IL PICCOLO

GIORNALE DI TRIESTE — FONDATO NEL 1881

TRIESTE, VIA GUIDO RENI 1, TEL. 040 3733111 / GORIZIA C.SO ITALIA 74 — TEL. 0481 530035 / MONFALCONE, VIA F.LLI ROSSELLI 20, TEL. 0481 790201

ANNO 127 - NUMERO 270
GIOVEDÌ 13 NOVEMBRE 2008
€ 1,00

Abbinamento facoltativo, promozione regionale (il prezzo va sommato a quello del giornale): «Sapori italiani» € 6,90; «Fiabe per bambini» € 3,00; «Guida ai vini» € 4,90; «Biblioteca Grande Guerra» € 5,90; «Libri foto 1918» € 8,90; «Dvd Grande Guerra» € 6,90; «Calendario» € 6,90

POSTE ITALIANE S.p.A. - SPED. ABB. POST. DL 353/2003 (CONV. L. 46-27/02/2004), ART. 1, COM. 1, DCB TS

Email: piccolo@ilpiccolo.it — www.ilpiccolo.it

UN INCONTRO GOVERNO-CISL E UIL SPACCA IL SINDACATO. ALITALIA CANCELLA 50 VOLI

Epifani infuriato: «Sciopero generale»

Università, la Cisl si sfila dalla protesta. Bonanni al Piccolo: la Cgil ha bisogno di clamore

ROMA Sciopero generale il 12 dicembre. La Cgil, nel giorno in cui la Cisl si sfila dalla mobilitazione sulla scuola di domani, annuncia la linea dura. Una scelta che arriva nel pieno della polemica sia contro l'esecutivo, sia contro Cisl e Uil per l'incontro tra le parti da cui la Cgil è stata esclusa. E il segretario Cisl Bonanni, in un'intervista al «Piccolo» commenta: «La Cgil ha bisogno di clamore». Intanto Alitalia ieri ha dovuto cancellare 50 voli per lo sciopero di piloti e assistenti di volo.

● Alle pagine 2 e 3

MONITO DI TREMONTI

Banche, aiuti sì ma chi fallisce andrà in galera

SERVIZIO A PAGINA 3

PROPOSTA DELLA LEGA

Immigrazione, uno stop per 2 anni Turchi fuori dell'Ue

SERVIZIO A PAGINA 2

IL RAPPORTO ANNUALE

L'ISTAT FOTOGRAFA UN'ITALIA DEPRESSA

di ROBERTO WEBER

Naturalmente Antonio Gramsci chiuso in carcere, da una mole di dati come quelli che il rapporto Istat riverserà sugli italiani, ricaverebbe un quadro nitidissimo delle condizioni del paese. Noi che ci siamo limitati a leggere - per ora - il documento sintetico riservato alla stampa, ritroviamo nei numeri la classica, italiana opacità, che caratterizza l'operato dell'Istituto nazionale di statistica. I "ragazzi" sono *politically correct*, comunque vada, raccolgono numeri, opinioni, statistiche e rispuntano il tutto nelle fauci possenti dei mezzi di comunicazione: si arrangino questi a seconda della linea politica e dei vari condizionamenti a dar senso alle cifre stesse. Anche questo in fondo, richiede un'intenzionalità, un esercizio di libertà e quindi in sé potrebbe addirittura contenere degli aspetti positivi. E allora da questo primo assaggio dello stato del paese che cosa ricaviamo? A mio avviso - nonostante manchino importanti chiavi di comparazione con gli altri paesi europei e spesso con gli anni precedenti - ci troviamo di fronte a segnali e tendenze inequivocabili. Vediamo di riassumerle, anche se ahimé non possediamo le risorse, il tempo, lo straordinario ingegno del nostro Antonio. Procederemo per punti e in modo apodittico.

PUNTO 1: è in atto una deriva fra Nord e Sud che inevitabilmente porterà a forti tensioni nel paese: lavoro, istruzione, alfabetizzazione tecnologica, servizi, trasporti e infrastrutture, segnalano un gap sempre più accentuato fra meridione e settentrione d'Italia. Fra un po' come osservava Dos Passos saremo *two countries*.

PUNTO 2: la fiducia delle famiglie in relazione alla situazione economica precipita, si riducono i consumi, si accentua la propensione al risparmio, al ripristino cioè di una quota di sicurezza in grado di garantire un'ipoteca sul futuro.

PUNTO 3: la società italiana, nutre al proprio interno una possente spinta del femminile: le donne studiano di più, si fanno carico delle inadeguatezze del sistema di assistenza sociale. Contemporaneamente si estendono le dimensioni familiari "matrifocali" (in circa il 63% dei casi i figli in caso di divorzio o separazione vengono affidati alla madre).

PUNTO 4: prosegue accentuatissimo il processo di secolarizzazione degli italiani (o meglio di distanziamento dall'alveo tradizionale del cattolicesimo): appena il 53% di chi si sposa nel Nord sceglie il matrimonio religioso.

PUNTO 5: il paese invecchia e il tasso di fertilità delle donne italiane - espressione evocativa che sarebbe piaciuta moltissimo al nostro Benito Mussolini - ahimé rimane a livelli bassissimi (ci battono solo la Slovacchia e la cattolicissima Polonia).

PUNTO 6: il nostro sistema Sanitario pubblico funziona, comparativamente costa poco, genera soddisfazione (ovviamente scordando il Sud), mentre prosegue il processo di razionalizzazione delle risorse sul territorio.

PUNTO 7: cresce la popolazione, soprattutto grazie all'apporto - determinante in molte aree produttive - degli immigrati regolari: sono ormai a tremilioni e mezzo.

PUNTO 8: siamo i più vecchi al mondo e tutto lascia pensare che investimenti e risorse vadano in questa direzione.

● Segue a pagina 3

L'assassino di Manzano ha sparato 5 colpi

Un mistero il movente, nessun sospettato. Tatiana Tulissi colpita alle spalle

dall'inviato CLAUDIO ERNÈ

UDINE L'assassino che l'altra sera ha ucciso a Manzano Tatiana Tulissi, ha esploso contro la vittima 5 colpi, tutti quelli contenuti nel tamburo del revolver usato. Due proiettili hanno colpito di striscio le spalle della donna; tre si sono conficcati nel corpo, ma solo uno - quello mortale - ha trapassato la schiena, perforando il polmone.

● A pagina 5

TRIESTE, DAL 1918 AL 1954

L'IRREDENTISMO E I SUOI VALORI

di GIAMPAOLO VALDEVIT

Quest'anno alla ricorrenza del 4 novembre è stata data maggior solennità rispetto agli anni passati quando pressoché tutto si risolveva con due celebrazioni, una all'Altare della Patria a Roma e l'altra al sacrario di Redipuglia.

● Segue a pagina 2

CROCIERE

L'addio alle Rive delle grandi navi Msc lascia Trieste

Dopo Costa un altro armatore sceglie Venezia. Il Terminal lo scopre dal sito

TRIESTE Dopo l'addio a Costa Crociere, Trieste saluta anche un'altra compagnia leader nel settore: la Msc. Un ulteriore danno economico per l'intera città, non solamente per il comparto, messo di fronte a un impoverimento tanto inatteso quanto grave dopo aver toccato quota centomila crocieristi nel 2008. Per il 2009, l'azienda di fama internazionale con sede a Napoli ha deciso di non inserire lo scalo giuliano tra le sue tappe per gli imbarchi nell'area del Mediterraneo. Il calendario previsto dal catalogo 2008-2009 (stampato lo scorso marzo), che contava su Trieste, è stato improvvisamente modificato.

● **Unterweger** a pagina 23

ROMENI IN CRESCITA

Barriera Vecchia il rione più popolato dagli stranieri

TRIESTE Barriera Vecchia è il rione dove più di altri trovano casa gli stranieri che vivono nella nostra città. Se in questa fetta di Trieste - come dicono i dati contenuti nell'Anagrafe comunale - ne abitano ben 2.445, in quella appartenente alla circoscrizione di Città Nuova-Barriera Nuova ne risiedono 2.112. Altri 1.887 tra Valmaura e Borgo San Sergio, 1.362 a San Giacomo e 1.048 nel rione di Gretta e Roiano. Pochi invece quelli che decidono di abitare a Cologna e Scorcola o sull'Altipiano.

● **Tonero** a pagina 28

Cultura
Anticipazione di "Terrore a Nordest"

In un libro rispunta l'ipotesi di Vidali Grande vecchio Br

di ALESSANDRO MEZZENA LONA

Di Vittorio Vidali si è detto di tutto. Lo accusavano di aver fatto parte del commando che uccise Lev Trotzkj. E che era stato lui a far morire, nel gennaio 1942 a Città del Messico, Tina Modotti. Ma adesso prende forma il sospetto che il comandante Carlos, morto nell'83, figura storica del Pci triestino, sia stato molto vicino ai vertici delle Br. La clamorosa ipotesi arriva dal libro intitolato «Terrore a Nordest» scritto da Giovanni Fasanella.

● A pagina 12

PIANO ANTICRISI: A SERVOLA SOLO LIEVI RIDUZIONI DELLA PRODUZIONE

«La Ferriera non chiude, nuova centrale»

La Lucchini costruirà un impianto termoelettrico a ciclo combinato

PARLA L'AD DI ACEGAS-APS

Pillon: sì a Ascopiave, ma con garanzie

TRIESTE Sì alla proposta di Ascopiave per l'acquisizione del 51% di Estenergy e della rete gas, ma solo a fronte di adeguate garanzie: è in sostanza la risposta della multiutility triestina ai trevigiani quale emerge da un'intervista ad di AcegasAps Cesare Pillon. «La proposta trevigiana - dice Pillon - deve avere due precondizioni: una giusta valutazione degli asset e, se si tratta di ricevere in cambio azioni, ciò deve avvenire nella massima misura possibile, cioè tra il 29 e il 30%. In ogni caso un'eventuale intesa va garantita con vere e proprie modifiche statutarie in Ascopiave».

● **Palladini** a pagina 10

La Ferriera di Servola

TRIESTE Lucchini assicura: nessun ritiro dagli investimenti strategici in Italia nonostante la tempesta finanziaria si sia abbattuta violentemente sul comparto siderurgico, quindi anche sul gruppo bresciano controllato dal colosso russo Severstal. Ma l'azienda annuncia reazioni rapide, tra cui la realizzazione a Trieste di una centrale termoelettrica a ciclo combinato, che sarà illustrata ufficialmente oggi.

● **Garau** a pagina 11

«Ciao, ti voglio regalare un appartamento»

È cominciata al telefono la fiaba della dama che ha nominato suoi eredi gli studenti

TRIESTE Ha risposto al cellulare e si è sentita promettere un appartamento in dono. La voce era di una signora (Giulia di nome) che si è qualificata come sola, senza figli, con poco tempo da vivere. La ragazzina è rimasta stordita. Subito ha chiamato la madre. Uno scherzo? Peggio, un tranello? Meglio essere prudenti. È cominciata così la fiaba che ha portato un gruppo di studenti triestini a diventare gli eredi della benestante triestina che ha premiato con una donazione in vita un gruppo di ragazzi regalando loro sette appartamenti, gioielli e altro ancora, attribuiti attraverso un amichevole sorteggio. Ironia della sorte, i gioielli li ha vinti un maschio. I dettagli li racconta ora una mamma.

● **Ziani** a pagina 27

INDICE

La storia
La crisi a Montebello

«Io, driver da mille euro al mese» L'ippica scopre i "nuovi poveri"

TRIESTE «Questa è una professione in cui molti di noi fanno fatica ad arrivare a fine mese. Qui a Montebello la crisi dell'ippica è ancora più pesante da sopportare. L'Unire paga i premi con mesi di ritardo e gli stessi proprietari dei cavalli non sono sempre puntuali nei pagamenti». Il driver Antonio Roma, 47 anni, da più di trent'anni si sveglia ogni mattina alle sei per andare all'ippodromo. Il suo illustre passato di giovane e promettente guidatore non gli porta supplementi d'incasso, anzi. Quando va bene alla fine del mese porta a casa 1.300 euro.

● **Salvini** a pagina 38

EMERGENZA
TRASPORTO AEREO

Continua lo sciopero bianco con disagi per i passeggeri
Berlusconi: proteste intollerabili. Forse vedrò Colaninno

Alitalia cancella 50 voli. La Ue: sì al piano Cai

Ma Bruxelles boccia il prestito ponte di 300 milioni. Sacconi convoca confederali e Ugl

ROMA Giornata ancora nera per i voli Alitalia, ma dalla Ue arriva l'ok all'operazione Cai. Non c'è alcuna continuità tra le compagnie Alitalia e Cai, niente da eccepire quindi sulla vendita degli asset dalla prima alla seconda, sostiene la commissione europea. Fuorilegge invece il prestito ponte di 300 milioni di euro di cui ha beneficiato la moribonda compagnia di bandiera che dovrà ora restituirlo allo stato. E ancora da Bruxelles: vendite e cessioni dovranno essere effettuate a prezzi di mercato e le operazioni saranno sorvegliate da un «monitoring trustee» indipendente che sarà istituito dall'esecutivo comunitario entro domani e che dovrà presentare un rapporto in 15 giorni.

Soddisfatto il commissario europeo ai Trasporti Antonio Tajani: «La nuova compagnia sarà più piccola, consentendo a nuovi operatori di occupare gli spazi liberi», garantendo quindi maggiore concorrenza. «Sul fronte dell'occupazione - ha aggiunto Tajani - l'offerta della Cai punta ad assumere 12.500 persone. Anche se è meno di Alitalia, consente di offrire una possibilità di lavoro a molti».

Continua, intanto, l'odissea dei viaggiatori. Cinquanta voli cancellati sui tabelloni Alitalia. Di questi, diciotto gli arrivi e diciotto le partenze sospesi all'aeroporto di Linate, quattro gli arrivi e quattro le partenze da Malpensa, cinque i voli cancellati a Napoli. Ancora una giornata di disagi negli aeroporti, stavolta per il rispetto rigido degli orari di lavoro, una sorta di sciopero bianco del personale viaggiante. Si ha la sensazione che anche questa protesta sia stata realizzata al di fuori di esplicite direttive delle organizzazioni sindacali. Il presidente dell'Anpac Fabio Berti ha detto: «Nessuno sciopero bianco da parte nostra e non intendo rilasciare altre dichiarazioni». Meno polemico il presidente dell'Avia Antonio Divietri: «I tempi che intercorrono tra un volo e l'altro sono strettissimi, il sistema ha mille falle. Il personale ora si sta attenendo a quanto è previsto dalle norme».

Intanto le federazioni confederali e l'Ugl sono state convocate dal ministro per il welfare Maurizio Sacconi per lunedì 17 novembre per verificare le condizioni della cassa integrazione. I sindacalisti, che hanno firmato l'intesa con Cai, lunedì scorso, in un incontro con Alitalia hanno chiesto assicurazioni sul pagamento delle tredicesime e degli stipendi per il prossimo dicembre per i dipendenti in esubero. A rischio, secondo loro, anche il pagamento della liquidazione e della cassa integrazione perchè le pratiche per l'erogazione, in genere, impiegano un paio di mesi.

Il 20 novembre si dovrebbero chiudere alcune procedure ed entro la fine del mese Cai dovrebbe avviare le assunzioni per poter decollare il 1 dicembre. Pure con i dirigenti di Cai sono già cominciati gli incontri. Mauro Rossi, segretario nazionale della Cgil dice che il clima è tornato sereno e ci sono state assicurazioni che «non verranno fatte discriminazioni per le assunzioni delle lavoratrici madri, del personale in malattia e di tutti coloro che hanno diritto alle tutele sociali».

Mentre i sindacalisti cercano di ricucire per rimettere sotto controllo la situazione, il governo conferma la linea dura contro i manifestanti. Il premier Silvio Berlusconi bolla come «intollerabile» la situazione che si è creata negli aeroporti. «Forse vedrò Colaninno. Quando si violano i diritti altrui, si va contro la legalità e si commettono dei reati. E i reati vanno perseguiti» minaccia il presidente del consiglio. Anche il sottosegretario alla presidenza Gianni Letta ha definito la vertenza «difficile, lunga e sofferta». E il ministro del Welfare Maurizio Sacconi ha detto che «il progetto Cai va avanti; noi siamo determinati; non ci sono alternative».

Ma tutti concordano sulla censura alle agitazioni. «In questo sciopero è stata violata ogni regola e la precettazione era la cosa più seria da fare» commenta il senatore del Pd e giuslavorista Tiziano Treu «ma non possiamo mettere tutti in galera». L'Alitalia, intanto, ricorre alle vie legali per «danneggiamenti e turbamenti dell'ordinaria attività di volo, nonché danni agli utenti», annuncia il commissario straordinario Augusto Fantozzi, che ha dato mandato ai legali della compagnia di procedere contro ignoti. Ed è solo il primo passo verso risarcimenti a catena dopo l'inchiesta penale aperta dalla magistratura di Roma e Civitavecchia contro lo sciopero selvaggio di martedì. Ieri un giudice è rimasto bloccato in aeroporto: a saltare è stato un processo per mafia.

All'orizzonte si profila intanto un'altra vertenza. In una lettera indirizzata al presidente di Air One Carlo Toto, i dipendenti della compagnia che sarà ceduta alla Cai, avanzano serie preoccupazioni: «Il progetto Cai è precario e la decisione di Air One di fondersi con l'ex Alitalia una sconfitta».

A sinistra, ancora file e disagi per i passeggeri Alitalia. Sopra, Roberto Colaninno

Antonio Tajani

PIÙ CONCORRENZA

Tajani soddisfatto: la nuova compagnia sarà più piccola e lascerà spazio ad altri operatori

Augusto Fantozzi

VIE LEGALI

Fantozzi ha dato mandato agli avvocati di procedere contro ignoti per danneggiamenti

PRIMO VOTO VALIDO

Vigilanza Rai, ultimatum del Pdl

«Se non c'è un nome alternativo a Orlando, decidiamo da soli»

ROMA Lo aveva annunciato Berlusconi, e ieri la maggioranza ha caricato la pistola lanciando un vero e proprio ultimatum. O l'opposizione propone entro oggi un candidato diverso da Leoluca Orlando per la presidenza della Commissione di vigilanza Rai, o il centrodestra è pronto a fare da solo, eleggendo un proprio presidente. Minaccia shock, perché da sempre la presidenza delle commissioni di garanzia, come quella sulla Rai, è stata affidata alle opposizioni, e senza pretendere di sceglierne il nome.

Ma sulle Tv Berlusconi non vuole ostacoli o problemi. E in una intervista al «Corriere della Sera» ieri mattina ha dettato la nuova linea: «Con i signori del Pd non voglio avere più nulla a che fare. E sulla Rai andremo avanti da soli, con persone diverse».

Leoluca Orlando

L'annuncio si è rapidamente tradotto in pratica nella votazione di ieri mattina. Il centrodestra ha cambiato strategia: invece dell'ostruzionismo praticato non votando, e facendo così mancare il numero legale, i membri della maggioranza si sono presentati e hanno votato scheda bianca.

Ovvia dunque la nuova fumata nera, ma la scelta si spiega con il quorum necessario per eleggere il presidente. Dopo le prime due votazioni valide in cui sono necessari 24 voti, il quorum si abbassa a 21, rendendo così possibile alla maggioranza l'elezione anche senza i voti dell'opposizione.

Già nella terza votazione, prevista oggi pomeriggio, il centrodestra potrebbe dunque eleggere un presidente a propria scelta. In particolare la maggioranza potrebbe far convergere i suoi voti su un senatore del Pd. E la rosa dei nomi su cui si rincorrono le voci in Parlamento sarebbe composta da Latorre, Morri e Vita.

Dal Pd, intanto, anche ieri mattina è stata ribadita la scelta di votare Orlando. «Non c'è nessuna ragione per cambiare la nostra scelta», ha detto Anna Finocchiaro. Di fronte all'accelerazione della vicenda, il leader del Pd Walter Veltroni ha però convocato un vertice per oggi, subito prima della terza votazione, quella che potrebbe risultare decisiva. E nel frattempo, a conferma dei contatti in corso per uscire dall'empasse, il presidente della Camera Gianfranco Fini ha affermato, in merito alla vicenda Rai, che «qualcosa si muove. Aspettiamo e vediamo...».

LINEA DURA

Proposto il blocco dei flussi d'ingresso

La Lega: immigrati, stop per due anni E sulla Turchia scontro con il premier

Silvio Berlusconi con Recep Tayyip Erdogan

ROMA Blocco dei flussi di ingresso per 2 anni, finché dura la crisi: la Lega vuole lo stop agli immigrati. Non solo: ribadisce, nel giorno in cui Silvio Berlusconi dà ampie garanzie a Recep Tayyip Erdogan, l'altolà all'ingresso della Turchia nella Ue.

GLI IMMIGRATI Lo stop ai flussi di ingresso è contenuto negli emendamenti leghisti al disegno di legge sulla sicurezza che prevedono anche il pagamento delle prestazioni sanitarie pubbliche (incluso l'accesso al pronto soccorso) per gli immigrati irregolari e l'obbligo di segnalazione degli irregolari stessi per i medici. La Lega ha depositato i suoi emendamenti al Senato dove ieri è partito l'esame del ddl.

LE CASE POPOLARI Linea dura, insomma, sotto tutti i punti di vista. Con un altro emendamento, infatti, il partito di Bossi chiede che per accedere alle case popolari ci vogliano almeno 10 anni di residenza in Italia. E, ancora, cala la proposta di stop ai ricongiungimenti familiari per procura e il divieto di girare nei luoghi pubblici a volto coperto in modo che la persona sia sempre riconoscibile (su questo il Carroccio chiede che venga applicata in maniera più rigorosa la norma già esistente) così come vuole l'obbligo di domicilio anche per i clochard. Con un ordine del giorno, ancora, la Lega chiede di portare il fermo di polizia a 48 ore, in luogo delle 24 previste, anche senza la convalida del magistrato.

LA TURCHIA Ma, più o meno nelle stesse ore, la Lega ribadisce il suo altolà all'ingresso della Turchia nella Ue. Uno schiaffo al premier in missione a Smirne. Ma il Cavaliere non cambia idea e, anzi, accelera. A Smirne, dove incontra il primo ministro Erdogan, Berlusconi porta infatti il pieno sostegno del governo italiano. «L'Ue senza la Turchia è impensabile e tenere questo Paese fuori sarebbe un grave errore», dice Berlusconi, nelle interviste ai giornali turchi. Secondo il presidente del Consiglio, che nella conferenza stampa congiunta viene chiamato da Erdogan «il caro amico Silvio», «frenare il processo di adesione della Turchia all'Ue va contro gli interessi dell' Europa», e dunque va non solo incoraggiato, ma anche avvicinato nel tempo.

«ACCELERARE» Berlusconi preannuncia infatti un'iniziativa italiana per sfoltire i capitolati che riguardano la Turchia e dimezzare i tempi per la sua adesione all'Ue. Ma la Lega resta arroccata sulle sue posizioni anti-turche: «Non ci sono le condizioni per arrivare all'integrazione europea», dicono Gianluca Pini e Giovanni Fava, deputati del Carroccio nelle commissioni Esteri e Difesa. «Si tratta di un Paese troppo diverso dal resto degli stati membri - osservano i due leghisti - per molteplici aspetti geografici, culturali e non ultimo, religiosi. L'Europa perderebbe la propria identità, crollerebbe sotto il peso di tensioni sociali insostenibili». Per la Lega, quindi, il no all'allargamento della Ue alla Turchia resta una posizione «non negoziabile».

L'OPPOSIZIONE Il Pd, schierato per l'ingresso di Ankara nell'Unione, attacca la presa di posizione leghista. Piero Fassino la definisce «sconcertante» e osserva che «non sarebbero degni della credibilità del Paese doppie verità o giochi delle parti su un terreno così delicato. Per parte nostra ribadiamo che l'integrazione all' Ue della Turchia è un obiettivo strategico per la stabilità dell'Europa e per quella vasta area che si estende dal Mediterraneo al Golfo Persico». Maria Paola Merloni, ministro delle Politiche Comunitarie nel governo ombra, afferma che «la posizione ostile assunta dai leghisti lede fortemente l'immagine del nostro Paese».

IL PICCOLO
fondato nel 1881
Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo
Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: http://www.ilpiccolo.it

Direttore responsabile: **PAOLO POSSAMAI**
Ufficio del caporedattore: **FULVIO GON** *(responsabile)*, **LIVIO MISSIO, MARCO PACINI, PIERO TREBICIANI**

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66; (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. **ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni).
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.

Prezzi: Italia € 1, Slovenia € 1,34, Croazia KN 13, gratuito in abbinamento con «La Voce del Popolo» (La Voce del Popolo + Il Piccolo: Slovenia € 0,63, Croazia KN 6)

Il Piccolo - Tribunale di Trieste n. 1 del 18.10.1948

PUBBLICITÀ: A.MANZONI&C. S.p.A.
Trieste, via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728311, fax 040/366046.
PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale € 197,00 (festivi, posizione e data prestabilita € 256,10) - Finanziaria € 403,00 - R.P.Q. € 210,00 - Finestrella 1.a pag. € 850,00 (fest. € 1.105,00) - Legale € 500,00 - Necrologie € 3,80 - 4,70 - 7,30 per parola; croce € 23,00; (Partecip. € 4,70 - 7,10 - 9,40 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+Iva). Manchettes 1500 € a settimana - Supplementi colore 40% - Maggiorazione posizioni fisse 20%.

La tiratura del 12 novembre 2008 è stata di 47.400
Certificato n. 6076 dell'11.12.2007

Responsabile trattamento dati (D.LGS. 30-6-2003 N. 196) PAOLO POSSAMAI

DALLA PRIMA

L'irredentismo e i suoi valori

A Trieste in particolare il 90° anniversario della fine della prima guerra mondiale è stato oggetto di attenzione in varie circostanze, ma quanto più conta è il fatto che qui si è voluto stabilire un legame forte e significativo con un'altra ricorrenza, il 26 ottobre 1954; in altre parole si è voluto ricordare assieme la prima e la seconda redenzione. Questa particolare -come si dice oggi- "narrativa" non è il semplice riflesso di un atteggiamento politico-culturale, incoraggiato da un po' di anni dai più alti pulpiti istituzionali, che ha inteso recuperare il patriottismo come valore fondante della nostra identità nazionale. La "narrativa" triestina infatti non è certo inedita; è stata infatti di casa nel 1954 e dintorni quando l'irredentismo dava il là al discorso politico locale, ma in seguito è stata accantonata.

Ricombinare oggi la prima e la seconda redenzione non è dunque la semplice riscoperta, per così dire, di un oggetto di antiquariato politico, l'irredentismo cioè; ha invece ambizioni ben maggiori: sta a testimoniare la volontà di rilegittimarlo facendone la più nobile passione che la città abbia manifestato in passato, alla quale richiamarsi come fonte di perenni virtù civiche.

E' da chiedersi però se l'irredentismo abbia proprio il carattere che gli si vuol conferire. Senza dubbio delle ideologie ottocentesche l'irredentismo -ogni irredentismo- è quella che ha avuto la maggiore capacità di presa anche perché il suo messaggio è immediato e, se vogliamo, anche banale. Di fronte all'etnicamente diverso con il quale si vive gomito a gomito questa ideologia non sa dire altro che: io sono colto e tu sei ignorante, io parlo una lingua che vanta una lunga tradizione di grandi autori mentre tu no, io ho una storia che affonda le proprie radici in un lontano passato e tu il passato devi inventartelo, la mia civiltà è dunque superiore alla tua; inoltre io sono più ricco di te perché da me esistono moderne imprese mentre da te soltanto contadini, sono cosmopolita mentre tu sei provinciale, e -visto che non solo lo spirito ma anche la materia conta- sono più forte di te, posso piegarti dunque. In realtà non voglio fare di te uno schiavo, voglio semplicemente innalzarti rispetto al tuo livello; voglio farti guadagnare qualcosa purché non faccia resistenza ma dimentichi quello che sei.

In effetti un impulso missionario l'irredentismo può in qualche modo dimostrarlo; ecco perché ha avuto in certi momenti un connotato democratico (l'entrata dell'Italia nella Grande Guerra è uno di questi). Ma se all'ottimismo subentra il pessimismo perché la redenzione incontra resistenza da parte di chi non sente il bisogno di essere redento, la sua faccia diventa subito truce e finisce sempre con il reclamare attorno a sé operazioni di pulizia nei confronti di tutto ciò che si atteggia come corpo estraneo, non assimilabile. In definitiva è più che altro uno spirito intollerante quello che anima nel profondo l'irredentismo. Non è da stupirsi dunque che esso abbia fatto non pochi danni in passato anche perché lo stato si è impadronito di questa ideologia facendone programma di governo da attuare anche con la violenza.

A questo punto non si può non chiedersi come un bagaglio di intolleranza possa diventare discorso pubblico e proposta di valori per una società libera. Intendiamoci, non si tratta solo di un nostro limite; anche l'altra comunità, quella slovena, ha a sua volta manifestato il proprio irredentismo e in forma ancor più spiccia e ruvida. Esso si è infatti limitato a dire: io sono più forte di te e per di più ho il futuro dalla mia parte; adattati dunque, se non vuoi fare esperienze sgradevoli. Se dunque ha un carattere con ogni evidenza divisivo, l'irredentismo non ha proprio niente da proporre in fatto di valori condivisi, nei quali ogni società matura dovrebbe ritrovarsi. Può darsi pure che negli ultimi giorni si sia semplicemente inteso dire: a noi piace il nostro irredentismo e ne rinfreschiamo la memoria; loro si tengano il loro, si rinfreschino pure la loro memoria, e amici come prima. Ma non è chi non veda quanto poco costruttivo sia un atteggiamento del genere.

In definitiva magnificando l'irredentismo non si va molto lontano; al contrario, si può correre il rischio di andare indietro. Se siamo in una società post-ideologica, come si usa dire, forse sarebbe il caso di prenderne atto.

Giampaolo Valdevit

IL SINDACATO TRIPLICE ADDIO

La mobilitazione di quattro ore fissata per il 12 dicembre
No della Camera del lavoro anche al contratto dei ministeri

La Cgil sulle barricate: è sciopero generale

Epifani infuriato per l'esclusione dal vertice con il governo. La Cisl si sfila dalla protesta all'Università

ROMA Sciopero generale di almeno 4 ore il 12 dicembre. Lo proclama la sola Cgil, Cisl e Uil contestano la scelta. La Cisl si sfila dallo sciopero di domani nell'Università, la Uil, invece, per ora resta. L'unità sindacale sembra un pallido ricordo, colpa del vertice convocato da Silvio Berlusconi a Palazzo Grazioli martedì sera. Intorno al tavolo c'erano la Confindustria, i ministri Tremonti, Sacconi e Scajola, la Cisl e la Uil.

«Non c'è stato nessun incontro - prova a smentire Raffaele Bonanni, segretario della Cisl - sono tre mesi che siamo in tensione con la Cgil e comunque vada Epifani si arrabbia sempre». «Invece a fantasticare di inviti che non ci sono stati - dice Luigi Angeletti, segretario della Uil - perché Epifani non si interroga sul comportamento che la Cgil ha messo in atto già da molto tempo? Di tanto in tanto diserta i tavoli anche con le controparti naturali. Ha rotto con Cisl e Uil in occasione di tutti gli accordi: con la Confcommercio, nel pubblico impiego, con Confindustria. Ha infine deciso di indire, già da molte settimane, uno sciopero generale per il prossimo mese di dicembre senza degnarsi di consultare Cisl e Uil». No della Camera confederale del lavoro anche al contratto dei lavoratori ministeriali («troppo pochi 70 euro) siglato invece da CislFp/Uil Pa e Confsal.

Il segretario generale della Cgil, Guglielmo Epifani

La data dello sciopero generale è quella del 12 dicembre, ovvero la giornata in cui avrebbero dovuto scendere in piazza i metalmeccanici della Fiom. La loro protesta non ci sarà, mentre restano confermate quelle nell'Università (domani, attese a Roma almeno 100mila persone) e quella di sabato (lavoratori del commercio).

Niente invito alla Cgil, ma niente invito nemmeno all'Ugl, il sindacato vicino ad An. Renata Polverini, segretario Ugl, convoca d'urgenza la segreteria confederale. «È per valutare l'atteggiamento del governo in merito alle modalità con cui si sta affrontando la grave crisi economica», si legge in una nota. Ma all'uscita Polverini mostra tutta la sua rabbia per la mancata convocazione da parte di Berlusconi: «Pensavamo che la stagione degli incontri riservati fosse terminata con la passata legislatura. Forse sarebbe opportuno affidare a Gianni Letta una cabina di regia per ricucire, prima, e coordinare, poi, un corretto rapporto fra le parti sociali».

Guglielmo Epifani è livido quando entra nella riunione della sua segreteria. «Quello che è accaduto martedì sera, se confermato, è gravissimo, una cosa senza precedenti». Il «se confermato» pare pleonastico, ma Epifani ha inviato una lettera per chiedere chiarimenti a Raffaele Bonanni, Cisl, e Luigi Angeletti, Uil, nonché alla presidente di Confindustria, Emma Marcegaglia. Epifani chiede anche un'immediata convocazione da parte del governo.

I toni di Epifani non sono conciliant. «Il presidente Berlusconi - dice - dimostra così di non avere alcun rispetto nei confronti dei suoi interlocutori quando esprimono opinioni diverse dalle sue. Sul tema della crisi il governo non prevede momenti formali di confronto con tutte le parti sociali, mentre quelli riservati li tiene solo con alcuni soggetti, escludendo Cgil, Ugl e tutte le altre rappresentanze d'impresa».

«Quello nei nostri confronti - dice ancora il leader della Cgil - è un comportamento particolarmente grave perché abbiamo inviato al governo e alle altre parti sociali una piattaforma con le nostre proposte per affrontare la crisi. Il governo dimostra di non voler aprire un confronto».

Un atteggiamento, quello del governo, che riguarda anche tutta l'opposizione: «In Italia è impossibile fare un confronto utile con l'opposizione in vista del prossimo G20 - dice il presidente del Consiglio - non abbiamo un'opposizione socialdemocratica, non ci sono le condizioni per trarne una qualche utilità da ciò».

«Incontri informali - dice il ministro del Lavoro, Maurizio Sacconi - ci sono e ci saranno sempre, quel che contano sono i dati politici. Rispetto le libere decisioni della Cgil, tuttavia le considero mosse da valutazioni più politiche che sindacali. La Cgil rifletta sul fatto di mettere veti su tutto, ora si è isolata dalle altre organizzazioni».

INTERVISTA CON IL SEGRETARIO GENERALE DELLA CISL CHE OGGI A UDINE INCONTRA MILLE DELEGATI

Bonanni: «Patto per l'industria e le famiglie»

«Dobbiamo restare uniti per chiedere un piano straordinario per la cassa integrazione»

di PIERCARLO FIUMANÒ

TRIESTE La tensione, nel sindacato, ha raggiunto un'intensità mai vista. Epifani attacca il governo dopo le ricostruzioni sull'incontro, da cui la Cgil è stata esclusa, tra Berlusconi, Sacconi, il presidente di Confindustria Emma Marcegaglia e i leader di Cisl e Uil. Il segretario della Cisl Raffaele Bonanni non vuole parlare dell'attacco di Epifani. In serata al Tg2 smentisce che ci sia stata alcuna trattativa con il governo: «Epifani aveva bisogno di clamore». Bonanni oggi incontrerà a Udine un migliaio di delegati.

> Epifani? Non capisco alcuni miei colleghi che guardano al loro ombelico e non allo sfondo

Segretario Bonanni, l'Italia è in recessione. È necessario un piano strutturale per rilanciare l'economia?

La situazione si sta aggravando. Nessuna sa come andrà a finire. La recessione si somma a una crisi preesistente. Ci sono stati ritardi notevoli nel prevedere i nodi strutturali della nostra economia.

Quali sono?

Mi riferisco ai ritardi infrastrutturali, all'emergenza energetica, al cattivo funzionamento della pubblica amministrazione, alla situazione del mercato del lavoro. Il Paese nel tempo ha perso competitività soprattutto se consideriamo il fatto che l'Italia appariva già debole prima ancora che si manifestasse la crisi finanziaria.

Cosa accade?

Anche a causa della crisi finanziaria il cappio si stringerà sempre di più intorno al collo dell'economia italiana che per fortuna, insieme alla Germania, può contare sulla sua industria. Siamo infatti l'unico Paese in Europa insieme ai tedeschi che può puntare molto sul settore manifatturiero. In prospettiva questo vantaggio apre molte opportunità perchè ci consente di creare ricchezza. Vantaggio che ad esempio gli Stati Uniti colpiti dalla crisi in questo momento non hanno. L'Italia, grazie alla sua industria manifatturiera, è ancora in grado di valorizzare il suo patrimonio umano, le sue professionalità, le sue tecnologie.

L'industria soffre. Anche in Friuli Venezia Giulia cresce il ricorso alla cassa integrazione.

E infatti chiediamo al governo che smetta di pensare alle banche ma lavori invece a un piano straordinario per la cassa integrazione nell'industria prima che si crei una situazione di grande apprensione fra i lavoratori a causa della crisi. Spero che per attuare questo piano ci sia piena consapevolezza ma anche piena unità da parte di tutte le forze politiche e delle parti sociali.

Il segretario generale della Cisl Raffaele Bonanni

Epifani vi attacca. Lei auspica unità anche nel sindacato che per la verità non è mai stato così diviso?

Certo, certo. Non capisco alcuni miei colleghi che si guardano l'ombelico invece di guardare allo sfondo.

La Cisl condivide il piano Tremonti per rilanciare investimenti e consumi delle famiglie?

Sono cose che riportano i giornali. Noi giudichiamo solo le proposte presentate ufficialmente dal governo. Chiediamo che Palazzo Chigi convochi presto un incontro con i sindacati in modo che i giornali possano riportare ciò che viene presentato ufficialmente dal governo.

L'università è in agitazione. La Cisl non parteciperà alla protesta di venerdì...

Il governo ha fatto bene a chiamare le parti sociali sulla scuola e l'università.

La bufera su Alitalia?

L'Alitalia deve andare avanti e basta.

La prima mossa del governo di fronte alla crisi è stata quella di sostenere le banche. Che ne pensa?

Mi fa arrabbiare quando penso che i banchieri quando i conti sono positivi guadagnano privatamente ma quando le cose vanno male le perdite si scaricano sulla collettività. Tuttavia se il dissesto dovesse colpire le banche ci sarebbe una ulteriore penalizzazione per i risparmiatori.

E quindi è stato giusto intervenire?

> Roma ha fatto bene a convocare tutte le parti sociali che rappresentano università e scuola

A patto però che il costo dei servizi bancari in Italia diminuisca. Oggi è fra i più elevati in Europa. Poi esiste un problema di governance: i controllori non possono essere allo stesso tempo controllati. Bisogna, all'interno di un sistema duale, creare comitati di sorveglianza dove possano entrare anche i rappresentanti dei lavoratori e della comunità civile.

Cosa chiede la Cisl al governo?

È necessaria una politica anti-ciclica di investimenti per rilanciare l'economia reale. Chiediamo all'esecutivo un piano straordinario per le infrastrutture, in accordo con l'Europa. Per sostenere i consumi bisogna tagliare le tasse sui salari di produttività. Chiediamo un piano per il risparmio di energia e le fonti rinnovabili e per l'istruzione. Il decreto semestrale varato dal governo deve diventare strutturale innalzando la dotazione a 35 mila euro per tagliare di tre volte le tasse sui salari di produttività in modo da creare un vantaggio per le aziende aumentando la produttività e un beneficio per le tasche dei lavoratori. Serve una dotazione finanziaria forte per un piano di sostegno alla cassa integrazione. E infine una riduzione delle tasse per i pensionati e un sostegno ai non autosufficienti.

Il bonus sulle tredicesime?

Se ci saranno altri soldi sono d'accordo.

DALLA PRIMA

L'Istat fotografa un'Italia depressa

PUNTO 9: se resta vero che dal 2002 a oggi (quindi complici principalmente i governi di destra, ma per due anni anche quelli di sinistra) la quota di investimento in ricerca ci pone fra gli ultimi posti in Europa ed è decrescente, non è corretto definirci ignoranti: una vasta quota di cittadini fruisce di mostre d'arte, eventi culturali, visite museali. Prevale la cultura visiva, quella scritta gode (forse giustamente) di pubblici più ridotti.

PUNTO 10: e qui ci fermiamo perché niente meglio di quest'ultimo crinale definisce la psicologia profonda degli italiani, la loro doppiezza, il loro cinismo, la loro antica propensione a rifugiarsi nel privato e al tempo stesso l'orizzonte della loro rinascita.

Il nostro popolo dichiara di essere tormentato in primo luogo dalle congestioni del traffico e dall'inquinamento. Il nostro popolo nello stesso tempo possiede un parco veicoli circolante pari a quaranta milioni di unità. Il più alto del mondo pro-capite.

Come avrete agevolmente capito, dannazione e speranza, convivono a contatto di gomito.

Piaccia o meno, scogliere queste contraddizioni spetta alla politica e al popolo cui essa fa riferimento. Buona fortuna.

Roberto Weber

IL MINISTRO IN SENATO

Tremonti ai banchieri: «Chi fallisce va a casa o va dritto in galera»

ROMA Per sostenere la liquidità delle banche il governo procederà all'emissione di prestiti obbligazionari. Criteri e procedure verranno messi a punto con i decreti che arriveranno dopo il G20 (attesi entro il 25 novembre). L'ha spiegato ieri, durante un'audizione alla commissione Finanze in Senato sulla crisi dei mercati, il ministro dell'Economia, Giulio Tremonti. Tremonti ha ribadito la posizione del governo sulle banche: non è intenzione dell'esecutivo «entrare» nel loro capitale perché questo «nuoce gravemente alla salute in Europa». Lo scopo è piuttosto garantire il passaggio di liquidità. Rimane fermo il principio secondo il quale gli istituti di credito rispondono con i loro vertici davanti alla legge. Dunque: «Se la banca fallisce i banchieri vanno a casa, o vanno in galera».

Giulio Tremonti

Scopo del governo, ha ribadito il ministro dell'Economia, rimane quello di rimettere in moto l'economia, quella reale: «Noi non vogliamo dare soldi alle banche ma all'economia. - ha detto - Se c'è un fallimento bancario è un'altra cosa. Per quello c'è il decreto».

Il decreto sarà integrato a breve, entro il 25 novembre: si utilizzeranno «prestiti obbligazionari». «Il Tesoro, o un'altra articolazione del ministero, ma noi pensiamo che sia giusto che lo faccia il Tesoro - ha detto il ministro - fa un'emissione obbligazionaria e la liquidità serve per sottoscrivere obbligazioni che serviranno ad integrare i criteri Tier1».

Però, «se ci saranno emissioni obbligazionarie saranno compensate tra credito e debito, non avranno impatto sul debito». Anche perché «non vogliamo e non possiamo fare interventi di espansione del debito pubblico». Tremonti ha ricordato che «c'è stata una discussione fra i ministeri dell'economia dei Paesi europei e con la Commissione Ue e la Bce e sono stati definiti i criteri di intervento che corrispondono a una logica comune, evitando la distorsione del mercato con aiuti di Stato che restano vietati».

Altra possibilità, ha detto Tremonti, è quella di sostenere la domanda mettendo in rete le Casse Depositi e Prestiti sotto la Banca Europea degli Investimenti. Idea che «sta avanzando con qualche consistenza ed è possibile che il piano sia approvato entro la fine dell'anno». «L'ideale - aggiunge - sarebbe una nuova versione del piano Delors, che avevamo proposto nel 2003 con l'emissione di un bond. Quella era l'idea giusta».

Improbabile invece che si arrivi agli acconti fiscali a fine anno per società e famiglie. «Ci stiamo riflettendo. - ha risposto Tremonti, a una domanda in questa direzione - C'è un problema di liquidità per l'economia ma anche per il Tesoro e certi flussi, di entrate ed uscite, sono pianificati e in funzione di quelli vengono fatte le emissioni di titoli. È chiaro che le famiglie hanno bisogno di liquidità ma anche il Tesoro ne ha bisogno perché non è un'entità astratta, ma è sanità, scuola, stipendi...».

APPROVAZIONE DELL'AGCOM

Telecom, primo via libera all'aumento del canone

ROMA L'aumento del canone di Telecom Italia ha avuto ieri il primo sostanziale via libera dall'Autorità per le tlc e il rialzo richiesto dall'ex monopolista, pari a 1,26 euro in più, dovrebbe scattare a partire dal primo febbraio. Il Consiglio dell'Autorità ha esaminato e dato una sorta di prima approvazione allo schema di provvedimento relativo alla proposta Telecom, che prevede di portare l'ammontare del canone dagli attuali 12,14 a 13,4 euro al mese per i clienti residenziali, milioni di famiglie abbonate al principale operatore fisso in Italia. L'iter prevede, probabilmente a partire dalla prossima settimana, una serie di incontri con le associazioni dei consumatori, per altro già informate sulla questione nei giorni scorsi dalla stessa Telecom, e la successiva notifica alla Commissione Ue: al termine della procedura, e con tutta probabilità quindi entro novembre, l'Agcom potrà varare il provvedimento definitivo e quindi approvare il primo aumento del canone da sei anni a questa parte. L'ultima manovra di adeguamento del canone telefonico per la clientela residenziale, infatti, era stata attuata a luglio 2002. Da allora, ha ricordato l'ad Franco Bernabè negli incontri avuti con i consumatori nei giorni scorsi, Telecom non ha aumentato i prezzi dei servizi di accesso residenziale, a fronte di un incremento dell'indice dei prezzi al consumo del 14,6%. L'aumento proposto mira quindi al parziale recupero dell'inflazione che si è verificata negli ultimi sei anni.

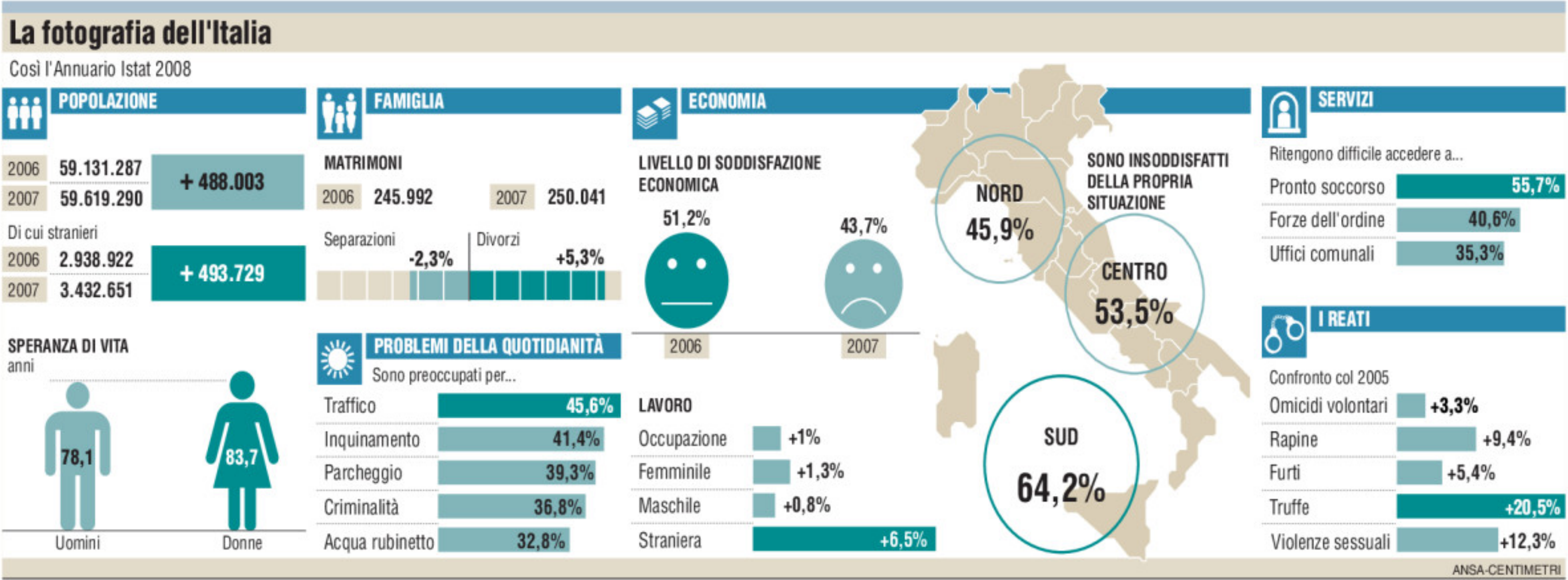
I DATI DIFFUSI DALL'ISTITUTO D'INDAGINE METTONO IN LUCE UN PAESE DEPRESSO

Istat: italiani scontenti ma tutti con il telefonino

Le utenze oltre quota 80 milioni con una crescita del 13%. In calo gli accessi alla rete Internet

ROMA Scontenti, insoddisfatti, sempre un po' più vecchi e completamente in balia del vortice della crisi economica, ma saldamente attaccati alla famiglia, al cinema e perché no, anche l'auto (40 milioni di vetture) al telefono cellulare.

POVERTA' Con l'invariato dualismo Nord più ricco, Sud più povero. Implacabile la fotografia dell'Italia che l'Istat restituisce nel consueto «Annuario 2008»: gli italiani, quasi 60 milioni di abitanti (per la precisione 59.619.290), da tempo e quindi prima del crollo delle Borse e del dissesto dell'industria internazionale, si dichiarano insoddisfatti della propria condizione economica, ovvero il 53,7 per cento nel 2007 (contro il 33,1 del 2001), con punte del 64,2 nel Mezzogiorno. La difficoltà ad arrivare a fine resta così il dato più pesante delle oltre 800 pagine del volume Istat che tra schede, grafici e tavole fa il punto sui mille volti del Paese passando dall'ambiente alla sanità, dalla giustizia all'istruzione, dal lavoro fino alle attività culturali/sociali. L'8,1 per cento delle famiglie ritiene le proprie risorse economiche insufficienti, contenuta la quota di famiglie che le definisce ottime (appena lo 0,8 per cento).

POPOLAZIONE Il Paese sfiora quota 60 milioni, 488mila persone in più rispetto all'anno precedente. Un dato inedito per gli ultimi anni, è l'aumento delle nascite registrate nel 2007. La fecondità delle donne italiane è salita a 1,37 figli (da 1,35 nel 2006). Di contro, a crescere è anche l'invecchiamento: un italiano su cinque ha più di 65 anni, mentre i «grandi vecchi» (ultraottantenni) rappresentano il 5,3 per cento della popolazione. Al primo gennaio 2008 l'indice di vecchiaia (rapporto tra la popolazione con più di 65 anni e quella con meno di 15) registra un ulteriore incremento, raggiungendo un valore pari al 142,6%.

LAVORO Cresce l'occupazione (+1%), e cala il numero di chi è in cerca di occupazione (-10%). Il tasso di disoccupazione si attesta dunque al 6,1% dal 6,8 del 2006. Rilevante il contributo degli stranieri sull'aumento dell'occupazione complessiva: i due terzi dell'incremento infatti riguarda lavoratori immigrati. Per quanto riguarda l'istruzione una persona su quattro (ma al 70% con più di 65 anni) ha al massimo la licenza elementare; il 32,4% ha il diploma di scuola superiore, il 10,2% un titolo universitario.

TELEFONINI Telefonini, milioni di telefonini, più dell'intera popolazione italiana. Uno degli oggetti di cui proprio non si può fare a meno. Secondo l'Istat, nel 2007, le linee mobili attive sono arrivate alla cifra di 81,6 milioni, contro i 71,9 del 2006 (+13%). Per il capitolo internet, l'Annuario rileva che le utenze per l'accesso alla rete nel 2006 ammontano a 11,6 milioni, in calo rispetto al 2005 (12,9) perché la crescita delle utenze internet ad alta velocità non ha compensato l'abbandono di quelle a bassa velocità. Analizzando il territorio, la maggiore diffusione di internet si concentra nell'Italia nord-occidentale (3,5 milioni), e nel Mezzogiorno (3,2 milioni); a seguire Italia centrale e Italia Nord orientale.

La fotografia dell'Italia

Così l'Annuario Istat 2008

POPOLAZIONE

Anno	Popolazione	Variazione
2006	59.131.287	+ 488.003
2007	59.619.290	

Di cui stranieri

Anno	Stranieri	Variazione
2006	2.938.922	+ 493.729
2007	3.432.651	

SPERANZA DI VITA (anni)

Uomini	Donne
78,1	83,7

FAMIGLIA

MATRIMONI

2006	2007
245.992	250.041

Separazioni	Divorzi
-2,3%	+5,3%

PROBLEMI DELLA QUOTIDIANITÀ

Sono preoccupati per...

Traffico	45,6%
Inquinamento	41,4%
Parcheggio	39,3%
Criminalità	36,8%
Acqua rubinetto	32,8%

ECONOMIA

LIVELLO DI SODDISFAZIONE ECONOMICA

2006	2007
51,2%	43,7%

LAVORO

Occupazione	+1%
Femminile	+1,3%
Maschile	+0,8%
Straniera	+6,5%

SONO INSODDISFATTI DELLA PROPRIA SITUAZIONE

NORD	CENTRO	SUD
45,9%	53,5%	64,2%

SERVIZI

Ritengono difficile accedere a...

Pronto soccorso	55,7%
Forze dell'ordine	40,6%
Uffici comunali	35,3%

I REATI

Confronto col 2005

Omicidi volontari	+3,3%
Rapine	+9,4%
Furti	+5,4%
Truffe	+20,5%
Violenze sessuali	+12,3%

ANSA-CENTIMETRI

PARMA: SONO ACCUSATI DI PERCOSSE E CALUNNIE

Ghanese picchiato, indagati 10 vigili

Emmanuel Bonsu Foster

> Il giovane era stato fermato con la falsa accusa di fare il «palo» di uno spacciatore

PARMA Otto agenti, un ispettore capo e un commissario capo della Polizia Municipale. Sono i vigili iscritti nel registro indagati della Procura di Parma per il pestaggio di Emmanuel Bonsu Foster, il ragazzo ghanese di 22 anni fermato dal nucleo pronto intervento» del corpo nel corso di un'operazione antidroga al parco ex Eridaniae falsamente accusato di fare il «palo» per uno spacciatore. Quaranta giorni dopo l'episodio che è costato alla polizia municipale di Parma l'accusa di violenza e offese razziste, la procura ha formalizzato i capi di imputazione su cui procedere nei confronti di chi ha organizzato, coordinato e diretto l'operazione antidroga e di chi ha eseguito il fermo del ragazzo di colore e il successivo interrogatorio nella sede del comando di via Del Taglio: percosse aggravate, calunnia, ingiuria, falso ideologico e materiale, violazione dei doveri d'ufficio. Reati commessi in concorso, con l'aggravante dell'abuso di potere. Secondo l'imputazione formulata dalla Pm Roberta Licci, il ragazzo non ha reagito con violenza quando è stato fermato dagli agenti in borghese che non si sarebbero neppure qualificati. Bonsu avrebbe fatto l'unica cosa che poteva fare legittimamente: è scappato. Uno dei vigili gli avrebbe puntato la pistola. Fermato a terra, il ghanese è stato ammanettato. Secondo le accuse, uno dei vigili gli avrebbe tirato un pugno nel fianco mentre veniva condotto verso l'auto di servizio.

Altre botte sarebbero arrivate durante il trasporto al comando.

Molotov alla Diaz, Bbc inchioda gli agenti

Immagine depositata dalla parte civile alla vigilia della sentenza

ROMA Potrebbe arrivare già questa sera la sentenza che a distanza di sette anni dai fatti chiuderà il processo per i pestaggi avvenuti nelle scuole Diaz e Pascoli durante il G8 del luglio 2001. Dopo duecento udienze, il Tribunale di Genova presieduto da Gabrio Barone ascolterà due brevi repliche delle difese e quindi si ritirerà in camera di consiglio per emettere il verdetto a carico dei 29 imputati, fra agenti e dirigenti di polizia, finiti alla sbarra. Intanto ieri le parti civili hanno depositato al tribunale un'immagine inedita, ricavata da un documentario della Bbc, di un ennesimo passaggio di mano tra poliziotti delle due famose bottiglie molotov, ritrovate in un'aiuola di Corso Italia e poi portate nella scuola Diaz ed utilizzate come falsa prova per giustificare gli arresti dei 93 no global.

L'ultimo tassello del lungo passamano ritrarrebbe un ispettore della digos di Napoli, mai identificato, che avrebbe ricevuto gli ordigni incendiari da una funzionaria della questura di Firenze. Le bottiglie, classificate come armi da guerra dal codice penale, apparvero poi tra gli altri oggetti atti ad offendere (pale, picconi, etc) sequestrati nella scuola.

I pm sono riusciti a ricostruire solo in parte il percorso delle bottiglie incendiarie, ma non ha identificare con certezza il mandante dell'operazione. I pubblici accusatori hanno sottolineato nella loro requisitoria «l' omertà, le reticenze e le contraddizioni» dei funzionari di polizia sull'episodio. L'irruzione delle forze dell'ordine nelle scuole adibite ad ostello e a sala stampa del Genova Social Forum provocò sessanta feriti tra i ragazzi, alcuni ricoverati in gravissime condizioni negli ospedali cittadini, e 93 furono i no global arrestati dalla polizia (in seguito tutti prosciolti). Una «notte cilena», così la battezzarono i giornali, le cui drammatiche immagini hanno fatto il giro del mondo.

LA SUPREMA CORTE

Se la suocera è invadente matrimonio annullato

SALERNO Il proverbiale dito fra moglie e marito questa volta l'ha messo la mamma di lei e lo ha fatto con tanta insistenza che lui ha chiesto ed ottenuto il divorzio. È accaduto a Salerno dove la Corte d'appello ha confermato l'annullamento del matrimonio già sancito dall'organo ecclesiastico aprendo una nuova frontiera nel delicato e complesso mondo delle separazioni. In pratica la Corte di appello di Salerno, ha reso esecutiva in Italia una sentenza del Tribunale Ecclesiastico Interdiocesano Salernitano-Lucano con cui era stata dichiarata la nullità del matrimonio celebrato nel 1998 tra un commerciante 36enne di Ravello e una giovane di Amalfi. A detta dell'uomo, il matrimonio, durato solo 4 mesi e dal quale è nata una bambina, era stato un inferno. Il trentaseienne, che ora ha una nuova relazione, dice di essere rinato e di aver trovato non solo una generosa compagna ma anche una suocera buona e capace di comprenderlo. Versione completamente differente quella data da lei, che parla di un matrimonio terribile e di sua madre che interveniva perchè preoccupata delle sue condizioni. Queste le due campane che raccontano di un rapporto difficile finito davati all'avvocato Fabrizio Torre, a cui il marito si era rivolto per chiedere la nullità del matrimonio al Tribunale ecclesiastico.

IL CASO

Oggi ci potrebbe essere il verdetto

In Friuli l'ultimo ricovero di Eluana

La famiglia: prematuro, aspettiamo la Cassazione. Tondo: no comment

Una foto di Eluana Englaro prima dell'incidente

UDINE La Corte di Cassazione potrebbe fissare già oggi l'epilogo giudiziario della vicenda di Eluana Englaro, la giovane donna di origini friulane tenuta in vita da oltre 16 anni mediante l'alimentazione e l'idratazione artificiali. E se la risposta della Corte sarà affermativa Eluana potrebbe tornare proprio in Friuli a concludere i suoi giorni, anche se non ci sono ancora conferme riguardo alle strutture che potrebbero accoglierla per «staccare la spina». Dopo la camera di consiglio di martedì, il provvedimento è ora nelle mani dei relatori incaricati dell'estensione della decisione. Il primo presidente Vincenzo Carbone ha precisato che «la decisione verrà pubblicata nel più breve tempo possibile tenuto conto della particolarità del caso», ma ancora non sono state date indicazioni ufficiali sui tempi. In sostanza, i giudici devono esprimersi sul ricorso della Procura generale di Milano contro il provvedimento con cui la Corte d'appello civile ha autorizzato il padre di Eluana a interrompere le cure che tengono in vita la figlia. Tre le possibili decisioni: il rigetto del ricorso per inammissibilità e infondatezza, il suo accoglimento o la decisione intermedia di mantenere valido il decreto della Corte d'appello solo per una parte, quella che consentirebbe l'interruzione dell'alimentazione. Solo nel secondo caso gli atti tornerebbero a un nuovo collegio della Corte d'appello civile che a quel punto dovrebbe disporre un'ulteriore consulenza tecnica per verificare le condizioni di Eluana. Nel caso in cui i giudici dovessero dichiarare inammissibile il ricorso, come ha chiesto il pg della Cassazione, il decreto della Corte d'appello di Milano diventerebbe definitivo. E, secondo indiscrezioni, l'ultimo atto di questa dolorosissima vicenda potrebbe svolgersi a Udine: all'ospedale Santa Maria della Misericordia o all'Istituto Gervasutta. Gli avvocati del papà di Eluana, però, non confermano: «Il problema verrà posto dopo. Vediamo cosa dirà la Cassazione». Ma oltre al capoluogo friulano in questi giorni si sono fatte anche altre ipotesi: Eluana potrebbe essere portata in strutture esistenti a Tolmezzo, Gemona o Latisana. La sepoltura avverrebbe, come è noto, a Paluzza, il paese natale del padre. Il presidente della Regione Renzo Tondo si è più volte dimostrato estremamente sensibile a queste situazioni, così come il suo assessore alla Salute Vladimir Kosic. Ma da parte della Regione ieri non c'è stata alcuna smentita: l'ufficio stampa di Tondo ha fatto solamente sapere che «il presidente non ha nulla da dire su questa vicenda». C'è dell'altro, però: qualche tempo fa dal suo blog, il governatore Tondo aveva precisato (in occasione di un dibattito a Udine su Eluana) che lui sta dalla parte di Beppino Englaro «senza se e senza ma». Il governatore, insomma, non ha tenuto segreti sul suo modo di pensare in relazione a questa delicata vicenda. Con Englaro, in queste ultime settimane, ha intrattenuto numerosi contatti, oltre allo stesso Tondo, anche il senatore Ferruccio Saro che parla di Beppino come «un grande amico e un uomo pieno di coraggio e di voglia di lottare per un sistema migliore». Intanto, il quotidiano dei vescovi "Avvenire" lancia un nuovo appello ai giudici: «Non dateci una condanna a morte». *(m.v.)*

L'OMICIDIO TULISSI
GIALLO SUL DELITTO

La dinamica. Il proiettile che ha perforato il polmone è stato letale per la compagna di Paolo Calligaris

Il vicino. Un uomo che abita a 300 metri dalla casa dichiara: «Non ho sentito nulla, nemmeno i cani»

Manzano, l'assassino ha sparato 5 colpi alla schiena

Usato un revolver di piccolo calibro. Nessun sospettato, mistero sul movente

La villa di Manzano dove è avvenuto il delitto presidiata dai carabinieri e la vittima Tatiana Tulissi. Qui sopra, il pm Lorenzo Del Giudice. A destra, vicini di casa alla finestra

dall'inviato
CLAUDIO ERNE'

MANZANO Cinque colpi di pistola. L'assassino che l'altra sera ha ucciso a Manzano Tatiana Tulissi, ha esploso contro la vittima tutti i colpi contenuti nel tamburo del revolver che aveva in mano. Due proiettili hanno colpito di striscio le spalle della donna; tre si sono conficcati nel corpo, ma solo uno - quello mortale - ha trapassato la schiena, perforando il polmone e provocando una devastante emorragia.

Sono questi i primi dati certi sull'omicidio della trentassettenne convivente dell'imprenditore friulano del mobile Paolo Calligaris. Chi ha sparato ha atteso nell'ombra che Tatiana Tulissi uscisse dalla bella villa dell'imprenditore, posta a 300 metri dalla strada comunale e a notevole distanza dalle altre abitazioni. Lei - che era rientrata in casa da poco dal lavoro - lo ha visto. L'assassino ha sparato per due volte e l'ha colpita di striscio alla spalle. Lei ha cercato di scappare, forse ha tentato una estrema difesa. Ma altri tre colpi l'hanno raggiunta e uccisa. Nessuno ha sentito nulla, nessuno dei rari abitanti di quella zona posta all'estrema periferia di Manzano, ha visto qualcosa. Nè auto sospette, nè persone sconosciute, nè movimenti strani. Tutto apparentemente normale. Alle 18.30, Paolo Calligaris è rientrato nella villa e ha trovato la compagna agonizzante, distesa a terra. Ha telefonato al 118 ma era ormai troppo tardi. Poi sono arrivati i carabinieri e hanno iniziato a porre domande, a cercare l'arma, a delineare scenari.

«I cani non hanno abbiato. Non abbiamo sentito nulla. Ci siamo accorti del dramma solo quando abbiamo visto i lampeggianti blu e gli uomini in divisa» ha ripetuto ieri più volte, fino a spazientirsi, un signore di mezza età che abita nella villa più vicina a quella in cui è avvenuto l'omicidio e che i cronisti, giunti a frotte da mezza Italia, hanno continuato a interpellare con scampanellate tanto assidue, quanto impertinenti. Tra le due costruzioni vi sono comunque 280 metri di distanza, in gran parte occupati da un prato esausto, color marrone e da piccole macchie di alberi ingialliti dall'autunno. C'è anche una baracca costruita in legno con affisso il cartello dell' Azienda faunistico venatoria «I vignaioli». Più a destra un corso d'acqua, un piccolo ponte in cemento e un bosco fradicio d'acqua. La pioggia caduta copiosa nelle ultime 36 ore, ha cancellato eventuali tracce e impronte.

Oggi il medico legale Carlo Moreschi effettuerà l'autopsia del povero corpo e ricupererà i proiettili conficcati nella schiena. Su di essi i carabinieri del Raggruppamento investigazioni speciali effettueranno una complessa serie di esami di laboratorio per riuscire a definire le caratteristiche dell'arma con cui sono stati esplosi. Ieri gli inquirenti hanno sostenuto che il revolver dell'assassino fosse di piccolo calibro, con buona probabilità un 22, usato frequentemente nelle gare di tiro a segno ma anche dai killer professionisti, abbinato a un silenziatore. Di certo un'arma di questo tipo fa poco rumore, ed è facilmente occultabile. Inoltre il tamburo trattiene al suo interno i bossoli e costringe a un lavoro supplentare gli esperti in balistica. Certo è che sui proiettili che il medico legale estrarrà oggi dal corpo di Tatiana Tulissi, sono «scritti» dati importantissimi, rilevabili solo al microscopio elettronico. In primo luogo le sottili striature diranno luogo se l'assassino ha usato il silenziatore. Se così fosse, l'indagine diretta dal pm di Udine Lorenzo Del Giudice, potrà imboccare un pista precisa, quella del killer. Verrà definito attraverso queste analisi sui proiettili anche il calibro dell'arma- che col passare dellel ore si è rivelato leggermente maggiore del 22 - e la fabbrica da cui è uscita la pistola. Gli stessi proiettili racconteranno agli investigatori dove sono stati costruiti e forse anche a quale «partita» o «lotto» appartengono. Piccolo dati pe un'indagine molto difficile.

«Non trascuriamo alcuna pista. Al momento non vi è alcun sospettato» ha affermato ieri il procuratore capo di Udine Antonio Biancardi. Poi ha aggiunto. «Se c'è qualcuno che sa qualcosa si faccia avanti e parli, anche anomimamente. Le indagini sono a 360 gradi e non viene trascurata neppure la pista della rapina anche se dalla villa non è stato prelevato alcunchè. Ma i malviventi potrebbero essersi spaventati abbandonando in fretta la scena dell'omicidio».

LE INDAGINI

La villa passata al setaccio, raccolti campioni biologici

Gli investigatori al lavoro sui tabulati telefonici degli apparecchi della vittima

UDINE Due vetture blu scuro col lampeggiante spento e un furgone dello stesso colore. Accanto ai mezzi dell'Arma due carabinieri con la bandoliera bianca di traverso sulla giacca impermeabile, posti a guardia dell'abitazione.

Sono questi i soli segni dell'area del delitto, offerti ieri agli obiettivi degli operatori televisivi e dei fotografi. La villa in cui è stata uccisa Tatiana Tulissi è stata ispezionata dagli investigatori dell'Arma per tutta la giornata. Cancello chiuso, nessuna possibilità di accesso per gli estranei e tanto lavoro da svolgere, nonostante la pioggia abbia nascosto o reso inutilizzabili eventuali impronte.

L'abitazione sotto sequestro

L'indagine segue un copione ben definito, in cui nulla è lasciato all'inventiva o alla fantasia dei singoli. Vengono applicati metodi e procedure, via via affinati nel tempo. Eventuali tracce di sangue vengono cercate con specifici reagenti. Vengono raccolti campioni biologici: capelli, fili, forse lasciati dall'assassino o dagli assassini. Vengono cercate impronte digitali. Una speciale attenzione è dedicata al ritrovamento dei tre proiettili esplosi dal revolver e che hanno colpito di striscio o trapassato il corpo di Tatiana Tulissi.

Sempre ieri altri carabinieri hanno lavorato sui tabulati telefonici degli apparecchi usati dalla vittima e dalle persone che le stavano accanto. E' prassi comune in tutte le inchieste. In questo «screening» di certo sono coinvolti Paolo Calligaris, la sua ex moglie, il marito della vittima e gli amici più stretti. Altri dati «personali» su chi, suo malgrado, è dolorosamente coinvolto in questa vicenda, verranno chiesti, se non è già accaduto, alla banche, alle Compagnie di assicurazione, agli ospedali, ai gestori delle eventuali telecamere poste «per sicurezza» agli angoli di alcune vie della zona industriale di Manzano.

Negli archivi verranno cercate denunce, esposti, verbali di incidenti. In sintesi tutta la vita delle persone che negli ultimi anni hanno vissuto accanto alla vittima, verranno passate al setaccio alla ricerca di qualcosa che possa fornire un dato significativo sull'omicidio.

Un grande «puzzle» in queste ore è in via di composizione perché bisogna far presto, molto presto. Secondo gli investigatori di un tempo, un omicidio veniva risolto con l'individuazione del colpevole nelle prime 24-48 ore, o i tempi dell'inchiesta erano destinati ad allargarsi a dismisura con una progressiva perdita di consistenza degli indizi. La regola vale ancora oggi anche se l'informatica, le banche dati, i «metodi e le procedure» applicate con diligenza a ogni indagine, sembrano aver cambiato le regole.

LA TESTIMONIANZA

Una collega: alle 17.45 ha lasciato l'ufficio

MANZANO Tatiana Tulissi era uscita alle 17.45 dall'ufficio della società «Laco» di Percoto di Pavia di Udine dove lavorava da sette anni. «L'ho vista spegnere il computer» ha confermato una collega, forse l'ultima persona che l'ha vista in vita, assassino escluso. Tatiana Tulissi prima di salire in macchina ha confermato all'amica che «non vedeva l'ora di rientrare a casa e di accendere il caminetto».

Tra la fabbrica in cui lavorava come impiegata e la villa di via Orsaria 15 a Manzano in cui è stata uccisa, il tragitto è breve: 15 minuti che possono diventare 20 nelle ore di punta, quando il traffico si intensifica. Se qualcosa è accaduto martedì sera nei 15-20 minuti del tragitto, nessuno al momento è in grado di dirlo. L'auto di Tatiana Tulissi potrebbe essere stata seguita, oppure l'assassino o gli assassini, potrebbero averla attesa protetti dal buio nei pressi della villa. Il cancello è alto ma la recinzione può essere superata con estrema facilità. Lateralmente nemmeno esiste.

Per i 45 minuti che intercorrono tra lo spegnimento del computer dell'ufficio e l'arrivo nella villa di Paolo Calligaris che alle 18.30 trova il corpo agonizzante della compagna, è solo notte e nebbia. Va aggiunto che dopo l'arrivo a casa, la vittima ha avuto il tempo di accendere il caminetto, come aveva annunciato alla compagna di lavoro. Poi- ipotizzano i carabinieri- è uscita per prelevare altra legna. Ma a pochi metri dalla soglia qualcuno era in attesa. Le ha sparato addosso, l'ha ferita alle spalle. Lei è scappata e l'assassino ha esploso altri tre colpi che hanno raggiunto la donna alla schiena.

LA COMUNITÀ SOTTO CHOC

Il sindaco: «Qui non c'è delinquenza»

«È un colpo durissimo. La Calligaris è l'azienda top del triangolo»

MANZANO «Ero in riunione con gli imprenditori della sedia quando sono stata informata dell'uccisione di Tatiana Tulissi. E' un colpo durissimo per tutta la nostra comunità, un colpo inatteso perché da noi la delinquenza non ha mai avuto spazio».

AL BAR

«Purtroppo la crisi non è solo economica ma coinvolge anche i nostri valori tradizionali»

Lidia Driutti, sindaco di Manzano, ieri ha subito l'assalto di un buon numero di reporter, ansiosi di attingere informazioni sull'omicidio. La sedia per Manzano ha lo stesso significato del prosciutto crudo per San Daniele o del vino Brunello per Montalcino. Impossibile scindere i due termini. La località e la produzione che l'ha resa famosa nel mondo vanno a braccetto nel bene e nel male.

«A Manzano- spiega il sindaco - viene costruito il 30 per cento della produzione mondiale della sedia. La crisi ci sta preoccupando e stiamo cercando un modo efficace per porvi rimedio. L'altra sera avevamo appena ipotizzato di regalare una nostra sedia al neo presidente degli Usa Barack Obama, quando ci è arrivata la notizia dell'omicidio. Ovviamente non c'è alcun nesso tra la crisi del settore e i colpi di pistola esplosi nella villa. Molte fabbriche hanno chiuso ma quella dei Calligaris non ha alcun problema, perché vende alla fascia più elevata del mercato. Loro non hanno licenziato nessuno. Non escluso che il benessere di quella famiglia possa però aver attirato l'attenzione di qualche assassino, ma qui nel nostro territorio non sono insediate nè bande giovanili, nè marginalità sociale. Siamo in 6824 abitanti e un po' ci si conosce tutti. Esprimerò al più presto le mie condoglianze alle due famiglie. Ciò che è accaduto è un dramma per tutti, ma non ha nulla a che vedere con la crisi del settore che ci ha resi famosi».

Il sindaco di Manzano, Lidia Driutti

Diverso il parere dei frequentatori dell'unico bar di piazza Chiodi, dove ieri mattina si è regolarmente svolta la fiera settimanale. «La crisi non è solo economica. Coinvolge da tempo i valori tradizionali del Friuli, le famiglie, i matrimoni, i rapporti tra uomini e donne. Chi ne fa le spese sono le persone più deboli e i bambini che subiscono le rotture delle unioni. Queste situazioni generano frustrazione, rabbia, risentimenti, voglia di vendicarsi. Non accuso nessuno ma credo che l'omicidio di Tatiana Tulissi rientri nella crisi generalizzata dei valori tradizionali».

TENSIONE TRA MOSCA E WASHINGTON

Nuovo scontro sullo scudo spaziale Usa

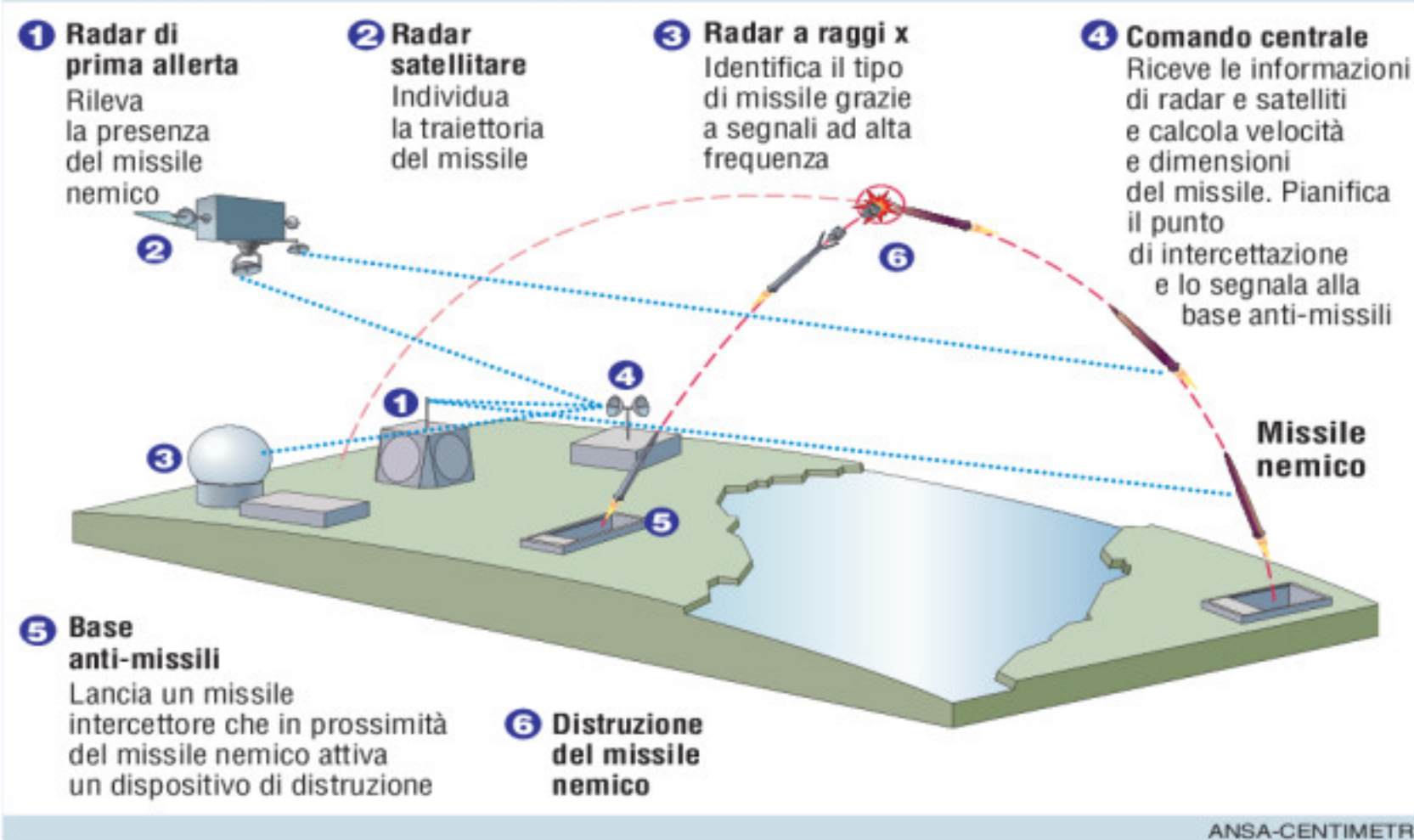
Berlusconi: «È una provocazione verso la Russia». Medvedev posiziona i missili

ROMA In seguito a quella che per la Federazione russa è stata una «provocazione», Silvio Berlusconi sottolinea come «si sia arrivati alla contrapposizione di due arsenali nucleari capaci di distruggere l'intera popolazione mondiale». Berlusconi parla al termine del vertice italo-turco a Smirne e avverte sui rischi, in merito alle frizioni tra Washington e il Cremlino, e al dispiegamento di armi nucleari, di una «casualità che non escluderebbe qualche errore che porti addirittura alla distruzione del mondo».

Le «provocazioni» da parte dell'Occidente avrebbero quindi generato a Mosca «reazioni di fermezza». Da qui l'invito a Usa e Russia a «fissare un incontro per evitare di tornare ai decenni terribili della guerra fredda, cosa che il mondo non può accettare», tornando a quello che è stato lo spirito di Pratica di Mare.

La sortita di Berlusconi segue il no della Russia alle proposte di collaborazione avanzate dagli Stati Uniti per fugare le preoccupazioni di Mosca sullo scudo antimissile.

Lo scudo americano antimissile

ANSA-CENTIMETRI

«La Russia è pronta a cooperare con gli Usa sulla sicurezza europea, ma considera insufficienti le proposte presentate», ha riferito un portavoce del Cremlino. «L'attuale amministrazione vuole escludere a tutti i costi qualsiasi discussione, in questo modo sarà il nuovo presidente a portare la responsabilità di ciò che hanno fatto», ha aggiunto la fonte.

La presa di posizione è arrivata proprio mentre a Mosca era in visita il numero tre del Dipartimento di Stato americano, William Burns, per incontrare il ministro degli Esteri Serghei Lavrov, e nello stesso giorno in cui il presidente russo, Dmitry Medvedev, ha incassato il sì di Vladimir Putin all'estensione del mandato presidenziale da quattro a sei anni. Ma anche nel giorno in cui Teheran ha testato un nuovo missile balistico in grado di raggiungere Israele o il sud dell'Europa.

Medvedev aveva annunciato lo schieramento di missili Iskander nell'enclave di Kaliningrad, tra Lituania e Polonia, come risposta allo scudo e l'amministrazione Bush ha voluto però nuovamente chiarire che «il sistema di difesa missilistico», come ha riferito il portavoce della Casa Bianca, Gordon Johndroe, «è progettato a difesa dagli Stati-canaglia».

TELEFONATA AL VATICANO

Obama chiama il Papa e ringrazia per gli auguri

CITTÀ DEL VATICANO Barack Obama ringrazia Benedetto XVI degli auguri per l'elezione a presidente degli Stati Uniti. Ma questo non sgombra il campo dei motivi di dissidio tra Washington e San Pietro: ricerca sulle cellule staminali e aborto. Né mette in pace la Chiesa cattolica americana, sempre inquieta con Roma per la comunione ai divorziati e, in alcuni casi, sul rispetto della laicità dello Stato. Se i cattolici americani, infatti, sono divisi sulla posizione di Joe Biden, vice di Obama, abortista e praticante, sulla questione del divorzio hanno poche incertezze. Anche a molti vescovi sta stretta la rigida morale sessuale di papa Ratzinger, la questione esplose nell'ultimo Conclave. Sarà un processo lungo la comprensione fra il nuovo corso degli Stati Uniti e il Vaticano. Ma il ghiaccio è rotto grazie a una telefonata di ringraziamenti fatta l'altra ieri dal presidente designato. La sala stampa della Santa sede ha informato ieri che il telefono del papa ha squillato e dall'altro capo del filo c'era Obama dal quartier generale di Chigago.

Due chiacchiere cordiali e formali, secondo quanto riferisce padre Federico Lombardi, portavoce del Vaticano. Niente staminali, niente temi che avrebbero potuto guastare il reciproco gesto di buona educazione dei due leader. Obama, infatti, rispondeva al messaggio del papa che il 5 novembre aveva definito «un'occasione storica» l'elezione del primo presidente di colore nella storia degli Stati uniti.

GOVERNO DI CENTROSINISTRA

Slovenia, Difesa e Interni assegnati a due donne

Il premier incaricato Pahor ha reso nota la squadra Agli Esteri a sorpresa Zbogar

LUBIANA Cinque donne, di cui due alla guida di Interni e Difesa, sette candidati «non di partito», qualche sorpresa dell'ultima ora: il premier incaricato Borut Pahor ha reso noti i nomi dei ministri del futuro governo sloveno. Le audizioni dei candidati di fronte alle Commissioni parlamentari sono in programma la prossima settimana, e subito dopo, forse già venerdì 21 novembre, è previsto il voto di fiducia della Camera di Stato.

Tra i 18 ministri del governo di centrosinistra, guidato dal socialdemocratico Pahor, ci saranno tutti i leader della maggioranza: Gregor Golobic, di Zares, sarà ministro dell'Istruzione, scienza e tecnologia, Karl Erjavec, del Partito dei pensionati, guiderà il dicastero dell'Ambiente, mentre Katarina Kresal, Democrazia liberale, sarà alla guida degli Interni. Una donna guiderà anche la Difesa: è Ljubica Jelusic, docente universitario di Scienze della difesa e della sicurezza. Le altre tre donne nel governo di Borut Pahor saranno Irma Pavlinic Krebs alla Funzione pubblica, Majda Sirca alla Cultura e Zlata Plostajner alle Autonomie locali. Agli Esteri, un po' a sorpresa, Pahor ha scelto Samuel Zbogar, 46 anni, diplomatico di carriera, ex ambasciatore sloveno negli Usa. Dalle file dei diplomatici, ha scritto ieri il quotidiano «Dnevnik», è già arrivato qualche mugugno, visto che Zbogar era un collaboratore molto stretto dell' ex capodiplomazia Dimitrij Rupel ed è consdierato, così come il suo predecessore, proamericano.

L'unico ministro proveniente dal Capodistriano sarà il piranese Patrick Vlacic, ai Trasporti. Vlacic è esperto di diritto marittimo. Gli altri ministri sono France Krizanic (Finanze), Ivan Svetlik (Lavoro, famiglia, affari sociali), Igor Luksic (Istruzione), Milan Pogacnik (Agricoltura), Matej Lahovnik (Economia), Borut Miklavcic (Salute) e Ales Zalar (Giustizia). Due, infine, i ministri senza portafoglio: Mitja Gaspari, ex governatore della Banca di Slovenia, che si occuperà di Sviluppo e affari europei, e Bostjan Zeks, incaricato dei rapporti con le minoranze slovene nei Paesi vicini e con gli Sloveni nel mondo.

Il premier Borut Pahor

Il ministro più giovane è Katarina Kresal, 35 anni, quello più anziano Bostjan Zeks, classe 1940. Le audizioni dei candidati in sede di commissioni parlamentari si svolgeranno la prossima settimana, e, se non ci saranno intoppi, il voto di fiducia in aula potrebbe arrivare già venerdì 21 novembre, o agli inizi della settimana successiva. Per la compagine di Pahor non dovrebbero comunque esserci problemi. La sua maggioranza è infatti solida: su 90 parlamentari, i quattro partiti della coalizione dispongono in partenza di 50 voti. Pahor è stato a sua volta eletto premier incaricato con ben 59 voti.

IL CASO DI UN PAZIENTE AMERICANO OPERATO A BERLINO

Aveva l'Aids, guarisce dopo un trapianto

ROMA Dopo 600 giorni da un trapianto di midollo effettuato per curare una leucemia, un americano malato anche di Aids non mostra più segni delle due malattie; il trapianto effettuato in un ospedale di Berlino ha dato dunque un risultato soprendente. Il caso è riportato dal *Wall Street Journal*: il midollo innestato nel ricevente appartiene a un donatore che ha una mutazione genetica che lo rende immune al virus Hiv, che è stata trasmessa con le staminali trapiantate.

Il particolare del Dna che «chiude la porta» al virus è già noto da tempo, e fa sì che sulla superficie cellulare non appaia una molecola chiamata Ccr5, una delle «chiavi» che usa l'Hiv. La mutazione appare in circa l'1% della popolazione europea, mentre è assente in Africa, Asia e Sudamerica.

Gero Hutter, un ematologo della Berlin Charitè Medical university, ha scelto fra 80 potenziali donatori compatibili per il trapianto a un paziente 42enne affetto da leucemia e da Aids il numero 61, portatore della mutazione «fortunata». Seicento giorni dopo il trapianto nell'uomo non c'era traccia di virus nel suo sangue, nonostante avesse interrotto ogni altra cura.

«Sono stato molto sorpreso del caso - ha spiegato Hutter - avevo sospeso le cure antiretrovirali per evitare che interferissero con il trapianto, ma avevo intenzione di farle riprendere al paziente dopo qualche tempo».

Il caso è stato presentato alla comunità scientifica alla Conference on Retrovirus and Opportunistic infections di Boston, e molti ricercatori lo stanno studiando: l'opinione più comune è che il virus si annidi ancora nell'organismo del paziente, ma non riesca a penetrare le cellule. Più che suggerire un nuovo trattamento per l'Aids, il paziente berlinese dà un impulso alle ricerche su farmaci che agiscano 'chiudendo la porta' allo stesos modo. Il premio Nobel David Baltimore, ad esempio, ha fondato una società privata negli Usa per lavorare a un brevetto suuna terapia che sfrutta questo principio. Il caso riportato è «un risultato unico - ha detto a *Bild* la dottoressa Anja Potthoff (32 anni) specializzata nella cura dell'Aids alla clinica universitaria di Bochum - ma gli effetti collaterali di un trapianto di midollo sono talmente pesanti, e i costi così alti, che può essere utilizzata solo per singoli casi».

«Tuttavia è troppo presto per farsi illusioni: non è detto che il virus sia scomparso dal corpo - ha detto un esperto della Rete di Competenza Hiv/Aids tedesca, Norbert Brockmeyer -. L'Hiv potrebbe ancora essere presente nel tessuto linfatico oppure della milza. Questo virus può mutare».

PROMEMORIA

Il gruppo consiliare regionale della Lega Nord ha indetto una conferenza stampa per illustrare una nuova proposta di legge volta a riformare il welfare a sostegno dei cittadini residenti da più anni in Friuli Venezia Giulia. La conferenza stampa avrà inizio alle 13.30 nel palazzo del Consiglio Regionale a Trieste.

La giunta regionale si riunisce oggi a Udine alle 14. All'ordine del giorno l'approvazione definitiva della finanziaria 2009. Successivamente il documento andrà in Consiglio per l'approvazione finale prevista per la seconda metà di dicembre.

TONDO PRESENTA IL RAPPORTO 2007: BENE SOLO LA SANITA'

Il debito pubblico regionale aumenta del 4,5%

In totale 3,3 miliardi: 2700 euro per ogni abitante del Friuli Venezia Giulia

Il presidente della giunta Renzo Tondo

Il debito pubblico in regione nel 2007

Amministrazione regionale:	1.6 miliardi
Aziende del Sistema Sanitario:	620mila
Enti regionali:	12 milioni
Enti locali:	1.6 miliardi (dato del 2006)
TOTALE:	3.3 miliardi

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

150 milioni in più rispetto al 2006

Struttura debito regionale

- Mutui: 209 milioni
- Bor: 1.4 miliardi

Oneri del debito regionale sui bilanci

- 2008: 203 milioni
- 2009: 208 milioni
- 2010: 216 milioni
- 2011: 241 milioni
- 2012: 226 milioni

Beneficiari degli impegni pluriennali (fondi regionali)

- Enti locali: 706 milioni
- Sanità: 51 milioni
- Enti regionali: 34 milioni
- Partecipate: 335 milioni
- Soggetti terzi (imprese, famiglie, ecc.): 1.5 miliardi

AGATE

TRIESTE Le amministrazioni pubbliche regionali hanno accumulato, fino a tutto il 2007, un debito di 3,3 miliardi di euro. In pratica ogni cittadino del Friuli Venezia Giulia ha un debito pro capite di 2.700 euro che sostanzialmente per metà è riconducibile alla Regione e per l'altra metà agli enti locali. Il debito complessivo delle amministrazioni pubbliche del Friuli Venezia Giulia è aumentato nel 2007 di circa il 4,5% pari a complessivi 150 milioni; il debito dell'ente Regione ammonta a 1.657 milioni di euro, quello degli enti locali nel loro complesso a 1.667 milioni secondo i dati del 2006 (era di 1.252 milioni nel 2003), gli ultimi effettivi. Sta invece bene sul piano finanziario la sanità che conta debiti per soli 620 mila euro oltre ad impegni per leasing di 5,2 milioni.

Secondo Andrea Garlatti, il docente dell'Università di Udine incaricato dal presidente Tondo di redigere lo studio sul debito (con una consulenza di 16mila euro, *ndr*), sono proprio gli enti locali a soffrire in maniera più marcata della «rigidità» che il debito comporta nei bilanci tanto da prospettare «il rischio di un aumento della fiscalità di Comuni e Province».

«Considerando i dati che ci provengono dagli enti che aderiscono al patto di stabilità – spiega Garlatti – possiamo stimare che il debito complessivo degli enti locali per il 2007 si attesta attorno a 1,7 miliardi di euro».

Il debito ingesserà il bilancio regionale nei prossimi anni, con un picco di 241 milioni di euro di mutui da pagare nel 2011. «Avevamo ragione, la nostra è un'operazione virtuosa, un momento di stacco rispetto ad una gestione allegra della finanza pubblica. - afferma il presidente Renzo Tondo - Il futuro non si presenta roseo e dobbiamo cercare di vincolarlo il meno possibile».

Pur non trattandosi di debito in senso stretto, a comportare ulteriore rigidità ai bilanci futuri della Regione sono anche i limiti di impegno, ovvero le spese dilazionate negli anni, in alcuni casi fino al 2029. Anche in questo caso la crescita negli ultimi anni è stata evidente passando da 1,9 miliardi del 2002 a 2,7 miliardi nel 2007 che vanno perlopiù (1,5 miliardi) a soggetti non pubblici come imprese e famiglie.

Garlatti non ha nascosto qualche preoccupazione in merito al federalismo fiscale. «Quando si parla di compartecipazioni in base a quanto produciamo mi preoccupo. – ha affermato il consulente della Regione – Nel Pil del Friuli Venezia Giulia c'è tanta spesa pubblica e fare i conti sulla ricchezza prodotta è rischioso». Tuttavia il giudizio sul bilancio regionale è cautamente positivo: «La Regione non è in dissesto. C'è da tenere in considerazione che i dati sullo sviluppo economico non fanno pensare ad un aumento del gettito tributario».

In questo senso, ha concluso Tondo, va il ricorso a 100 milioni di indebitamento previsti dalla prossima Finanziaria: «Non è un'operazione in controtendenza rispetto agli annunci. Abbiamo comunque ridotto il ricorso al debito del 50% rispetto all'anno scorso e del 300% rispetto al 2007». Per Franco Brussa (Pd) la relazione di Garlatti «smentisce Tondo e conferma che il debito è assolutamente compatibile con i contenuti e la consistenza del bilancio regionale. La rigidità del nostro bilancio, a seguito del debito, è stata ampiamente compensata dalle notevoli risorse affluite alle casse regionali, in questi anni, grazie alle nuove compartecipazioni».

L'esponente del Pd definisce "strumentale" la battaglia di Tondo contro il debito «avendo annunciato che la prossima Finanziaria regionale, conterrà ben nuovi 100 milioni di euro di debito». Sullo stesso batte anche il capogruppo di Idv-Cittadini, Piero Colussi: «Le urne sono chiuse e non è più il caso di trascinare oltre una polemica priva di un reale fondamento».

Secondo Colussi i dati illustrati ieri certificano che «la politica economica e di bilancio della Giunta Illy si è rivelata giusta».

Roberto Urizio

MODIFICA ALLA LEGGE

Carburanti, la rete va ridotta del 25-30%

Incentivi ai gestori che chiuderanno in modo autonomo

TRIESTE Taglio del 25-30% dei distributori di carburante nel giro di un anno. E' questo l'obiettivo della norma approvata ieri dalla I Commissione per la rivisitazione della rete di distribuzione, all'interno di una legge che rivede i meccanismi di rimborso degli sconti regionali ai gestori. La norma, contenuta in un emendamento proposto dal consigliere Roberto Asquini, riprende una legge approvata nel 2002 che indica i criteri di sicurezza per la collocazione degli impianti: niente distributori in corrispondenza di incroci, curve e centri storici. «Queste disposizioni – spiega Asquini – non hanno trovato applicazione se non in pochi casi, tra cui Trieste».

I Comuni dovranno quindi verificare la compatibilità dei distributori entro 4 mesi dall'entrata in vigore della legge (che dovrebbe essere approvata nella seduta del Consiglio di fine novembre): chi non risultasse in regola si vedrà sospesa l'autorizzazione ed avrà un anno di tempo per adeguarsi. Scaduto questo tempo si dovrà procedere allo smantellamento dell'impianto. Sono comunque previsti degli incentivi (da quantificare con successivi provvedimenti) per i gestori che volessero chiudere autonomamente i propri distributori nonché la predisposizione di un programma triennale di sostegno, per chi invece rimane nel mercato, per supportare gli adempimenti relativi allo sconto regionale.

Il testo approvato ieri in Commissione prevede inoltre un nuovo meccanismo di rimborso dello sconto per i benzinai che riceveranno settimanalmente quanto spetta loro dalle Camere di Commercio e non più passando dalle compagnie petrolifere. Un passaggio diretto che sarà effettuato attraverso una banca dati informatica che registra attraverso i pos a disposizione dei gestori le somme da versare. *(r.u.)*

IN CINQUE ANNI

Riccardi: 2 miliardi per le infrastrutture

Dalla Terza corsia A4 alla Gorizia-Villesse. Via anche ai Tir sui treni

TRIESTE Il Friuli Venezia Giulia punta ad attivare circa due miliardi di euro nel quinquennio 2009-2013 nel campo delle infrastrutture. Lo ha confermato ieri l'assessore regionale alla Viabilità e Trasporti Riccardo Riccardi, incontrando i sindacati di categoria.

Gli investimenti - ha precisato Riccardi - verranno fatti utilizzando risorse del bilancio della Regione, di Autovie Venete, di Fvg Strade, dell' Anas e dello Stato.

Riccardi ha precisato che «il 2009 sarà l'anno dedicato ai progetti, ai timbri, alle gare, ma il 2010 sarà finalmente "l'anno dei cantieri"».

L'impegno economico importante riguarda in particolare gli interventi sulla A4 e sulla Villesse-Gorizia (1,5 miliardi), il trasferimento modale del traffico pesante dalla strada verso la ferrovia e il mare, la sottoscrizione con Trenitalia del contratto di servizio per il trasporto pubblico locale «senza arretrare di un passo - ha precisato Riccardi - rispetto alle nostre richieste di verifica su pulizia e puntualità». Ma, ha confermato ai sindacati, «ho l'impressione che ci sia ancora una distanza significativa tra Regione e Trenitalia».

Riccardo Riccardi

Tra le altre infrastrutture da realizzare e da riqualificare figurano i collegamenti di Manzano e Cervignano verso l'asse autostradale, quello tra l'Aussa Corno e la A4, la soluzione del nodo monfalconese verso Cervignano e Grado, l'ultimazione della A28, la viabilità del distretto del Mobile nella Destra Tagliamento, la circonvallazione a Sud di Pordenone, la direttrice pedemontana da Spilimbergo ad Udine, la metropolitana leggera nell'area triestina, la connessione dell'autoporto di Fernetti alla rete ferroviaria.

Allo strumento del project-financing, infine, si intende ricorrere per i lavori sull'ex statale 354 dal casello di Ronchis in direzione Lignano Sabbiadoro e per la Cimpello-Sequals-Gemona.

CRITICHE DALLE AUTONOMIE LOCALI. OK AL NUOVO PATTO DI STABILITA'

I Comuni dicono no alla Finanziaria 2009

L'Anci: cancellati federalismo e specialità. La Seganti: 3 milioni ai sindaci virtuosi

UDINE La Finanziaria 2009, illustrata da Sandra Savino (che "consegna" 487 milioni al sistema degli enti locali, di cui 3,5 milioni per la riforma della polizia locale e 3 milioni per i Comuni con i conti in regola), non supera l'esame del Consiglio delle Autonomie. Ma la bocciatura più feroce arriva dall'Anci: «E' una manovra che ci riporta vent'anni indietro». Stop politico quello dei sindaci, più pesante della mancanza di quorum nel parlamentino udinese, che non trova l'intesa con la Regione senza che succeda alcunché: la manovra verrà approvata oggi dalla giunta. Ieri mattina a Udine l'Anci piazza un secco "no" sulla Finanziaria. Che, sostiene il presidente Gianfranco Pizzolitto, «cancella federalismo e autonomia, riduce i trasferimenti, li vincola, ridimensiona le competenze». Nel mirino dei sindaci ci sono i 20 milioni (4 vanno alle Province) ex fondo Aster (che la Regione cancellerà proprio con la Finanziaria) «vincolati – prosegue Pizzolitto – sulla base di scelte che farà la giunta». Anche il vicepresidente Paolo Dean tuona: «Stiamo tornando indietro di vent'anni». «Non facciamo nulla di diverso da quanto accadeva in precedenza», è però la secca replica dell'assessore Federica Seganti. Di Aster di parla anche in Consiglio delle Autonomie, nel pomeriggio. Con la Seganti che racconta di aver sentito «solo lamentale su questo organismo» e i sindaci divisi. Chi dice che quelle associazioni servivano a dare migliori servizi ai cittadini, chi invece li stronca. Come Ettore Romoli: «Non faccio nessun pianto per la loro abrogazione. Non c'erano già le Province?». I sindaci, in Consiglio, si preoccupano anche del comparto unico, su cui l'assessore garantisce la copertura. «Non vorremmo – dice comunque il sindaco di Udine Furio Honsell – che i costi a carico della Regione venissero riversati in parte su di noi».

Federica Seganti

Gianfranco Pizzolitto

Un Honsell deciso a bocciare il testo: «E' una manovra non di buon senso». Mentre Walter Godina, con la Provincia di Trieste (come quella di Gorizia) che si astiene, spiega: «Ci aspettiamo che la Regione dimostri la disponibilità a una fattiva collaborazione. Noi puntiamo a certezze e stabilità di entrate». Critiche che la Seganti respinge spiegando che dei 40 milioni che mancano rispetto all'assestato 2008 si ragionerà nelle variazioni di bilancio. E incassando con il sorriso («E' stato un dibattito molto costruttivo») l'approvazione delle modifiche al regolamento sul patto di stabilità e la solita bocciatura virtuale del Consiglio delle Autonomie sulla manovra: servono 12 voti favorevoli, ne arrivano 11 con 7 contrari e 3 astenuti.

Marco Ballico

DUE PROPOSTE DI MODIFICA ALLE NORME SUL SOCIALE

Pdl e Lega: su Ater e welfare precedenza agli italiani

Innalzato il tetto di reddito a 25mila euro. Il Carroccio: 15 anni di residenza per avere gli aiuti

TRIESTE Protezione per i residenti. Se il Pdl, con il capogruppo Daniele Galasso, lavora «per un equilibrio delle regole per l'accesso alla case popolari», la Lega Nord pensa di innalzare ad almeno 15 il numero di anni di residenza o di lavoro in regione necessari per l'accesso ai servizi sociali. La proposta di legge del Carroccio verrà presentata oggi nella sede del gruppo. Innanzitutto la novità sui criteri di acquisizione di un'abitazione Ater. All'interno della proposta di legge omnibus - lunedì prossimo le audizioni, in aula il 26 e 27 novembre -, Galasso ha depositato ieri tre emendamenti che introducono modifiche per l'assegnazione dei punteggi della graduatoria di accesso. Il primo contiene l'obbligo per gli extracomunitari di almeno tre anni di residenza in Friuli Venezia Giulia. Il secondo emendamento attribuisce 0,5 punti all'anno (in precedenza erano 0,3 con un tetto di 18 anni) per un massimo di 20 anni di residenza, anche non continuativa. Il terzo alza il limite del reddito per l'inserimento in graduatoria da 20 a 25 mila euro annui. «Di conseguenza – precisa Galasso – si alzerà anche il tetto di reddito sotto il quale è possibile rimanere all'interno di una casa Ater dopo averne acquisito diritto. La filosofia di queste novità è di rimediare al paradosso di vedere avvantaggiati i cittadini non comunitari rispetto ai residenti». La Lega Nord si muove su un altro fronte. «Il nostro ddl – spiega il consigliere regionale Federico Razzini – prevede una revisione dei criteri di accesso e di assegnazione del punteggio per i servizi sociali». «Al momento – prosegue il capogruppo Danilo Narduzzi – c'è già un limite per alcune prestazioni sociali, che è però molto ridotto, pari a circa un anno. Vorremmo ampliare tale limite in modo da poter garantire l'accesso, per primi, ai cittadini della nostra regione». E quel limite si alzerà di un bel po'. «Pensiamo di proporre almeno quindici anni – spiega Narduzzi –: già ora il nostro servizio di protezione sociale è in sofferenza, e prevediamo che la situazione sarà ancora più critica nei prossimi anni. Per questo dobbiamo in qualche modo metterlo in sicurezza». La proposta di legge presentata dalla Lega Nord non riguarda in realtà solo il servizio sociale ma anche altre prestazioni collegate. «Abbiamo intenzione di estendere tale parametro a tutti i canali di accesso – spiega ancora Narduzzi – come ad esempio la concessione di contributi per le case di edilizia sovvenzionata, i canoni di locazione e così via». *(m.b.-e.o.)*

GLI AGGIORNAMENTI SUL BESTSELLER «LA CASTA»

Stipendi dei governatori: Tondo in coda

Guadagna 96mila euro contro i 226mila del collega pugliese

TRIESTE Il Friuli Venezia Giulia resta formica nella classifica di cicale che vede svettare le Regioni del sud Italia. La Casta non è andata in quiescenza ma continua a prosperare, come raccontano Sergio Rizzo e Gian Antonio Stella. Nell'edizione aggiornata del libro, best seller nel 2007, compare anche la classifica aggiornata degli stipendi dei governatori italiani. Il presidente del Friuli Venezia Giulia, Renzo Tondo, al diciottesimo – ovvero terzultimo – posto con 96 mila 459 euro di compenso. Più parchi solo i presidenti di Toscana (89.980) e Umbria (85231). E non si pensi che sia il numero degli abitanti a giustificare certi stipendi. Il governatore del Molise – 300 mila abitanti – guadagna 144 mila 457 euro l'anno. Quello della Valle D'Aosta – 100 mila abitanti – percepisce 126 mila 740 euro l'anno. Ai vertici la Puglia: con i suoi quattro milioni e mezzo di abitanti, la regione paga al presidente un'indennità annuale di 226 mila 631 euro. Rizzo e Stella non si fermano qui e comparano le spettanze con quelle dei governatori degli Stati americani. Il più ricco è il governatore della California con 162 mila 598 euro. Se fosse inserito nella classifica domestica si fermerebbe al quarto posto, tra Sicilia e Calabria. Peccato che la popolazione della California – 36,5 milioni – sia la metà di quella italiana.

Bollini autostradali, la Ue in pressing: «Prezzi proporzionati al servizio»

La commissaria Hübner avverte Lubiana: non basta che abbiano una durata ridotta

LUBIANA La Commissione europea incalza: non è sufficiente che la Slovenia introduca bollini autostradali che abbiano una durata inferiore a quella attuale (6 mesi o 12 mesi). E avverte Lubiana: il prezzo di quei bollini dev'essere proporzionato al servizio offerto.

È stata Danuta Hübner, la commissaria europea per lo Sviluppo regionale, a soffermarsi sulla questione delle «vignette» slovene: una questione che ha visto Bruxelles avviare il mese scorso il procedimento di infrazione. La commissaria europea ne ha parlato ai margini della firma dell'accordo per la concessione di aiuti, attinti al Fondo di solidarietà dell'Unione europea, a favore degli alluvionati sloveni.

La Hübner, in merito alle «vignette» ha ribadito la posizione della Commissione europea: costringere tutti gli automobilisti all'acquisto di bollini semestrali o annuali, come avviene adesso, significa di fatto discriminare gli stranieri, che utilizzano le autostrade slovene molto meno di quanto non lo faccia la popolazione locale.

Formalmente, ha proseguito la commissaria per lo Sviluppo regionale, il provvedimento è uguale per tutti, visto che a nessun automobilista viene chiesto di esibire il passaporto al momento dell'acquisto del bollino, ma gli effetti concreti sono appunto discriminatori, visto che la «vignetta» è obbligatoria sia per chi usa la rete austostradale con regolarità – si tratta in prevalenza di cittadini sloveni – sia per chi la usa una sola volta o per pochi chilometri, come ad esempio i turisti stranieri in transito da e verso la Croazia.

LE PREVISIONI

La Slovenia potrebbe introdurre vignette da 15 euro raddoppiando così i costi delle attuali

Fino a quando la questione dei bollini non sarà risolta, ha ricordato già nei giorni scorsi il portavoce della Hübner, Dennis Abbott, resteranno sospesi gli aiuti europei per il finanziamento della costruzione di determinati tratti della rete autostradale slovena, come quello tra Slivnica e Drazenci, nella zona tra Maribor e Ptuj.

Lubiana ha introdotto il sistema dei bollini prepagati al posto del classico pedaggio autostradale a partire dal 1° luglio ma con alcune differenze rispetto agli altri Paesi europei che adottano lo stesso sistema. Una delle differenze riguarda l'obbligo del bollino anche per le strade a scorrimento veloce, e non solo per le autostrade, mentre l'altra differenza riguarda la durata dei bollini.

Ce ne sono infatti di due soli tipi: semestrale da 35 e annuale da 55 euro. Il provvedimento ha scatenato fin dalla sua entrata in vigore la protesta degli Automobil club di mezza Europa, tanto che la Commissione europea, agli inizi di ottobre, ha inviato a Lubiana la lettera di messa in mora, primo passo del procedimento di infrazione, invitando il governo a predisporre bollini da 7 o 10 giorni.

La prima reazione slovena è stata negativa, ma è probabile che nei prossimi mesi Lubiana cederà. In quel caso, comunque, se i bollini «brevi» costeranno intorno ai 15 euro, come si prevede, probabilmente raddoppieranno i prezzi di quelli semestrali e annuali.

Blackout al summit dell'economia con Mesic

«Fuoriprogramma» ad Abbazia: il Capo di Stato circondato dalle guardie del corpo

Stipe Mesic, presidente croato

ABBAZIA Buio sulla prima giornata del convegno degli economisti croati. Alle 13.15 di ieri, infatti, il Grand hotel Adriatic e tutta la città di Abbazia sono rimasti senza corrente elettrica. Il blackout è durato una ventina di minuti e le malelingue di turno hanno commentato al tradizionale simposio che «l'economia croata si trova nel buio più pesto». Presente al momento del blackout anche il capo dello Stato croato, Stipe Mesic, le cui guardie del corpo sono scattate come molle, mettendosi attorno al presidente a mo' di scudo, in ossequio alle misure in casi di emergenza. Ripristinata l'erogazione di corrente, i circa 600 partecipanti al convegno sono tornati ai loro posti, non senza avere approfittato dell'interruzione per la pausa pranzo. È stato proprio Mesic ad inaugurare il convegno, organizzato dalla Società croata degli economisti e intitolato «La politica economica della Croazia nel 2009», appuntamento che si concluderà domani. È stato sempre Mesic a rilevare, nel suo intervento, che il Paese deve dare una risposta ferma a tutte le sfide dettate dalla recessione economica mondiale, formulando una chiara strategia «senza la quale – ha precisato – il Paese commetterebbe un grave e imperdonabile sbaglio». Mesic ha rilevato la necessità che il capitale resti in Croazia e sia investito nei programmi produttivi. Quindi ha encomiato sia la Banca nazionale croata per avere saputo finora mantenere la stabilità del sistema finanziario nazionale, sia il governo del premier Ivo Sanader perché tra l'altro ha rinunciato alla vendita dei titoli della compagnia petrolifera croata Ina.

Il presidente degli operatori economici croati, Ljubo Jurcic, ha detto nel suo discorso che il Paese va «allenato» per entrare a far parte del nuovo sistema economico mondiale e in questo ambito ha rimarcato alcuni dei suoi interessi strategici: cantieristica navale, entrata nella Nato e le forniture di gas proveniente dalla Russia. «Se non centreremo gli obiettivi che ci siamo dati, se non procederemo alle grandi riforme e se continueremo ad importare alimentari e a dipendere dai mutui – ha concluso Jurcic – non ci resterà che la preghiera del Padre nostro».

A ribadire che il Paese ha imboccato un tunnel fatto di turbolenze e incertezze, ieri il capo del governo Sanader ha proposto ai partner sociali che gli stipendi vengano congelati per la durata di un anno. La proposta governativa è stata avanzata ad una platea di 250 persone, fra sindacalisti, datori di lavoro, autorità di regioni e comuni, esponenti di aziende statali. Oltre al blocco della crescita salariale, il premier ha proposto pure l'annullamento delle gratifiche natalizie e la riduzione delle spese di rappresentanza.

«Se avremo ottenuto risultati importanti – ha affermato Sanader – fra dodici mesi potremo intavolare trattative per la stipulazione di un nuovo accordo sugli aumenti salariali, della durata di tre anni». I sindacati si sono riservati di dare una risposta entro lunedì o martedì prossimi. Certo che l'iniziativa di Sanader è in sintonia con quanto aveva dichiarato un paio di giorni fa il governatore della Banca nazionale croata, Zeljko Rohatinski, il quale – commentando l'attuale andamento economico nel Paese e nel mondo – aveva lanciato uno stringato appello agli addetti ai lavori: «Diamoci una mossa, altrimenti saranno dolori».

Andrea Marsanich

IMPRENDITORE TREVIGIANO SOTTO ACCUSA

Uccisa dallo yacht, slitta il processo

FIUME È stato aggiornato al 23 dicembre il processo avviato al Tribunale comunale di Fiume contro Ivo Zanatta, l'imprenditore di 38 anni di Montebelluna (Treviso), accusato di essere il responsabile dell'incidente avvenuto il 15 agosto 2007 al largo di Unie, nel quale ha perso la vita Manuela Viskovic, 37 anni, di Rovigno. Il diportista veneto era stato liberato a metà settembre del 2007, dopo aver pagato una cauzione di 1,5 milioni di kune (circa 205 mila euro) e trascorso in carcere 25 giorni. L'incidente era avvenuto a Ferragosto nelle acque antistanti l'isola quarnerina di Unie. Zanatta era alla guida dello yacht «Emi's light» e aveva speronato la «Blue note», piccola barca a vela a bordo della quale si trovavano la rovignese e il suo compagno, l'olandese Henticus Verdonkschot, 54 anni. Nel corso della prima udienza, Zanatta - accompagnato dalle sue legali Beta Kovac Zuppa e Deniza Antic - si è dichiarato non colpevole. Dinanzi alla corte, presieduta da Sandra Vuckovic, sono comparsi l'olandese proprietario della «Blue note» che ha fornito la propria versione dei fatti e Daria Poloni Rizzardo, moglie dell'imprenditore veneto, soffermatasi sullo stato di salute del marito. «Attorno a Natale, dopo l'incidente, mio marito ha avuto anche un'emorragia cerebrale» ha detto la Rizzardo. A salire sul banco dei testimoni anche il perito Ratko Marinovic di Spalato. Stando alla sua perizia, la collisione tra le due imbarcazioni è stata provocata da Zanatta che si trovava alla guida di «Emi's light» nel tentativo di sorpassare la barca a vela. Al termine della deposizione, gli avvocati di Zanatta hanno chiesto una nuova perizia. Alla giudice Vuckovic il compito di esprimersi. *(v.b.)*

---

†

Mamma ti voglio bene: PAMY

Betty Lagonigro

Amavi tanto vivere ma il destino ci ha portato via il tuo sorriso per sempre.
ANGELO, PAMELA e FRANCESCO, mamma e papà, ANNAMARIA e ENZO, FRANCESCO, KATIA e BRIAN, WALTER, ROBERTA e THOMAS, la suocera ANNA, i cognati e nipoti.
I funerali si svolgeranno venerdì 14 alle ore 9.00, via Costalunga.

Trieste, 13 novembre 2008

Affettuosamente vicini a PAMY e ANGELO:
- MIKY, EVA, SIRIANA, SARA, GIOVANNI, FRANCY, JACOPO, SEBASTIANO, IRENE, MATTEO, SAMANTHA, CLARISSA, MATTIA, ELISA, ANDREA, LORENZO, GIAMMY, SHARON unitamente ai genitori.

Trieste, 13 novembre 2008

Ciao

Betty

te me mancherà.
Un bacio FABY.

Trieste, 13 novembre 2008

Partecipano al lutto:
- TONI, NICO, FRANCY, MIKY
- SANDRO, ANNA, SARA, CRISTIAN, TONY, LARA, MATTIA
- zia ROSETTA
- MARZIANO, NADIA
- GIANNI e SANDRA
- CHARLIE, LAURA, STEFANO
- ENZO e LORELLA
- LUCIANO e SERENA
- MASSIMILIANO e BARBARA
- AVE, MARINA, STEFANO, MONICA, GIANLUCA e SARA

Trieste, 13 novembre 2008

Vicini alla famiglia famiglia CALDERONE

Trieste, 13 novembre 2008

Ciao

Betti

famiglie GARRINELLA SAVINO, GARRINELLA GIANNI, ANTONAZ, PAOLATO, GARRINELLA DANIELE e STRADI

Trieste, 13 novembre 2008

Vi siamo vicini in questo triste momento OLIVIERO, FIORENTINA, ANDREA, ALESSANDRA

Trieste, 13 novembre 2008

Partecipano le famiglie:
- ULIVETTI e VILLATORA

Trieste, 13 novembre 2008

Ti ricorderanno sempre:
- famiglie STALLONE e DEGRASSI

Trieste, 13 novembre 2008

Partecipano al lutto:
- Famiglia COVI.

Trieste, 13 novembre 2008

Vicini ad ANGELO e famiglia in questo triste momento
LUANA e AXEL

Trieste, 13 novembre 2008

13-11-1983 13-11-2008

Mirella Moretti in Siebel

Ti ricordiamo sempre.
Mamma, ENZO, NORITA e NAITA; ENZA e famiglia.

Trieste, 13 novembre 2008

AVVOCATO

Cristoforo Berritta

Continui a guidare le nostre menti e i nostri cuori.
ADRIANA, ANDREA e CRISTIANA

Trieste, 13 novembre 2008

---

†

Si è spenta serenamente il 7 novembre a 84 anni la nostra cara

Bruna Razman in Birsa

Profondamente addolorati lo annunciano il marito ALFREDO, il figlio RENATO, la cognata LIDIA, il nipote ENNIO e famiglia, e i parenti tutti.
Si ringrazia il personale dell'Hospice Pineta del Carso per l'assistenza prestata nelle due più difficili settimane superate con la forza e il coraggio di sempre.
La saluteremo venerdì 14 novembre dalle ore 11 presso la Cappella di via Costalunga.
I funerali seguiranno alle ore 13 nella Chiesa della SS. Trinità di Cattinara.

Trieste, 13 novembre 2008

†

Il nostro caro

Mario Boschin

Ci ha lasciato.
Lo annunciano la moglie ANNA, la figlia MARINA, la sorella ANDREINA e parenti tutti.
Riposa in pace

Papà

Si ringrazia il reparto di Geriatria dell' Ospedale di Cattinara.
I funerali seguiranno sabato 15 alle ore 13:00 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 13 novembre 2008

Partecipa al lutto NICOLA.

Trieste, 13 novembre 2008

†

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Luigi Ragogna

Lo annunciano con grande dolore i figli DANIELE con PATRIZIA, ROBERTO con GIULIANA e l'amata nipote SILVIA.
I funerali avranno luogo sabato 15 novembre, alle ore 10, da Costalunga.

Trieste, 13 novembre 2008

Il Rettore, e l'Ateneo tutto partecipano commossi al dolore della famiglia per la scomparsa della signora

Luisa Testa

che per lunghi anni ha profuso impegno e dedizione per l'Istituzione.

Trieste, 13 novembre 2008

VI ANNIVERSARIO

Mercede Milos Rossut

Sei sempre tra noi.
LAURA, STELIO, OSCAR

Trieste, 13 novembre 2008

---

†

Si è spento serenamente

Ezio Codiglia

Lo piange il fratello TULLIO con BRUNA.
I funerali seguiranno venerdì 14 novembre ore 13, in via Costalunga.

Trieste, 13 novembre 2008

Ciao

Zio Ezio

- SANDRO, PAOLA, ALICE e FABIO con famiglia

Trieste, 13 novembre 2008

Partecipa al lutto famiglia DAVIA.

Trieste, 13 novembre 2008

Partecipano al dolore:
- LUIGINA, GIORGIO e famiglia

Trieste, 13 novembre 2008

Al nostro caro

Ezio

con tanto affetto dalla cugina EMILIA, figlia, genero e nipoti.
Sarai sempre nei nostri cuori

Trieste, 13 novembre 2008

Si è spenta serenamente la nostra amata

Norina Boschin

Addolorati lo annunciano i cognati NIVES e FERRUCCIO, i nipoti EMILIO, LUCIANA, GINO, ROSETTA, SERGIO, ROBERTO, MARINA, ADRIANA, LUCIANO, FULVIO con rispettive famiglie e pronipoti.
I funerali seguiranno sabato 15, ore 11, dalla Cappella di via Costalunga per la Chiesa del Cimitero.

Trieste, 13 novembre 2008

Partecipiamo al dolore di CLAUDIO per la perdita del padre

Domenico Vianello

- il Consiglio Direttivo del D.L.F.

Trieste, 13 novembre 2008

Francesca Gruden Zumthor

I condomini di via Carli 5 partecipano commossi.

Trieste, 13 novembre 2008

IXX ANNIVERSARIO

Mario Hrusvar

Sei sempre nei nostri cuori.
I familiari

Trieste, 13 novembre 2008

Oretta Schifani

Sarai sempre nel mio cuore carra dolcissima amica.
Ti voglio bene LUCY

Trieste, 13 novembre 2008

MIBTEL

-2,247%
15833

ORO E MONETE (Valori in Euro)

Moneta	Domanda	Offerta
Oro Fino (per Gr.)	18,560	18,820
Argento (per Kg.)	216,910	258,230
Sterlina (v.C)	144,090	165,010
Sterlina (n.C)	144,090	165,010
Sterlina (post.74)	144,090	165,010
Marengo Italiano	107,420	129,110
Marengo Svizzero	99,680	123,950
Marengo Francese	99,680	123,950
Marengo Belga	99,680	123,950
Marengo Austriaco	99,680	121,370
20 Marchi	129,110	154,940
20 Dollari St.Gaude	661,060	712,710
Krugerrand	526,790	630,080

BORSE ESTERE (Indici)

	Indici	Var. %
Atene (ind. Gen)	2010,52	-1,941
Bruxelles -bel 20	2057,46	-3,552
Dj Euro Stoxx	222,50	-2,898
Dj Euro Stoxx 50	2404,52	-3,184
Francoforte	4620,80	-2,957
Helsinki	5690,61	-3,984
Johannesburg	20545,2	-1,434
Londra	4182,02	-1,523
Madrid Ibex 35	8646,80	-2,975
Nasdaq Comp (prov.)	1532,00	-3,601
New York (prov.)	8400,93	-3,476
Oslo-top25	190,65	-8,346
Seul Kospi 200	147,27	-0,271
Singapore Straits T	1784,01	-1,270
Stoccolma	191,33	-3,055
Tokio Nikkey	8695,51	-1,292
Toronto (prov.)	9036,56	-4,111
Vienna Atx	1869,91	-6,186
Zurigo Smi	5702,86	-3,026

CAMBI

Moneta	€uro
Dollaro USA	1,2530
Yen Giapponese	121,8100
Sterlina Inglese	0,8231
Franco Svizzero	1,4868
Corona Svedese	10,1065
Corona Norvegese	8,7825
Corona Danese	7,4458
Dollaro Canadese	1,5193
Dollaro Australiano	1,8992
Fiorino Ungherese	271,0000
Corona Ceca	25,4150
Zloty Polacco	3,7658
Corona Estone	15,6466
Dollaro Neozeland.	2,1801
Rand Sudafricano	13,0813
Lev Bulgaro	1,9558
Dollaro Hong Kong	9,7119
Corona Islandese	202,0000
Lita Lituano	3,4528
Lat Lettone	0,7091
Leu Rumeno	3,8563
Dollaro Singapore	1,8890
Corona Slovacca	30,4950
Lira Turca	2,0601
Real Brasiliano	2,8484
Peso Messicano	16,3517

DOLLARO

-1,702%
1,2530

KUNA

0%
7,43

ANDAMENTO DELLE VALUTE RISPETTO ALL'EURO

BORSA VALORI ITALIANA - Trattazione continua - Valori in Euro

rapporto Lire/Euro 1936,27

Titolo	€	Prec.	Var %
A2a	1,563	1,531	2,13
Acea	10,966	10,950	0,15
Acegas-aps	5,391	5,385	0,11
Acotel	41,31	42,47	-2,73
Acq. Potab.	1,387	1,447	-4,13
Acsm	1,085	1,115	-2,73
Actelios	3,434	3,503	-1,97
Aedes	0,4953	0,5148	-3,79
Aeffe	0,6100	0,6447	-5,38
Aerop. Firenze	16,600	16,600	0,00
Aicon	0,5531	0,5611	-1,43
Alerion	0,4956	0,5074	-2,33
Alleanza	5,098	5,225	-2,43
Amplifon	0,9819	1,022	-3,92
Anima	1,371	1,373	-0,20
Ansaldo Sts	10,016	10,069	-0,53
Arena	0,0383	0,0398	-3,77
Ascopiave	1,268	1,257	0,83
Astaldi	3,554	3,462	2,67
Atlantia	14,650	14,473	1,22
Auto To-mi	6,368	6,564	-2,99
Autogrill	5,967	6,008	-0,68
Azimut H.	3,906	4,210	-7,16
B. Carige	1,751	1,806	-3,02
B. Carige Risp	2,340	2,414	-3,05
B. Desio	4,450	4,421	0,68
B. Desio R Nc	4,294	4,288	0,14
B. Finnat	0,5131	0,5272	-2,67
B. Generali	3,549	3,620	-1,97
B. Ifis	6,714	6,798	-1,24
B. Intermobiliare	3,141	3,178	-1,16
B. Italease	3,613	3,694	-2,21
B. Popolare	8,447	8,787	-3,86
B. Popolare 10 W	0,1384	0,1534	-9,78
B. Profilo	0,5633	0,5746	-1,97
B. Sard. R Nc	9,710	9,796	-0,88
B.P. Etruria E L.	5,347	5,485	-2,53
B.P. Intra	14,667	14,698	-0,21
B.P. Milano	4,373	4,644	-5,85
B.P. Spoleto	5,694	5,692	0,04
Basicnet	1,186	1,204	-1,54
Bastogi	1,442	1,449	-0,52
Bb Biotech	49,03	49,31	-0,59
Beghelli	0,5475	0,5533	-1,05
Benetton	5,444	5,517	-1,33
Beni Stabili	0,4114	0,4270	-3,65
Bialetti	0,3737	0,3846	-2,83
Biesse	4,831	4,928	-1,97
Bolzoni	1,860	1,877	-0,93
Bon. Ferraresi	31,89	32,15	-0,81
Brembo	5,816	5,948	-2,22
Brioschi	0,2065	0,2080	-0,72
Bulgari	5,233	5,631	-7,06
Buongiorno Spa	0,5974	0,6269	-4,71
Buzzi Unicem	9,987	10,140	-1,51
Buzzi Unicem R Nc	6,444	6,703	-3,87
C. Artigiano	2,106	2,137	-1,43
C. Bergam.	25,49	24,99	2,00
C. Valtellinese	6,107	6,106	0,02
Cad It	6,234	6,264	-0,49
Cairo Comm.	2,050	2,029	1,06
Caltagirone	2,752	2,743	0,31
Caltagirone Ed.	2,164	2,194	-1,37
Cam-fin.	0,4072	0,4212	-3,32
Campari	4,754	5,162	-7,90
Cape Live	0,5230	0,5229	0,02
Carraro	2,940	3,105	-5,30
Cattolica Ass.	28,15	28,52	-1,30
Cdc	1,189	1,221	-2,64
Cell Therapeutics	0,2361	0,2470	-4,41
Cembre	3,293	3,299	-0,18
Cementir Hold	2,255	2,291	-1,56
Cent. Latte To	2,178	2,244	-2,93
Chl	0,2153	0,2164	-0,51
Ciccolella	0,7932	0,8055	-1,53
Cir	0,9003	0,9042	-0,43
Class	0,7430	0,7599	-2,22
Cobra	2,136	2,153	-0,82
Cofide	0,3550	0,3572	-0,62
Credem	4,442	4,562	-2,63
Crespi	0,5340	0,5340	0,00
Csp	0,9617	0,9889	-2,75
D'amico	1,398	1,489	-6,13
Dada	7,283	7,560	-3,66
Damiani	1,046	1,074	-2,58
Danieli	9,384	9,736	-3,61
Danieli R Nc	4,956	5,090	-2,63
Data Service	1,413	1,462	-3,35
Datalogic	5,478	5,575	-1,74
De' Longhi	1,831	1,861	-1,56
Dea Capital	1,273	1,279	-0,49
Diasorin	12,985	13,161	-1,34
Digital Bros	3,032	2,940	3,13
Digital M. Techn.	16,919	16,805	0,68
Dmail Gr.	4,364	4,421	-1,29
Ducati	1,710	1,710	0,00
Ed. Espresso	1,191	1,198	-0,57
Edison	1,158	1,216	-4,78
Edison R	1,284	1,308	-1,80
Eems	1,379	1,416	-2,63
El.En	20,04	20,79	-3,61
Elica	1,046	1,042	0,44
Emak	3,904	3,909	-0,14
Enel	5,322	5,444	-2,24
Engineering I.I.	15,487	15,575	-0,56
Eni	17,195	17,608	-2,34
Enia	4,894	4,946	-1,04
Erg	10,911	10,837	0,68
Erg Renew	0,8751	0,8843	-1,04
Ergo Previdenza	4,386	4,389	-0,08
Ergy Capital	0,5345	0,5451	-1,94
Ergycapital 11 W	0,1202	0,1210	-0,66
Esprinet	2,858	2,966	-3,64
Eurofly	0,4459	0,4652	-4,15
Eurotech	3,251	3,318	-2,00
Eutelia	0,4466	0,4549	-1,82
Everel Group	0,1602	0,1575	1,71
Fastweb	16,745	16,545	1,21
Fiat	5,729	6,090	-5,94
Fiat Priv	3,129	3,289	-4,86
Fiat R Nc	3,308	3,446	-3,99
Fidia	3,596	3,651	-1,50
Fiera Milano	4,843	4,870	-0,56
Fil. Pollone	0,4297	0,4250	1,11
Finarte C.Aste	0,2299	0,2089	10,05
Finmecc.	8,819	9,168	-3,80
Fmr Art'e'	4,808	4,833	-0,51
Fondiaria-sai	16,220	16,936	-4,23
Fondiaria-sai R Nc	10,050	10,445	-3,78
Fullsix	2,350	2,357	-0,28
Gabetti Prop. S.	1,329	1,340	-0,81
Gasplus	7,555	7,591	-0,48
Gefran	3,509	3,480	0,83
Gemina	0,4479	0,4730	-5,31
Gemina R Nc	0,6537	0,6537	0,00
Generali	19,133	19,454	-1,65
Geox	4,984	5,131	-2,87
Gewiss	3,098	3,164	-2,11
Grandi Viaggi	0,7111	0,7411	-4,05
Granitifiandre	3,573	3,670	-2,63
Gruppo Coin	1,966	1,978	-0,62
Hera	1,698	1,773	-4,21
Ifi Priv	6,513	6,615	-1,54
Ifil	2,281	2,404	-5,13
Ifil R Nc	2,045	2,191	-6,68
Il Sole 24 Ore	2,835	2,828	0,24
Ima	13,602	13,488	0,84
Imm. Grande Dis.	0,9978	1,035	-3,62
Immsi	0,6728	0,6904	-2,55
Impregilo	1,968	2,069	-4,92
Impregilo R Nc	6,990	6,821	2,48
Indesit Comp.	4,921	5,671	-13,22
Indesit R Nc	6,053	6,053	0,00
Intek	0,3949	0,3935	0,36
Intek 05-08 W	0,0510	0,0510	0,00
Intek R Nc	0,7101	0,7100	0,01
Interpump	4,356	4,491	-2,99
Intesa Sanp. R Nc	2,002	2,077	-3,64
Intesa Sanpaolo	2,413	2,661	-9,31
Inv E Sviluppo Med	0,9490	0,9400	0,96
Inv. E Svil.Med.11	0,0290	0,0290	0,00
Inv. E Svilup. 09 W	0,0114	0,0110	3,64
Invest. E Svil.	0,0981	0,0953	2,94
Ipi Spa	2,498	2,266	10,22
Irce	1,538	1,588	-3,16
Iride	1,228	1,262	-2,68
Isagro	2,825	2,849	-0,84
It Holding	0,2613	0,2797	-6,58
It Way	4,878	4,803	1,55
Italcementi	8,647	8,915	-3,00
Italcementi R Nc	5,137	5,258	-2,31
Italmobiliare	30,57	31,78	-3,80
Italmobiliare R Nc	24,23	24,35	-0,47
Juventus Fc	0,7701	0,7691	0,13
K.R.Energy	0,3064	0,3054	0,33
Kme Group	0,5052	0,5006	0,92
Kme Group Rsp	0,8707	0,9000	-3,26
La Doria	1,220	1,221	-0,02
Landi Renzo	3,456	3,516	-1,70
Lavorwash	1,615	1,615	0,00
Lazio	0,3948	0,3984	-0,90
Lottomatica	18,484	18,663	-0,96
Luxottica	15,448	15,540	-0,59
Maffei	2,260	2,064	9,47
Maire Tecnimont	1,461	1,491	-2,01
Management E C	0,4779	0,4925	-2,96
Marcolin	1,197	1,187	0,83
Mariella Burani	10,267	10,255	0,11
Marr	4,923	4,883	0,81
Mediacontech	2,000	2,025	-1,22
Mediaset	4,095	4,300	-4,78
Mediobanca	9,133	9,176	-0,46
Mediolanum	3,061	3,092	-1,02
Mediterr. Acque	2,514	2,603	-3,40
Meliorbanca	2,902	2,901	0,04
Mid Industry 10 W	0,2700	0,2700	0,00
Mid Industry Cap	14,922	14,921	0,00
Milano Ass	2,713	2,779	-2,37
Milano Ass R Nc	2,539	2,582	-1,68
Mirato	5,041	5,186	-2,79
Mittel	2,507	2,642	-5,10
Molmed	1,365	1,370	-0,30
Mondadori	2,832	2,882	-1,75
Mondo Tv	3,644	3,697	-1,43
Monrif	0,4550	0,4350	4,60
Monte Paschi Si	1,430	1,456	-1,79
Montefibre	0,2727	0,2750	-0,84
Montefibre R Nc	0,2938	0,2959	-0,71
Mutuionline	3,223	3,328	-3,16
Negri Bossi	0,5986	0,5985	0,02
Negri Bossi 10 W	0,0239	0,0253	-5,53
Nice	2,360	2,417	-2,38
Olidata	0,4005	0,4033	-0,69
Omnia Network	0,4737	0,4839	-2,11
Panariagroup I.C.	2,145	2,200	-2,51
Parmalat	1,270	1,298	-2,10
Parmalat 15 W	0,6913	0,7068	-2,19
Permasteelisa	10,086	10,655	-5,34
Piaggio	1,399	1,421	-1,57
Pierrel 12 W	0,1604	0,1936	-17,15
Pininfarina	3,927	4,114	-4,55
Pirelli & C R Nc	0,3026	0,3159	-4,21
Pirelli & C. R.E.	4,667	4,836	-3,48
Pirelli & C.	0,2905	0,2999	-3,13
Poligr. Ed.	0,4500	0,4594	-2,05
Poligrafica S.F.	10,404	10,630	-2,13
Poltrona Frau	0,9180	0,9123	0,62
Premafin	1,348	1,371	-1,66
Premuda	1,082	1,040	4,04
Prima Ind.	11,352	11,323	0,25
Prysmian	8,926	9,523	-6,27
Ratti	0,2975	0,3001	-0,87
Rcs Mediag. R Nc	0,9371	0,9463	-0,97
Rcs Mediagroup	1,320	1,325	-0,38
Rdb	2,114	2,164	-2,32
Recordati	4,359	4,381	-0,49
Reno De Medici	0,1618	0,1696	-4,60
Reply	17,044	16,797	1,47
Retelit	0,3585	0,3695	-2,98
Retelit 11 W	0,1937	0,1760	10,06
Ricchetti	1,137	1,127	0,95
Risanamento	0,5109	0,5343	-4,38
Roma A.S.	0,6099	0,6118	-0,31
Sabaf	13,393	13,911	-3,72
Sadi Serv.Ind.	0,9800	0,9787	0,13
Saes G.	7,977	8,166	-2,32
Saes G. R Nc	7,548	8,153	-7,41
Safilo Group	0,8009	0,8088	-0,98
Saipem	14,915	15,111	-1,30
Saipem R	16,820	16,820	0,00
Saras	2,972	2,911	2,09
Sat	9,151	9,392	-2,56
Save	4,296	4,436	-3,16
Schiapp.	0,0374	0,0376	-0,53
Seat P. G.	0,0657	0,0666	-1,35
Seat P. G. R	0,0705	0,0708	-0,42
Sias	5,314	5,353	-0,72
Snai	2,192	2,279	-3,82
Snam Rete Gas	4,135	4,117	0,42
Snia	0,2158	0,2339	-7,74
Snia 10 W	0,0135	0,0140	-3,57
Socotherm	2,521	2,546	-0,99
Sogefi	1,194	1,222	-2,27
Sol	2,945	2,841	3,65
Sopaf	0,1763	0,1800	-2,06
Sorin	0,6228	0,6201	0,44
Stefanel	0,4324	0,4344	-0,46
Stefanel R	3,210	3,210	0,00
Stmicroelectr.	6,229	6,248	-0,31
Tas	14,913	15,479	-3,65
Tel. I. Media R Nc	0,0977	0,0986	-0,91
Telecom I. Media	0,0978	0,0985	-0,71
Telecom Italia	0,9837	0,9786	0,52
Telecom Italia R	0,6993	0,7154	-2,25
Tenaris	8,653	8,556	1,13
Terna	2,421	2,450	-1,17
Tiscali	0,7977	0,8203	-2,76
Tod's	35,41	35,35	0,18
Trevi	9,927	9,928	-0,01
Trevisan Comet.	1,141	1,154	-1,19
Txt E-solutions	7,374	7,282	1,26
Ubi Banca	11,934	11,964	-0,26
Uni Land	0,7890	0,7952	-0,78
Unicredito	1,928	1,958	-1,53
Unicredito R	2,824	2,814	0,35
Unipol	1,303	1,301	0,10
Unipol Priv	0,9012	0,9337	-3,48
V.D. Ventaglio	0,3084	0,3083	0,03
Vianini I.	1,750	1,760	-0,57
Vianini L.	4,440	4,385	1,25
Vittoria	8,650	8,773	-1,40
Zignago Vetro	3,834	3,814	0,53
Zucchi	1,285	1,285	0,00
Zucchi R Nc	2,500	2,500	0,00
DIRITTI			
Credem Axa	0,0002	0,0002	0,00

FONDI COMUNI D'INVESTIMENTO

Fondi	€	v.%
AZ. ITALIANI		
Abn Amro Master Az It.	12,791	-3,6
Alboino Re	5,289	-4,2
Allianz Az.It. L	18,890	-4,17
Allianz Az.It. T	18,635	-4,09
Allianz Az.Ita. All Star	3,677	-1,79
Arca Az.It.	17,272	-4,34
Aureo Az.It.	16,003	-4,05
Bim Az.It.	6,240	-3,08
Bim Az.Small Cap It.	6,564	-1,08
Bipiemme It.	13,637	-3,88
Bnl Az It. Pmi	4,537	-2,87
Bnl Az.It.	15,333	-4,32
Bpvi Az.It.	4,219	-4,03
Carige Az.It. A	4,712	-3,18
Carismi Dynamic It. Cl.A	3,146	-1,56
Carismi Dynamic It. Cl.B	2,896	-3,63
Ducato Geo It. A	11,909	-4,25
Ducato Geo It. Y	12,040	-4,25
Eurizon Az.It. 130/30	14,832	-4,31
Eurizon Az.Pmi It.	4,051	-2,48
Eurizon F.Az.It.	10,612	-4,1
Euromob. Az.It.	17,880	-4,07
Fondersel It.	16,164	-3,85
Fondersel P.M.I.	12,067	-2,69
Fondit. Eq. It. R	9,442	-4,38
Fondit. Eq. It. T	9,449	-4,36
Generali Capital	39,915	-4,43
Gestielle It. Cl.A	11,065	-3,32
Gestielle It. Cl.B	11,127	-3,32
Gestnord Az.It.	9,282	-4,15
Imi It.	18,439	-4,28
Interf.Equity It.	7,294	-4,39
Italfor. It.N Equities	75,780	-3,93
Leonardo Ita Opportunity	7,865	-3,16
Mediolanum R. I. Cre.	13,898	-3,99
Nextam Part. Az.It.	3,980	-2,81
Optima Az.It.	4,896	-4,34
Optima Small Caps It.	4,964	-2,24
Pioneer Az.Crescita	12,144	-4,32
Sai It.	16,007	-4,36
Symph.S Az.It.	9,692	-3,26
Symphonia Sc. Az.E. Nm	3,399	-1,19
Systema Az.It.	9,869	-3,06
Ubi Pra. Az.It.	4,294	-4,34
Ubi Pra. Small Cap	4,278	-1,97
Vegagest Az.It. Cl.A	5,511	-4,7
Vegagest Az.It. Cl.B	5,362	-5,57
Zenit Az.Cl.I	7,951	-4,4
Zenit Az.Cl.R	7,924	-4,4
AZ. AREA EURO		
8a+ Eiger	3,093	-5,9
Alto Az.	13,687	-2,79
Aureo Az.Euro	8,826	-3,94
Banco Posta Az.Euro	3,602	-3,9
Bipiemme Euroland	3,692	-4,2
Caam Az.Qeuro	10,426	-4,21
Ducato Geo Euro Bluec. A	5,306	-4,65
Ducato Geo Euro Bluec. Y	5,364	-4,64
Epsilon Qequity	3,713	-4,23
Eurizon Az.Alto Div.Euro	21,871	-4,07
Eurizon F.Az.Euro	11,862	-4,08
Intra Az.Area Euro	4,891	-4,08
Leonardo Euro	4,718	-3,42
Symph.S C.Az.Euro	4,509	-3,78
Systema Az.Euro	4,432	-3,17
Ubi Pra. Az.Etico	4,193	-4,01
Ubi Pra. Az.Euro	4,591	-3,53
Ubi Pra. Eurosect.	3,965	-2,39
Vegagest Az.Area Euro Cl	6,178	-4,19
Vegagest Az.Area Euro Cl	6,238	-3,84
Zenit Eurostoxx 50 Plus	4,080	-5,6
Zenit Eurostoxx 50 Plus	4,074	-5,59
AZ. EUROPA		
Abn Amro Master Az Eu	4,472	-3,43
Allianz Az.Europa L	12,456	-3,13
Allianz Az.Europa T	12,297	-3,05
Allianz Multieuropa	6,120	-0,89
Anima Europa	3,382	-2,31
Arca Az.Europa	7,875	-3,37
Bim Az.Europa	7,835	-3,22
Bipiemme Europa	10,474	-3,05
Bipiemme Iniziativa Euro	5,172	-3,06
Bnl Az.Euro Crescita	9,560	-2,95
Bnl Az.Europa Div	2,747	-2,76
Bpvi Az.Europa	3,243	-2,9
Caam Europe Equity	3,433	-1,63
Carige Az.Europa A	4,594	-3,2
Carismi Dynamic Europe C	3,436	-2,
Carismi Dynamic Europe C	3,216	-3,04
Consultinvest Az.	7,033	-3,8
Ducato Geo Euro Pmi A	13,596	-2,67
Ducato Geo Euro Pmi Y	13,754	-2,66
Ducato Geo Europa A	8,290	-3,49
Ducato Geo Europa Y	8,382	-3,49
Epsilon Qvalue	4,380	-3,4
Eurizon Az.Europamult	4,660	-1,73
Eurizon Az.Pmi Europa	5,644	-2,37
Eurizon F.Az.Europa	6,623	-3,19
Euromob. Europe E. F.	12,224	-3,28
Fms-equity Europe	7,193	-2,27
Fondaco Eu Srieq.Beta	73,240	-3,33
Fondersel Europa	10,859	-3,49
Fondit. Eq. Europe R	7,563	-3,77
Fondit. Eq. Europe T	7,568	-3,78
Generali Europa Value	20,022	-4,2
Gestielle Europa Cl.A	5,796	-3,21
Gestielle Europa Cl.B	5,829	-3,2
Gestnord Az.Europa	6,925	-3,07
Imi Europe	15,118	-3,48
Interf.Equity Europe	4,935	-3,46
Investitori Europa	4,234	-2,64
Kairos P.Europe Fund	4,160	-2,89
Laurin Eurostock	3,098	-3,19
Mc G.Fdf Europa A	5,355	-1,8
Mc G.Fdf Europa B	3,064	-1,79
Mediolanum Amerigo Vesp	4,891	-2,61
Mediolanum Europa 2000	12,727	-2,33
Nextam Part. Az.Europa	4,148	-2,42
Optima Az.Europa	2,490	-3,38
Pioneer Az.Europa	12,632	-2,62
Pioneer Az.Val. Europa D	5,813	-3,
Ras Lux Equity Europe	33,410	-3,07
Sai Europa	8,772	-3,22
Soprarno Dj Eu Stx 50	3,307	-4,42
Symphonia Ms Europa	4,337	-0,89
Systema Az.Europa	3,241	-3,22
Talento Comp.Europa	101,246	-0,75
Unibanca Az.Europa	4,644	-3,21
Vegagest Az.Europa Cl.A	3,935	-3,48
Vegagest Az.Europa Cl.B	3,915	-3,74
AZ. AMERICA		
Abn Amro Master Az Am	4,168	-0,33
Allianz Az.Amer. L	10,876	-0,22
Allianz Az.Amer. T	10,703	-0,22
Allianz Multiamer.	4,306	-0,55
Alto Amer. Az.	3,865	0,52
Anima Amer.	3,195	-2,02
Arca Az.Amer.	13,348	-0,22
Bim Az.Usa	4,248	-2,12
Bipiemme Americhe	7,419	0,04
Bnl Az.Amer.	12,094	-0,49
Caam Usa Equity	3,673	-1,66
Carige Az.Amer. A	2,144	-0,6
Ducato Geo Amer. A	3,725	-0,21
Ducato Geo Amer. Y	3,765	-0,24
Eurizon Az.Pmi Amer.	14,976	-0,47
Eurizon F.Az.Amer.	7,009	-0,17
Euromob. Amer. E. F.	11,581	-0,46
Fms-equity Usa	6,626	-0,39
Fondersel Amer.	7,892	0,18
Fondit. Eq. Usa Blue Ch	7,373	-0,43
Fondit. Eq. Usa Blue Ch	7,378	-0,42
Generali Amer. Value	14,727	-0,53
Gestielle Amer. Cl.A	6,512	-0,06
Gestielle Amer. Cl.B	6,551	-0,05
Gestnord Az.Amer.	9,484	0,18
Imi West	14,547	-0,33
Interf.Eq. Usa H	3,963	-1,86
Interf.Eq.Usa	4,105	-0,1
Investitori Amer.	3,084	0,23
Kairos M-manageramer	773,810	-
Mc G.Fdf Amer. A	4,252	-0,77
Mc G.Fdf Amer. B	3,382	-0,76
Mediolanum Amer. 2000	7,740	-0,49
Mediolanum Cristoforo Co	9,748	-0,7
Nextam Part. Az.Amer.	2,932	-0,54
Optima Az.Amer.	3,432	-0,26
Pioneer Az.Am.	5,370	-1,16
Pioneer Cim Us Quaneq Ah	3,356	-2,5
Pioneer Cim Us Quanteq A	13,508	-0,14
Sai Amer.	9,819	-0,6
Soprarno S&p 500	3,217	-2,1
Symphonia Ms Amer.	3,291	-1,58
Systema Az.Usa	3,261	-1,84
Talento Comp.Amer.	76,020	0,55
Ubi Pra. Az.Usa	3,144	-0,57
Vegagest Az.Amer. Cl.A	3,121	-1,98
Vegagest Az.Amer. Cl.B	3,122	-2,04
Zenit S&p 100 Plus Cl.I	3,084	-0,19
Zenit S&p 100 Plus Cl.R	3,079	-0,19
AZ. PACIFICO		
Allianz Az.Pacif. L	4,304	-0,9
Allianz Az.Pacif. T	4,234	-0,89
Allianz Multipacif.	5,465	1,9
Alto Pacif. Az.	4,273	-0,9
Anima Asia	4,767	-1,43
Arca Az.Far East	4,773	-1,2
Bipiemme Pacif.	3,800	-0,96
Caam Pacific Equity	3,680	-1,
Ducato Geo Asia A	4,432	-4,57
Ducato Geo Asia Y	4,487	-4,55
Ducato Geo Giap. A	2,611	0,04
Ducato Geo Giap. Y	2,639	0,04
Eurizon Az.Asia Nuove Ec	6,697	-1,76
Eurizon F.Az.Pacif.	3,213	-1,08
Euromob. Tiger Far East	9,110	-1,41
Fms-equity Asia	6,926	-2,33
Fondersel Oriente	4,618	-1,05
Fondit Eq Pacif Ex Jap	2,390	-4,7
Fondit Eq Pacif Ex Jap	2,391	-4,74
Fondit. Eq. Jap. R	2,370	-0,13
Fondit. Eq. Jap. T	2,371	-0,17
Generali Pacif.	9,022	-1,53
Gestielle Giap. Cl.A	4,015	0,1
Gestielle Giap. Cl.B	4,036	0,1
Gestielle Pacif. Cl.A	9,486	-4,35
Gestielle Pacif. Cl.B	9,541	-4,34
Gestnord Az.Pacif.	5,434	-1,33
Imi East	5,262	-1,37
Interf.Eq. Jap. H	2,187	-2,58
Interf.Eq. Pacif. Ex Jap	3,441	-4,81
Interf.Eq. Pacif. Ex Jap	3,585	-3,84
Interf.Equity Jap.	2,471	-
Investitori Far East	4,281	-0,88
Kairos M-manager Asia	911,870	-
Mc G.Fdf Asia A	5,759	-0,16
Mc G.Fdf Asia B	3,272	-0,15
Mediolanum Fer.Magellano	4,226	-0,77
Mediolanum Oriente 2000	6,200	-0,78
Optima Az.Far East	2,846	-1,28
Pioneer Az.Area Pacif	3,170	-2,1
Pioneer Cim Jap.Quanteq	0,421	-
Sai Fdf Pacif.	2,808	-1,51
Soprarno Nikkei 225	2,697	-3,09
Symphonia Ms Asia	4,206	-1,43
Talento Comp.Asia	80,290	0,26
Ubi Pra. Az.Pacif.	4,908	-1,19
Vegagest Az.Asia Cl.A	3,916	-3,12
Vegagest Az.Asia Cl.B	3,899	-3,23
AZ. PAESI EMERGENTI		
Allianz Az Paesi Emer L	6,393	-1,71
Allianz Az Paesi Emer T	6,299	-1,69
Anima Emerging Markets	5,509	-1,71
Arca Az.Paesi Emerg.	6,120	-2,42
Bipiemme Emerg. Mkequity	4,372	-2,3
Bnl Az.Emerg.	6,179	-2,66
Caam Global Emerging Eq	3,276	-0,55
Ducato Geo Paesiem. A	3,894	-2,11
Ducato Geo Paesiem. Y	3,941	-2,09
Eurizon F.Az.Paesi Emer	5,579	-2,65
Euromob. Em. Mkt E. F.	5,721	-0,24
Fms-equity Gl Em Mkt	7,690	-1,59
Fms-equity New World	9,685	-1,11
Fondit Eq Glb Em Mkt R	6,611	-2,66
Fondit Eq Glb Em Mkt T	6,614	-2,66
Gestielle Em. Markets Cl	9,624	-2,33
Gestielle Em. Markets Cl	9,562	-2,34
Gestnord Az.Paesi Em.	5,775	-1,97
Interf.Eq. Glb Em Mkt	5,721	-3,39
Mc G.Fdf Paesi Emerg. A	6,354	-1,11
Mc G.Fdf Paesi Emerg. B	2,994	-1,09
Pepite Bric	3,051	-0,36
Pioneer Az.Paesi Em.	6,800	-3,34
Pioneer Cim Latinamereq	4,127	-0,53
Sai Fdf Paesi Emerg.	4,079	-1,83
Symphonia Ms P. Emer.	8,050	-2,1
Ubi Pra. Az.Merc. Emerg.	6,385	-2,12
AZ. INTERNAZIONALI		
Abn Amro Master Az Int.	7,839	-1,4
Allianz Az.Glob L	2,618	-1,47
Allianz Az.Glob T	2,578	-1,45
Allianz Multi90	3,161	0,22
Alto Int. Az.	3,596	-1,1
Anima Fondo Trading	10,031	-1,94
Arca 27 Az.Est.	9,408	-1,24
Arca Cinquest.-comp.E	2,850	-1,38
Arca Multimanag Val Cop	2,902	-2,55
Aureo Az.Glob.	7,510	-2,35
Bancoposta Az.Int.	2,817	-1,5
Bds Arcobaleno Crescita	4,473	-1,5
Bim Az.Glob.	3,028	-2,16
Bipiemme Glob.	16,288	-1,24
Bipiemme Piu' Com. Az.	3,966	0,38
Bipiemme Valore	3,980	-1,14
Bipiemme&co. Comp.90	3,363	-0,97
Bpvi Az.Int.	2,958	-1,66
Caam Global Equity	3,491	-0,68
Capital It.	60,680	-2,18
Carige Az.Int. A	4,906	-0,73
Civ. Forum Iulii Az.Cl.A	3,949	-3,28
Civ. Forum Iulii Az.Cl.B	3,931	-3,46
Consultinvest Global	3,338	-2,28
Ducato Geo Glob. A	18,449	-1,17
Ducato Geo Glob. Y	18,651	-1,17
Ducato Mul.Gl. Eq. A	2,903	-0,92
Ducato Mul.Gl. Eq. Y	2,925	-0,91
Eurizon Az.Mondomult	2,651	-1,05
Eurizon F.Az.Int.Ionali	6,039	-1,58
Fideuram Az.	10,829	-1,38
Fondit. Global R	95,999	-1,3
Fondit. Global T	96,043	-1,3
Generali Global	9,970	-1,03
Gestielle Int. Cl.A	14,117	-1,27
Gestielle Int. Cl.B	14,181	-1,27
Gestnord Az Trend Set	2,249	-1,01
Groupama I.Eq.Sel.Funds	5,269	-0,02
Interf.Global	48,125	-1,43
Intra Az.Int.	4,343	-2,95
Italfor. Global Equities	16,610	-1,54
Kairos M-manager Glob	925,374	-
Mc G.Fdf Megatr. Wide A	5,949	-0,9
Mc G.Fdf Megatr. Wide B	3,471	-0,8
Med. Elite 95 L	4,155	-1,09
Med. Elite 95 S	8,149	-1,09
Mediolanum Borse Int.	12,008	-1,12
Mediolanum Top 100	9,881	-1,42
Nextam Part. Az.Int.	3,707	-1,7
Nextam Part. S. Priv. Eq	2,903	-1,79
Optima Az.Int.	3,817	-1,24
Pepite	3,256	-0,7
Pepite Fondi	3,270	0,52
Pioneer Cim Glob.Quity	28,755	-0,96
Sai Glob.	7,367	-1,71
Sai Linea Aggressiva	3,388	-1,02
Symph.S Az.Inter	4,967	-2,11
Symphonia Ms Vivace	4,093	-0,94
Ubi Pra. Az.Globali	3,613	-1,39
Ubi Pra. Privilege 5	4,331	-1,55
Valori Resp. Az.	3,657	-1,85
AZ. PAESE		
Euromob. Jap. Equity F.	2,023	-0,39
Generali Jap.	2,060	-1,1
Gestielle Cina Cl.A	6,724	-1,62
Gestielle Cina Cl.B	6,758	-1,62
Gestielle East Europe Cl	9,320	-8,14
Gestielle East Europe Cl	9,268	-8,14
Gestielle India Cl.A	3,825	-4,73
Gestielle India Cl.B	-	-
Pioneer Cim India Equity	4,270	-5,11
AZ. ALTRE SPECIALIZZ.		
Ducato Etico Geo A	2,563	-1,42
Ducato Etico Geo Y	2,589	-1,41
Eurizon Az.Int. Etico	4,818	-1,69
Evolution Eq Gl	34,583	-
Evolution Equity	33,911	-
Gestielle Etico Az.Cl.A	4,377	-1,31
Gestielle Etico Az.Cl.B	4,394	-1,28
Pioneer Cim Globalgold&m	5,596	-4,64
AZ. ENERG. E MAT.PRIME		
Eurizon Az.Enmatprime	7,621	-2,03
Interf.Eq.Eu Materials	9,539	-4,02
Italfor. Raw Mat.&en.	5,160	-2,82
AZ. INDUSTRIA		
Interf.Euro Industrials	9,336	-4,69
AZ. BENI DI CONSUMO		
Interf.Eq Cons. Staples	11,612	-1,98
Interf.Eq Euro Cons Disc	8,674	-4,46
AZ. SALUTE		
Eurizon Az.Salute E Amb.	13,356	0,22
Euromob. Green E. F.	6,689	-0,4
Gestielle Pharma Cl.A	2,614	0,23
Gestielle Pharma Cl.B	2,626	0,27
Interf.Eq.Eu Healthc.	9,041	-0,93
Italfor. Healthcare	3,490	0,29
AZ. FINANZA		
Eurizon Az.Finanza	15,492	-2,78
Fondit. Eu Financials R	5,098	-6,97
Fondit. Eu Financials T	5,101	-6,97
Gestielle World Finan. C	2,809	-2,4
Gestielle World Finan. C	2,796	-2,41
Interf.Eq.Eu Financials	5,052	-6,31
Italfor. Banks & Ins. C.	4,060	-2,64
AZ. INFORMATICA		
Eurizon Az.Tecn.Avanz	3,031	-0,75
Euromob. Hi-tech E. F.	9,166	-1,14
Gestielle Tecnologia Cl.	1,428	-0,42
Gestielle Tecnologia Cl.	-	-
AZ. SERV. TELECOMUNICAZ.		
Gestielle World Comm. Cl	5,336	-0,95
Gestielle World Comm. Cl	5,313	-0,93
Italfor. Tmt	3,020	-0,66
AZ. ALTRI SETTORI		
Alpi Risorse Naturali	5,028	-2,84
Ducato Immobiliare A	7,254	-1,41
Ducato Immobiliare Y	7,336	-1,41
Euromob. Real Estate Eq.	4,079	-1,54
Fms-eq.Glob.Resources	9,468	1,19
Fondit. Eu Cyclicals R	8,059	-4,04
Fondit. Eu Cyclicals T	8,064	-4,03
Fondit. Eu Defensive R	9,908	-3,11
Fondit. Eu Defensive T	9,914	-3,11
Fondit. Euro T.M.T R	4,708	-2,71
Fondit. Euro T.M.T T	-	-
Fondit. U.S. T.M.T R	2,059	0,1
Fondit. U.S. T.M.T T	-	-
Gestielle World Utilitie	4,920	-0,89
Gestielle World Utilitie	4,896	-0,89
Inter.Int.Sec.New Ec	26,258	-0,7
Interf.Eq.Eu T.T.	5,988	-2,27
Optima Tecnologia	2,133	-0,47
Vegagest Mobiliare Re Cl	3,636	-1,28
Vegagest Mobiliare Re Cl	3,636	-1,28
BILANCIATI AZIONARI		
Arca Cinquest.-comp.D	3,367	-1,03
Arca Multimanag Val Cop	3,296	-1,96
Aureo Ff 1cl. Crescita	3,180	-2,06
Bds Arcobaleno Energia	4,866	-0,98
Bipiemme&co. Comp.70	3,784	-0,58
Carige Mosaico 75	3,881	-0,87
Ducato Mix 50-100 A	3,236	-0,19
Ducato Mix 50-100 Y	3,252	-0,15
Ducato Mul.Equity50-100	3,457	-0,66
Ducato Mul.Equity50-100	3,476	-0,69
Euromob. Multibal. Risk	30,644	-1,81
Gestielle Gl. Asset 4	4,107	-1,25
Igm Fdf Bil.Az.Cl.A	4,482	-0,66
Igm Fdf Bil.Az.Cl.B	4,488	-0,66
Imindustria	10,931	-1,55
Ubi Pra. Port. Aggressiv	4,265	-1,59
Ubi Pra. Privilege 4	4,594	-1,23
Ubs Strategy Xtra Growth	7,180	-0,94
BILANCIATI BILANCIATI		
Abn Amro Master Bil.	15,980	-1,
Allianz Multi50	4,265	0,09
Alto Bil.	14,866	-0,14
Arca Bb	27,721	-1,55
Arca Cinquest.-comp.C	3,907	-0,64
Arca Multimanag Val Cop	3,793	-1,38
Aureo Ff 1cl. Dinamico	3,480	-1,22
Azimut Bil.	21,099	-2,15
Bancoposta Mix 2	5,314	-1,02
Bds Arcobaleno Equil.	4,958	-0,66
Bim Bil.	19,007	-1,49
Bipiemme Int.	10,978	-0,45
Bipiemme&co. Comp.50	4,325	-0,94
Carige Bil.Euro A	5,186	-2,22
Consultinvest Bil.	4,289	-1,49
Ducato Mix 30-70 A	3,696	-
Ducato Mix 30-70 Y	3,718	0,03
Ducato Mul.Equity30-70 A	3,916	-0,25
Ducato Mul.Equity30-70 Y	3,937	-0,25
Epsilon Qlongrun	5,519	-2,21
Eurizon Bil.Euro Multi.	31,333	-0,88
Eurizon Soluzione 40	5,452	-0,85
Eurizon Soluzione 60	21,017	-1,26
Euromob. Capitalfit	24,868	-2,2
Evolution Balanc	42,073	-
Fideuram Performance	10,706	0,07
Fondersel	40,956	0,06
Fondit. Core 1 R	9,236	-0,79
Fondit. Core 1 T	9,242	-0,78
Fondit. Core 2 R	8,560	-1,55
Fondit. Core 2 T	8,560	-1,55
Fondit. Core 3 R	8,156	-2,07
Fondit. Core 3 T	8,161	-2,05
Generali Rend	23,103	-1,52
Gestielle Global Asset 3	10,333	-0,42
Gestnord Bil.Euro	12,928	-2,07
Imi Capital	27,568	-1,27
Mc G.Fdf Bil.A	5,522	-0,7
Mc G.Fdf Bil.B	4,135	-0,72
Med. Elite 60 L	4,410	-0,68
Med. Elite 60 S	8,481	-0,68
Nextam Part. Bil.	5,245	-0,93
Sai Bil.	3,327	-0,48
Sai Linea Dinamica	4,117	-0,41
Symph.S Pat.Glob.	4,453	-0,93
Symphonia Ms Largo	4,782	-0,46
Systema Bil.	3,410	-0,61
Ubi Pra. Port. Dinamico	4,686	-0,64
Ubi Pra. Privilege 3	4,852	-0,68
Ubs Strategy Xtra Balanc	7,763	-0,61
Valori Resp. Bil.	5,393	-1,15
Vegagest Sintesidinamico	5,256	-0,57
BILANCIATI OBBLIGAZIONARI		
Abn Amro Master Bil Obb	8,911	-0,37
Allianz Multi20	5,226	0,06
Arca Cinquest.-comp.A	4,794	-0,04
Arca Cinquest.-comp.B	4,343	-0,32
Arca Multimanag Val Cop	4,115	-0,94
Arca Multimanag Val Cop	4,563	-0,48
Arca Te	14,721	-0,16
Aureo Ff 1cl. Valore	4,547	-0,57
Azimut Protezione	6,964	-0,39
Bancoposta Inv Pr 90	5,336	-0,09
Bds Arcobaleno Etico	4,524	0,11
Bds Arcobaleno Opport.	5,066	-0,49
Bipiemme Mix	5,314	-1,63
Bipiemme Piu' Com.Bil30	4,480	0,27
Bipiemme Visconteo	30,234	-0,85
Bipiemme&co. Comp.30	4,700	-0,44
Bnl Protezione	20,801	0,06
Caam Qbalanced	8,009	-1,72
Carige Mosaico 30	4,748	-0,44
Carismi Dynamic Mix 15	3,854	-0,26
Carismi Dynamic Mix 30	3,823	-0,6
Ducato Mix 10-50 A	4,404	0,36
Ducato Mix 10-50 Y	4,429	0,36
Ducato Mul.Equity10-50 A	4,341	0,23
Ducato Mul.Equity10-50 Y	4,356	0,21
Euromob. Multibal. Def.	6,386	1,27
Gestielle Global Asset 2	11,717	0,45
Med. Elite 30 L	4,629	-0,3
Med. Elite 30 S	8,980	-0,23
Symph.S Bil.Eq.Ital.	4,900	-1,21
Symphonia Ms Adagio	5,273	-0,23
Systema Bil.Obb.	5,020	-0,42
Ubi Pra. B. Euro Ris. Co	5,468	-0,73
Ubi Pra. Port. Moderato	5,274	-0,11
Ubi Pra. Privilege 1	5,146	-0,17
Ubi Pra. Privilege 2	5,038	-0,38
Ubs Strategy Xtra Yield	8,696	-0,28
Vegagest Sintesiaudace	5,247	-0,49
OBBL. EURO GOV. B.T.		
Abn Amro Master Mon.	9,848	0,06
Allianz Mon.	15,248	0,04
Alto Mon.	6,855	0,01
Arca Mm	14,042	0,06
Bancoposta Mon.	5,990	0,05
Bim Obb.Breve Term.	6,285	0,1
Bipiemme Mon.	11,653	0,04
Bipiemme Tesor. Imprese	6,652	0,03
Bnl Obbl Euro Bt	7,116	0,07
Bpvi Breve Termine	6,070	0,05
Caam Breve Termine	7,171	0,06
Carige Mon. Euro A	11,104	-0,03
Civ. Forum Iulii Prud A	5,248	-0,04
Civ. Forum Iulii Prud B	5,258	-0,04
Cr Cento Valore	6,780	0,01
Cr. Cento Mon. Plus	5,549	-0,02
Cs Mon.-i	7,560	0,04
Ducato Fix Euro Bt A	6,022	0,03
Ducato Fix Euro Bt Y	6,040	0,05
Eurizon F.Ob. Euro B/T	15,101	0,01
Euromob. Rendifit	8,177	0,02
Fideuram Security	9,391	0,02
Fondersel Redd.	13,654	0,01
Fondit Eur Bnd Short T R	7,545	0,07
Fondit Eur Bnd Short T T	7,548	0,08
Fondit. Eu Currency R	7,758	0,04
Fondit. Eu Currency T	7,759	0,03
Generali Mon. Euro	15,680	0,02
Gestielle Bt Euro Cl.A	7,353	-
Gestielle Bt Euro Cl.B	7,368	-
Imi 2000	16,673	0,03
Interf.Euro Currency	6,564	0,06
Intra Obb.Euro Bt	5,387	-
Laurinmoney	6,767	0,01
Leonardo Mon.	5,741	-
Mediolanum Ri. Co.	13,233	0,09
Nordfondo Obb.Euro B.T.	8,685	0,06
Optima Redd. Bt	6,372	0,06
Optima Riserva Euro	5,124	0,06

Fondi	€	v.%
Passadore Mon.	6,902	0,04
Pioneer Monet. Euro	12,684	0,03
Soprarno Pronti Termine	5,093	0,06
Systema Obb.Euro Bt	8,488	-0,01
Teodorico Mon.	7,203	0,06
Ubi Pra. Euro Bt	6,405	0,05
Unibanca Mon.	5,549	0,04
Valori Resp. Mon.	5,681	0,09
Vegagest Obb.Euro Bt Cl.	5,582	0,02
Vegagest Obb.Euro Bt Cl.	5,585	0,02
Zenit Mon. Cl.I	7,157	0,03
Zenit Mon. Cl.R	7,147	0,03
OBBL. EURO GOV. M.L.T.		
Abn Amro Master Ob Mlt	5,590	-
Allianz Redd. Euro L	30,132	-0,01
Allianz Redd. Euro T	29,642	-0,01
Anima Obb.Euro	6,018	-0,07
Arca Rr	8,231	-0,01
Azimut Redd. Euro	14,592	-0,17
Bancoposta Obb.Euro	6,435	-0,03
Bim Obb.Euro	6,361	0,11
Bipiemme Europe Bond	6,846	0,1
Bipiemme Piu' Com.Obbl	5,042	0,08
Bnl Obb.Euro M/L T	6,307	-0,11
Bpvi Obb.Euro	6,291	-0,11
Carige Obb.Euro A	10,061	-0,06
Carige Obb.Euro Lt A	4,959	-
Carismi Bond Euro Cl.A	5,228	-0,21
Carismi Bond Euro Cl.B	5,240	-0,21
Ducato Fix Euro Mt A	6,717	-0,21
Ducato Fix Euro Mt Y	6,749	-0,21
Epsilon Qincome	6,794	-0,12
Eurizon F.Ob. Euro	12,846	-0,04
Euromob. Redd.	14,437	-0,13
Fondaco Eurogov Beta	109,794	-0,05
Fondersel Euro	7,466	-0,03
Fondit. Eu B. Long T R	6,608	-0,45
Fondit. Eu B. Long T T	6,611	-0,44
Fondit. Eu B. Med. T R	10,176	0,07
Fondit. Eu B.Med. T T	10,179	0,07
Generali Bond Euro	9,343	-0,23
Gestielle Etico Obb.Cl.A	5,965	-0,07
Gestielle Etico Obb.Cl.B	5,974	-0,07
Gestielle Lt Euro Cl.A	7,566	0,05
Gestielle Lt Euro Cl.B	7,586	0,05
Gestielle Mt Cedola	6,521	0,06
Gestielle Mt Euro Cl.A	14,225	0,06
Gestielle Mt Euro Cl.B	14,262	0,06
Imi Rend	9,050	-0,15
Interf.Euro Bond Long T	7,499	-0,44
Interf.Euro Bond Med. T	7,634	0,08
Interf.Euro Short Term 1	6,654	0,11
Interf.Euro Short Term 3	10,842	0,08
Intra Obb.Euro	5,486	-0,25
Italfor. Euro Bond	8,010	-0,12
Itf Gov. Euro 1/3 Anni	11,079	0,05
Leonardo Obb.	6,958	-0,09
Mediolanum Euromoney	6,315	-0,19
Mediolanum Italmoney	6,423	-0,11
Nordfondo Obb.Euro M.T.	16,230	-0,04
Optima Obb.Euro	6,485	0,03
Pioneer Cim Eurofixincom	14,197	-0,19
Ras Lux B. Europe	53,397	0,13
Sai Eurobb.	12,230	-0,02
Systema Ob. Euro M/L Ter	5,710	-0,16
Ubi Pra. Euro M/L Term.	6,283	-0,02
Unibanca Obb.Euro	5,529	-0,07
Vegagest Obb.Euro Cl.A	6,076	-0,15
Vegagest Obb.Euro Cl.B	6,092	-0,15
Vegagest Obb.Euro Lt Cl.	5,823	-0,07
Vegagest Obb.Euro Lt Cl.	5,827	-0,07
Vrg Coro Redd.	5,241	-0,08
OBBL. EURO CORP.INV.GR.		
Arca Bond Corporate	6,004	0,2
Bipiemme Corp. Bond	6,339	0,05
Carige Corporate Euro A	5,307	-0,02
Ducato Etico Fix A	4,796	0,04
Ducato Etico Fix Y	4,817	0,04
Ducato Fix Imprese A	5,778	-0,02
Ducato Fix Imprese Y	5,803	-0,03
Eurizon F.Ob. Euro Corp.	5,102	0,14
Eurizon Obb.Euro Corp. B	7,170	0,08
Fondit. Eu Corp Bnd R	7,399	0,04
Fondit. Eu Corp Bnd T	7,400	0,04
Generali Corp. Bond Euro	6,029	-0,15
Gestielle Corp. Bond Cl.	5,702	-
Gestielle Corp. Bond Cl.	5,719	-0,02
Interf.Euro Corporate Bd	4,405	0,05
Nordfondo Obb.Euro Corp.	6,272	0,18
Pioneer O.Euro C.Et. Dis	4,440	-0,13
Sai Obb.Corporate	5,898	0,05
Ubi Pra. Euro Corp.	6,522	0,11
OBBL. EURO HIGH YIELD		
Ducato Fix High Yeld Y	5,397	-0,06
Ducato Fix High Yield A	5,362	-0,06
Eurizon F.Ob. Euro Hy	5,034	-
Fondit Bnd Eu High Yield	9,877	-0,11
Fondit Bnd Eu High Yield	9,879	-0,1
Gestielle High Risk Bond	4,370	-0,32
Interf.Bond Eu High Yiel	5,320	-0,13
OBBL. DOLL.GOV. B.T.		
Generali Cash Doll.	6,309	1,71
Gestielle Cash $ Cl.A	5,938	1,7
Gestielle Cash $ Cl.B	5,947	1,69
OBBL. DOLL.GOV. M.L.T.		
Arca Bond Doll.	8,749	1,89
Azimut Redd. Usa	5,778	1,92
Bnl Obb.Doll. M/L T	6,046	1,63
Ducato Fix Doll. A	7,557	1,7
Ducato Fix Doll. Y	7,593	1,69
Fondersel Doll.	8,941	2,12
Fondit. Bond Usa R	8,440	1,87
Fondit. Bond Usa T	8,443	1,87
Gestielle Bond Dollar Cl	8,882	1,62
Gestielle Bond Dollars C	8,855	1,63
Interf.Bond Usa	7,409	1,86
Nordfondo Obb.Doll.	14,099	1,85
OBBL. INTERNAZ.GOVERN.		
Abn Amro Master Obb Int	8,724	1,31
Allianz Redd. Glob L	14,700	1,37
Allianz Redd. Glob T	14,475	1,37
Alpi Obb.Int.	7,174	-0,33
Alto Int.Obb.	6,057	1,54
Arca Bond	12,058	1,37
Aureo Obb.Glob.	7,637	0,05
Bim Obb.Glob.	5,637	0,68
Bipiemme Pianeta	9,038	1,1
Bpvi Obb.Int.	5,585	0,98
Carige Obb.Int. A	5,495	1,01
Carismi Bond Int.Cl.A	5,876	1,08
Carismi Bond Int.Cl.B	5,660	0,86
Ducato Fix Glob. A	7,845	0,77
Ducato Fix Glob. Y	7,876	0,78
Ducato Mul.Gl. Bond A	5,050	0,88
Ducato Mul.Gl. Bond Y	5,061	0,88
Eurizon Ob. Int.	8,159	1,49
Euromob. Int.Ation. B.	8,431	1,29
Fondersel Int.	12,598	1,42
Generali Bond Int.	13,780	1,09
Gestielle Obb.Int. Cl.A	6,252	1,25
Gestielle Obb.Int. Cl.B	6,272	1,24
Imi Bond	15,195	1,25
Italfor. Global Bond	13,920	1,38
Laurin Bond	5,812	1,34
Leonardo Bond	5,850	1,4
Mc G.Fdf Global Bond A	5,016	0,16
Mc G.Fdf Global Bond B	4,981	0,16
Mediolanum Intermoney	6,412	1,2
Optima Obb.Euro Global	6,516	-0,09
Sai Obb.Int.	7,921	0,24
Systema Obb.Glob.	6,903	0,77
Ubi Pra. Obb.Globali	5,485	1,5
Vegagest Obb.Int.Cl.A	5,467	0,83
Vegagest Obb.Int.Cl.B	5,482	0,83
OBBL. INT.CORP.INV.GR.		
Italfor. Corporate Bond	13,540	0,15
Ubi Pra. Obb.Glob. Corp.	5,490	-0,02
OBBL. INT. HIGH YIELD		
Ubi Pra. Obb.Gl. Alto Re	6,092	0,03
OBBL. YEN		
Ducato Fix Yen A	4,738	2,87
Fondit. Bond Jap. R	9,263	2,98
Fondit. Bond Jap. T	9,263	2,97
Interf.Bond Jap.	5,546	2,99
OBBL. PAESI EMERGENTI		
Arca Bond Paesi Em.	10,200	0,04
Bipiemme Emerg. Mktsbond	4,728	0,34
Bnl Obbl Emerg.	16,364	1,39
Ducato Fix Emerg. A	10,046	-0,08
Ducato Fix Emerg. Y	10,123	-0,07
Eurizon F.Ob. Emerg.	8,530	-0,06
Euromob. Emerg Mkt Bond	5,580	1,2
Fondit Bnd Glb Em Mkt R	7,911	-0,11
Fondit Bnd Glb Em Mkt T	7,913	-0,11
Gestielle Em. Markets B.	7,677	0,12
Gestielle Em. Markets B.	7,705	0,13
Interf.Bond Glb Em Mkt	8,104	0,19
Mc G.Fdf High Yield A	5,885	1,13
Mc G.Fdf High Yield B	4,284	1,16
Nordfondo Obb.Paesi Em.	6,599	1,03
Optima Obb.Em. Market	5,976	1,46
Pioneer Obb.Paesi E. Dis	6,934	0,16
Vegagest Ob Paesi Emer.	5,917	0,48
Vegagest Ob Paesi Emer.	5,910	0,46
OBBL. ALTRE SPECIALIZZ.		
Anima Convertibile	4,880	-0,47
Aureo Cash Dynamic	5,116	-
Azimut Trend Tassi	8,376	-0,21
Caam Obb.Euro	5,100	-0,02
Carige Mosaico Obb.	4,961	0,16
Ducato Fix Convertibili	7,173	-0,47
Ducato Fix Convertibili	7,214	-0,47
Eurizon F.Ob. Cedola	5,690	0,11
Eurizon Obb.Etico	5,107	0,02
Fondit. Inflat Linked R	12,301	-0,01
Fondit. Inflat Linked T	12,305	-0,01
Gestielle Global Conv.	5,088	-0,2
Groupama Ibondselfunds	5,498	0,11
Interf.Inflation Linked	12,074	-0,01
Mediolanum Ri. Re.	10,178	-0,01
Mediolanum Vasco Degama	9,004	-0,14
Nordfondo Obb.Conv.	3,966	-0,8
Pioneer Cim Eurocvtbbnds	4,720	-0,44
Pioneer Obb.Euro Distr	6,219	-0,03
Ras Lux Short T. Dollar	142,741	0,02
Ras Lux Short T. Eur.	63,903	0,01
Symph.S Ob.A.Europ	8,658	0,12
Ubi Pra. Obb.Doll.	4,566	1,94
OBBL. MISTI ITALIANI		
Alleanza Obb.	5,416	-0,37
Alto Obb.	8,185	-0,66
Anima Fondimpiego	15,971	-0,39
Arca Obb.Europa	7,745	-0,4
Azimut Contofondo	5,066	0,1
Azimut Solidity	7,449	0,09
Bancoposta Mix 1	5,383	-0,26
Bim Corporate Mix	5,017	-0,06
Bipiemme Piu' Com.Bil15	4,769	0,17
Bipiemme Sforzesco	8,933	0,02
Bnl Per Telethon	5,467	0,04
Caam Protez. Dinamica 1	5,336	-0,34
Caam Protez. Dinamica 2	5,381	-0,31
Carige Mosaico 10	5,084	0,04
Civ. Forum Iulii Rend. C	4,808	-0,78
Civ. Forum Iulii Rend. C	4,825	-0,78
Cr. Cento Misto Best	5,435	-0,53
Eurizon Diversetico	7,241	-0,07
Eurizon Rend.	5,820	-0,48
Eurizon Soluzione 10	6,573	-0,39
Evolution Bo Enh	44,033	-
Evolution Bond	45,734	-
Fondo Fucino Dynamic	4,383	-0,18
Generali Cash	6,303	-0,69
Gestielle Global Asset 1	8,286	-0,14
Intesa Cc Prot.Dinamica	5,371	-0,33
Leonardo 80/20	5,772	-0,47
Nextam Part. Obb.Misto	5,569	-0,13
Nordfondo Etico Obmisto	6,040	-0,51
Pioneer Ob. Piu' A Distr	8,033	-0,02
Sai Linea Prudente	4,593	-0,17
Sai Performance	16,014	-0,26
Symph.S Pat.Gl.Red	6,667	-0,12
Systema Obb.Dinamico	6,753	-0,3
Total Return Obb.	4,677	0,28
Ubi Pra. Port. Prudente	5,616	-0,05
Valori Resp. Ob. Misto	5,565	-0,14
Vegagest Sintesimoderato	5,322	-0,36
Zenit Obb.Cl.I	7,428	-0,11
Zenit Obb.Cl.R	7,426	-0,11
OBBL. FLESSIBILI		
Bipiemme Premium	6,274	0,05
Bipiemme Risparmio	7,610	0,08
Bnl Target Return Liquid	9,563	0,08
Caam Liquidita'	8,796	0,03
Civ. Forum Iulii Strat A	4,234	-0,35
Civ. Forum Iulii Strat B	4,240	-0,35
Consultinvest High Yield	4,514	0,24
Consultinvest Mon.	4,883	-0,04
Consultinvest Redd.	6,238	-0,13
Ducato Fix Rend. A	17,158	0,02
Ducato Fix Rend. Y	17,264	0,02
Euromob. Total Ret Bond	6,252	0,05
Gest. Cpi Tot. Ret. Obb.	5,330	-
Gestielle Tr Obb.	5,155	0,02
Ritorni Reali	5,188	-
Symph.S Bond Fless.	5,010	0,02
Ubi Pra. Active Duration	5,180	0,1
Ubi Pra. Tot Ret Pr	9,795	0,07
Ubi Pra. Tot.Ret. Bo Ced	5,058	0,04
Ubi Pra. Tot.Ret. Bo.Ced	5,068	0,04
Ubi Pra. Tot.Ret.Moderat	4,970	-0,34
Vegagest Obb.Flessibile	5,145	0,02
Volterra Tr Obb.	5,048	0,02
LIQUIDITA' AREA EURO		
Agora Cash	5,231	-0,11
Allianz Liquidita' A	5,510	0,02
Allianz Liquidita' At	5,010	0,02
Allianz Liquidita' B	5,601	0,02
Anima Liquidità	6,341	0,02
Arca Bt Breve Term.	8,578	0,02
Arca Bt-tesoreria	5,630	0,04
Aureo Liquidità	5,637	0,02
Azimut Garanzia	12,093	0,02
Bnl Cash	21,691	0,03
Caam Eonia	100,540	0,01
Carige Liquidita' Euro A	6,093	0,02
Carismi Liquidita' Cl.A	5,188	0,02
Carismi Liquidita' Cl.B	5,193	0,02
Ducato Fix Mon. A	8,225	-0,02
Ducato Fix Mon. I	8,279	-0,02
Ducato Fix Mon. Y	8,255	-0,01
Epsilon Cash	6,119	0,02
Eurizon F.Tesor.Euro A	7,499	0,04
Eurizon F.Tesor.Euro B	7,509	0,04
Eurizon Liquidità Cl. A	7,176	0,01
Eurizon Liquidità Cl. B	7,319	0,03
Euromob. Contovivo	11,708	-0,01
Euromob. Tesoreria	10,947	0,01
Fideuram Moneta	14,458	-
Fondaco Euro Cash	111,096	0,07
Fondersel Cash	8,906	0,04
Fondo Liquidità	7,297	0,01
Generali Liquidità	6,202	0,08
Gestielle Cash Cedola	9,201	-
Gestielle Cash Euro Cl.A	6,991	-
Gestielle Cash Euro Cl.B	7,002	-0,01
Mediolanum Ri. Mo.	5,544	0,05
Nextam Part. Liquidità	5,598	0,02
Nordfondo Liquidità	6,009	0,03
Optima Money	6,028	0,02
Pioneer Liquidità	6,108	0,02
Pioneer Liquidita' Euro	5,009	-
Sai Liquidità	11,098	0,03
Symph.S Monetaria	7,239	0,04
Ubi Pra. Euro Cash	7,141	0,01
Vegagest Mon. Cl.A	5,750	0,02
Vegagest Mon. Cl.B	5,757	0,02
Vrg Coro Tesoreria	5,492	0,11
LIQUIDITA' AREA DOLLARO		
Eurizon F.Tesor.Doll.	13,113	1,82
Eurizon F.Tesor.Doll. $	16,451	-0,35
LIQUIDITA' AREA YEN		
Ducato Fix Yen Y	4,760	2,87
FONDI FLESSIBILI		
8a+ Cerro Torre	3,229	-5,58
8a+ Latemar	4,534	-1,37
Abis Flessibile	5,562	-
Abn Amro Expert A-rt100	5,054	-0,94
Abn Amro Expert A-rt200	4,886	-
Abn Amro Expert A-rt400	4,637	-
Abn Amro Expert A-rt50	16,297	0,06
Adb Glob. Quantitativo	4,127	-
Agora Risk	3,028	-3,66
Agora Selection	4,237	-1,74
Agora Valore Prot.	5,741	-0,59
Agoraflex	5,958	-3,04
Alarico Re	3,458	-2,04
Allianz F100 L	3,548	-1,39
Allianz F100 T	3,498	-1,35
Allianz F15 L	4,985	-0,02
Allianz F15 T	4,932	-0,04
Allianz F30 L	4,773	-0,62
Allianz F30 T	4,723	-0,63
Allianz F70 L	23,671	-1,18
Allianz F70 T	23,288	-1,17
Alpi Absolute Return	8,339	-0,44
Anima Fondattivo	11,562	-1,38
Arca Cap. Gar. Dic 2013	5,020	-
Arca Cap.Gar. Giu 2013	4,891	0,18
Arca Corporate Bt	5,093	-
Arca Rendimento Assol T3	4,744	-0,06
Arca Rendimento Assol T5	4,353	-
Aureo Defensive	4,954	-0,22
Aureo Ff 1cl. Flessibile	5,085	-0,26
Aureo Finanza Etica	5,870	0,07
Aureo Flex Opportunity	4,659	-0,66
Aureo Plus	5,763	-0,05
Aureo Rendimento Assolut	5,296	-0,97
Azimut Str. Trend	4,429	-1,71
Azimut Trend	15,777	-3,01
Azimut Trend Amer.	7,337	-0,93
Azimut Trend Europa	10,929	-4,19
Azimut Trend It.	14,332	-4,49
Azimut Trend Pacif.	5,760	-1,13
Banco Posta Extra	4,887	-
Bancoposta Centopiu'	5,082	-0,02
Bancoposta Centopiu' 07	4,993	0,04
Bim Flessibile	3,595	-0,83
Bipiemme Flessibile	2,703	-0,77
Bipiemme Ob. Rendimento	5,149	-0,06
Biver Obiettivo Rendim.	5,156	0,14
Bnl Target Return Cons.	4,626	-0,11
Bnl Target Return Dinam	11,495	-0,63
Bnpp 100% E Piu' Gr Asia	5,074	-0,31
Bnpp 100% E Piu' Gr Eur	4,787	-0,48
Bnpp Equipe Attacco	4,242	0,66
Bnpp Equipe Centrocampo	4,634	0,46
Bnpp Equipe Difesa	5,168	0,04
Caam Absolute	5,003	0,26
Caam Dyn. Allocation	4,810	-0,74
Caam Equipe 1	5,064	0,2
Caam Equipe 2	4,970	0,14
Caam Equipe 3	4,854	0,25
Caam Equipe 4	4,415	0,2
Caam Eureka Double Call	-	-
Caam Eureka Dragon	-	-
Caam Foeureqop2 2013	-	-
Caam Fogaemeqre 2014	-	-
Caam Fogaemeqre2013	-	-
Caam Fogaeqre2 2013	-	-
Caam For Eu.Eq.Op 2013	-	-
Caam For Gar Due 2013	-	-
Caam For. Gar. Mer. Emer	-	-
Caam For. Priv. Div. Opp	-	-
Caam Forgaeqre 13	-	-
Caam Forgaeqre 14	-	-
Caam Forgarhidiv 14	-	-
Caam Formula Gar.2012	-	-
Caam Formula Gar.2013	-	-
Caam Piu'	5,377	0,06
Caam Premium Power	4,870	0,39
Caam Private Alfa	4,620	0,5
Caam Qreturn	4,818	-2,71
Carige Flessibile	4,941	-
Carige Flessibile Piu'	4,579	-
Carismi Absolute Perf.Cl	4,829	2,31
Carismi Absolute Perf.Cl	4,844	2,32
Carismi Pratico Cl.A	5,928	3,19
Carismi Pratico Cl.B	6,002	3,13
Consultinvest Alto Div.	3,038	-1,78
Consultinvest Mercati Em	4,223	-1,15
Consultinvest Multi Flex	4,280	-2,42
Cr. Cento Premium	3,767	-0,61
Ducato Etico Flex Civita	3,930	-0,46
Ducato Etico Flex Civita	3,965	-0,48
Ducato Geo Eu Pmi Alpo A	10,988	-1,88
Ducato Geo Eu Pmi Alpo Y	11,107	-1,88
Ducato Geo Eur.Altopoten	1,921	-1,59
Ducato Geo Eur.Altopoten	1,901	-1,6
Ducato Geo Ita Altopoten	4,210	-2,34
Ducato Geo Ita Altopoten	4,257	-2,34
Ducato Mul.Cash Prem Y	4,658	-
Ducato Mul.Cashprem A	4,634	-
Ducato Mul.Cashprempl A	4,094	-0,07
Ducato Mul.Cashprempl Y	4,124	-0,07
Epsilon Qreturn	5,432	-2,65
Eurizon F.Gar. 03/13	4,869	0,04
Eurizon F.Gar. 2sem06	5,038	0,04
Eurizon F.Gar. 2tri07	4,880	0,04
Eurizon F.Gar. 3tri07	4,862	0,04
Eurizon F.Gar. 4tri07	4,952	0,12
Eurizon F.Gar. Isem06	5,047	-0,02
Eurizon F.Gar. Itri07	4,928	0,04
Eurizon F.Garant. 06/12	4,840	-0,04
Eurizon F.Garant. 09/12	4,816	-0,02
Eurizon F.Garant. 12/12	4,823	0,02
Eurizon F.Profilo Din.	4,661	-0,94
Eurizon F.Profilo Moder.	4,911	-0,22
Eurizon F.Profilo Prud.	5,214	-0,06
Eurizon F.Rend.Ass 2anni	5,064	0,02
Eurizon F.Rend.Ass 3anni	5,210	0,12
Eurizon F.Rend.Ass 5anni	4,747	-
Eurizon Obiettivo Rend	7,859	-
Eurizon Team 1	5,745	-
Eurizon Team 2	5,258	-0,15
Eurizon Team 3	4,304	-0,49
Eurizon Team 4	3,592	-1,02
Eurizon Team 5	3,403	-1,45
Euromob. Flex Dividend	12,718	-0,42
Euromob. Strategic	2,850	-
Euromob. Tot. Ret. Flex	4,334	-0,07
Euromob. Tot. Ret. Flex	6,456	-0,03
Flex Dinam E	-	-
Flex Growth E	-	-
Fms-absolute Return	8,759	0,08
Fondaco Absolutretum	87,084	0,56
Fondersel Duemila	91,712	-
Fondit Flexib Dynamic R	5,370	-2,49
Fondit Flexib Dynamic T	5,373	-2,47
Fondit. Flex Multi R	8,988	0,12
Fondit. Flex Multi T	8,992	0,13
Fondit. Flexib Growth R	8,508	-0,67
Fondit. Flexib Growth T	8,511	-0,67
Fondit. Flexib Income R	8,529	0,08
Fondit. Flexib Income T	8,532	0,08
Fondit. Flexib Opp R	7,905	0,1
Fondit. Flexib Opp T	7,908	0,11
Fondo Iride (quot.16/4)	-	-
Formula 1 Balanced	6,346	-0,97
Formula 1 Conservative	6,364	-0,61
Formula 1 High Risk	6,284	-1,64
Formula 1 Low Risk	6,567	-0,29
Formula 1 Risk	6,287	-1,24
Generali Medium Risk	5,362	-0,59
Generali Risk	5,149	-1,4
Gestielle Ga Plus 1	4,912	-
Gestielle Ga Plus 2	4,846	-
Gestielle Ga Plus 3	4,637	-
Gestielle Harmonia Dinam	5,042	0,1
Gestielle Harmonia Mod.	5,046	0,1
Gestielle Harmonia Viv.	5,070	0,12
Gestielle Tr Alto Div.	5,142	0,02
Gestielle Tr Glob.	13,090	-0,01
Gestnord Asset Allocatio	4,721	0,32
Igm Fdf Flessibile Cl.A	4,965	0,08
Igm Fdf Flessibile Cl.B	4,971	0,1
Interfund System 100	9,221	-0,46
Interfund System 40	10,725	0,03
Interfund System 80	10,247	0,05
Interfund System Flex	9,984	0,06
Intra Assoluto	5,663	3,66
Intra Flessibile	5,744	3,38
Investitori Flessibile	5,894	0,07
Kairos P.Fund	5,395	-1,96
Kairos P.Income Fund	6,592	0,02
Kairos P.Small Cap Fund	8,386	-1,31
M.Gestion Trend Global	4,561	-0,91
Mc G.Fdf Flx Low Vol A	5,108	-0,39
Mc G.Fdf Flx Low Vol B	5,100	-0,39
Mc G.Fdf Flx.Highvol. A	4,064	-0,73
Mc G.Fdf Flx.Highvol. B	3,476	-0,71
Mc G.Fdf Flx.Med.Vol. A	5,468	-1,85
Mc G.Fdf Flx.Med.Vol. B	3,651	-1,83
Nextam Part. Flessibile	4,260	-1,02
Nordest Sic	4,030	0,25
Open Fund Rit. Ass. Var2	4,192	-
Open Fund Rit.Ass Var4	3,503	-
Parit. Orchestra	71,183	-
Pioneer Target Controllo	4,884	0,02
Pioneer Target Equilibri	4,846	0,17
Pioneer Target Sviluppo	21,500	-0,94
Profilo Best Funds	5,297	0,04
Profilo Elite Flessibile	4,572	-0,52
Sofia Flex	0,740	-1,73
Soprarno 0 Rit. Ass 6 A	4,644	0,11
Soprarno 0 Rit. Ass. 6 B	4,664	0,11
Soprarno 1 Rit. Ass 5 A	4,752	0,13
Soprarno 1 Rit. Ass. 5 B	4,769	0,13
Soprarno Contrarian A	2,931	-2,85
Soprarno Contrarian B	2,930	-2,82
Soprarno Global Macro A	4,249	-0,23
Soprarno Global Macro B	4,263	-0,23
Soprarno Inflaz. 1,5% B	4,933	0,02
Soprarno Inflaz.1,5% A	4,926	0,02
Soprarno Relat Value A	4,779	-0,4
Soprarno Relat. Value B	4,794	-0,39
Symph.S Asia Fless.	5,121	-1,9
Symph.S Fortissimo	2,212	-2,73
Symph.S It. Fles	4,733	-1,23
Tank Flessibile	4,946	-0,92
Total Return	2,813	1,92
Ubi Pra. Active Beta	4,807	-0,87
Ubi Pra. Alpha Equity	5,030	0,22
Ubi Pra. Flex Free	4,724	-0,4
Ubi Pra. Flex Free 2	4,400	-0,72
Ubi Pra. Flex Free 4	3,438	-1,8
Ubi Pra. Redd. Più	5,074	-0,69
Ubi Pra. Tot. Ret. Din.	4,939	-0,76
Ubi Pra. Tot.Ret. Aggr.	4,346	-1,16
Ubi Pra. Tot.Ret. Aggr.	4,377	-1,15
Unibanca Plus	5,026	0,04
Vegagest Flessibile	7,204	3,34
Vegagest Rendimento	5,180	1,25
Volterra Tr Glob.	5,179	-0,02
Vrg Coro Rendimento	5,163	-0,29
Zenit Absolute Return Cl	5,125	-1,59
Zenit Absolute Return Cl	5,122	-1,58
Zenit Hightrend 0-100fdf	1,230	-1,28
Zenit Zerocento Fdf	4,575	-0,02
ALTRI		
Bpn Un Futur	2,640	3,53
Bpn Un Overl	5,040	-
Cu Vita Allegro	3,990	3,1
Cu Vita Andante	5,340	1,52
Cu Vita Balanced	4,690	0,64
Cu Vita E. Equity	4,940	2,07
Cu Vita Eb $ Bond	4,820	-0,82
Cu Vita Eb Dutch Eq	2,500	0,81
Cu Vita Eb Emu Bond	6,390	0,16
Cu Vita Eb Eur Eq	3,020	0,67
Cu Vita Eb I.T.Fund	0,900	-2,17
Cu Vita Eb Jap.Eq	2,420	1,26
Cu Vita Eb N.A. Eq	2,290	-2,14
Cu Vita Eurof.Eq	3,410	-0,58
Cu Vita Europe Cf	29,270	-0,24
Cu Vita Global Bond	4,700	0,21
Cu Vita Global Eq	3,980	1,27
Cu Vita Jap. Cf	27,140	-1,84
Cu Vita Mosso	4,550	2,48
Cu Vita Plus	10,584	-0,08
Cu Vita Pres. Eq	3,360	0,3
Cu Vita Pro. 70	5,790	0,52
Cu Vita Pro. 80	5,800	0,35
Cu Vita Pro. 90	5,800	0,17
Cu Vita Pro. Eq	10,670	0,66
Cu Vita Safe Eq	10,110	0,1
Cu Vita Tech.Eq	1,780	-
Ina Val Att	3,997	0,03
Ina Val Est	1,110	-0,18
Nis Strategic 1	27,320	-0,33
Nv Ina Va At	7,123	0,13
Rea Cap Eu	11,928	0,86
Rea Imp Em	10,149	0,29
Rea Imp It	6,764	2,21
Rea Imp Mon	6,233	-0,46
Reale Bil.Aggres.	5,887	0,41
Reale Bil.Attiva	7,856	0,61
Reale Dinam. Prot.	10,501	0,09
Reale L.Garantita	8,668	0,76
Reale Linea Equilib.	8,368	-4,37
Reale Linea Futuro	6,737	-7,32
Reale Obb.	11,036	0,96
Reale Trasformaz.	9,242	0,61
Sai Alfa2000	4,140	-0,48
Sai Beta2000	4,200	-
Sai Omeg2000	6,770	-
Sai Quota	19,500	0,05

TITOLI DI STATO

Titoli	Ultimo	Prec.
BTP 15/04/09 3%	100,100	100,050
BTP 01/02/09 3%	100,020	100,020
BTP 15/06/09 3,75%	100,620	100,560
BTP 01/11/09 4,25%	101,400	101,310
BTP 01/05/09 4,5%	100,770	100,740
BTP 15/09/10 0,95%	96,060	96,160
BTP 15/06/10 2,75%	99,550	99,400
BTP 15/01/10 3%	100,170	100,070
BTP 01/03/10 4%	101,370	101,300
BTP 01/08/10 4,5%	102,260	102,190
BTP 01/11/10 5,5%	104,260	104,190
BTP 01/11/11 1,9%	99,370	98,550
BTP 15/03/11 3,5%	100,380	100,310
BTP 15/09/11 3,75%	100,720	100,760
BTP 01/02/11 3,75%	100,850	100,790
BTP 01/09/11 4,25%	101,700	101,770
BTP 01/08/11 5,25%	104,380	104,410
BTP 15/09/12 1,85%	94,600	94,660
BTP 15/04/12 4%	100,800	101,080
BTP 15/10/12 4,25%	101,490	101,740
BTP 01/02/12 5%	103,850	104,080
BTP 01/08/13 4,25%	101,710	101,870
BTP 15/04/13 4,25%	101,220	101,490
BTP 01/02/13 4,75%	103,350	103,610
BTP 15/09/14 2,15%	95,110	95,060
BTP 01/08/14 4,25%	101,440	101,650
BTP 01/08/15 3,75%	98,090	98,250
BTP 01/02/15 4,25%	101,210	101,350
BTP 01/08/16 3,75%	96,520	96,640
BTP 15/09/17 2,1%	91,200	91,090
BTP 01/02/17 4%	97,320	97,420
BTP 01/08/17 5,25%	105,930	106,120
BTP 01/08/18 4,5%	99,250	99,470
BTP 01/02/18 4,5%	99,970	100,110
BTP 15/09/19 2,35%	90,720	91,120
BTP 01/02/19 4,25%	97,550	97,600
BTP 01/03/19 4,5%	98,100	98,340
BTP 01/02/20 4,5%	98,510	98,630
BTP 01/08/21 3,75%	90,730	90,870
BTP 15/09/23 2,6%	90,710	90,860
BTP 01/08/23 4,75%	98,880	98,940
BTP 22/12/23 8,5%	153,000	153,000
BTP 01/11/23 9%	143,610	144,040
BTP 01/11/26 7,25%	125,510	126,060
BTP 01/11/27 6,5%	117,040	117,110
BTP 01/11/29 5,25%	101,920	102,070
BTP 01/05/31 6%	110,110	110,190
BTP 01/02/33 5,75%	107,330	107,380
BTP 01/08/34 5%	98,680	98,790
BTP 01/02/37 4%	84,250	84,520
BTP 15/09/35 2,35%	87,750	88,370
BTP 01/08/39 5%	98,320	98,590
CCT 01/07/09 T.V.	99,960	100,040
CCT 01/07/09 T.V.	100,040	100,010
CCT 01/04/09 T.V.	100,570	100,550
CCT 01/08/09 T.V.	100,050	100,050
CCT 01/10/09 T.V.	100,190	100,180
CCT 01/02/10 T.V.	99,760	99,740
CCT 01/06/10 T.V.	99,160	99,180
CCT 01/12/10 T.V.	98,840	98,830
CCT 01/05/11 T.V.	98,480	98,560
CCT 01/11/11 T.V.	98,210	98,270
CCT 01/03/12 T.V.	98,240	98,240
CCT 01/11/12 T.V.	97,440	97,540
CCT 01/07/13 T.V.	97,270	97,250
CCT 01/03/14 T.V.	97,240	97,250
CCT 01/12/14 T.V.	96,570	96,590
CCT 01/09/15 T.V.	96,640	96,660
CTZ 31/12/08 Z.C.	99,630	99,600
CTZ 30/06/09 Z.C.	98,410	98,340
CTZ 31/12/09 Z.C.	97,070	96,930
CTZ 30/04/10 Z.C.	95,880	95,710
CTZ 30/09/10 Z.C.	94,250	94,200

OBBLIGAZIONI CONV.

Titoli	Ultimo	v. %
Alitalia 02-10 7,5%	65,00	0,00
Arkimedica 07-12 5%	91,50	0,00
B.P.E.Rom. 03-08 4%	99,85	0,00
B.P.E.Rom. 06-12 3,7%	99,50	0,11
B.P.Italiana 00-10 4,7	96,75	-0,06
Bca Carige 03-13 1,5%	103,15	-0,32
Bca Ifis 04-09 Cv	98,61	-0,07
Beni Stabili 06-11 2,5	76,80	-0,59
Bim 05-15	74,00	-0,32
Com. Mi 04-09 2,25% Ae	95,73	-0,23
Sias 05-17 2,625%	72,80	-0,82
Snia 05-10 3%	91,00	0,00
Sopaf 07-12 3.875%	82,90	0,04
Telecom It. 2010 1,5%	111,50	0,19
Vitt. Ass. 01-16 5,5%	268,00	0,00

MERCATO EXPANDI

Titoli	Ultimo	Prec.
Antichi Pel	3,580	3,720
Apulia Pront	N.R.	0,3170
Arkimedica	1,147	1,180
Autostrade Mer.	10,400	10,265
B&c Speakers	N.R.	2,854
Best Union Co.	N.R.	2,392
Biancamano	2,150	2,136
Bioera	4,390	4,390
Borgosesia	N.R.	1,232
Borgosesia Rnc	N.R.	1,279
Bouty Health	0,6100	0,6390
Caleffi	N.R.	1,446
Cia	0,2150	0,2200
Cogeme Set	3,040	3,016
Conafi Prestito'	0,9920	1,098
Enervit	N.R.	1,570
Fnm	0,4910	0,4970
Greenvision	22,40	22,50
Iw Bank	2,263	2,332
Kerself	9,490	9,896
Mondo He	N.R.	0,4604
Monti Ascensori	N.R.	2,153
Noemalife	N.R.	5,900
Novare	N.R.	1,700
Pierrel	3,900	3,544
Pierrel 2008/2012 W	0,1604	0,1936
Piquadro	N.R.	1,153
Pop.Emilia Romagna	9,950	10,350
Pop.Sondrio	7,000	7,000
Pramac	2,170	2,178
Rcf	1,040	1,049
Realty Vailog	N.R.	2,012
Rgi	N.R.	1,754
Rosss	N.R.	1,341
Screen Service Bt	0,4590	0,4724
Servizi Italia	3,500	3,425
Tamburi	1,474	1,486
Ternienergia	N.R.	1,660
Toscana Fin	0,8500	0,8624
Valsoia	N.R.	2,837
Yorkville Bhn	N.R.	0,7228

NAVI A TRIESTE

IN ARRIVO			IN PARTENZA		
MSC GIOVANNA	da Gioia Tauro a Molo VII	ore 6.00	ADRIA BLU	da Molo VII a Venezia	ore 6.00
IRBE VENTA	da Djen-Djen a Scalo legnami A	ore 7.00	ANTONELLA	da Af Servola per Agadir	ore 9.00
UN MARMARA	da Istanbul a orm. 32	ore 10.00	MSC GIORGIA	da Molo VII per Gioia Tauro	ore 13.00
URALS PRINCESS	da Novorossiysk a rada	ore 16.00	SALI	ordini	ore 18.00
VENEZIA	da Durres a orm. 22	ore 18.00	UN MARMARA	da orm. 32 a Istanbul	ore 20.00
ERRIA HELEN	da Ravenna a Alder	ore 20.00			

LE GRANDI MANOVRE PER L'ACQUISIZIONE DEL 51% DI ESTENERGY E DELLA RETE GAS

Pillon: «Sì ad Ascopiave ma con garanzie»

L'ad di AcegasAps: «Chiediamo una giusta valutazione degli asset e il 29% della società»

di GIUSEPPE PALLADINI

TRIESTE La proposta di Ascopiave ad AcegasAps per l'acquisizione del 51% di Estenergy e della rete gas ha rimesso in moto il sonnolento risiko delle utility nel Nord Est. La risposta ufficiale attesa dal gruppo trevigiano è giunta indirettamente martedì scorso, quando il cda di AcegasAps ha deliberato di avviare un tavolo di lavoro con Ascopiave. Su questa vicenda, che si presenta ricca di potenziali sviluppi, abbiamo sentito l'amministratore delegato di AcegasAps, Cesare Pillon.

Come valutate la proposta di Ascopiave, che coinvolge tutto il vostro asset del gas?

È una proposta che va verificata, ma che deve avere due precondizioni: una giusta valutazione degli asset e, se si tratta di ricevere in cambio azioni, ciò deve avvenire nella massima misura possibile, cioè tra il 29 e il 30%. In ogni caso un'eventuale intesa va garantita con vere e proprie modifiche statutarie in Ascopiave, in modo che eventi straordinari possano essere deliberati solo con una maggioranza qualificata del 70%. Quel 29% delle azioni deve quindi diventare fondamentale nelle scelte.

Ma questo 29% corrisponde al valore della somma del 51% di Estenergy e delle rete gas?

No, il valore complessivo andrebbe molto al di la del 30%. È quindi chiaro che trasferiremmo anche i debiti relativi all'asset. Queste sono precondizioni minime per ragionare. Se non ci sono, non pensiamo neanche di cominciare a discutere. Un'eventuale intesa deve garantire sia Ascopiave sia noi, nella logica di una non aggredibilità esterna e nella prospettiva di un'aggregazione futura.

Quindi se intesa ci sarà, sarà un passo verso un'aggregazione fra le due società?

Sarà un passo intermedio per arrivare a un'aggregazione. Le condizioni che poniamo sono le stesse che ci sono fra i Comuni di Trieste e Padova in AceagasAps, dove non a caso per le delibere straordinarie serve il voto di nove consiglieri. Oltre a una fiducia reciproca c'è anche una garanzia statutaria. E' quanto chiediamo ad Ascopiave. Non vogliamo la maggioranza, lasciamo tranquilli i 94 Comuni soci, ma vogliamo condividere le scelte strategiche.

In che modo questa operazione potrebbe aiutarvi a ridurre il debito?

Il debito lo abbatteremo trasferendolo sugli asset del gas. Abbiamo comunque un indebitamento (300 milioni, ndr) nella media delle utility nazionali. Ascopiave è virtuosa, avendo un debito sui 100 milioni, ma la media è più vicina a noi che a loro.

C'è qualche ipotesi sui tempi della trattativa?

Cesare Pillon

La via è lunga. Avremo mesi e mesi di fronte. Ad esempio non si è ragionato assolutamente sull'aspetto del personale (il ramo gas di AcegasAps ha circa 200 dipendenti, ndr). Sarà quindi necessario il coinvolgimento dei sindacati. Altra precondizione è che sia salvaguardato l'aspetto occupazionale.

Quindi di governance o di concambio non avete ancora parlato?

No assolutamente.

Il cda ha deciso di estendere la ricerca ad eventuali altri partner nel gas. E' una conseguenza dell'offerta di Ascopiave?

E' una decisione nell'ottica di aumentare la redditività di AcegasAps. Come nel caso della cessione del 49% di Estenergy, il massimo risultato deve essere a favore della nostra azienda. Con Ascopiave abbiamo trovato una forma di collaborazione in Estenergy; se ci sarà rispetto reciproco la troveremo anche nell'ottica della nuova proposta.

Nel corso del cda è stato fatto anche il punto sulla separazione societaria (cessione del 40%) dei termovalorizzatori di Trieste e Padova. Da dove nasce questa decisione?

Vogliamo avere una valorizzazione dei due impianti, sentire il mercato sul valore di questi asset, e rafforzare il perimetro della termovalorizzazione. Siamo quindi alla ricerca di un partner industriale, che potrebbe anche essere straniero.

L'advisor ha già inviato la documentazione ai potenziali investitori. C'è qualche scadenza?

Stiamo raccogliendo le proposte non vincolanti. Devono arrivare tutte entro questo mese. A dicembre il cda farà una valutazione delle proposte, e la scelta potrebbe essere fatta entro l'anno. La società cui conferire i due impianti sarà poi creata in base alla scelta che si farà.

Finora quante offerte avere ricevuto?

Ce ne sono diverse: italiane, estere, della nostra regione e di altre regioni italiane.

Avete già stimato quanto potrete incassare cedendo il 40%?

No. Cerchiamo un partner proprio per dare un valore di mercato a questi asset. Per dare un'idea, il solo revamping di due linee dell'impianto di Padova e la costruzione della terza linea ci costano 100 milioni.

Il cash che otterete, a cosa sarà destinato?

Verrà impiegato tutto per sviluppo e investimenti.

In questi giorni la Femca-Cisl ha lanciato l'allarme di uno shoppi ng sulle utility regionali. Cosa ne pensa?

Il rilievo va fatto a chi non è disponibile a creare un'utility regionale (il riferimento è ad Amga Udine, che ha detto no nella riunione con il presidente della Regione Tondo, ndr). La nostra azienda non è mai stata ferma, e non lo sarà mai rispetto a una situazione che ferma è. Non a caso in questi giorni abbiamo aumentato di 10 milioni i finanziamenti per Rilagas (la controllata bulgara per la metanizzazione della regione dello Zapad, ndr), che ha già fatto i primi allacciamenti e nel 2009 andrà a regime di incasso, come avverrà anche per Sigas (la controllata serba per la metanizzazione di alcuni comuni, ndr).

INDAGINE A UDINE

Pmi, la crisi taglierà gli ordini Per il 20% credito a rischio

Paniccia: «Molte aziende godevano di tassi privilegiati che non sono più possibili»

UDINE La crisi comincia a farsi sentire anche sulle pmi regionali, ma è meno drammatica di quanto sia comunemente percepito. E' questo il dato parzialmente positivo emerso dall'indagine curata dall'Associazione piccole e medie industrie della provincia di Udine su un campione di 169 aziende associate, appartenenti a 10 diversi comparti produttivi, per indagare gli effetti della crisi finanziaria internazionale sulle aziende regionali. Negli intervistati, infatti, c'è la consapevolezza che la crisi non risparmierà l'economia regionale ed è diffusa una preoccupazione per il calo degli ordinativi e delle commesse, ma solo il 30% delle aziende hanno riscontrato un reale cambiamento nei rapporti con le banche. «Secondo la nostra analisi - ha spiegato il presidente di Api-Udine, Massimo Paniccia - per il 70% delle aziende la possibilità di accesso al credito è rimasta immutata, per il 20% è diventata più onerosa a seguito della richiesta di maggiori interessi da parte degli istituti di credito e solo il 10% ha subito una reale restrizione creditizia. Ritengo - ha proseguito Paniccia - che il 20% di aziende che si è vista aumentare i costi del credito sia costituito in gran parte da imprese che godevano di un accesso al credito a tassi molto convenienti e privilegiati che le banche non sono più in grado di garantire. Il 10% di aziende che hanno avuto, invece, veri e propri problemi a ottenere credito è invece costituito da quelle imprese già in difficoltà che fanno fatica a offrire adeguate garanzie al sistema bancario. In questo 10% ci sono, purtroppo, anche quelle aziende che, probabilmente, non riusciranno a sopravvivere alla crisi».

Il problema principale della crisi economica secondo Paniccia non è tanto possibilità di superarla quanto la diffusa mancanza di fiducia e il forte condizionamento psicologico subito dagli imprenditori. «Basti notare - ha chiarito il presidente Api - come gli intervistati si dicano preoccupati per la crisi generale, ma poi siano relativamente ottimisti per quanto riguarda il proprio comparto».

Carlo Tomaso Parmegiani

Affari per 500 milioni per il caffè a Trieste: 209 espositori in Fiera

TRIESTE Creare un migliore equilibrio nel mercato globale del caffè, perfezionando il rapporto fra Paesi produttori e consumatori. È il messaggio uscito dal seminario di ieri «La crescita dei consumi mondiali e il futuro della produzione caffeicola: un equilibrio instabile», prologo alla quarta edizione del Triestespresso Expo, che apre oggi alla Fiera di Trieste.

Vincenzo Sandalj

«Negli ultimi anni – ha detto Massimiliano Fabian, Presidente della Speciality Coffee Association of Europe – il consumo del caffè ha registrato un rallentamento. Dall'altra parte, i Paesi consumatori hanno evidenziato una riduzione delle scorte. Questa situazione, unita a una caduta del prezzo del caffè verde ha generato una generale incertezza, accentuata dalla crisi economica globale. Ecco perché sarà necessario individuare nuovi equilibri nella filiera produttiva del settore. ritengo in ogni caso che i fondamentali del mercato del caffè siano buoni». Il caffè rappresenta un comparto importante per Trieste e per l'intero Paese: il fatturato complessivo annuo in città è vicino ai 500 milioni di euro, nel settore sono impegnati, fra lavoratori diretti e indotto, circa 800 persone, che rappresentano il 17% della forza lavoro nazionale dedicata alla lavorazione del caffè.

«Si può stimare – ha affermato il presidente della Camera di commercio, Antonio Paoletti - che a Trieste venga importato, trasformato e prodotto oltre il 12% del caffè d'Italia, una cifra notevole». Nel corso degli interventi dei vari esperti è emerso che il mercato del caffè attraversa da molti anni la fase di maturità dei consumi. La penetrazione del prodotto nelle famiglie italiane è del resto prossima al 100% e non vi sono quindi spazi di ulteriore crescita. In termini di consumo procapite (oltre 37 chili annui per nucleo familiare) gli italiani sono in classifica dietro ad altri Paesi europei, dove però il caffè rappresenta una bevanda lunga da sorseggiare, simile in questo alle modalità di consumo del tè o delle tisane.

Resiste invece in Italia la tradizione dell' espresso. Vincenzo Sandalj, presidente dell'Associazione caffè Trieste, ha parlato di «un'industria italiana del settore che sta incrementando l'export di una cifra che si aggira dal 5 al 10% l'anno». Sandalj ha poi indicato i Paesi del Centro e dell'Est Europa e del Mediterraneo orientale come «il futuro dei mercati per Trieste». Riferendosi all'odierna apertura di Triestespresso Expo, il presidente della Fiera di Trieste, Fulvio Bronzi, ne ha ricordato i numeri: «Gli espositori sono 209, in rappresentanza di 25 Paesi, avremo presente il 100 per cento della filiera, con una crescita di presenze espositive del 20 per cento rispetto allo scorso anno».

Ugo Salvini

OLTRE 300MILA GLI ESCLUSI DALLA RETE IN FRIULI VENEZIA GIULIA

Banda larga, 80 milioni per collegare la regione

Accordo Telecom-Mercurio: si punta alla copertura totale con la piattaforma tecnologica Ermes

TRIESTE Sono oltre 300mila, il 25% per cento della popolazione, ancora esclusi dalla banda larga che entro la fine del 2009 o i primi mesi del 2010 saranno collegati a internet tramite Adsl. Questo, grazie all'accordo Telecom-Mercurio Fvg che prevede la possibilità, da parte di Telecom, di utilizzare la piattaforma del progetto Ermes per portare internet a banda larga sull'intero territorio regionale. «Si tratta di un accordo che deve ancora essere ratificato dalla Regione – spiega Giovanni Pittino, presidente di Mercurio, la società regionale che progetta e gestisce l'infrastruttura di dorsale che consente l'utilizzo delle tecnologie digitali –, ma che prevede, entro la fine del 2008 o al massimo l'inizio del 2010, di riuscire a portare la banda larga anche nei territori attualmente isolati. L'accordo con Telecom prevede la possibilità da parte della società di utilizzare la piattaforma a fibre ottiche predisposta per il programma Ermes». Con tale intervento, quindi, si arriverà a una copertura pressochè totale.

Lo stesso presidente della Regione Renzo Tondo ha definito «prioritaria» l'azione di informatizzazione digitale della regione, per il momento ancora troppo limitata. Ermes è un progetto, lanciato dalla ex giunta Illy, che supera gli 80 milioni di euro, e che al momento della sua nascita puntava a collegare, entro 5 anni, tutti i comuni del Friuli Venezia Giulia. Settantuno milioni erano stati individuati per la realizzazione delle strutture portanti della comunicazione avanzata, 46 dei quali messi a disposizione dalla Regione, oltre 26 dagli accordi di programma con lo Stato e 3 dall'Obiettivo 2. Oltre a Mercurio, sono coinvolte anche le Comunità Montane della Carnia e del Friuli Occidentale, Cosint e Agemont.

La prima fase è stata riservata alla montagna, con un programma ponte per portare la banda larga in 75 comuni montani con collegamenti radio e satellitari in attesa dell' arrivo della fibra. E con questo ultimo accordo con Telecom l'obiettivo di Ermes pare avviarsi ad essere raggiunto. In attesa, comunque, di passare ad Insiel. La società regionale, che in questi giorni sta lavorando per la sua scissione in Insiel Fvg e Insiel Mercato, acquisirà Mercurio dal gennaio 2009. *(e.o.)*

IL GRUPPO SIDERURGICO

Il progetto anticrisi del gruppo controllato dai russi di Severstal prevede la chiusura dell'altoforno di Piombino fino alla fine del 2008

Il piano Lucchini: Trieste non chiude, nuova centrale

L'ad Kerbrat: «Via ai tagli alla produzione». A Servola solo riduzioni leggere

di GIULIO GARAU

TRIESTE Nessun ritiro dagli investimenti strategici, nessun disimpegno dall'Italia della Lucchini in questo momento di crisi globale. La tempesta finanziaria si è abbattuta in maniera violenta sul comparto siderurgico, sta toccando in maniera pesante il gruppo bresciano controllato dal colosso russo Severstal, sono già stati fermati alcuni impianti e centinaia di dipendenti sono stati messi in cassintegrazione. Ma l'azienda annuncia reazioni rapide e «opportune strategie» con il rallentamento della produzione per resistere e contrastare il ciclo negativo. Tra le novità più rilevanti per Trieste il nuovo progetto di diversificazione con la realizzazione di una centrale termoelettrica a ciclo combinato che sarà illustrato ufficialmente domani.

IMPEGNI CONFERMATI

L'impianto di Servola proseguirà sino a fine anno con «riduzioni leggere» della produzione siderurgica. Lo stabilimento di Bari connesso alla filiera ferroviaria (meno toccata dalla crisi) proseguirà normalmente, mentre le difficoltà resteranno a Piombino e a Lecco dove gli impianti sono praticamente fermi con i dipendenti in cassintegrazione (450 nella sola Piombino). Proseguiranno invece gli investimenti su ambiente e la sicurezza, a Trieste e a Piombino.

MORDASHOV FIDUCIOSO

Ad annunciarlo è l'amministratore delegato del Gruppo Lucchini, Hervé Kerbrat che la scorsa settimana ha analizzato la situazione con l'amministratore delegato della Severstal, Alexej Mordashov il quale, dice lo stesso Kerbrat «ha riconfermato la piena fiducia nel futuro del nostro gruppo». L'ad della Lucchini ha deciso di far partecipe della situazione ogni singolo lavoratore del gruppo e per questo ha scritto una lettera che in questi giorni viene consegnata ai dipendenti in cui si parla anche di futuro della produzione e del mercato siderurgico. Kerbrat sa che questo periodo richiede «molto lavoro e sacrificio», assicura che sta prendendo le «decisioni necessarie per il bene dell'azienda» e ringrazia ciascuno per lo sforzo personale. «Sono certo che tutti insieme supereremo rafforzati questa difficile prova».

LA SITUAZIONE

La Lucchini, spiega Kerbrat, sin dall'inizio di settembre procede con la normale attività sulle rotaie. Fortemente ridotta invece la produzione di vergella e barre. Molto debole quella per i semilavorati. Il portafoglio ordini si presenta instabile con un orizzonte limitato. A ottobre infatti gli ordini sono a un livello molto inferiore rispetto al normale funzionamento delle fabbriche. Una situazione generale, spiega l'ad citando ad esempio Ascometal in Francia «che va bene sul mercato per gas e petrolio, male invece per la perdita di volumi (-20%) nel settore auto».

NESSUNO È RISPARMIATO

Kerbrat ricorda che in Italia la «stragrande maggioranza» dei produttori di acciaio sta procedendo a chiusure cicliche degli impianti» e «nessuno è risparmiato». Tutti hanno ridotto la produzione, in Italia, in Francia (ArcelorMittal ha annunciato lo stop di un altoforno in tutti i siti) e i costruttori di auto (Renault, Psa, Fiat, Bmw) hanno annunciato 3-4 settimane di chiusura delle linee di montaggio

LUCCHINI E SEVERSTAL

Siamo stati tra i primi a reagire per adattarci alla situazione, sottolinea l'ad, riducendo la produzione e chiudendo temporaneamente stabilimenti e impianti con il ricorso alla cassintegrazione. Ridotti drasticamente arrivi di materie prime per le prossime settimane. Non si produce più senza ordini, non si aumentano gli stock e non si vende in perdita. Tutto viene riadattato alla situazione, dal carico di lavoro in fabbrica sino a quello degli uffici e vengono rivisti livelli e tempistica degli investimenti.

MISURE DI PROTEZIONE

C'è una generale grave contingenza economica, insiste Kerbrat, e «sono state adottate queste misure per proteggere la solidità della nostra azienda e dei suoi posti di lavoro». La situazione è molto seria. «Il Gruppo Lucchini gode oggi di una buona situazione finanziaria, ma di fronte a tale rapido degrado della situazione economica globale una reazione troppo lenta potrebbe comportare problemi». Per la fine 2008 e per il 2009, in tutto o in parte, «dovremo conservare un livello di produzione adattato al mercato e alla situazione economica generale».

PREVISIONI A BREVE

Visti gli ordinativi per novembre e dicembre 2008 si fermano sino a fine anno l'altoforno di Piombino a partire da fine mese o inizio dicembre. Lecco, attualmente fermo, riparte a gennaio o prima se ci saranno ordini sufficienti. Condove fermerà a metà novembre. Trieste con Servola prosegue sino a fine anno con riduzioni leggere, Bari invece che è connesso alla filiera ferroviaria prosegue normalmente.

SCENARIO 2009

«Stiamo elaborando due scenari di funzionamento con connessi piani d'azione – annuncia Kerbrat. 1. Un primo semestre abbastanza simile a quello di fine 2008 ma con una ripresa nella seconda metà dell'anno. Un'annata 2009 simile all'ultimo trimestre 2008 senza riprese sensibili dell'economia».

INVESTIMENTI

In questo periodo di difficoltà «abbiamo la volontà di preservare gli investimenti strategici necessari per il nostro futuro adattandoli alla nostra capacità finanziaria». Vista l'incertezza globale «attenderemo la fine del primo trimestre 2009 prima di confermare livello e tempistiche degli investimenti complessivi – aggiunge l'ad – ma quelli su ambiente e sicurezza rimarranno invariati».

AMBIENTE

Massimo impegno per il nodo Servola, Kerbrat spiega che «nella difficile contingenza attuale il mondo politico a tutti i livelli sembra aver preso coscienza della necessità di trovare soluzioni realistiche ai numerosi problemi storici, in particolare quelli ambientali con cui ci confrontiamo a Piombino e a Trieste. Stiamo lavorando per definire accordi favorevoli al Gruppo».

A sinistra l'interno di Servola, a destra Hervé Kerbrat e Alexej Mordashov

A Lecco gli impianti sono fermi Dipendenti in cassintegrazione: sono 450 nella sola Piombino

GIORNATA NERA

Borse, ancora un tonfo Wall Street giù del 4,6%

Pesano le speculazioni e la frenata del petrolio Spettro recessione sulle auto

MILANO Seconda seduta consecutiva in rosso per le principali borse europee, che hanno bruciato i rialzi dei giorni precedenti. Chiusura in forte ribasso per Wall Street. Il Dow Jones perde il 4,63% a 8.291,42 punti (-406,13 punti), il Nasdaq cede il 5,07% a 1.500,70 punti, mentre lo S&P 500 arretra del 5,08% a 853,32 punti. L'indice di riferimento paneuropeo (Dj Stoxx 600), dopo un avvio in rimbalzo, ha così invertito rotta segnando in chiusura una perdita del 3,28%, come conseguenza dell'andamento registrato dalle piazze di Parigi (-3,07%), Francoforte (-2,96%), Amsterdam (-3,06%) e Zurigo (-3,03%), mentre Londra ha ridotto il calo intorno all'1,52%. Complessivamente in Europa sono andati in fumo circa 164 miliardi di capitalizzazione.

A pesare sui mercati hanno contribuito da una parte la speculazione degli investitori che scommettono sull'ipotesi che i colossi finanziari pubblichino in questi giorni trimestrali con utili peggiori delle attese. Dall'altra la frenata delle quotazioni del petrolio che scivolando sotto la soglia dei 57 dollari al barile ha depresso i titoli delle maggiori società del settore siderurgico e dell'energia. Il tutto mentre lo spettro della recessione ha scatenato vendite sul comparto automobilistico. A due mesi dai festeggiamenti per i 100 anni di vita, General Motors si trova a lottare per la propria sopravvivenza, con gli analisti che vedono la bancarotta come la soluzione più probabile, quella più vicina in termini temporali. Mentre i titoli della casa automobilistica salgono in borsa sulla scia di un imminente salvataggio, il segretario al Tesoro Henry Paulson ingaggia un braccio di ferro con il Congresso, escludendo la possibilità di usare i fondi del piano salva-finanza per sostenere Gm e tutta Detroit, capitale dell'auto americana scivolata in una crisi che ne minaccia la sopravvivenza. Un'opposizione, quella di Paulson, che non sembra interessare al presidente della commissione servizi finanziari della camera, Barney Frank: le case di Detroit - spiega - potrebbero a breve poter contare su 25 miliardi di aiuti dal piano Paulson.

Da Oltreoceano, nella giornata in cui si sta registrando il rally di General Motors (+19%) in vista di un possibile salvataggio pubblico, la Borsa Usa sta pagando dazio al segretario al Tesoro, Henry Paulson, che ha fatto marcia indietro circa la possibilità di ritirare gli asset 'tossici' nell'ambito del maxi-piano.

Parole che in Europa hanno pesato sul comparto bancario (Dj Stoxx banks -4,5%) ad eccezione di UniCredit (+0,7%) che è riuscita a mantenersi in positivo grazie alla presentazione di una trimestrale migliore delle attese degli analisti. D'altro canto sono capitolate Credit Suisse, che ha lasciato sul terreno l'8,8%, Deutsche Bank, che ha perso circa 7 punti percentuali a Francoforte. E Natixis, che a Parigi ha segnato un -13 per cento.

Tra gli altri titoli seduta da scordare anche per Arcelor Mittal (-9,5%), dopo che Citigruop ha consigliato la raccomandazione di «sell» (vendere). Male anche Bhp Billiton (-6,9%) e Anglo American (-8,4%), frenate dalle quotazioni dei metalli alla Borsa di Londra, in seguito alla contrazione della domanda in Cina.

Difficoltà anche nell'energia con il greggio a 56,64 dollari, che ha indotto l'Opec a valutare la convocazione di un vertice straordinario (prima di quello programmato per il 17 dicembre) in cui si potrebbe decidere un nuovo taglio della produzione. Nel settore hanno perso quota anche British gas (-5,4%), E.on (-6,1%) e Statoil Hydro (-11%).

Borse in rosso

PIAZZA AFFARI PREMIA IL TITOLO (+4,78%)

Unicredit, utile dimezzato ma sopra le stime Profumo: «No ad altri aumenti di capitale»

MILANO Unicredit archivia il terzo trimestre con un utile netto di 551 milioni, dimezzato (-54,2%) rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso, ma superiore alle stime degli analisti, che si fermavano intorno ai 400 milioni.

E Piazza Affari premia il titolo spingendolo in rialzo del 4,78% a metà giornata: poi il titolo chiude a +0,7% mentre l'amministratore delegato Alessandro Profumo, a due giorni dall'assemblea sull'aumento di capitale da 3 miliardi (parte della manovra da 6,6 miliardi varata ai primi di ottobre), esclude di dover «ricorrere di nuovo al mercato» per rafforzarsi ancora a livello patrimoniale e aspetta piuttosto di valutare le misure del governo a favore delle banche.

Resta confermato l'obiettivo di un Core tier 1 al 6,7% per fine anno, legato anche alla già annunciata operazione sugli immobili in un mercato diventato difficile per le dismissioni, ha sottolineato Profumo, illustrando agli analisti la trimestrale in conference call. Il banchiere si è detto comunque pronto a valutare, «nell'interesse degli azionisti», non solo in Italia ma anche negli altri Paesi dove il gruppo è presente, le misure statali a favore del credito. Per l'Italia, «quanto a informazioni siamo tutti alla pari. Posso confermare quanto ha già detto Passera», si è limitato a osservare l'amministratore delegato di Unicredit rinviando alle parole del numero uno di Intesa Sanpaolo che aveva detto di aspettarsi prestiti subordinati, non diluitivi del capitale.

Tornando ai conti, questi hanno beneficiato delle modifiche contabili che permettono di non adeguare gli asset ai valori di mercato con un impatto positivo di 856 milioni sull'utile prima delle imposte, che si è assestato a 1.116 milioni(-46,7%) nel terzo trimestre, dopo aver spesato un impatto della crisi dei mercati finanziari per 1,3 miliardi. Le rettifiche nette su crediti e accantonamenti per garanzie e impegni sono state pari a 693 milioni (+12,5%) ai quali si aggiungono 365 milioni legati agli squilibri creati della crisi in settembre, principalmente dovuti alle banche islandesi che hanno pesano per 252 milioni.

Il risultato di gestione ha segnato un calo nel trimestre dell'8% a 2.589 milioni grazie anche al retail (+8,5%) soprattutto in Italia (+14,8%), dove nei nove mesi al 30 settembre sono stati aperti 140 mila nuovi conti correnti. Il margine di intermediazione si è attestato a 6.746 milioni (-1,5%), quello di interesse a 4.911 milioni (+18,4%) mentre le commissioni nette hanno segnato un calo del 13,1% a 2.201 milioni.

In profondo rosso la controllata tedesca Hvb, con una perdita netta trimestrale di 285 milioni (contro 83 milioni di utile nello stesso periodo 2007) dopo svalutazioni salite a fine settembre a 617 milioni. Per il Centro ed Est Europa le prospettive sono di «un significativo rallentamento ma non di recessione», ha sottolineato Profumo, che ha indicando che «il budget sarà conservativo». Impossibile - ha aggiunto il banchiere - fare previsioni, anche se «siamo pienamente convinti che un modello come il nostro, basato su una rete e un marchio commerciale forti, sarà vincente nel futuro».

L'ad di Unicredit Alessandro Profumo

GAS

Bisogna ridurre del 10% l'Iva

Ortis: «Bollette di luce e gas meno care»

Il presidente dell'Authority: «Risparmio per le famiglie di 180 milioni l'anno»

ROMA Forte calo in vista nel 2009 per le bollette di luce e gas. Lo ha detto il presidente dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas, Alessandro Ortis, a margine di un'audizione in commissione industria del senato sui prezzi dei prodotti petroliferi e della filiera. Se i prezzi del petrolio rimarranno ai livelli attuali, le bollette che gli italiani dovranno pagare nel 2009 «potranno diminuire in misura progressiva e significativa, prima per l'energia elettrica e poi per il gas».

«In base all'attuale metodologia di aggiornamento che utilizza l'autorità e agli andamenti attuali del petrolio - ha detto Ortis - se non ci saranno bizze petrolifere, è facile prevedere che nel 2009 i prezzi possano diminuire in misura significativa e progressiva, prima per l'energia elettrica e poi per il gas».

Ortis ha quindi avanzato la proposta di un taglio dell'Iva che grava sulle bollette di luce e gas per far pagare meno i consumatori.

Un intervento a favore dei consumatori deve passare attraverso la riduzione del peso della fiscalita e gli oneri parafiscali che «a vario titolo gravano sulle bollette».

Il presidente dell'autorità per l'energia ha ipotizzato per il gas una «riduzione dell'Iva sul settore domestico, uniformandola al 10% già applicato ai primi scaglioni di consumo o almeno consentendo di godere della stessa agevolazione anche alle famiglie con riscaldamento centralizzato». Per quanto riguarda invece le tariffe dell'elettricità Ortis ha proposto «l'eliminazione di alcuni oneri impropriamente addebitati in bolletta, quali l'iva per i soli clienti domestici, sugli oneri generali, accise e addizionali».

Secondo Ortis dalla riduzione dell'Iva potrebbero arrivare risparmi per i consumatori per 180 milioni di euro l'anno. Il taglio degli oneri per la componente in bolletta sullo smantellamento del nucleare darebbe risparmi per 100 milioni l'anno di cui 35 milioni andrebbero a sgravare i conti delle utenze domestiche, il trasferimento dell'onere del sistema sulle fonti rinnovabili alla fiscalità generale darebbe un risparmio di 90 milioni l'anno di cui 20 milioni per i consumatori domestici.

Per Ortis il tetto antitrust del 61% alle importazioni di gas, che riguarda Eni ma anche Edison, va prorogato oltre la scadenza del 2010. «Il venir meno nel 2010 del limite quantitativo posto alle importazioni di gas - ha detto Ortis - impedirebbe al sistema nazionale di poter disporre di un sufficiente eccesso di offerta per assicurare un mercato concorrenziale. Tuttavia - ha spiegato Ortis - il controllo che Eni esercita su tutte le infrastrutture continua a porre forti condizionamenti all'intera filiera del gas».

Alessandro Ortis

PROMEMORIA

A 21 anni aveva giurato che non si sarebbe innamorato mai più, Paul Valery, dopo una relazione finita male. E invece a 67 anni l'autore de «Il cimitero marino» si innamorò di nuovo. Di questa passione sono testimoni 150 poesie erotiche che sono ora pubblicate in Francia da Bernard de Fallois con il titolo «Corona et Coronilla».

Sono stati oltre 45 mila i visitatori di Artissima, la grande fiera di arte contemporanea che si è svolta nello scorso fine settimana al Lingotto di Torino. Erano presenti 128 gallerie provenienti da 19 Paesi.

ESCE DOMANI PUBBLICATO DA RIZZOLI

La rivelazione arriva da «Terrore a Nordest», il libro scritto da Giovanni Fasanella e Monica Zornetta

Sospetti su Vittorio Vidali: era il Grande vecchio delle Br?

di ALESSANDRO MEZZENA LONA

Di Vittorio Vidali si è detto di tutto. Lo accusavano di aver fatto parte del commando che uccise in Messico Lev Trotzkj. Dissero perfino che era stato lui a far morire, in una notte del gennaio 1942 a Città del Messico, Tina Modotti, la fotografa e attrice di origine friulana che per anni era stata sua compagna. Ma adesso prende forma il sospetto che il comandante Carlos, morto il 9 novembre del 1983, figura storica del Partito comunista triestino, sia stato molto vicino ai vertici delle Brigate Rosse.

La clamorosa ipotesi arriva da un libro-inchiesta intitolato **«Terrore a Nordest»** scritto da **Giovanni Fasanella**, inviato di «Panorama» e autore di saggi sugli anni del terrorismo, e da **Monica Zornetta**, che collabora con la rivista «Narcomafie». Pubblicato da **Rizzoli (pagg. 300, euro 9,60)** nella collana Futuropassato, arriva nelle librerie domani.

Nel libro, Fasanella e Zornetta partono da un presupposto inquietante: la strategia della tensione e i movimenti terroristici di destra e di sinistra hanno preso tutti forma tra il Veneto, il Trentino Alto Adige e il Friuli Venezia Giulia. Legando il ricordo della Resistenza, della lotta al nazifascismo, della Repubblica di Salò, al nostro tormentato, recente passato. E a un futuro fatto di grandi incertezze.

«La voce che Vittorio Vidali fosse stato vicino alle Brigate Rosse circolava da parecchio tempo - spiega Giovanni Fasanella -. Se ne parlava, così, ma mancavano i riscontri precisi. Quest'anno, ad aprile, "Panorama" ha pubblicato un mio articolo intitolato "I brigatisti senza nome che interrogavano Moro"».

Che cosa raccontava in quel pezzo?

«Di un vecchio documento inserito tra gli atti della Commissione parlamentare d'inchiesta presieduta da Giovanni Pellegrino. Un'informazione mai passata alla magistratura. Conteneva la trascrizione di un colloquio sul caso Moro tra alcuni brigatisti rossi detenuti, che erano stati intercettati dai Servizi italiani nell'estate del 1979».

Dialoghi scottanti?

«Ignari di esseri ascoltati, i brigatisti dicevano chiaro e tondo che a interrogare Moro nella "prigione del popolo" non erano stati i loro compagni che avevano messo a segno il sequestro. Bensì un gruppo di persone diverse».

Lei non faceva nomi...

«No, però mi arrivò ben presto una telefonata. Una voce flebile che aveva alcune cose da dirmi a proposito dell'articolo. Quella voce apparteneva a Luigi Cardullo, che era stato direttore del supercacere dell'Asinara. Gli diedi appuntamento a Milano nella sede della Mondadori».

Era lui l'autore delle intercettazioni?

«Sì e mi raccontò che non era stato uno solo il colloquio captato tra le mura dell'Asinara. Per due anni e mezzo di fila, dall'estate del 1978 alla fine del 1980, Cardullo aveva ascoltato ogni conversazione tra i capi brigatisti che in quel periodo erano detenuti all'Asinara».

Chi gli aveva dato l'incarico?

«I Servizi segreti e il generale Carlo Alberto Dalla Chiesa, al tempo responsabile del Nucleo antiterrorismo».

Come è saltato fuori il nome di Vidali?

«Tra le tante notizie, una mi è sembrata più sconvolgente delle altre. Nelle conversazioni intercettate si parlava di almeno tre personaggi italiani insospettabili che sarebbero stati molto vicini ai vertici delle Br. Due di loro venivano affettuosamente chiamati il Vecio e la Zia».

Il Vecio era il comandante Carlos?

«Cardullo non ha fatto nomi. Però chi poteva essere un triestino, deputato del Pci nel 1958, senatore nel 1963, uomo di mille battaglie internazionali in contatto con la Polizia politica sovietica?».

Vidali è morto il 9 novembre del 1983: perché in quegli anni nessuno lo ha mai messo sotto accusa?

«Il suo nome non è mai stato neppure sfiorato dalle inchieste giudiziarie sul terrorismo di sinistra. Ma ha fatto capolino diverse volte nei documenti della Commissione guidata da Pellegrino. In particolare, una relazione molto ben fatta e documentata di Gian Paolo Pellizzaro tira in ballo il comandante Carlos e soprattutrto il Soccorso Rosso».

Lo avrebbero coperto, insomma

«Lo stesso Cardullo è convinto che tra forze politiche, magistrati e apparati dello Stato ci sia stato un patto per delimitare i confini della "verità dicibile". In parte, forse, quello era il prezzo da pagare ad alcuni ambienti intellettuali in cambio di informazioni utili nella lotta contro il terrorismo».

Che idee vi siete fatti sulla Zia?

«Cardullo dice che era una dirigente del Soccorso Rosso italiano degli anni Settanta, personaggio molto in vista che, in quel periodo, teneva i contatti con i carcerati».

Ma è vero che Trieste, il confine con la Jugoslavia, il Triveneto più in generale, sono stati l'incubatrice del terrorismo italiano?

«È quello che cerchiamo di spiegare nel nostro libro. Bisogna partire dal cuore della Seconda guerra mondiale, dopo l'8 settembre del 1943, dalla Resistenza, per capire il fenomeno del terrorismo. Noi prendiamo un episodio simbolo di questo confuso, tragico periodo, per spiegare tutto: il massacro dei partigiani bianchi della Osoppo alle malghe di Porzus da parte dei comunisti della Garibaldi guidati dal comandante Giacca».

Cosa c'entra quella vecchia, tristissima storia?

«Da lì si evidenzia una frattura profonda all'interno dello stesso fronte antifascista. Perché la paura della Jugoslavia di Tito, che voleva annettere Trieste e il Friuli, e dell'Urss, pronto ad arrivare fino alla Pianura Padana, fa nascere progetti per la difesa dell'Italia. Gruppi di persone armate addestrate come quelle di Gladio. Ma anche frazioni più nascoste che facevano capo al "principe nero", Junio Valerio Borghese, e che prendevano come modello la Decima Mas».

E la sinistra?

«I comunisti erano pronti alla rivoluzione, d'accordo con l'Unione Sovietica. Molti anni dopo proprio Giacca, che comandò la strage di Porzùs, lo troviamo a dialogare sulla rivista "Rivoluzione" del centro sociale Gramigna di Padova. Alla domanda "Quando inizieresti la rivoluzione?", rispondeva: "Io inizierei subito, non domani"».

Il Nordest laboratorio di terrorismi?

«Si è visto di tutto. Perfino gli attentati a raffica in Alto Adige dagli anni Sessanta in poi. Terroristi, infiltrati, provocatori. Quella fu una sorta di prova generale della strategia della tensione, amplificata più tardi in tutta Italia».

Vittorio Vidali: il comandante Carlos è morto nel 1983

Aldo Moro rinchiuso nella «prigione del popolo» delle Br

Curcio e Franceschini, leader storici delle Bigate Rosse

Mario Puccini in un ritratto che gli dedicò Federico Fellini

LA COLLANA DEL «PICCOLO»

Caporetto di Puccini: una voce critica sulla Grande guerra

di ELVIO GUAGNINI

"Se ogni reggimento ha, nel suo seno, due o tre fiaccole, che facciano strada e lume come Barucci e Porfirio, noi ritroveremo la via per tornare sul Carso». Barucci è un capitano, Porfirio un soldato semplice: due militari che - generosamente - si offrono quando si tratta di compiere missioni pericolose. Figure, queste, che suggeriscono a Mario Puccini l'idea che l'esercito italiano, dopo la disfatta di Caporetto, avrebbe potuto riprendersi e tornare alla vittoria, come sarebbe accaduto nel 1918. «Caporetto» è il rifacimento di un libro, pubblicato nel 1918 con il titolo «Dal Carso al Piave»: un testo che aveva subito numerosi interventi della censura e che, dopo numerose revisioni dell'autore, sarebbe stato pubblicato postumo nel 1987, a cura di Francesco De Nicola.

> Fin dall'inizio l'autore mette in evidenza la visita frettolosa del Duca d'Aosta ai soldati della brigata

Mario Puccini (1887-1957) - di cui si ricordano racconti, romanzi, testi di memorialistica e di saggistica letteraria, collaboratore, tra le altre riviste, di «Poesia» di Marinetti e della «Voce» di Prezzolini - è autore di importanti libri sulla Grande guerra (oltre a «Caporetto», «Come ho visto il Friuli» e «Davanti a Trieste», 1919, e il romanzo «Il soldato Cola», 1927).

«Caporetto» (in vendita nelle edicole da domani abbinato al «Piccolo» al prezzo di 5,90 euro in più) si presenta come un diario, una serie di appunti, frammenti. Una struttura che libera Puccini dall'impegno totalizzante del racconto di vasto repiro, che lo mette nelle condizioni di narrare con più libertà seguendo piste e direzioni diverse. Verghiano e antidannunziano, come egli stesso si definiva, Puccini rifiuta ogni forma di retorica ed evita qualsiasi seduzione formale, preferendo una narrazione scarna e incisiva, anche quando è tesa e commossa, per dire della situazione vissuta nei giorni della drammatica ritirata dal Carso al Tagliamento e poi al Piave, prima della riscossa. Giorni vissuti tra i soldati (a cogliere gli umori, le delusioni, le voci polemiche della truppa) e tra i civili, a registrare le reazioni diverse agli eventi della guerra, alla presenza dei soldati italiani e all' attesa degli austriaci.

Che il libro volesse avere anche un taglio polemico, è chiaro fin dall'incipit, dall'accenno alla «visita frettolosa» - a Saciletto, dove la brigata di Puccini era a riposo- del Duca d'Aosta per il quale era stato improvvisato un accoglimento caloroso («Ma il Duca d'Aosta non ci ha davvero guardati ad uno ad uno»); ma anche dalla breve storia della propria brigata, che faceva parte della III Armata e della quale Puccini era ufficiale subalterno: «Brigata 'sfessata' questa nostra Veneto. Dopo le azioni sanguinose e inutili dell'Ortigara, nelle quali un generale molto amato da Cadorna, perché senza riguardi per la truppa, dico il generale Mambretti, sperperò i più saldi battaglioni alpini e le più nobili brigate di fanteria, la brigata Veneto l'hanno condotta al macello nella vallone di Brestovica: che è un'insenatura tra l'Hermada e quota 219, bruciata dalle trincee di fondo valle e da quelle di Flondar, e sotto il tiro diretto di migliaia di cannoni».

E così, come registra le perplessità e lo sconcerto della truppa per le decisioni degli alti comandi (Cadorna in testa) di abbandonare troppo frettolosamente tutte le posizioni conquistate per una «ritirata strategica», Puccini annota con cura la presenza di ufficiali decisi e ricchi di umanità, attenti alla qualità della vita dei militari, e sottolinea il coraggio di soldati che, pur rifiutando la guerra, erano capaci di gesti di solidarietà e di valore. E si mostra attento alla natura, violata anch'esso dalla guerra, al bisogno di verità e di schiettezza per conoscere lucidamente la situazione in cui si combatte, al futuro del Paese e della gente, dopo la violenza della guerra e le sue ferite che avrebbero potuto avere conseguenze incalcolabili sul morale e sul fisico dell' uomo e della società italiana tutta.

L'INIZIO DEGLI ANNI DI PIOMBO

Quando i terroristi arrivavano dal Triveneto

I primi fermenti della sinistra rivoluzionaria e il proliferare di gruppi di destra

Da «Terrore a Nordest» pubblichiamo l'inizio dell'introduzione, «Il "passaggio" a Nordest», per gentile concessione della casa editrice Rizzoli.

di GIOVANNI FASANELLA
MONICA ZORNETTA

Tutto è cominciato lì, nel Nordest. In quella zona di confine che corre lungo la linea Trieste-Bolzano e che poi si allarga, all'interno, verso Trento, Venezia, Treviso, Padova e Verona. Il Triveneto. Il laboratorio che ha prodotto ed esportato nel resto del Paese il fenomeno della violenza politica e del terrorismo.

In quelle Università, negli anni Sessanta, nacquero i primi fermenti della sinistra rivoluzionaria. Il nucleo preistorico delle Brigate rosse si formò nella facoltà di Sociologia dell'ateneo di Trento, dove studiavano Renato Curcio e Mara Cagol. E i primi collettivi di Potere operaio – poi Autonomia operaia organizzata – apparvero al Politecnico di Padova, dove insegnava Toni Negri, e nelle sedi di Trieste e Venezia, dove molti suoi amici occupavano cattedre importanti.

Nel Nordest, in quegli stessi anni, germogliarono anche i primi gruppi della destra eversiva. Nelle caserme di Verona, il colonnello dell'Esercito Amos Spiazzi, seguace del Principe Junio Valerio Borghese, iniziò a costruire la sua rete di «legionari» neonazisti, la Rosa dei Venti. E lì, tra Padova e Treviso, gli editori Franco Freda e Giovanni Ventura cominciarono a predisporre l'«agenzia» stragista di Ordine Nuovo.

Tutto ebbe inizio nel Triveneto. Poi il fenomeno si estese in direzione del triangolo industriale del Nord (Milano-Torino-Genova) e, attraverso la Pianura padana, dilagò nel resto del Paese. Piazza Fontana, 12 dicembre 1969, e il «golpe Borghese». Le altre stragi «nere» dei primi anni Settanta: Brescia, Peteano, via Fatebenefratelli a Milano, il treno Italicus. La sinistra rivoluzionaria, gli scontri di piazza con l'estrema destra. La violenza diffusa. L'Autonomia e la P38. Le Br, Prima linea e le altre mille sigle dell'eversione rossa. Lo stillicidio di attentati con morti e feriti, i sequestri...

Insomma, la guerra civile, sia pure a «bassa intensità»; quella che ha segnato almeno un decennio della storia italiana, tra il 1969 e il 1978, con colpi di coda negli anni Ottanta e un lento esaurimento dopo la caduta del Muro. E che ora, all'inizio di questo nuovo millennio, minaccia di riaccendersi.

Le Br-Partito comunista combattente, i Comitati d'appoggio alla resistenza per il comunismo, gli anarcoinsurrezionalisti, i Centri sociali della protesta più radicale: le nuove sigle della sinistra antisistema che torna a predicare la palingenesi comunista. Mentre, sul fronte opposto, sono rifioriti movimenti di estrema destra e neonazisti che tornano a predicare la purezza della razza e l'odio per i diversi. [...]

Junio Valerio Borghese, il «principe nero»

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 15 PAROLE

Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A. TRIESTE: sportello via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. Orario 8.30-12.15, 15-18.15, da lunedì a venerdì. UDINE: via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; GORIZIA: corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354; MONFALCONE: via Rosselli 20, tel. 0481/798829, fax 0481/798828; PORDENONE: via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750.

La A.MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti.

La collocazion\e dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automezzi; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 10 comunicazioni personali; 11 matrimoniali; 12 attività cessioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie.

Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903).

Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola. I prezzi sono gravati del 20% di tassa per l'Iva. Pagamento anticipato.

L'accettazione delle inserzioni termina alle ore 12 di due giorni prima la data di pubblicazione.

Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione. Non si risponde comunque dei danni derivanti da errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura dell'originale, mancate inserzioni od omissioni. I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione.

Per gli «avvisi economici» non sono previsti giustificativi o copie omaggio.

Non saranno presi in considerazione reclami di qualsiasi natura se non accompagnati dalla ricevuta dell'importo pagato.

IMMOBILI VENDITE

Feriali 1,60
Festivi 2,30
1

A. L'IGLOO centrale e tranquillissimo in bel palazzo d'epoca, appartamento di ampia metratura: salone, grande cucina, tre camere e bagno. Da risistemare. Euro 125.000 tel. 0407600243.

A. L'IGLOO largo Mioni luminoso e silenzioso piano alto: ingresso, soggiorno, cucinino, matrimoniale, ripostiglio e bagno. Termoautonomo. Euro 60.000 tel. 0407600243.

A. L'IGLOO largo Sonnino paraggi luminosissima mansarda con terrazza abitabile: soggiorno, grande cucina abitabile, matrimoniale e bagno, ristrutturata e rifinitissima; termoautonomo. Tel. 040661777.

A. L'IGLOO paraggi Campanelle rifinitissimo attico con mansarda e panoramica terrazza abitabile in tranquillissimo contesto residenziale. Posto auto. Tel. 040661777.

A. L'IGLOO Ponziana vista mare, luminosissimo: atrio, soggiorno con poggiolo, cucina abitabile con veranda, matrimoniale, due ripostigli e bagno buonissime condizioni; termoautonoo. Euro 88.000 tel. 0407600243.

A. L'IGLOO Porta tranquillissimo e luminoso piccolo attico con ascensore: soggiorno con terrazza, cucinetta arredata, matrimoniale e bagno. Ottime condizioni. Posto auto. Tel. 040661777.

A. L'IGLOO S. Giacomo in Monte panoramico ultimo piano con ascensore e affaccio verde: ingresso, soggiorno, cucina con poggiolo, tre matrimoniali, cameretta, servizi separati e cantina; termoautonomo. Euro 195.000 tel. 040661777.

A. L'IGLOO v.le XX Settembre elegante appartamento esclusivamente rifinito: salone, cucina abitabile, grande matrimoniale, disimpegno e ampio bagno. Grandissima cantina. Termoautonomo. Euro 123.000 tel. 0407600243.

ABC Carpineto residence Agavi terzo piano ascensore, luminosissimo, cucinotto, soggiorno, terrazzo abitabile, due camere, bagno, cantina. 040761554.

ABC Piccardi locale d'affari ristrutturato con ampie vetrate, autonomo condizionamento. 040761554.

ABC Scomparini vicinanze alloggio totalmente ristrutturato ingresso, cucina, salone, matrimoniale, bagno, termoautonomo. 040761554.

ABC via Sorgente ristrutturato luminoso trmoautonomo, ingresso, grande cucina aperta su salone, sala pranzo, 2 matrimoniali, bagno, ripostiglio, climatizzato. 040761554.

ABC Zelic in bifamiliare alloggio vista mare città di grande metratura in perfette condizioni con giardino di proprietà. 040761554.

ABC zona De Gravisi alloggio recentemente ristrutturato, soggiorno con poggiolo, cucina, due camere, bagno e ripostiglio, facilità posteggio. 040761554.

ADIACENZE Viale ampio appartamento termoautonomo, cucina abitabile, soggiorno, 5 matrimoniali, 2 bagni, lavanderia, 2 balconi. Pirelli Re Agency tel. 0403498398. (A00)

ALTIPIANO a 3 km da Opicina lussuosa villa indipendente di grandi dimensioni con scoperto di 3.000 mq. Costruzione del 2007. Rifinitissima con materiali di pregio. Doppio box auto, taverna, ampi porticati, serramenti in legno massello, riscaldamento a pavimento, impianto di allarme, tv sat. Prezzo importante. Immobiliare Il Faro 040639639.

APIARI: in posizione tranquilla app. di 58 mq in condizioni più che buone termoautonomo con arredamento cucina compreso. Tecnocasa Roiano tel. 040411808.

APPARTAMENTO Rossetti zona trilocale ultimo piano, ascensore, terrazzino abitabile, vista aperta a 360°, infissi alluminio. Tecnocasa Settefontane 040632763.

APPARTAMENTO zona Mioni 130 mq ristrutturati modernamente, due matrimoniali, cameretta, salone open space di 50 mq e tre balconi. Tecnocasa Settefontane 040632763.

ARTEMISIO nel verde, vista panoramica e mare, appartamento di 107 mq buone condizioni con posto auto scoperto di proprietà, euro 185.000. cristina rufolo agenteimmobiliare 0403498845. (A00)

BERGAMINO 95 mq ultimo piano balcone vista città mare biservizi parcheggio in garage cantina libero. Tecnocasa Rozzol tel. 0409380538. (A00)

BOCCACCIO: in elegante palazzo d'epoca con facciata rifatta luminoso app. di 90 mq in condizioni molto buone termoautonomo. Tecnocasa Roiano tel. 040411808.

BORGO Grotta villetta accostata con giardino: veranda, soggiorno, cucinotto, due matrimoniali, stanzino, bagno, cantina, posto auto. Norbedo Imm. 040368036. (A00)

BORGO San Sergio cucinino con soggiorno bagno due camere ripostiglio cantina e due poggioli euro 100.000. Tecnocasa Studio Baiamenti 040810277.

CALCARA 0403721829 Matteotti epoca, soggiorno, cucina, due stanze, bagno. Occasione 85.000.
www.calcara.it

CALCARA 0403721829 Muggia spettacolare mansarda sul lungomare, da rivista, particolarissime finiture foto su
www.calcara.it
280.000.

CALCARA 040634690 Duino soggiorno, cucina, matrimoniale, due camerette, due bagni, terrazzo, due posti auto, panoramico 185.000.
www.calcara.it

CALCARA 040634690 Salita di Raute recente, panoramico, cucinino, soggiorno, due camere, bagno, terrazzo, garage euro 165.000.
www.calcara.it

CAMPI Elisi - euro 115.000: tranquillo bilocale, finiture moderne, poggiolo. Climatizzatore, impianti a norma. Parcheggio condominiale. Tecnocasa Studio San Vito - 040308754.

CASACITTÀ Campo San Giacomo da ristrutturare, ingresso, soggiorno con angolo cottura, camera matrimoniale, bagno. Euro 38.000. 040362508.

CASACITTÀ Draga S. Elisa, incantevole casetta su due livelli con ampio giardino di proprietà. Euro 207.000. 040362508.

CASACITTÀ S. Croce - Aurisina, primingresso con giardino e box doppio di proprietà. Bussola d'ingresso, salone con zona cucina, due camere matrimoniali, bagno, porticato. Euro 220.000. 040362508.

CASACITTÀ via del Carpineto, ingresso, cucina abitabile, soggiorno, due camere, bagno, ripostiglio, terrazza verandata, parcheggio condominiale, cantina. Euro 137.000. 040362508.

CASACITTÀ via Matteotti pari primingresso, atrio, soggiorno con angolo cottura e poggiolo, matrimoniale, bagno, giardino condominiale. Euro 105.000. 040362508. (A00)

CASAPROGRAMMA Aurisina Cave: in contesto incantevole, villa in residence disposta su 3 livelli con giadino di 700 mq e 3 posti auto composta da: piano terra: salone sala da pranzo, studio, cucina abitabile, bagno, soppalco, locale tecnico, disimpegno; 1.o piano: 2 camere, cabina armadio, bagno, 2 balconi. Piano seminterrato: taverna e bagno. Tel. 040366544.

CASAPROGRAMMA adiacenze via Conti, soleggiato, vista aperta, palazzina moderna, ampio ingresso, saloncino, cucina abitabile, 2 matrimoniali, singola, doppi servizi, 2 terrazzini, ripostiglio, ampio posto auto coperto. Tel. 040366544.

CASAPROGRAMMA Chiarbola: luminosissimo, ottime condizioni, ammobiliato, soggiorno, cucina matrimoniale, bagno, cantina, parcheggio condominiale, termoautonomo, climatizzato. Euro 99.000. Tel. 040366544. (A00)

CASAPROGRAMMA Paisiello: in stabile signorile con 2 ascensori, ampio soggiorno, cucina abitabile, 2 matrimoniali, 2 bagni, ripostiglio, terrazzino abitabile. Possibilità di abbinare autorimessa. Euro 140.00. Tel. 040366544.

CASAPROGRAMMA Scala Santa: vista golfo, casetta indipendente composta da soggiorno, cucina, 2 stanze, bagno, tavernetta e giardino. Euro 175.000. Tel. 040366544.

CASAPROGRAMMA vera occasione: nel cuore del Borgo Teresiano proponiamo due uffici adatti anche ad abitazione con possibilità di renderli comunicanti. Triplo ingresso. Prezzo molto interessante. Cod. V370. Tel. 040366544.

CASAPROGRAMMA viale Ippodromo, locale d'affari indipendente di circa 400 mq calpestabili, open space, adatto ad attività culturali, ufficio rappresentanza, palestra, sala da ballo. Prezzo affare euro 300.000. Cod. V38. Tel. 040366544.

CASAPROGRAMMA via Cesca ristrutturata pari a primo ingresso, casetta panoramica con giardino edificabile di 700 mq, disposta su 2 livelli; piano terra: taverna, stanza da lavoro, bagno con idromassaggio, cantina; 1.o piano: tinello con cucinino, 2 matrimoniali, bagno, verandina; box, 3 posti auto coperti, serra, gazebo e patio. Tel. 040366544.

CASAPROGRAMMA via Toti: ultimo piano, soggiorno, cucinino, camera, bagno, balcone di circa 10 mq. Buone condizioni. Tel. 040366544.

CENTRALISSIMO, signorile, piano alto, ascensore: cucina, poggiolo, salone, due matrimoniali, doppi servizi, box. Norbedo Imm. 040368036.

CHIADINO euro 190.000 casetta di 90 mq terrazza taverna giardinetto. Internamente al grezzo. Tecnocasa Rozzol tel. 0409380538.

CITTAVECCHIA - Euro 105.000: ampio bilocale con vista aperta e scorcio mare. Piano medio con ascensore. Tecnocasa Studio San Vito - 040308754.

COMMERCIALE: luminoso app. di 60 mq in ottime condizioni con poggiolo in elegante condominio anni '60 con ascensore. Posto auto scoperto e giardinetto. Tecnocasa Roiano tel. 040411808.

CORONEO luminosissimo ultimo piano, monolocale completamente arredato, ottime condizioni, euro 60.000. Luisa Serra Immobiliare 040638310.

CUMANO zona piano alto con ascensore appartamento di 73 mq bicamere con balcone veranda cantina e vista aperta. Infissi nuovi. Tecnocasa Rozzol tel. 0409380538.

DIODICIBUS immobiliare 040363333 Commerciale ascensore bellissima mansarda soggiorno open space cucina matrimoniale cameretta bagno euro 185.000. (A00)

DIODICIBUS immobiliare 040363333 Elia ottimo appartamento luminoso ampio soggiorno terrazzo cucina due matrimoniali ripostiglio doppi servizi cantina euro 229.000. (A00)

DIODICIBUS immobiliare 040363333 Orsera rifinitissimo atrio ampio soggiorno cucina terrazzo matrimoniale doppi servizi/idromassaggio euro 180.000. (A00)

DIODICIBUS immobiliare 040363333 Pestalozzi mini alloggio su due livelli mansardato con terrazza a vasca matrimoniale bagno soggiorno zona cottura rifinitissimo euro 115.000. (A00)

DIODICIBUS immobiliare 040363333 Petronio ultimo piano ascensore bellissimo appartamento ingresso soggiorno con ampio terrazzo cucina matrimoniale bagno ripostiglio euro 149.000, possibilità box auto. (A00)

DIODICIBUS immobiliare 040363333 Scala Santa vista mare ottimo quarto piano ascensore terrazzo tiinello cottura matrimoniale bagno ripostiglio cantina euro 139.000. (A00)

DIODICIBUS immobiliare 040363333 Vecellio ottimo soggiorno terrazzino cucina matrimoniale bagno euro 119.000. (A00)

DIODICIBUS immobiliare 040363333 Veltro ottimo panoramico soggiorno cucina matrimoniale doppi servizi idromassaggio terrazzo cantina box auto euro 159.000. (A00)

DUINO vendesi villa indipendente con giardino di 750 mq. Immobiliare Rossetti. Tel. 040662767.

EREMO alta appartamento di 82 mq con balcone panoramico e cantina completamente ristrutturato con cucina arredata. Tecnocasa Rozzol tel. 0409380538.

FORLANINI alta ultimo piano, 2 balconi, cucina, soggiorno, 2 camere, bagno, posto auto in garage. Pirelli Re Agency tel. 0403498398. (A00)

GALLERY disponibilità di terreni edificabili in zone semiperiferiche, a partire da 1300 mq anche con progetto approvato. Informazioni in ufficio su appuntamento. Cod. 1-2-3/P. 040774177.
www.galleryimmobiliare.it

GALLERY Barcola attico prestigioso ampia metratura bilivello, stupenda e impareggiabile vista, terrazza ca 50 mq sul mare, rifiniture esclusive, posti auto, cantina. Cod. 524/P 0407600250.
www.galleryimmobiliare.it

GALLERY centralissimo in palazzo signorile appartamento: 7 ampie stanze, bagno, wc. Da ristrutturare euro 420.000. Cod. 490/P 0407600250.
www.galleryimmobiliare.it

GALLERY Fabio Severo appartamenti primingresso pronta consegna, composti da ingresso, soggiorno con angolo cottura, stanza, bagno. Da euro 123.000. Cod. 336/p 0407600250.
www.galleryimmobiliare.com

GALLERY Monfalcone appartamento tricamere con ingresso indipendente, due posti auto. Cod. 571/P 0481790679.

GALLERY Monfalcone centralissimo appartamento tricamere, doppi servizi, ripostiglio, garage, cantina. Cod. 581/P 0481790679.

GALLERY Monfalcone zona Crociera, recente appartamento bicamere, cantina, posto auto coperto. Cod. 578/P 0481790679.

GALLERY Noghere vicinanze nuovo centro Free Time Coopsette capannoni in fase di progettazione, scelta delle metrature, da 600 euro/mq. Eventuale leasing. Cod. 6c/P. Info previo appuntamento 0407600250.
www.galleryimmobiliare.it

GALLERY novità zona Giardino pubblico appartamento mansardato al quarto piano da ristrutturare. Euro 140.000. Cod. 659/P. 0407600250.
www.galleryimmobiliare.it

GALLERY nuda proprietà via Canova appartamento: salotto, cucina, due terrazze, due matrimoniali, bagno, ripostiglio. Cod. 459/P 0407600250.
www.galleryimmobiliare.it

GALLERY Ronchi dei Legionari, appartamento bicamere con garage di proprietà. Prezzo interessante. Cod. 550/P 0481790679.

GALLERY San Giacomo locale d'affari ottime condizioni, circa 40 mq soppalcato, con bagno e predisposizione per climatizzatore. Adatto laboratorio e ufficio. Euro 38.000. Cod. 101/P. 040774177.
www.galleryimmobiliare.it

GALLERY S. Giusto prestigiosa casa d'epoca frazionata in 6 unità immobiliari, terrazze - vista mare/città, locale wellness, piscina/sauna, posti auto/box. Cod. 529/P 0407600250.
www.galleryimmobiliare.it

GALLERY San Giusto luminoso terzo piano, pari primingresso. Soggiorno, cucina, tre stanze, doppi servizi, lavanderia, ripostiglio, balconi, posti auto. Euro 338.000. Cod. 590/P 0407600250.
www.galleryimmobiliare.it

GALLERY San Giovanni locale d'affari ca. 40 mq al piano terra attualmente occupato euro 35.000. Cod. 861/P 0407600250.
www.galleryimmobiliare.it

GALLERY Staranzano casa indipendente con 10.000 mq di parco. Disponibilità immediata. Cod. 403/P 0481790679.

GALLERY stazione ottimo stabile d'epoca ufficio ristrutturato: salone, cucina, sei stanze, archivio, servizi. Cod. 359/P 0407600250.
www.galleryimmobiliare.it

GALLERY viale XX Settembre in ottimo, ampio soggiorno con zona cottura-pranzo, ripostiglio, quattro stanze, servizi, lavanderia. Euro 350.000. Cod. 744/P 0407600250.
www.galleryimmobiliare.it

GALLERY via Moreri terreno edificabile ca 680 mq, accesso auto, vista mare/città. Info previo appuntamento. Cod. 204/P 0407600250.
www.galleryimmobiliare.it

GALLERY via Romagna vista città/mare, box, villino al grezzo, soggiorno, cucina, camera, servizi, cantina abitabile, terrazzo, giardino. Cod. 547/P 0407600250.
www.galleryimmobiliare.it

GALLERY Villaggio del Pescatore casetta accostata, giardino, soggiorno-angolo cottura, due stanze, servizi, terrazza, cantina. Euro 305.000. Cod. 533/P 0407600250.
www.galleryimmobiliare.it

GALLERY zona Cantù nuda proprietà casa ampia metratura, giardino con frutteto, terreno edificabile annesso alla casa. Ottima soluzione abitativa - investimento. Euro 480.000 Cod. 867/P 0407600250.
www.galleryimmobiliare.it

Continua in 26.a pagina

TERZA EDIZIONE DI EXBORDER

Da sinistra: Mario Capanna, Cinzia Tani e Mauro Corona. Sono fra i protagonisti della manifestazione che si terrà a Gorizia dal 20 al 23 novembre

DAL 20 AL 23 NOVEMBRE

Le «Cassandre» di Gorizia crescono e intrecciano interessi popolari e di nicchia

Fra i partecipanti: Slavoj Zizek, Luigi De Marchi, Marcello Veneziani, Cinzia Tani, Mario Capanna e Mauro Corona

GORIZIA Slavoj Zizek, Francesco Durante, Cinzia Tani, Marcello Veneziani, Mario Capanna, Luigi De Marchi, Mauro Corona, Maram Al-Masri, Marco Pesatori e Eugenio Benetazzo, sono solo la punta dell'iceberg dei nomi coinvolti nella terza edizione del progetto Exborder, quest'anno intitolato «Care_Cassandre», che prenderà vita a Gorizia, dal 20 al 23 novembre, con interessanti anticipazioni e code.

«È una delle più importanti manifestazioni culturali di Gorizia - ha detto il sindaco Romoli, alla presentazione -, questa Festa della Cultura è ormai diventata un punto di riferimento per l'intera città, una rassegna che in tre anni è cresciuta continuamente».

L'assessore Devetag ha voluto sottolineare l'aspetto organizzativo: «È da apprezzare la forza di sintetizzare attorno ad un tema il vivere di tante diverse discipline. Il progetto Exborder ha bisogno di essere sostenuto, perché ci indica un trend di qualità. Proietta Gorizia in un quadro nazionale. Intreccia l'interesse popolare con quello di nicchia».

Angelo Palumbo, della Fondazione Carigo, importante supporto di «Care_Cassandre» ha ricordato di come la Fondazione è un punto di riferimento per il territorio e le realtà che lo animano. E di come, in momenti delicati come il nostro presente, l'apporto cercherà di essere ottimizzato. Con l'intervento del direttore artistico Alberto Princis si è entrati nel vivo del programma e del suo perché.

«Provengo da una realtà poetica, ma ho sempre creduto – queste le sue parole – che una poesia civile la si può scrivere anche sulla pelle di una città. "Care_Cassandre" nasce da un criterio di fondo: proporre un altro tassello per costruire l'identità di Gorizia».

Perché il sogno Exborder è nato da un dato di fatto: «Questo progetto ha la sua radice nella caduta del confine che delimitava la vecchia Gorizia da quella nuova, tra i due stati. Un accadimento che ha posto, di fatto, Gorizia al centro di una nuova Europa – ha continuato Princis –. La nostra città non è un motore economico, ma può essere un importante osservatorio sulla nostra contemporaneità».

Slavoj Zizek, il filosofo sloveno - detto «Il gigante di Lubiana» - che vive da anni negli Usa

Exborder, nelle sue precedenti manifestazioni, ha portato il nome di Gorizia alla giusta esposizione mediatica, crescendo come cartolina di presentazione per l'intera città,. Del consistente programma sono da segnalare anche i «Prologhi in Arte»: il 15 l'inaugurazione della mostra di Francesco Imbimbo alla Galleria Prologo; il 17 quella di Roberto Kusterle alla Biblioteca Statale Isontina; il 18 Dora Bassi e la sua «Leggenda di Sant'Orsola» all'Auditorium e il 19, in Casa Morassi, «Con la forza di un sorriso», fotografie di Enrico Mascheroni, in collaborazione con Reporters San Frontièrs.

Con il 20 inizia la serie di appuntamenti, con la presenza di Zizek; il giorno successivo ci saranno Durante, Cinzia Tani e Marcello Veneziani. Il 22 sono attesi Mario Capanna, Luigi De Marchi e Corona. Per chiudere il giorno dopo con Marco Pesatori, Maram Al-Masri e Eugenio Benetazzo. Ad amalgamare la presenza di queste presenze 'famose' c'è tutta una serie di incontri dedicati ad autori del territorio.

Per costruire così un dialogo, importante per un confronto sempre più necessario, per fare crescere il presente culturale della nostra regione. E poi la coda cinematografica: il 27 saranno protagoniste, curate da Sandro Scandolara, quattro pellicole firmate da «piccoli maestri».

Per il programma e i luoghi nel loro dettaglio: www.exborder.it.

Giovanni Fierro

Sanremo: firmata la convenzione

SANREMO È stata firmata dal Commissario Prefettizio di Sanremo, Umberto Calandrella, la nuova convenzione triennale tra la Rai e il Comune di Sanremo sul Festival della Canzone Italiana, per gli anni dal 2009 al 2011. È stato uno dei primi atti del commissario, insediatosi dopo lo scioglimento del consiglio comunale in seguito alla crisi della maggioranza di centrosinistra. La convenzione con la Rai, oltre che dalla giunta, era stata già approvata in commissione consiliare. La sopravvenuta crisi ha però impedito di giungere al voto formale in consiglio comunale.

Con la firma della nuova convenzione può partire ufficialmente l'organizzazione del prossimo Festival di Sanremo. La Rai potrà quindi usare ancora il nome e il marchio Sanremo, e il Comune nei prossimi tre anni riceverà ogni anno dalla Rai 9.023.679,44 euro (più Iva). La convenzione era stata già approvata dal Cda Rai, firmata dal sindaco di Sanremo e dalla giunta comunale, e approvata in commissione consiliare.

A questo punto, la macchina organizzativa in casa Rai potrà spingere sull'acceleratore, considerando che i tempi sono abbastanza stretti rispetto alla partenza del Festival che quest'anno, in anticipo rispetto agli anni passati, si svolgerà dal 17 al 21 febbraio. Secondo quanto si è appreso, il primo atto costitutivo del Festival, ovvero il regolamento, sarà reso pubblico nei primi giorni della prossima settimana.

Il regolamento conterrà alcune sorprese, anticipate come indiscrezioni nei giorni scorsi, che al momento sono confermate: oltre ai Campioni e ai Giovani, ci sarà una terza gara tra giovani artisti che avrà un percorso a sé stante: infatti non si svolgerà sul palco dell'Ariston, ma solo su Internet.

Per quanto riguarda la firma del contratto di Paolo Bonolis (*nella foto*), negli ambienti vicino all'organizzazione si parla di un semplice «atto formale», visto che tra la Rai e il direttore artistico gli accordi erano già stati raggiunti. Firmata la convenzione, nei prossimi giorni saranno definiti i passaggi e le formalità del caso e saranno conclusi i necessari scambi di corrispondenza.

A OTTANT'ANNI DAI FATTI

Italo Svevo morì per un'embolia oggi sarebbe stato salvato

ROMA Embolia polmonare o arresto cardiaco. Queste le ipotesi più probabili per la morte di Italo Svevo. A ottantanni di distanza sono stati riesaminati il referto, che indicava come causa del decesso «uremia e insufficienza cardiaca», e la cartella clinica del ricovero. Lo scrittore triestino era in ospedale, vittima di un incidente stradale, con frattura al femore e, «malgrado le cure, le condizioni del paziente andavano aggravandosi. La dispnea si fece sempre più accentuata, il polso man mano si faceva meno percettibile e verso le ore 14.30 del giorno 13 spirò» riporta il referto. I clinici dell'Ospedale Riabilitativo di Alta Specializzazione di Motta di Livenza in provincia di Treviso, luogo del sinistro, hanno presentato i loro referti in un convegno organizzato dal Comune. La causa più accreditata è l'embolia polmonare conseguente alla frattura del femore che in un soggetto ad alto rischio (cardiopatico, forte fumatore) sarebbe stata fatale; oppure arresto cardiaco. Gli specialisti concordano sul fatto che oggi lo scrittore sarebbe sopravvissuto grazie agli esami e alle terapie che si utilizzano in casi simili.

IN BREVE

CINEMA. VERSO L'OSCAR

Los Angeles applaude «Gomorra» di Garrone

LOS ANGELES Applausi nella capitale del cinema al candidato italiano all'Oscar 2008. Gomorra di Matteo Garrone, tratto dall'omonimo romanzo di Roberto Saviano è stato proiettato all'Egyptian Theatre, uno dei teatri storici dell'Hollywood Boulevard, alla presenza di Oliver Stone, Paul Mazursky e molti altri membri dell'Academy che, da qui ad un mese, dovrà selezionare il primo gruppo di nove film che concorreranno all'Oscar per il miglior film straniero (poi la selezione si ridurrà a cinque pellicole con l'annuncio delle candidature agli Oscar di gennaio). Dopo la première americana che ha avuto luogo a New York, Gomorra, già premiato a Chicago, ha portato nella capitale mondiale del cinema il suo regista Matteo Garrone e il produttore Domenico Procacci. Il grande assente, per motivi di sicurezza, era Roberto Saviano, che da mesi vive sotto protezione proprio a causa delle minacce ricevute dal clan dei casalesi. «A causa di una mancata coordinazione fra la polizia italiana e quella americana - ha detto Garrone - Roberto Saviano non è potuto essere qui fra noi». Saviano ha voluto comunque partecipare inviando un messaggio di ringraziamento. Il pubblico americano è rimasto particolarmente colpito da una frase che scorre alla fine del film e che avverte che la criminalità organizzata ha investito nella ricostruzione del World Trade Center.

Matteo Garrone

A PALAZZO ATTEMS

S'inaugura a Gorizia il Puppet & Music

GORIZIA Con la cerimonia di inaugurazione in programma oggi alle 17 a Palazzo Attems Petzenstein, sede dei Musei Provinciali di Gorizia, si apre il festival Puppet&Music 2008, appuntamento biennale promosso dal CTA Gorizia e diretto da Antonella Caruzzi, Fernando Marchiori e Roberto Piaggio, in cartellone fino a domenica 16 novembre con spettacoli, performance, incontri, video proiezioni, masterclass, workshop e giornate di studio sjul rapporto fra la musica e il teatro di Figura. Dopo l'inaugurazione, performance musicali dedicate a John Cage e Georgy Ligeti, eseguite dagli allievi dei laboratori promosso da Puppet&music 2008, curati da Elisabetta Gustini.

LIBRO. OGGI AL KNULP

Antonio Caiazza racconta l'Albania vista da dentro

TRIESTE Il Gruppo 85 - Skupina 85, in collaborazione con la Fondazione Alex Langer e con il Forum Cerniera, organizza oggi alle 18 nella saletta del Knulp di Trieste, via Madonna del Mare 7/4 la presentazione del libro di Antonio Caiazza: «In alto mare. Viaggio nell'Albania. Dal comunismo al futuro» (Instar Libri). Interventi di Patrizia Vascotto, Marino Vocci, Michele Gangale e Marjola Rukaj, redattrice per l'Albania di «Osservatorio Balcani». Sarà presente l'autore.

Nel libro Caiazza racconta la vita quotidiana degli albanesi e gli eventi che hanno mutato gli scenari politici e sociali del Paese negli ultimi 15 anni.

TEATRO. SPETTACOLI DIALETTALI

Tournée dell'Armonia in Istria

Da Isola a Parenzo le commedie brillanti in triestino

TRIESTE L'Armonia porta in Istria le sue commedie brillanti in dialetto triestino. Il primo appuntamento è per sabato a Isola, con gli «Ex Allievi del Toti», alle 20, alla Casa della Cultura della Comunità degli Italiani «Pasquale Besenghi degli Ughi». La compagnia proporrà «El congresso dei Nonzoli», di Edoardo Paoletti, adattamento in vernacolo di Bruno Cappelletti, allegro spettacolo diretto da Paolo Dalfovo. Il Gruppo «Proposte Teatrali» sarà invece in scena, venerdì 19 dicembre, alle 19, al Teatrino della Comunità degli Italiani di Parenzo, con un'altra pièce dalle atmosfere vivaci e ricca di curiosi personaggi, «A piedi nudi nel parco», di Neil Simon, regia di Roberto Eramo e Gianfranco Pacco. La tournée in Istria è realizzata con il contributo del Comune di Trieste e in collaborazione con le Comunità degli Italiani. Cappelletti, presidente de L'Armonia, nel presentare la tournée, ha sottolineato come, anche attraverso queste iniziative, già in passato si sono create positive occasioni di collaborazione. "Trieste – ha sottolineato il consigliere comunale Piero Camber – è punto di riferimento per l'Istria e la Venezia Giulia».

Annalisa Perini

MUSICA. SUCCESSO AL COMUNALE DI MONFALCONE

Finardi fa rivivere le poesie del russo Vysotsky

Assieme a lui un efficace ensemble guidato da Carlo Boccadoro e Filippo Del Corno

MONFALCONE Cavalli bradi lungo sentieri selvaggi... Potrebbe essere la parafrasi che lega una delle poesie di Vladimir Vysotsky al gruppo catalizzatore del bel progetto presentato al Comunale di Monfalcone: un cavallo di razza, Eugenio Finardi, con la coda ormai bianca e un portamento orgoglioso che il cantautore esibisce nel suo percorso artistico sempre più slegato da logiche di mercato, e un ensemble musicale che sotto la guida di Carlo Boccadoro e Filippo Del Corno esplora i variegati territori della musica contemporanea, senza pregiudizi e preclusioni di genere.

La vita dell'attore, poeta e cantante russo s'interruppe tragicamente nel 1980, dopo eccessi e sregolatezze che ne avvicinano la figura ai maudits francesi e ai guru della beat generation americana. Le belle traduzioni di Segio Secondiano Sacchi e i raffinati arrangiamenti di Filippo Del Corno ci hanno restituito alcune delle più note canzoni del chansonnier russo con la forza persuasiva della voce di Finardi, arricchita da dolciamare striature espressive che sottolineavano tanto l'aggressività quanto la profonda malinconia della poetica vysotskiana.

L'antologia scelta, arricchita da una canzone dedicata a Vysotsky dal suo maestro Bulat Okudjava, è stata inframmezzata da tre brani strumentali che volevano idealmente legarsi al filo tematico: non ci è riuscito Michael Nyman, il suo «Love always counts» è apparso un corpo estraneo nella sua ossessività monolitica, molto più convincente è stato Mauro Montalbetti che nella sua «Brightness» si è ispirato alla leggerezza e alla rarefazione della poesia di Emily Dickinson. Assolutamente godibile anche la scanzonata creatività di Michael Daugherty, presentata con irresistibile simpatia da Carlo Boccadoro. Applausi scrosciati al cantante ed all'ottimo ensemble con una generosa appendice di bis.

Katja Kralj

MUSICA. CONCERTO DEL CANTAUTORE

«Contatti» con il pop di Bugo questa sera al Miela

«Spettacolo nuovo non da solista ma con il mio gruppo, tra ritmiche elettroniche e testi pungenti»

Questa sera, alle 21.30, il cantautore Cristian Bugatti, in arte Bugo, porta al Teatro Miela il suo nuovo spettacolo «Nel giro giusto tour 2008». Un concerto incentrato sull'ultimo album «Contatti» (Universal), un raffinato esempio di pop arricchito da ritmiche elettroniche e testi pungenti.

Cosa vedremo questa sera al Miela (e sabato al New Age di Roncade)?

«Porto uno spettacolo nuovo, non da solista ma col mio gruppo. Nuova scenografia e luci: oltre alla musica c'è uno spettacolo visivo. Suonerò soprattutto pezzi dal mio ultimo cd. Poi qualche brano vecchio, riarrangiato in chiave elettronica».

È passato da una collaborazione con Giorgio Canali a quella con Stefano "Stylophonic" Fontana.

«Mi sono trovato bene con entrambi. Il produttore lo scelgo molto attentamente, mi devo fidare perché una volta che ho scritto i brani il mio lavoro è finito: il produttore deve fare tutto il resto. È il mio disco di maggior successo, è in rotazione su radio e tv. Ho dimostrato che non è vero che il primo disco di un artista è il più bello. Per me è il sesto e sono sempre in crescita. Mi conosce più gente, qualcuno pensa che sia il mio debutto. A me fa piacere conquistare nuove persone».

La sua musica, come quella dei Baustelle ha due livelli di lettura.

«Ci sono autori che di primo impatto sembrano molto intelligenti, ma si fermano lì. Io preferisco fare canzoni più pop (nel senso di Warhol), poi ci sono diversi piani di lettura: puoi restare in superficie o andare più in profondità. I Baustelle sono uno dei miei gruppi preferiti. Penso che Bugo e Baustelle siano tra gli autori più forti in Italia. Scusate la presunzione! Spesso ci sono gruppi che si demotivano, c'è troppa falsa umiltà. Vogliono tenere una corretta posizione politica e molti critici italiani pensano che sia giusto distruggere il talento nostrano. Per me, se sai fare le cose, devi dirlo».

Ci sono diverse collaborazioni nel suo cd. Con chi altri le piacerebbe lavorare?

«C'è lo scrittore Aldo Nove (abbiamo scritto un brano insieme) e Beatrice Antolini che suona il pianoforte. Tra i miei miti c'è Patty Pravo. Adoro le voci femminili, immagino sempre le mie canzoni cantate da donne. Mi piacciono Giusy Ferrero, Carmen Consoli».

Elisa Russo

Il cantante Bugo

CINEMA. IL FESTIVAL AL CINECITY DI TRIESTE

Con «Eden Log» a Science+Fiction tornano i mutanti

Il festival conferma il riaffermarsi della fantascienza tradizionale. Ma quella italiana è in crisi

TRIESTE Prosegue a Trieste la rivincita della fantascienza pura. Nei primi film in concorso - giovani pellicole europee indipendenti - dell'edizione 08, si conferma la tendenza affermatasi con l'Asteroide d'oro 2007 allo spagnolo «Los cronocrimines», sul tradizionale tema della macchina del tempo. Così nel francese "Eden Log" (ieri sera al Cinecity), il pubblico si è rituffato negli amati clichè del genere: macchinari futuribili, scafandri robotici, mostri mutanti nel contesto di un' occhiuta società futura.

Diretto dal debuttante Franck Vestiel, cineasta spesso seconda regia nel «noveau cinéma» di genere d'oltralpe, «Eden Log» parte da una misteriosa premessa lovecraftiana. Il protagonista (Clovis Cornillac, già Asterix) si risveglia nudo e privo di memoria, davanti a un misterioso cancello in una fangosa caverna. Inseguito da gendarmi bardati come palombari, cercherà di risalire, girone dopo girone, una dantesca fabbrica sotterranea piena di rovine e trappole, laboratori ipertecnologici e creature beluine. Ma il vero pericolo, che lui scoprirà a poco a poco, si cela nella sua stessa ambigua e mutante natura. Girato a basso costo in tre settimane nelle fogne di Parigi, «Eden Log» è la classica sfida indipendente, che gioca in modo virtuosistico con la psiche e una labirintica e claustrofobica unità di luogo (ciò che, sempre nel recente fantastico francese, hanno fatto Moreau e Palud nel cult «Ils», applaudito a Trieste due anni fa).

Film imperfetto nel ritmo ma di fascino formale, «Eden Log» è uno di quei film dove - per scelta - contano soprattutto i vuoti, le sospensioni, i tempi morti tra un prima e un dopo altrettanto oscuri. Un mondo dove il movimento riguarda le macchine o i mostri, e dove agli smarriti protagonisti non resta che registrare, coi sensi dolorosamente acuiti, il passaggio dal gelo al calore, dal buio alla luce, dalle voragini senza fondo alle altezze che tolgono il fiato.

Una scena del film «Artefacts» di Giles Daoust

S'inizia con un risveglio, e prosegue nella pura fantascienza, anche il film belga in concorso «Artefacts» di Giles Daoust (giovane veterano del cinema low budget) ed Emmanuel Jespers, in programma oggi alle 16 al Cinecity. L'incubo stavolta è quello della bella protagonista, professionista metropolitana, che in una Bruxelles fredda e senz'anima, scopre a poco a poco la strana «diversità» delle persone intorno a lei, fino al confronto drammatico col proprio «doppio». Adattamento del celebre classico «L'invasione degli ultracorpi», «Artefacts» è un dignitoso esercizio di stile, che dà il meglio di sé nella progressione dell'atmosfera da complotto polanskiano, e nella caccia all'uomo fra scenari high-tech.

E poiché continua la crisi della fantascienza italiana nel concorso, anche quest'anno il festival - insieme alla rivista «Nocturno» - propone notevoli ricoperte. Stasera alle 22 tocca all'horror stracult «Il Profumo della signora in nero» (1974), alla presenza del regista Francesco Barilli. Cresciuto in una famiglia parmense di artisti, Barilli ha diretto solo due film (suo anche «Pensione paura»), ma ha saputo contribuire con una visione surreale e ironica del genere. «Il profumo della signora in nero», con Mimsy Farmer, fu apprezzato dalla giovane critica come uno dei più inquietanti horror italiani dell'epoca.

Paolo Lughi

Manuela Mandracchia e Maria Paiato

FINO A DOMENICA AL ROSSETTI «RITTER, DENE, VOSS»

Le ossessioni teatrali di Bernhard

TRIESTE Che scrittore speciale, Thomas Bernhard. Detestabile, ipocondriaco, ossessivo. Aggettivi che riversati su altri autori suonerebbero drastici, in lui diventano indizi di uno stile, di una personalità, di uno sguardo distaccato e sovrano su quanto di ripugnante è nella vita che siamo costretti a vivere. E così sono i suoi personaggi. Detestabili, ipocondriaci, ossessivi anche loro. Malati di sé e degli altri. Buoni per lo psichiatra, se non per il manicomio. Folli, maniaci, fastidiosi. Quindi divertenti. Come il protagonista di «Ritter, Dene, Voss».

Piero Maccarinelli, regista dello spettacolo che fino a domenica è in scena al Rossetti, lo sa bene, perché a Bernhard ha dedicato parecchie attenzioni. Dalla velenosa madre di «Alla meta», al trio di antiquati nostalgici nazisti che fa brutta mostra di sé in «Prima della pensione», fino al megalomane «Riformatore del mondo».

Ora stringe il fuoco su un testo che, fin dal titolo, implica un rapporto particolare tra i personaggi e gli attori scelti per interpretarli. Ilse Ritter, Kirsten Dene e Gert Voss sono tre importanti attori di lingua tedesca, i primi a dare corpo a questa «commedia viennese», al festival di Salisburgo più di 20 anni fa. Dunque le tre figure della commedia - un filosofo squilibrato e le sue due sorelle attrici, modellati anche sulla fisionomia di questi tre campioni della scena tedesca - sapevano di dover coltivare dentro di sé, la vena di follia necessaria per essere interpreti esatti di Bernhard, come lo sono stati Galavotti o Schirinzi, o ancora Carlo Cecchi, che per primo ha portato in Italia questo testo.

Al Rossetti ci sono adesso Massimo Popolizio, Manuela Mandracchia, Maria Paiato che sono gli attori più dotati della loro generazione, eleganti d'aspetto e razionali nelle scelte di lavoro. Bravi, come riconosce alla fine il pubblico, e perciò sempre un gradino sopra quella sordida ottusità che è il sale vero della commedia. Anzi lo zucchero, che copre i krapfen serviti a un certo punto caldi, trionfo di una grassa, desolante mentalità viennese. «Cos'è il teatro, se non sporcizia. E che villania mostrare alla gente la sua stessa sporcizia!», garantiva un'altra protagonista di Bernhard. Qui invece tutto è così preciso, pulito, educato.

Roberto Canziani

DA OGGI ALLA SALA BARTOLI

«La luce di dentro» ricorda la rivoluzione di Basaglia

TRIESTE «La luce di dentro» va in scena alla Sala Bartoli da oggi al 16 novembre: un appuntamento con Claudio Misculin e gli attori dell'Accademia della Follia che - diretti da Giuliano Scabia - interpretano il testo di Gianni Fenzi impreziosito da brani poetici. Un omaggio alla figura di Franco Basaglia nel trentennale della Legge 180.

Lo Stabile Fvg ha sempre posto in luce sia le specificità storiche e culturali, sia le potenzialità degli artisti del territorio: è proprio in questo ambito, e per una pluralità di ragioni, che trova spazio, alla Sala Bartoli, la programmazione de «La luce di dentro».

Lo spettacolo è qualcosa di profondo, motivato, un'esperienza forte per pubblico e attori, che obbliga a una partecipazione più disarmata e impetuosa rispetto a quella che dedichiamo a una qualsiasi serata a teatro. È una lezione, fin dalle prime righe del programma, che ci parlano di una luce misteriosa e semplice che non tutti sanno vedere, e del coraggio di aprire in noi una porticina, per farcela entrare...

«La luce di dentro» è proposto dall'Accademia della follia di Claudio Misculin

■ CINEMA

TRIESTE

■ **AMBASCIATORI** www.triestecinema.it

007 - QUANTUM OF SOLACE 16.45, 18.35, 20.25, 22.15
con Daniel Craig, Olga Kurylenko. Proiezione digitale.

■ **ARISTON**

Sala riservata al British Film Club da venerdì 14 ottobre «ODGROBA DOGROBA» di Jan Cvitkovic.

■ **CINECITY - MULTIPLEX 7 SALE**

Torri d'Europa, via D'Alviano 23, tel. 040-6726800
www.cinecity.it

007 - QUANTUM OF SOLACE 15.50, 16.50, 17.50, 19.15, 20.00, 21.30, 22.00
con Daniel Craig. A Cinecity anche con proiezione digitale ore 15.50, 17.50, 20.00, 22.00.

HIGH SCHOOL MUSICAL 3 SENIOR YEAR 15.50, 18.00, 20.10, 22.15
con Zac Efron. A Cinecity con proiezione digitale.

PRIDE AND GLORY IL PREZZO DELL'ONORE 17.50, 22.10
con Edward Norton e Colin Farrell.

GIÙ AL NORD 15.50, 20.15
La commedia campione di incassi in Francia.

Da venerdì: LA FIDANZATA DI PAPÀ con Massimo Boldi, Simona Ventura, Biagio Izzo, Elisabetta Canalis, Enzo Salvi 14.40, 16.35, 18.30, 20.25, 22.15 e THE ORPHANAGE 20.00, 22.00 dopo «The Others» il thriller spagnolo campione di incassi.

Park 1 € per le prime 4 ore. Matinée della domenica (e festivi) ingresso 4,50 €.
Ogni martedì non festivo 5,50 € (anteprime escluse).

■ **EXCELSIOR - SALA AZZURRA**

Tel. 040-767300. Intero € 6, ridotto € 4,50. Abbonamenti € 17,50.

VICKY CRISTINA BARCELONA 16.15, 18.10, 21.15
di Woody Allen, con Javier Bardem, Penelope Cruz, Scarlett Johansson, Rebecca Hall. Presentato fuori concorso al 61.o Festival di Cannes (durata 97').

QUEL CHE RESTA DI MIO MARITO 16.00 e 21.00
con le attrici Premio Oscar Jessica Lange, Kathy Bates, Joan Allen e Tom Skerritt. (Durata 93'). Ultimo giorno. Da domani: CHANGELING di Clint Eastwood.

LA BANDA BAADER MEINHOF 18.00
di Uli Edel, con Moritz Bleibtreu, Bruno Ganz. Fuori concorso al Festival Internazionale del Film di Roma 2008. (Durata 150'). Ultimo giorno.

■ **FELLINI** www.triestecinema.it

WALL-E 16.45, 22.20
della Disney-Pixar (22.20 al Nazionale).

UN GIOCO DA RAGAZZE 18.30, 20.20, 22.15
con Filippo Nigro, Chiara Chiti, Desiree Noferini.

■ **GIOTTO MULTISALA** www.triestecinema.it

MAMMA MIA! 16.30, 18.20, 20.15, 22.15
con Meryl Streep e Pierce Brosnan.

THE BURNING PLAIN IL CONFINE DELLA SOLITUDINE 16.30, 18.20, 20.15, 22.15
con Charlize Theron e Kim Basinger.

■ **NAZIONALE MULTISALA** www.triestecinema.it

SI PUÒ FARE 17.00, 18.45, 20.30, 22.15
con Claudio Bisio, Anita Caprioli, Ariella Reggio.

007 - QUANTUM OF SOLACE 16.15, 18.00, 19.45, 21.30
con Daniel Craig, Olga Kurylenko.

GIÙ AL NORD 16.30, 18.20, 20.20, 22.15
Si ride fino alle lacrime!

HIGH SCHOOL MUSICAL 3 16.30, 18.30, 20.30

Da domani: LA FIDANZATA DI PAPÀ e AWAKE.

■ **SUPER**

UN DELIZIOSO VIZIO 16.00 ult. 22.00
Luce rossa. V. 18. Ultimo giorno.

MONFALCONE

■ **MULTIPLEX KINEMAX**

www.kinemax.it - Informazioni e prenotazioni: 0481-712020

007 - QUANTUM OF SOLACE 17.45, 20.00, 22.10

HIGH SCHOOL MUSICAL 3 17.30, 20.00, 22.10

THE BURNING PLAIN IL CONFINE DELLA SOLITUDINE 17.50, 20.10, 22.15

GIÙ AL NORD 17.45, 20.00, 22.00
La commedia campione di incassi in Francia.

IL PREZZO DELL'ONORE PRIDE AND GLORY 17.45, 20.00, 22.10

GORIZIA

■ **KINEMAX**

007 - QUANTUM OF SOLACE 17.45, 20.10, 22.10

HIGH SCHOOL MUSICAL 3 17.40, 20.00, 22.00

SI PUÒ FARE 17.45, 20.10, 22.00

■ TEATRI

TRIESTE

■ **FONDAZIONE TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI»**

Info: www.teatroverdi-trieste.com, numero verde 800-090373. Biglietteria del Teatro Verdi aperta con orario 9-12; 16-19.

STAGIONE LIRICA E DI BALLETTO 2008/2009. Continua la vendita dei biglietti per tutti gli spettacoli.

STAGIONE LIRICA E DI BALLETTO 2008/2009. Prolusione all'opera «TOSCA» di G. Puccini a cura di Gianni Gori. Trieste, Sala Victor de Sabata - Ridotto del Teatro Verdi, venerdì 14 novembre, ore 18. Ingresso libero.

STAGIONE LIRICA E DI BALLETTO 2008/2009. «TOSCA» di G. Puccini. Trieste, Teatro Verdi, martedì 18 novembre, ore 20.30 (turno A); giovedì 20 novembre, ore 20.30 (turno B); sabato 22 novembre, ore 17 (turno S); domenica 23 novembre, ore 16 (turno D); martedì 25 novembre ore 20.30 (turno C); giovedì 27 novembre, ore 20.30 (turno E); sabato 29 novembre, ore 16 (turno F).

■ **TEATRO STABILE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA**

www.ilrossetti.it - tel. 040-3593511

POLITEAMA ROSSETTI. 20.30 RITTER/DENE/VOSS di Thomas Bernhard. Regia di Piero Maccarinelli. Con Massimo Popolizio, Maria Paiato, Manuela Mandracchia. Turno A - 2h 20'.

SALA BARTOLI. 21.00: «LA LUCE DI DENTRO». Uno spettacolo di Giuliano Scabia in collaborazione con Claudio Misculin e l'Accademia della Follia. 1h.

■ **TEATRO ORAZIO BOBBIO / LA CONTRADA**

contrada@contrada.it; www.contrada.it - tel. 040-390613

Ore 20.30 «LE SMANIE PER LA VILLEGGIATURA» di Goldoni. Adattato, diretto e interpretato da Elena Bucci, Stefano Randisi, Marco Sgrosso e Enzo Vetrano.
2 ore. Parcheggio in Fiera NON DISPONIBILE.

■ **TEATRO MIELA - MADE IN MIELA**

Oggi ore 21.30: «BUGO» nel giro giusto-tour 2008. Ingresso € 12, in prevendita € 10. Prevendita presso la biglietteria del teatro dalle 17.00 alle 19.00.

MONFALCONE

■ **TEATRO COMUNALE**

www.teatromonfalcone.it - Stagione 2008/2009

Lunedì 24, martedì 25 novembre, AMANDA SANDRELLI e BLAS ROCA REY in «XANAX».

Mercoledì 26 novembre, DIE DEUTSCHE KAMMERPHILHARMONIE BREMEN, direttore FLORIAN DONDERER, pianoforte PIOTR ANDERSZEWSKI, in programma musiche di Milhaud, Beethoven, F. J. Haydn.

Prevendita biglietti e CARD presso Biglietteria del Teatro (da martedì a sabato, ore 17-19, tel. 0481/790470), Libreria Antonini/Gorizia, Ticketpoint/Trieste, ERT/Udine e on-line su www.greenticket.it.

CERVIGNANO

■ **TEATRO P.P. PASOLINI**

Tel. 0431/370273

Stagione di Prosa 2008-2009. Questa sera, ore 21.00: «LINA - QUELLA CHE FA BRUTTI SOGNI» di Massimo Salvianti. Biglietteria: ore 10-12, 20-21 tel. 0431/370273.

UDINE

■ **TEATRO NUOVO GIOVANNI DA UDINE**

www.teatroudine.it info@teatroudine.it

Stagione 2008/2009. Biglietteria: 0432-248418 da lunedì a sabato dalle 16 alle 19.

17 novembre 2008 ore 20.45 (abb. Musica 14, Musica 7, formula A). Orchestra Sinfonica del Friuli Venezia Giulia, Daniel Kawka direttore, Massimo Quarta violino. Musiche di I. Stravinskij, Pulcinella, suite, N. Paganini, Concerto n. 1 per violino e orchestra, L. v. Beethoven, Sinfonia n. 4.

GORIZIA

■ **PUPPET&MUSIC 2008**

PALAZZO ATTEMS. Ore 18.00: Masterclass aperta al pubblico fino ad esaurimento posti. Condotta da Neville Tranter (Olanda).

KULTURNI CENTER «L. BRATUZ». Ore 21.00: Roggero Rizzi e Scala Puppet Parade (studio). A seguire Claudio Cinelli «FUORI DALLA NORMA. DEVASTAZIONI ONIRICHE».

Informazioni: C.T.A. via Cappuccini 19/1, tel. 0481/537280 info@ctagorizia.it www.ctagorizia.it

Vita e morte di Enrico Mattei con Massimo Ghini su Raiuno

ROMA Protagonista del boom dell'Italia negli anni '60, partigiano bianco durante la guerra, avventuriero per i suoi detrattori, coraggioso capitano di industria e fautore di una forte presenza dello Stato nell' economia per i suoi molti sostenitori, il pubblico televisivo italiano conoscerà Enrico Mattei attraverso una miniserie che Giorgio Capitani ha cominciato a girare da qualche giorno a Roma. Ad interpretare l'uomo che fondò l'Eni, impresa energetica nazionale, in grado di assicurare quanto serviva ai bisogni delle famiglie e allo sviluppo della piccola e media impresa a prezzi più bassi rispetto a quelli degli oligopoli internazionali, è Massimo Ghini, in onda attualmente con Raccontami capitolo II.

«Un uomo che si è fatto dal nulla ed è riuscito a diventare il protagonista della rinascita italiana contro i potenti del mondo», definisce Mattei Matilde Bernabei, produttrice con il fratello Luca per la Lux Vide della miniserie Rai Fiction che Raiuno trasmetterà nella prossima stagione televisiva. Le riprese andranno avanti per 8 settimane tra Torino, Viterbo e Roma. La miniserie (che ha un precedente cinematografico illustre nel film di Francesco Rosi Il caso Mattei) porta la firma di Claudio Fava, Monica Zapelli e Giorgio Mariuzzo e segue la biografia di Mattei dagli anni '30 a Milano, giovane industriale in ascesa fino all'attentato che ne causò la morte nel 1962. Nel cast Vittoria Belvedere, Franco Castellano, Simone Montedoro, Mirko Petrini e Josè Maria Blanco.

Enrico Mattei

VI SEGNALIAMO

RAITRE ORE 16.05
CAMPIONI DI RUGBY

Alla vigilia del match di sabato contro i Pumas dell'Argentina, Mauro e Mirco Bergamasco della nazionale italiana di rugby saranno ospiti a «Trebisonda». I fratelli Bergamasco racconteranno il loro impegno nella partita di sabato...

RAITRE ORE 1.10
LIBRI DI CULTO

Ignazio Silone, Alessandro De Roma, Sami Michael: questi gli autori scelti da Stas' Gawronski per un nuovo viaggio nella letteratura a «Cult Book», programma di Rai Educational. Interviste a cura di Giulio Ferroni, Eraldo Affinati, Ermanno Paccagnini.

RAIDUE ORE 14.00
VIDEO DI PATTI SMITH

L'attrice e conduttrice Giorgia Surina si racconta nel Face to Face con Paola Maugeri a «Scalo 76 Cargo», il programma musicale di Raidue condotto da Chiara Tortorella e Federico Russo. In onda anche un video di Patti Smith nel brano «Gimme Shelter».

RAITRE ORE 21.10
LE FACCE DELLA CORTELLESI

Nel secondo appuntamento con «Non perdiamoci di vista», il varietà di Paola Cortellesi, ci saranno le interviste di Franca Leosini, Daniela Santanchè e, per la prima volta un personaggio del tutto nuovo ed inedito: la first lady Michelle Obama...

I FILM DI OGGI

MEMPHIS BELLE
di Michael Caton-Jones con Matthew Modine, Eric Stoltz, Tate Donovan.
GENERE: GUERRA (GB, 1990)
LA 7 14.00

Dura vita di dieci giovanotti che compongono l'equipaggio di un B-17 (fortezza volante) durante la loro 25ª e ultima missione di bombardamento sulla Germania. Raramente era stata presentata con tanta puntigliosa efficacia la vita a bordo di un bombardiere.

PSYCHO
di Gus Van Sant con Vince Vaughn, Anne Heche, Julianne Moore.
GENERE: THRILLER (Usa, 1998)
RETE 4 23.25

In fuga da Phoenix con un cospicuo malloppo, un'impiegata finisce per prendere una stanza in un inquietante motel gestito da un giovane psicopatico. Discusso remake-fotocopia del capolavoro di Hitchcock.

QUEL CERTO NON SO CHE
di Norman Jewison con James Garner, Doris Day, Edward Andrews, Arlene Francis.
GENERE: COMMEDIA (Usa, 1963)
RETE 4 15.55

Moglie di ginecologo, per colpa del suo febbrile lavoro in TV, trascura il marito che finge di occuparsi delle segretarie. Condotto secondo le tradizionali regole della commedia brillante, è brioso nei dialoghi.

DON CAMILLO E L'ONOREVOLE PEPPONE
di Carmine Gallone con Fernandel, Gino Cervi, Leda Gloria, Memmo Carotenuto.
GENERE: COMMEDIA (Italia, 1955)
RETE 4 21.10

Il sindaco Peppone si presenta candidato nelle liste del Fronte Popolare (la sinistra unita) per le elezioni del 1953, ma gli occorre la licenza di quinta elementare. Va a scuola da don Camillo e viene eletto, ma preferisce restare al paese.

COME TU MI VUOI
di Volfango De Biasi con Nicolas Vaporidis, Cristiana Capotondi.
GENERE: COMMEDIA (Italia, 2007)
SKY 1 17.05

Giada è una studentessa universitaria intelligente e compassata. Riccardo uno studente universitario svogliato e sfacciato. Lei lavora per mantenersi gli studi, lui è mantenuto agli studi. Lei ha un curriculum da lode, lui raggiunge il «venti» a stento.

GHOST RIDER
di Mark Steven Johnson con Nicolas Cage, Eva Mendes, Wes Bentley.
GENERE: AZIONE (Usa, 2007)
SKY MAX 17.30

Johnny Blaze ha fatto un patto con il diavolo. Letteralmente. Stuntman infallibile con la sua motocicletta, è costretto, per salvare il padre, a stringere un accordo faustiano con il maligno: in suo nome dovrà affrontare demoni e malvagi di ogni sorta.

RAIUNO

06.00 **Euronews**
06.10 **Incantesimo 9.**
06.30 **Tg 1**
06.45 **Unomattina.** Con Michele Cucuzza
07.00 **Tg 1**
07.30 **Tg 1 L.I.S.**
07.35 **Tg Parlamento**
08.00 **Tg 1**
08.20 **Tg 1 Le idee**
09.00 **Tg 1**
09.30 **Tg 1 Flash**
10.00 **Verdetto Finale.** Con Veronica Maja.
10.50 **Appuntamento al cinema**
11.00 **Occhio alla spesa.** Con Alessandro Di Pietro.
11.25 **Che tempo fa**
11.30 **Tg 1**
12.00 **La prova del cuoco.** Con Antonella Clerici
13.30 **Telegiornale**
14.00 **Tg 1 Economia**
14.10 **Festa italiana.**
16.15 **La vita in diretta.**
16.50 **Tg Parlamento**
17.00 **Tg 1**
17.10 **Che tempo fa**
18.50 **L'Eredità.** Con Carlo Conti.
20.00 **Telegiornale**
20.30 **Affari tuoi.** Con Max Giusti.

21.10 FICTION

> Raccontami II
Nuovo episodio della fiction ambientata negli anni Sessanta.

23.15 **Tg 1**
23.20 **Porta a Porta.**
00.55 **Tg 1 - Notte**
01.25 **Che tempo fa**
01.30 **Estrazioni del Lotto**
01.35 **Appuntamento al cinema**
01.40 **Sottovoce.**
02.10 **FuoriClasse - Canale scuola lavoro**
02.40 **SuperStar**
03.10 **I tre moschettieri.** Film. Di Stephen Herek. Con Charlie Sheen e Kiefer Sutherland e Chris O'Donnell
04.50 **Misteri notte**
05.45 **Euronews**

RAIDUE

06.00 **Scanzonatissima**
06.15 **Dentro il Mar Rosso**
06.25 **Tg 2 Medicina 33**
06.30 **L'isola dei famosi.**
06.55 **Quasi le sette.**
07.00 **Cartoon Flakes**
09.45 **Un mondo a colori**
10.00 **Tg2punto.it**
11.00 **Insieme sul Due.** Con Milo Infante.
13.00 **Tg 2 Giorno**
13.30 **Tg 2 Costume e società**
13.55 **Tg 2 Medicina 33**
14.00 **Scalo 76 - Cargo.** Con Federico Russo e Chiara Tortorella
14.45 **Italia allo specchio.** Con Francesca Senette.
16.15 **Ricomincio da qui.** Con Alda D'Eusanio.
17.20 **The District.** Con Craig T. Nelson e Lynne Thigpen e Jayne Brook e Elizabeth Marvel
18.05 **Tg 2 Flash L.I.S.**
18.10 **Rai Tg Sport**
18.30 **Tg 2**
18.50 **L'isola dei famosi.** Con Filippo Magnini.
19.35 **Squadra speciale Cobra 11.**
20.25 **Estrazioni del Lotto**
20.30 **Tg 2 20.30**

21.05 ATTUALITA'

> Annozero
Argomenti di attualità e ospiti con Michele Santoro.

23.20 **Tg 2**
23.35 **Artù.** Con Gene Gnocchi e Elisabetta Canalis.
01.15 **Tg Parlamento**
01.25 **Magazine sul 2**
01.55 **Almanacco.**
02.00 **Meteo 2**
02.05 **Appuntamento al cinema**
02.15 **Tg 2 Costume e società**
02.25 **Un bambino in fuga tre anni dopo.**
03.20 **Inconscio e magia**
03.30 **Cercando cercando**
03.55 **Effetto ieri**
04.15 **NET.T.UN.O**

RAITRE

08.05 **Art News**
08.20 **La storia siamo noi.**
09.15 **Verba volant**
09.20 **Cominciamo bene - Prima.**
10.05 **Cominciamo bene.**
12.00 **Tg 3**
12.25 **Tg 3 Chièdiscena.**
12.45 **Le storie - Diario italiano.** Con Corrado Augias.
13.05 **Terra nostra.**
14.00 **Tg Regione**
14.20 **Tg 3**
14.50 **TGR Leonardo**
15.00 **Dichiarazioni di voto finale sul disegno di legge C1713 recante disposizioni per la formazione del Bilancio annuale e pluriennale dello Stato - Legge finanziaria 2009**
16.00 **Tg 3 Flash LIS**
16.05 **Trebisonda.**
17.00 **Cose dell'altro Geo.** Con Sveva Sagramola.
17.50 **Geo & Geo.**
18.15 **Meteo 3**
19.00 **Tg 3**
19.30 **Tg Regione**
20.00 **Blob**
20.10 **Agrodolce.**
20.35 **Un posto al sole.**
21.05 **Tg 3**

21.10 VARIETA'

> Non perdiamoci di vista
Varietà e satira con Paola Cortellesi.

23.10 **Parla con me.**
00.00 **Tg 3 Linea notte**
00.10 **Tg Regione**
01.00 **Appuntamento al cinema**
01.10 **Cult Book.**
01.40 **La musica di Raitre.**
02.20 **Fuori orario.**

■ TRASMISSIONI IN LINGUA SLOVENA

18.40 **TV TRANSFRONTALIERA**
20.25 **LA TV DEI RAGAZZI**
20.30 **TGR**
20.50 **MIKSER TV TRANSFRONTALIERA**

RETEQUATTRO

06.30 **Mediashopping**
07.05 **Vita da strega.** Con Elizabeth Montgomery
07.30 **Charliès Angels**
08.30 **Hunter.** Con Fred Dryer e Stepfanie Kramer.
09.30 **Febbre d'amore**
10.30 **Bianca.** Con Jytte - Merle Bohrnsen
11.30 **Tg 4 - Telegiornale**
11.40 **My Life.** Con Angela Roy
12.40 **Un detective in corsia.** Con Dick Van Dyke e Barry Van Dyke
13.30 **Tg 4 - Telegiornale**
14.00 **Sessione pomeridiana: il tribunale di Forum.** Con Rita Dalla Chiesa.
15.00 **Hamburg Distretto 21.** Con Thomas Scharff e Sanna Englund
15.55 **Quel certo non so che.** Film (commedia '63). Di Norman Jewison. Con Doris Day e James Garner
18.40 **Tempesta d'amore.** Con Henriette Richter - Röhl e Gregory B. Waldis
18.55 **Tg 4 - Telegiornale**
19.35 **Tempesta d'amore.** Con Henriette Richter - Röhl e Gregory B. Waldis
20.20 **Walker Texas Ranger.**

21.10 FILM

> Don Camillo e l'onorevole Peppone
Un classico con Fernandel.

23.25 **Psycho.** Film (thriller '98). Di Gus Van Sant. Con Vince Vaughn e Julianne Moore e Anne Heche
01.40 **Tg 4 Rassegna stampa**
02.05 **Le canzoni di Tiziano Ferro**
03.35 **Una meravigliosa notte (Non è mai troppo tardi).** Film (commedia '53). Di Filippo Walter Ratti. Con Marcello Mastroianni e Paolo Stoppa
05.05 **Peste e corna e gocce di storia.**
05.10 **Terra nostra 2 - La speranza.**

CANALE 5

06.00 **Tg 5 Prima pagina**
08.00 **Tg 5 Mattina**
08.40 **Mattino Cinque.** Con Barbara D'Urso e Claudio Brachino.
10.00 **Tg 5**
11.00 **Forum.** Con Rita Dalla Chiesa, Franco Senise, Fabrizio Bracconeri, il giudice Santi Licheri.
13.00 **Tg 5**
13.40 **Beautiful.** Con Ronn Moss e Katherine Kelly Lang e Ashley Jones e Sarah Buxton e Hunter Tylo
14.10 **CentoVetrine.** Con Alessandro Mario e Elisabetta Coraini e Pietro Genuardi e Morena Salvino e Anna Safroncik e Fabio Galli
14.45 **Uomini e donne.** Con Maria De Filippi.
16.15 **Amici**
16.55 **Pomeriggio Cinque.** Con Barbara D'Urso.
17.55 **Tg5 minuti**
18.50 **Chi vuol essere milionario?.** Con Gerry Scotti.
20.00 **Tg 5**
20.30 **Striscia la notizia - La voce della supplenza.** Con Ezio Greggio e Enzo Iacchetti.

21.10 TELEFILM

> Distretto di Polizia 8
Nuovo episodio della serie.

23.30 **Nonsolomoda - Globish News.**
00.00 **Terra!**
01.00 **Tg 5 Notte**
01.30 **Striscia la notizia - La voce della supplenza.**
02.05 **Mediashopping**
02.15 **Amici**
03.00 **Mediashopping**
03.15 **Tg 5 Notte**
03.40 **Otto sotto un tetto.** Con Jaleel White e Kellie Williams
05.25 **Tre minuti con Mediashopping**
05.30 **Tg 5 Notte**

ITALIA 1

06.35 **David Gnomo amico mio**
06.50 **Franklin**
07.05 **Doraemon**
07.20 **Le avventure di Piggley Winks**
07.50 **Alla ricerca della valle incantata**
08.15 **Casper**
08.30 **Scooby Doo**
09.05 **Starsky & Hutch.**
10.05 **Tre minuti con Mediashopping**
10.10 **Supercar.** Con David Hasselhoff e Edward Mulhare.
12.15 **Secondo voi.** Con Paolo Del Debbio.
12.25 **Studio Aperto**
13.00 **Studio Sport**
13.40 **What's My Destiny Dragon Ball**
14.05 **Naruto Shippuden**
14.30 **I Simpson**
15.00 **Paso Adelante.**
15.55 **Wildfire.**
16.50 **My Melody sogni di magia**
17.10 **SpongeBob**
17.25 **Idaten Jump**
17.50 **Il laboratorio di Dexter**
18.05 **Batman**
18.30 **Studio Aperto**
19.05 **Tutto in famiglia.**
19.35 **La talpa**
20.30 **La ruota della fortuna.**

21.10 REALITY

> La talpa
Nuovo appuntamento con il gioco-reality con Paola Perego.

01.00 **Poker1mania**
02.00 **Studio Sport**
02.25 **Tre minuti con Mediashopping**
02.30 **Studio Aperto - La giornata**
02.45 **Talent 1 Player**
03.10 **Shopping By Night**
03.30 **A - Team.** Con Dirk Benedict e George Peppard
04.10 **Shopping By Night**
04.30 **La casa dell'orco.** Film (horror '87). Di Lamberto Bava. Con Paolo Malco e Virginia Bryant.
05.55 **Studio Sport**

LA7

06.00 **Tg La7**
07.00 **Omnibus.** Con Antonello Piroso e Gaia Tortora
09.15 **Omnibus Life.** Con Tiziana Panella, Enrico Vaime.
10.10 **Punto Tg**
10.15 **Due minuti un libro.** Con Alain Elkann.
10.25 **Il tocco di un angelo.** Con Roma Downey
11.30 **Matlock.** Con Andy Griffith e Julie Sommars
12.30 **Tg La7**
12.55 **Sport 7**
13.00 **Cuore e batticuore.** Con Robert Wagner e Stefanie Powers e Lionel Stander.
14.00 **Memphis Belle.** Film (guerra '90). Di Michael Caton - Jones. Con Matthew Modine e Eric Stoltz e Billy Zane e Neil Giuntoli e Sean Astin e Tate Donovan e D.B. Sweeney e John Lithgow e
16.05 **MacGyver.** Con Richard Dean Anderson
17.05 **Atlantide - Storie di uomini e di mondi.**
19.00 **Stargate SG - 1.**
20.00 **Tg La7**
20.30 **Otto e mezzo.** Con Lilli Gruber e Federico Guglia.

21.10 TELEFILM

> Stargate SG-1
Tre nuovi episodi del telefim di fantascienza. Gli ultimi della serie.

23.40 **Sex and the City.**
00.05 **The L Word.** Con Jennifer Beals e Daniela Sea e Leisha Hailey e Mia Kirshner
00.40 **Tg La7**
01.05 **Tg La7**
01.30 **Otto e mezzo.** Con Lilli Gruber e Federico Guglia.
02.10 **Star Trek: Deep Space Nine.** Con Avery Brooks e Rene Auberjonois e Nicole de Boer
03.10 **Alla corte di Alice.**
04.10 **Due minuti un libro.**
04.15 **CNN News**

SKY 1

06.20 **Lezioni di cioccolato.** Film. Di Claudio Cupellini. Con Luca Argentero e Violante Placido
08.20 **Cemento armato.** Film. Di Marco Martani. Con Nicolas Vaporidis e Giorgio Faletti
10.05 **The Invisible.** Film. Di David S. Goyer. Con Justin Chatwin e Margarita Levieva e Marcia Gay Harden
12.05 **Hot Rod - Uno svitato in moto.** Film (commedia '07). Di Akiva Schaffer. Con Andy Samberg
13.40 **2061: Un anno eccezionale.** Film (commedia '07). Di Carlo Vanzina. Con Diego Abatantuono e Anna Maria Barbera
15.30 **Matrimonio alle Bahamas.** Film. Di Claudio Risi. Con Massimo Boldi e Anna Maria Barbera
17.05 **Come tu mi vuoi.** Film (commedia '07). Di Volfango De Biase. Con Cristiana Capotondi
19.00 **The Invisible.** Film (fantastico '07). Di David S. Goyer. Con Justin Chatwin e Margarita Levieva

21.00 FILM

> The Heartbreak Kid
Un uomo chiede allasua bella di sposarlo, ma poi si pente.

23.05 **Matrimonio alle Bahamas.** Film (commedia '07). Di Claudio Risi. Con Massimo Boldi e Anna Maria Barbera
00.45 **Sky Cine News**
01.00 **2061: Un anno eccezionale.** Film (commedia '07). Di Carlo Vanzina. Con Diego Abatantuono e Massimo Ceccherini
03.10 **Lezioni di cioccolato.** Film (commedia '07). Di Claudio Cupellini.
05.10 **Hot Rod - Uno svitato in moto.** Film (commedia '07).

SKY 3

07.00 **Last Minute Marocco.** Film (commedia '07).
08.35 **La freccia dell'acqua.** Film (drammatico '01).
10.25 **Kiss Me.** Film (commedia '00). Di Robert Iscove.
12.05 **La squadra più scassata della lega - Major League.** Film (commedia '89). Di David S. Ward.
13.55 **In cima al mondo.** Film Tv (drammatico '06). Di Peter Winther.
15.30 **Hotel a cinque stelle.** Film (commedia '06). Di Christian Vincent.
17.35 **Io e Beethoven.** Film (biografico '06).
19.30 **Porky College 2 - Sempre più duro!.** Film (commedia '00).
21.00 **Le verità negate.** Film (thriller '06).
22.50 **Kiss Me.** Film (commedia '00). Di Robert Iscove.
00.30 **In cima al mondo.** Film Tv (drammatico '06).
02.00 **Un amore sotto l'albero.** Film (drammatico '04).

SKY MAX

06.45 **Wind Chill - Ghiaccio rosso sangue.** Film (horror '07).
08.40 **Posse - La leggenda di Jessie Lee.** Film (western '93).
10.50 **Omicidio nel vuoto.** Film (azione '94).
12.35 **Bad Company - Protocollo Praga.** Film (azione '02).
14.25 **Vacancy.** Film (thriller '07). Di Nimród Antal.
15.55 **I Fantastici 4 e Silver Surfer.** Film (azione '07). Di Tim Story.
17.30 **Ghost Rider.** Film (azione '07). Di Mark Steven Johnson.
19.25 **Wind Chill - Ghiaccio rosso sangue.** Film (horror '07). Di Gregory Jacobs.
21.00 **007 Casino Royale.** Film (azione '06). Di Martin Campbell.
23.25 **I Fantastici 4 e Silver Surfer.** Film (azione '07).
02.05 **Ghost Rider.** Film (azione '07).
03.55 **Vacancy.** Film (thriller '07).

SKY SPORT

09.00 **Numeri Serie A**
09.30 **Goal Deejay**
10.00 **Campionato serie A: Lecce - Milan**
11.00 **Campionato serie A: Chievo - Juventus**
12.00 **Campionato serie A: Inter - Udinese**
13.00 **Il Rosso e il Nero**
13.30 **Euro Calcio Show**
14.00 **Goal deejay**
14.30 **I signori del calcio**
15.30 **Campionato serie A: Roma - Atalanta**
16.00 **Campionato serie A: Napoli - Juventus**
17.00 **Fan Club Juventus: Juventus - Genoa**
17.30 **Il Rosso e il Nero**
18.00 **Campionato serie A: Fiorentina - Inter**
18.30 **Permette... signora**
19.00 **Attenti a quei due - Rossi & Vialli Show**
20.00 **Prepartita**
20.30 **Campionato serie A: Juventus - Genoa**
22.30 **Postpartita**
00.00 **Permette... signora**

MTV

09.00 **Pure Morning**
11.30 **Love test**
12.30 **MTV 10 of the best**
13.30 **Lazarus.**
14.00 **Mtv Confidential**
14.30 **Life of Ryan**
15.00 **Total Request Live.**
16.00 **Flash**
16.05 **Into the Music**
17.00 **Flash**
17.05 **Into the Music**
18.00 **Flash**
18.05 **Lazarus.**
18.30 **Lazarus: The Soundtrack**
19.00 **Flash**
19.05 **Mtv Confidential**
19.30 **Next**
20.00 **Flash**
20.05 **Clueless**
21.00 **Reaper.** Con Bret Harrison
22.00 **Neurovisione**
22.30 **Flash**
22.35 **Very Victoria.** Con Victoria Cabello.
23.30 **Italo Americano.** Con Fabio Volo.
00.30 **Brand: New**
01.30 **Into the Music**
03.00 **Insomnia**

ALL MUSIC

06.30 **Star Meteo News**
09.30 **The Club**
10.00 **Deejay chiama Italia.** Con Linus e Nicola Savino.
12.00 **Inbox**
13.00 **All News**
13.05 **Inbox**
13.30 **The Club**
14.00 **Community.** Con Valeria Bilello e Ivan Olita.
15.00 **All Music Loves Rock.** Con Gabriel Friedman.
16.00 **All News**
16.05 **Rotazione musicale**
19.00 **All News**
19.05 **The Club**
19.30 **Human Guinea Pigs**
20.00 **Inbox**
21.00 **Mono**
22.00 **Deejay chiama Italia.** Con Linus e Nicola Savino.
23.30 **Code Monkeys**
00.00 **Sons of Butcher**
00.30 **The Club**
01.30 **All Night**

TELEVISIONI LOCALI

■ Telequattro

08.10 **Storie tra le righe: l'altra rassegna stampa**
08.35 **Il notiziario mattutino**
09.00 **Domani si vedrà**
10.35 **Don Matteo 4.**
11.05 **Lassie.**
12.00 **Tg 2000 Flash**
13.15 **Mettiamoci al lavoro**
13.30 **Il notiziario meridiano**
13.55 **... mescola e rimescola**
14.45 **La grande musica classica**
15.40 **Documentario sulla natura**
16.40 **Il notiziario meridiano**
17.00 **K 2**
19.00 **La provincia ti informa**
19.30 **Il notiziario serale e sport**
20.05 **Qui Cortina**
20.30 **Il notiziario regione**
20.55 **Centennial**
22.45 **Il Rossetti**
23.00 **Il notiziario notturno**
23.35 **Mestieri che rimangono**
23.55 **Paranoia.** Film (thriller '98). Di Larry Brand. Con Larry Drake e Sally Kirkland e Brigitte Bako e Bernadette Quigley e Scott Valentine.

■ Capodistria

13.45 **Programmi della giornata**
14.00 **Tv Transfrontaliera - Tg R F.V.G.**
14.20 **Euronews**
14.30 **Rispolverando palinsesti**
15.15 **Itinerari Collezione**
15.45 **City folk: Stoccolma**
16.15 **ECO**
16.45 **L'appuntamento**
17.15 **Parliamo di...**
18.00 **Programmi in lingua Slovena**
19.00 **Tuttoggi**
19.25 **Zona sport**
19.55 **Paese che vai**
20.25 **Video motori**
20.40 **Foxtrot.** Film (drammatico '75). Di Arturo Ripstein. Con Peter O'Toole e Charlotte Rampling e Max von Sydow e Claudio Brook.
22.10 **Tuttoggi**
22.30 **Programma in lingua slovena**
00.00 **Vreme**
00.05 **Tv Transfrontaliera - TG R**

■ Tvm - Odeon Tv

08.00 **Basta un poco di zucchero.** Con Carlo Negri e Federica Torti.
09.00 **Triesteoggi News 24 Mattina**
09.20 **Televendite**
10.20 **Tvm News Regione**
10.40 **Mattinata con Tvm**
12.30 **Italia oh!.** Con Roberta Predieri.
12.45 **In tempo reale**
13.45 **Tg nazionale Odeon**
14.00 **Televendite**
19.00 **Viaggione**
19.30 **Cucinone.**
19.45 **Triesteoggi News 24**
20.00 **Blu sport.** Con Floriano Omoboni.
20.30 **Tg nazionale Odeon**
20.45 **Il campionato dei campioni**
22.30 **Superbike Tv.** Con Fabio Di Palma.
23.15 **Tg nazionale Odeon**
23.40 **Triesteoggi Night News**
01.30 **Tvm News Regione**

RADIO 1

6.00: GR 1; 6.13: Italia, istruzioni per l'uso; 7.00: GR 1; 7.20: GR Regione; 7.34: Questione di soldi; 8.00: GR 1; 8.30: GR 1 Sport; 8.37: Pianeta Dimenticato; 8.47: Habitat; 9.00: GR 1; 9.06: Radio anch'io; 10.00: GR 1; 10.09: Questione di soldi; 10.35: Nudo e crudo; 11.00: GR 1; 11.40: Pronto, salute; 12.00: GR 1 - Come vanno gli affari; 12.10: GR Regione; 12.35: La radio ne parla; 13.00: GR 1; 13.24: GR 1 Sport; 13.34: RadioUno Musica Village; 14.00: GR 1; 14.02: GR 1 Scienze; 14.07: Con parole mie; 14.44: News Generation; 15.00: GR 1; 15.03: Ho preso il treno; 15.39: RadioCity, l'informazione in onda; 16.00: GR 1 - Affari; 17.00: GR 1; 17.30: GR 1 Titoli - Affari Borsa; 17.40: Tornando a casa; 18.00: GR 1; 19.00: GR 1; 19.22: Radio1 Sport; 19.30: La Medicina; 19.34: Ascolta, si fa sera; 19.40: Zapping; 20.25: Zona Cesarini; 20.30: Campionato italiano di Serie A: Juventus - Genoa; 21.17: GR 1; 23.00: GR 1 - Affari; 23.05: GR 1 Parlamento; 23.09: GR 1 Campus; 23.17: Radio Europa; 23.27: Demo; 23.45: Uomini e camion; 0.00: Il giornale della Mezzanotte; 0.23: La notte di Radio1; 1.00: GR 1; 2.00: GR 1; 3.00: GR 1; 4.00: GR 1; 5.00: GR 1; 5.15: Un altro giorno; 5.30: Il Giornale del Mattino; 5.45: Bolmare; 5.50: Permesso di soggiorno.

RADIO 2

6.00: Il Cammello di Radio2. Sei in condotta; 6.30: GR 2; 7.30: GR 2; 7.53: GR Sport; 8.00: Il ruggito del coniglio; 8.30: GR 2; 10.00: Il Cammello di Radio2 - Grazie per averci scelto; 10.30: GR 2; 11.30: Fabio e Fiamma; 12.10: Amnèsia; 12.30: GR 2; 12.49: GR Sport; 13.00: 28 minuti; 13.30: GR 2; 13.40: Il Cammello di Radio2 - Gli spostati in B; 15.30: GR 2; 16.00: Condor; 17.00: 610 (sei uno zero); 17.30: GR 2; 18.00: Caterpillar; 19.30: GR 2; 19.52: GR Sport; 20.00: Alle 8 della sera: «lo sono l'altro»; 20.30: GR 2; 20.32: Dispenser; 21.30: GR 2; 21.35: Il Cammello di Radio2 - Decanter; 23.00: Il Cammello di Radio2 - I migliori anni; 0.00: La mezzanotte di Radio2; 2.00: Radio2 Remix; 5.00: Prima del giorno.

RADIO 3

6.00: Il Terzo Anello Musica; 6.45: GR 3; 7.00: Il Terzo Anello. Radio3 Mondo; 7.15: Prima Pagina; 8.45: GR 3; 9.00: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 9.30: Il Terzo Anello. Tabloid; 10.15: Il Terzo Anello. Faccia a faccia; 10.45: GR 3; 10.50: Terzo Anello. Radio3 Scienza; 11.30: Terzo Anello. Radio3 Mondo; 12.00: I Concerti del Mattino; 13.00: La Barcaccia; 13.45: GR 3; 14.00: Terzo Anello. Ad alta voce; 14.30: Terzo Anello. Musica; 15.00: Fahrenheit. I libri e le idee; 16.00: Storyville; 16.45: GR 3; 18.00: Il Terzo Anello. Damasco; 18.45: GR 3; 19.00: Hollywood Party; 19.50: Radio3 Suite; 20.30: Il Cartellone; 22.45: GR 3; 23.30: Il Terzo Anello. Fantasmi; 0.00: Battiti; 1.30: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 2.00: Notte Classica.

RADIO REGIONALE

7.20: Tgr Giornale radio del Fvg - Onda verde; 11.03: La radio ad occhi aperti; 12.25: Sperimentazione friulano; 12.30: Tgr Giornale radio del Fvg; 13.34: La radio ad occhi aperti; 15: Tgr Giornale radio del Fvg; 15.15: Sperimentazione friulano; 18.30: Tgr Giornale radio del Fvg - Incontri con la Bibbia.

Programmi per gli italiani in Istria: 15.30: Notiziario; 15.45: Sconfinamenti.

Programmi in lingua slovena: 6.58: Apertura; 6.59: Segnale orario; 7.00: Gr mattino; segue: Calendarietto; 7.25: Magazine del mattino: la fiaba del mattino, lettura programmi, curiosità; 8.00: Notiziario e cronaca regionale; 8.10: Musica seria; 9: Onde radioattive; 10: Notiziario; 10.10: Tre per tre; 10.20: Libro aperto: Paolo Maurensig: La variante di Lüneburg - Traduzione di Moica Saupert, 15.a pt.; segue Music box; 11: Studio D - Sentirsi in forma; 12.59: Segnale orario; 13: Gr ore 13; segue: Lettura programmi; 13.20: Musica a richiesta; 14.00: Notiziario e cronaca regionale; 14.10: Gorizia e dintorni; segue: Music Box; 15: Onda giovane; 17.00: Notiziario e cronaca regionale; 17.10: Noi e la musica; 18: Diagonali culturali: Radio chiama cinema; segue: Music box; 18.59: Segnale orario; 19.00: Gr della sera; 19.20: Lettura programmi; segue: Serata musicale; 19.35: Chiusura.

RADIO CAPITAL

6.00: Il caffè di Radio Capital; 8.00: News; 8.20: Lateral; 9.00: I capitalisti; 12.00: Daily Bag; 13.00: Capital Sport; 14.00: Megamixo; 15.20: Undercover; 15.45: Whatever; 17.00: Il caffè di Radio Capital; 20.00: Vibe; 21.00: From Disco to Disco; 23.00: Capital Nightlife; 1.00: Capital Gold.

RADIO DEEJAY

6.00: Due a zero; 7.00: Platinissima; 9.00: Deejay chiama Italia; 12.00: Chiamate Roma Triuno Triuno; 13.30: Ciao Belli; 15.00: Tropical Pizza; 17.00: Pinocchio; 20.00: Vickipedia; 22.00: B Side; 0.00: Dee Notte; 2.00: Chiamate Roma Triuno Triuno; 3.00: Ciao Belli; 4.00: Deejay chiama Italia.

RADIO CAPODISTRIA

Viaggiando: 6.58, 7.58, 8.58, 9.58, 10.58, 11.58, 12.58, 13.58, 14.58, 15.58, 16.58, 17.58, 18.58, 19.58; (serale - notturno ogni ora!).
06.00: Buongiorno da Radio Capodistria; Almanacco; 06.15: Notizie; Il meteo e la viabilità; 06.25: Giornali di storia; 06.45: Presentazione mattinata radiofonica; 07.00: Anteprima Gr; Il meteo e la viabilità; 07.15: Il giornale del mattino; 07.45: Segnalazione stampa; 08.00-10.30: Calle degli orti grandi; Quotidiano del mattino; 08.05: Le stelle di Elena; Locandina; 08.25: Una massima al giorno; 08.30: Notizie; Prima pagina; Il meteo e la viabilità; 08.35: Euroregione news; 8.40: La canzone della settimana; 08.45: Parliamo di... 09.00: Doroty e Alice; 09.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 09.33: Luoghi e sapori; 10.00: Anticipazione Spazio aperto; 10.25: Programmi radio, tv, chiusura; 10.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; Il tempo sull'Adriatico; 10.33-11.00: Il giardino di Euterpe; 11.00-12.00: Spazio aperto, a cura della testata giornalistica; 11.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 12.10: Anticipazioni GR; 12.15: Sigla single; 12.28: Il meteo e la viabilità; 12.30: I fatti del giorno; 13.00-13.30: Chiacchierado; Oggi a Radio e Tv Capodistria; 13.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 13.33-14.45: Sogni di vacanza; 14.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; Il tempo sull'Adriatico; 15.05: La canzone della settimana; 15.15: New entry, le novità del panorama discografico; 15.28: Il meteo e la viabilità; 15.30 I fatti del giorno; 16.00-18.00: Pomeriggio ore quattro; 16.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 17.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 17.33: Euroregione news; 18.00: Anima e corpo; 18.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 19.30: Scaletta musicale; 19.15: Sigla single; 19.28: Il meteo e la viabilità; 19.30: Il giornale della sera; 20.00-24.00: Radio Capodistria Sera; 20.00: Scaletta musicale; 20.10: Luoghi e sapori (replica); 20.20: Scaletta musicale; 20.30: Spazio aperto (replica); 21.30-22-40: Sogni di vacanza (replica); 23.00: Melopea (replica); 24.00: Collegamento con Rsi.

RADIO M2O

04.00: Pure Seduction; 07.00: M to Go; 09.00: m2-all news; 09.05: Mib; 10.00: Gli Improponibili; 11.00: m2-all news; 11.05: Bip; 13.00: m2on line; 14.00: Zero Db; 15.00: Out of mind; 17.00: m2on line; 18.00: Gli Improponibili; 19.00: Real Trust; 20.00: Chemical Lab; 21.00: Tribe; 22.00: Stardust; 24.00: Stardust in Love; 01.00: In Da House.

RADIOATTIVITÀ

7-8: Drive Time; 8-10: Buongiorno con Paolo Agostinelli; 8.10: Disco News La proposta della settimana; 8.15: Almanacco; 8.20: In prima pagina; 8.30: L'AggiornaMeteo; 8.50: Gr Oggi notizie dal mondo; 8.55: Do you remember «La storia della musica»; 9.05: L'oroscopo segno per segno; 9.10: Disco News; 9.50: Gr Oggi notizie dal mondo; 9.55: Do you remember; 11: Mattinata News interviste e approfondimenti spettacolo, musica, gossip, teatro; 11.10: Disco News; 11.50: Gr Oggi Notizie dal Mondo; 11.55: Do you remember; 12.10: Disco News; 12.50: Gr Oggi Notizie dal mondo; 12.55: Do you remember; 13-14: Rewind i grandi successi degli anni '70-'80; 13.15: Gr Oggi notizie locali; 14-15: Fifty Fifty grandi successi internazionali e nazionali; 16-17: Club Radio e/o Se ci sei batti un colpo di rock; 16.10: Disco News; 17-20: Radioattività Music Box (Lookin'around) con Giovanni Aschinei una panoramica su quello che succede in regione con interviste e approfondimenti spazio cinema, concerti, libri, mostre, manifestazioni; 17.05: L'aggiorna Meteo; 17.10: Disco News; 17.50: Gr Oggi notizie nazionali; 17.55: Do you remember; 18.10: Disco news; 18.15: Gr Oggi notizie locali; 18.50: Notizie dal mondo; 18.55: Do you remember; 19.10: Disco News; 19.50: Gr Notizie dal Mondo; 20-0.00: The Factory (dai dancefloor di tutto il mondo); 0.00-7: Dal tramonto all'alba (musica a 360°).
Sabato e domenica Pomeriggio sportivo radiocronache calcio/basket aggiornamenti squadre locali/ aggiornamenti da tutti i campi di gioco.

RADIO PUNTO ZERO

7.00: News; 7.10: Meteo; 7.15: Almanacco del giorno; 7.45: L'oroscopo di Radio Punto Zero; 7.50: Rassegna stampa; 8.00: News; 8.05: Arrivano i mostri; 8.50: Meteomont e meteomar; 9.05: L'oroscopo di Radio Punto Zero; 9.10: L'impiccione viaggiatore; 9.30: Rassegna stampa; 10.00: News; 10.15: Ton sue fen weekend; 10.45: Meteo; 11.00: News; 11.50: Meteomont e meteomar; 12.00: News; 12.15: Le ricette di docle, salato o piccante; 12.30: Meteo; 13.00: News; 13.05: Calor latino; 15.00: Hit 101; 16.00: News; 16.45: Meteo; 17.00: News; 17.50: Meteomont e meteomar; 18.00: News; 18.30: Meteo; 19.00: News; 19.05: Arrivano i mostri; 19.45: L'oroscopo di Radio Punto Zero; 20.00: Calor latino; 22.00: Hit 101.

CERCASI IL PICCOLO OFFRESI

SportelloLavoro

In collaborazione con la Provincia di Trieste

CON «IL PICCOLO» NUMEROSE POSSIBILITÀ DI IMPIEGO

Contabili, grafici, cuochi, tubisti e muratori

Disponibili anche posti di saldatore, elettricista, manutentore e termoidraulico

■ **RESPONSABILE COMMERCIALE**
Per azienda operante nel settore della ristorazione ricerchiamo un responsabile commerciale, tra i 28 ed i 36 anni. Sono richieste: una precedente esperienza lavorativa coerente, il possesso della patente di tipo B e l'essere automuniti. La tipologia contrattuale verrà valutata in sede di colloquio.
Rif: prot. 0090

■ **ADDETTO ALLA CONTABILITA'**
Per studio professionale ricerchiamo un addetto alla contabilità, che si occuperà di contabilità ordinaria e semplificata. Sono richieste: un'esperienza lavorativa coerente, l'ottima conoscenza di office e di applicativi di contabilità e fiscalità. Costituirà requisito preferenziale l'iscrizione alle liste di mobilità. Offresi inserimento full time con contratto a tempo indeterminato.
Rif: prot.0089

■ **PERSONALE EDILE**
Per azienda operante nel settore edile ricerchiamo:
● addetto alla posa pavimenti vinilici e legno, tra i 18 e i 29 in possesso della patente di guida B. Offresi inserimento full time con contratto di apprendistato.
● operaio con esperienza nel settore iscritto alle liste di mobilità. Offresi inserimento full time a tempo determinato con prospettiva di riconferma.
Rif: Prot. 0084

■ **IMPIEGATO IMPORT EXPORT**
Per azienda operante nel settore della logistica ricerchiamo un impiegato import-export, tra i 20 ed i 35 anni, che si occuperà della gestione amministrativa dei documenti di trasporto e delle bolle doganali. Sono richiesti: il possesso del diploma di scuola superiore, una precedente esperienza lavorativa coerente, la buona conoscenza della lingua inglese e della lingua slovena o croata, la buona conoscenza dei principali applicativi informatici. Costituiranno requisiti preferenziali il possesso della patente di guida e l'essere automuniti. Offresi inserimento full time con contratto a tempo determinato e prospettiva di riconferma.
Rif: Prot.0081

■ **DIRETTORE DI CANTIERE**
Per azienda operante nel settore della movimentazione terra ricerchiamo un direttore di cantiere, tra i 25 ed i 40 anni, che si occuperà della gestione dell' ufficio e dei cantieri esterni. Sono richiesti: il possesso del diploma di geometra o della laurea in ingegneria, la buona conoscenza del programma Autocad, il possesso di una precedente esperienza lavorativa coerente e della patente di guida di tipo B, la conoscenza scolastica della lingua inglese. Costituiranno requisiti preferenziali: l'iscrizione alle liste di mobilità o la disoccupazione di lunga durata e l'essere automuniti. Offresi inserimento full time con contratto a tempo determinato e prospettiva di riconferma o trasformazione del contratto.
Rif: Prot.0079

■ **TECNICO RIPARATORE**
Per azienda operante nel settore dell' assistenza tecnica elettrodomestici ricerchiamo un tecnico riparatore, che si occuperà delle riparazioni a domicilio e in laboratorio. Sono richiesti: il possesso della patente di guida di tipo B ed una precedente esperienza lavorativa coerente. Offresi inserimento full time con contratto a tempo determinato e prospettiva di trasformazione del contratto.
Rif: Prot. 0073

■ **GRAFICO E IMPIEGATO COMMERCIALE**
Per centro stampa ricerchiamo:
● Grafico, tra i 24 e i 29 anni, in possesso della scuola professionale o diploma di grafica e di una conoscenza molto buona dei programmi Photoshop, corel draw e illustrator. Costituirà titolo preferenziale una precedente esperienza nel settore. Offresi inserimento full time con contratto di apprendistato. Prot. 0058
● Impiegato commerciale, tra i 24 e i 29 anni, in possesso del diploma o scuola professionale, una buona conoscenza dei principali strumenti informatici, che si occuperà della vendita e promozione dei servizi. Costituirà titolo preferenziale una precedente esperienza nella mansione e il possesso della patente di guida. Offresi inserimento full time con contratto di apprendistato.
Rif: Prot. 0059

■ **AIUTO CUOCO**
Per azienda operante nel settore della ristorazione ricerchiamo un aiuto cuoco che si occuperà della preparazione dei cibi che richiedono l'uso della piastra e dei panini. Costituiranno requisiti preferenziali: l'essere iscritti in lista di mobilità o la disoccupazione di lunga durata. Offresi inserimento full time in orario serale e con turnazioni festive con contratto a tempo determinato e prospettive di trasformazione del contratto.
Rif: Prot.0018

■ **TECNICO MANUTENTORE**
Per azienda operante nel settore della vendita ed assistenza per macchine per ufficio ricerchiamo un tecnico manutentore hardware, in possesso della patente di guida di tipo B che si occuperà dell'assistenza tecnica a PC e stampanti sul territorio (Province di Trieste e Udine). Costituiranno requisito preferenziale l'iscrizione alle liste di mobilità ed una precedente esperienza lavorativa coerente. Offresi inserimento full time con contratto a tempo determinato e prospettiva di riconferma.
Rif: Prot. 0042

■ **RESPONSABILI DI STABILIMENTO E DI LABORATORIO**
Per azienda di servizi industriali ricerchiamo:
● Responsabile di stabilimento di produzione carpenteria leggera, tra i 30 ed i 65 anni, in possesso del titolo di perito meccanico o ingegnere meccanico, che si occuperà della gestione commesse, del personale, dei contatti clienti/fornitori, del budget annuale. Sono richiesti: l'ottima conoscenza del disegno meccanico e della lingua inglese, il possesso della patente di guida, l'essere automuniti, un'esperienza lavorativa coerente, la buona conoscenza del pacchetto di Office, la disponibilità a spostarsi sul territorio regionale. Offresi inserimento full time con contratto a tempo indeterminato. Prot. 0063
● Responsabile di laboratorio, con età superiore ai 25 anni, in possesso del titolo di laurea in materie ambientali (chimica o biologia o geologia), che si occuperà delle analisi di laboratorio con macchinari su carbone e dello sviluppo di progetti di ricerca sull'energia. Sono richiesti: l'ottima conoscenza della lingua inglese, il possesso della patente di guida, l'essere automuniti, un'esperienza lavorativa coerente, una conoscenza molto buona del pacchetto di Office. Offresi inserimento full time con contratto a tempo determinato e prospettiva di riconferma.
Rif: prot. 0064

■ **OPERAI TUBISTI E IMPIANTISTI TERMOIDRAULICI**
Per azienda operante nel settore metalmeccanico ricerchiamo:
● due operai tubisti, di età compresa tra i 20 ed i 40 anni e che si occuperanno di posa tubazioni e saldatura presso cantieri. Sono richiesti: il possesso della patente B ed una precedente esperienza lavorativa coerente. Costituirà requisito preferenziale l'essere iscritti alle liste di mobilità o l'essere disoccupati di lunga durata. Offresi inserimento full time;
Prot. 0061
● due impiantisti termoidraulici, di età compresa tra i 20 ed i 40 anni e che si occuperanno di manutenzione impianti. Sono richiesti: il possesso dell'abilitazione alla conduzione di impianti termici, la patente di guida di tipo B ed una precedente esperienza lavorativa coerente. Costituirà requisito preferenziale l'essere iscritti alle liste di mobilità o l'essere disoccupati di lunga durata. Offresi inserimento full time.
Prot. 0062

■ **MURATORE**
Per azienda operante nel settore edile ricerchiamo un muratore iscritto alle liste di mobilità, in possesso della patente di guida di tipo B e con una precedente esperienza lavorativa coerente. Offresi inserimento full tima con contratto a tempo determinato e prospettiva di riconferma.
Prot. 0060

■ **MAGAZZINIERE**
Per azienda nel settore dell'elettronica, ricerchiamo magazziniere di età superiore ai 25 anni, in possesso di una buona conoscenza della lingua inglese, del pacchetto office e dei gestionali magazzino. E' richiesta l'iscrizione alle liste di mobilità o la disoccupazione di lunga durata. Costituirà titolo preferenziale una precedente esperienza lavorativa nella mansione e il possesso di patente di guida. Offresi inserimento full time con prospettiva di riconferma.
Prot. 0055

■ **SALDATORE**
Per azienda operante nel settore metalmeccanico, ricerchiamo saldatore, carpentiere e tubista, in possesso della patente di guida B o C, con esperienza nella mansione. E' richiesta l'iscrizione alle liste di mobilità o la disoccupazione di lunga durata. Offresi inserimento full time a tempo determinato 3 mesi con prospettiva di riconferma
Prot. 0030

■ **ELETTRICISTA**
Per azienda operante nel settore della sicurezza ricerchiamo un elettricista, di età compresa tra i 25 ed i 45 anni, che si occuperà di apparecchiature di sicurezza e manutenzione impianti antintrusione, tv a circuito chiuso, antincendio e controllo accessi. Sono richieste un' esperienza lavorativa nell'ambito dell' impiantistica elettrica ed il possesso della patente di guida di tipo B.
Prot. 0036

■ **ADDETTO PAGHE E CONTRIBUTI**
Per studio professionale ricerchiamo addetto paghe e contributi con esperienza nell'elaborazione busta paga, compilazione tenuta fogli presenze e gestione contributi. Offresi inserimento full time o part time a tempo determinato con prospettiva di riconferma. Prot. 0028

OPPORTUNITA' DI TIROCINIO

■ **AMMINISTRAZIONE PERSONALE E GESTIONE PAGHE**
Per azienda nel settore del trasporto ricerchiamo un tirocinante che si occuperà dell'amministrazione del personale - gestione paghe entro i 28 anni, in possesso del diploma di ragioneria o equivalenti. E' richiesta una buona conoscenza dei principali strumenti informatici. Offresi inserimento in un percorso di tirocinio full time con rimborso spese.
Prot. 0091

■ **ADDETTO ALLA CONTABILITA'**
Per studio commercialista ricerchiamo un addetto alla contabilità, di età inferiore ai 28 anni, in possesso della laurea in materie giuridico-economiche. Costituiranno requisiti preferenziali la conoscenza del programma Profis e l'essere automuniti o motomuniti. Offresi inserimento in tirocinio formativo full time con rimborso spese e prospettiva di inserimento.
Prot. 0037

OPPORTUNITA' RISERVATE AGLI ISCRITTI AL COLLOCAMENTO MIRATO L.68/99

■ **ADDETTO GESTIONE E SPEDIZIONE PACCHI E MOVIMENTAZIONE CARICHI**
Per azienda operante nel settore del trasporto e consegna posta e pacchi postali ricerchiamo un impiegato addetto alla gestione, spedizione e ritiro pacchi e alla movimentazione carichi. Sono richiesti: diploma di scuola superiore, conoscenza dei principali applicativi informatici. Costituirà titolo preferenziale una precedente esperienza lavorativa nel settore.
Rif. Prot. 0099

■ **ADDETTO ALLE VENDITE**
Per azienda operante nel settore della grande distribuzione ricerchiamo un addetto alle vendite di età inferiore ai 30 anni. Sono richiesti: precedente esperienza nel settore e buona conoscenza dei principali applicativi informatici, disponibilità a lavorare le domeniche. Costituirà titolo preferenziale la conoscenza di inglese/tedesco/sloveno.
Rif. Prot. 0098

■ **TECNICO DI LABORATORIO**
Per azienda operante nel settore nella biomedicina ricerchiamo un tecnico di laboratorio. Sono richiesti: laurea o diploma in una disciplina scientifica e buona conoscenza della lingua inglese sia parlata che scritta.
Rif. Prot. 0097

■ **IMPIEGATO AMMINISTRATIVO E ADDETTO ALLE PULIZIE**
Per azienda operante nel settore delle telecomunicazioni ricerchiamo:
● impiegato amministrativo che si occuperà della gestione dei fornitori a livello telefonico e della gestione dei pagamenti. Sono richiesti: diploma di ragioneria o diploma di tipo tecnico e buona conoscenza della lingua inglese. Costituirà titolo preferenziale la conoscenza dell'applicativo SAP. E' richiesta disponibilità al lavoro full time.
Rif. Prot. 0094
● addetto alle pulizie con precedente esperienza di pulizie uffici. E' necessario essere automuniti. Inserimento dalle 6 alle 14 con un'ora di pausa pranzo.

■ **ADDETTO PICCOLE MANUTENZIONI**
Per azienda operante nel settore della ricerca, ricerchiamo un operatore tecnico-addetto alle piccole manutenzioni (la mansione prevede anche la movimentazione manuale di colli: 20-30 Kg). Richiesto il possesso della patente di guida. Offresi inserimento full time con contratto a tempo determinato.
Rif.Prot. 5776

■ **FABBRO SALDATORE**
Per azienda operante nel settore della carpenteria ricerchiamo un fabbro ferraio-saldatore. Richiesti: esperienza lavorativa coerente e possesso della patente di guida. Costituirà titolo preferenziale il possesso del patentino di saldatore. Offresi inserimento in tirocinio retribuito e prospettiva di successivo inserimento.
Rif.Prot.0088

■ **ADDETTO ALLA SEGRETERIA**
Per azienda operante nel settore dei trasporti, ricerchiamo un addetto alla segreteria di età inferiore ai 30 anni. Richiesti: possesso della patente di guida, buona conoscenza della lingua inglese e dei principali applicativi informatici. Titolo preferenziale: maturata esperienza coerente. Offresi inserimento full time. La tipologia contrattuale verrà definita in fase di selezione.
Rif.Prot. 0078

■ **ADDETTO CALL CENTER DI VENDITA E ADDETTO BACK OFFICE**
Per azienda operante nel settore commerciale ricerchiamo:
● addetto al call center di vendita (consulenza/vendita di prodotti assicurativi)
Rif.Prot. 0077
● addetto al back office di vendita (controllo e archiviazione di documenti per la stipula di contratti)
Rif.Prot. 0076
Età inferiore ai 35 anni.
Richiesti: possesso di diploma e buona conoscenza dei principali applicativi informatici. Titolo preferenziale: esperienza lavorativa coerente. La tipologia contrattuale verrà definita in fase di selezione.

Per aderire alle offerte di lavoro è possibile presentare la propria candidatura nelle giornate di giovedì, venerdì e lunedì presso la sede di Scala Cappuccini dalle 9.15 alle 12.45.

GLI ANNUNCI SONO CONSULTABILI ANCHE SU: WWW.TRIVENETO.MIOJOB.IT

Tecnici, magazzinieri e addetti alle mense

Si propongono alle aziende attraverso lo Sportello del lavoro

Presso lo Sportello del lavoro hanno dato la disponibilità al lavoro persone con esperienza nelle mansioni di:

● **ESPERTI CONTABILI**
con il diploma in ragioneria, pluriennale esperienza nella tenuta contabilità aziendale, buona conoscenza dei principali applicativi informatici

● **IMPIEGATI IMPORT EXPORT**
con esperienza nella gestione amministrativa dei documenti di trasporto e delle bolle doganali, buona conoscenza dell'inglese e/o sloveno e/o croato, buona conoscenza dei principali applicativi informatici.

● **ADDETTI ALLE PAGHE**
con esperienza nella preparazione ed elaborazione buste paghe, compilazione e tenuta fogli presenze, gestione contributi.

● **ADDETTI ALL'ASSEMBLAGGIO**
con pluriennale esperienza nella mansione, iscritti alle liste di mobilità.

● **TECNICI DI LABORATORIO**
con diploma o laurea in scienze biologiche, con esperienza nell'utilizzo di strumentazione e di software di analisi di laboratorio.

● **MAGAZZINIERI**
addetti alle operazione di stoccaggio, carico e scarico merci, spedizioni, con precedente esperienza nella mansione e utilizzo delle macchine sollevatrici, carrelli e muletti.

● **SALDOCARPENTIERI**
dai 35 ai 55 anni, con pluriennale esperienza nel settore metalmeccanico, iscritti alle liste di mobilità.

● **OPERAI**
dai 35 ai 55 anni, con pluriennale esperienza, iscritti alle liste di mobilità, disponibili a lavorare su turni

● **ADDETTI AI SERVIZI DI RECEPTIONE FRONT OFFICE**
in possesso di qualifica professionale o diploma, discreta conoscenza informatica, conoscenza lingua inglese, in età di apprendistato o appartenenti alle lista di mobilità, disponibili a turni diurni anche festivi, full time o part time.

● **IMPIEGATI AMMINSITRATIVI**
con nozioni di contabilità, fatturazione, archiviazione cartacea e informatica, conoscenza lingua inglese, buona conoscenza pacchetto office, navigazione in internet e posta elettronica.

● **ADDETTI ALLA MANUTENZIONE**
ordinaria con competenze elettriche e meccaniche, buone capacità manuali e organizzative, con esperienza lavorativa coerente, iscritti alle liste di mobilità.

● **ADDETTI ALLE PULIZIE, ADDETTI MENSE, INTERNISTI DI CUCINA**
dai 20 ai 50 anni, con esperienza nella mansione disponibili a turni anche festivi.

● **ADDETTI ALLE VENDITE**
dai 20 ai 55 anni, con esperienza nella mansione, disponibili al full time e part time

CANDIDATURE DI PERSONALE DIVERSAMENTE ABILE E CATEGORIE ASSIMILATE
Personale appartenente alle liste della L. 68/99

● **DDETTI AL FRONT OFFICE E BACK OFFICE**
iscritti alle liste della L. 68/99, con buone competenze informatiche, esperienza nell'inserimento dati e archiviazione documenti, nella gestione della posta in entrata e uscita.

● **ADDETTI ALLE VENDITE**
iscritti alle liste della L.68/99, con precedente esperienza nella mansione, disponibili part time e full time, anche su turni festivi

● **MAGAZZINIERI**
iscritti alle liste della L. 68/99, con precedente esperienza nella gestione magazzino, nelle operazioni di stoccaggio merci, nell'utilizzo carrelli elevatori.

● **ADDETTI ALLE PULIZIE**
iscritti alle liste della L. 68/99, con precedente esperienza nella mansione, disponibili part time e full time.

● **OPERAI DI PRODUZIONE**
iscritti alle liste della L. 68/99, con precedente esperienza nella mansione, disponibili a lavorare su turni.

CANDIDATURE DISPONIBILI A PERIODI DI TIROCINIO DI ORIENTAMENTO E FORMATIVO

● **DIPLOMATI IN RAGIONERIA E TECNICI DELLA GESTIONE AZIENDALE**
con buone competenze informatiche, disponibili ad effettuare un periodo di tirocinio formativo in area amministrativo - contabile.

● **LAUREATI IN SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE**
con buona conoscenza della lingua inglese e buone competenze informatiche, disponibili ad effettuare un periodo di tirocinio formativo nell'area marketing e pubblicità.

● **DIPLOMATI IN MATERIE SCIENTIFICHE E CLASSICHE**
con discrete competenze informatiche, e buona predisposizione alla gestione del pubblico, disponibili ad effettuare un periodo di tirocinio formativo come addetti al front office e back office.

● **LAUREATI IN LINGUE E LETTEERATURE STRANIERE, INTERPRETI E TRADUTTORI**
con buone competenze informatiche e buona conoscenza delle lingue inglese e/o francese e/o spagnolo e/o tedesco e/o russo, disponibili ad effettuare un periodo di tirocinio nel settore turistico alberghiero o nell'area commerciale

CANDIDATURE SPORTELLO ASSISTENTI FAMILIARI

● **ASSISTENTE ANZIANI**
dai 35 ai 55 anni, disponibili 24/24, anche per persone non autosufficienti, con esperienza pluriennale, buona conoscenza della lingua italiana.

● **ASSISTENTE ANZIANI E FAMIGLIE**
dai 35 ai 55 anni, disponibili part time o full time, anche per persone non autosufficienti, esperienza pluriennale, buona conoscenza della lingua italiana

● **COLF**
disponibilità mattina o pomeriggio, referenziata, buona esperienza.

Per maggiori informazioni sulle candidature disponibili, rivolgersi allo Sportello del lavoro, servizio incontro domanda offerta (stanza 5), scala Cappuccini 1, tel. 040 369104, interni 47 e 49, dal lunedì al venerdì dalle 9.30 alle 12.30

PROVINCIA DI TRIESTE
CENTRO PER L'IMPIEGO
Servizio Lavoro

www.provincia.trieste.it/sportellolavoro

Sede Scala Cappuccini, 1 – Trieste
Tel 040.369104/040.368277/040.369685
Fax: 040.369577

SERVIZIO INCONTRO DOMANDA E OFFERTA DI LAVORO
Tel 040.369104/040.368277/040.369685
(*quando parte la voce registrata digitare l'interno 249*)
Email: cercolavoro@provincia.trieste.it;
Orario di apertura al pubblico:
Dal lunedì al venerdì dalle 9:15 alle 12:45
Il lunedì e il giovedì dalle 15:00 alle 16:30

SERVIZIO COLLOCAMENTO MIRATO L.68/99
Tel 040.369104/040.368277/040.369685
(*quando parte la voce registrata digitare interni 240 e 241*)
email: colloc.obbligatorio@provincia.trieste.it
Orario di apertura al pubblico:
Dal lunedì al venerdì dalle 9:15 alle 12:45

SPORTELLO ASSISTENTI FAMILIARI
Tel 040.369104/040.368277/040.369685
(*quando parte la voce registrata digitare interni 223 e 224*)
email: assistentifamiliari.trieste@provincia.trieste.it
Si riceve su appuntamento

SPORTELLO AZIENDA (Servizio solo per le imprese)
Via Caboto, 14 presso Ezit - Trieste
Tel.: 040.8988211
Fax: 040.382261
email: azienda@provincia.trieste.it
Orari di apertura: il mercoledì dalle 9:30 alle 12:30

Direzione Amministrativa
Via S. Anastasio, 3 Trieste
Tel: 040.3798421/547/398 Fax: 040.3798527
email: sportellolavoro@provincia.trieste.it
Orario di apertura al pubblico:
Dal lunedì al venerdì dalle 9:30 alle 12:30
Il lunedì e giovedì dalle 15:30 alle 17:00

UNITA' ORGANIZZATIVA COMPLESSA CONFLITTI E IMMIGRAZIONE
Sede Piazza Duca degli Abruzzi, 3 – Trieste (terzo piano)
Tel: 040.639636/040.660861/040.630546/040.767418
Fax: 040.639336
email: conflittilavoro@provincia.trieste.it;
immigrazione@provincia.trieste.it
Orario di apertura al pubblico:
Il martedì, giovedì e venerdì dalle 10:30 alle 13:00

SPORTELLO PER L'IMMIGRAZIONE
Via San Carlo 1/a, presso la Prefettura di Trieste
Tel: 040.3731480 Fax: 040.3731666
Orario di apertura al pubblico:
Il lunedì, mercoledì e venerdì dalle 9:30 alle 12:00

kitchens.it

SPECIAL EDITION

Sax: la cucina giovane che sta conquistando tutti

FRESCA NEL DESIGN E NELLA CONVENIENZA

La gamma, l'assistenza, i finanziamenti

UN MONDO DI CUCINE UN MONDO DI CERTEZZE

SCAVOLINI™

nella foto: **Crystal** design Vuesse

PROMEMORIA

Camera di commercio e Associazioni dei mediatori e dei consumatori hanno realizzato il marchio di qualità Patto sicuro per chi intende adottare una modulistica contrattuale recante condizioni eque, chiare e non vessatorie. Un confronto tra agenzie immobiliari, consumatori e notai avverrà oggi alle 16 nella sede camerale.

Alle 18, nella sede di via Donota, l'incontro del Pd su «La mobilità a Trieste e nel Fvg: il ruolo della ferrovia». Interverranno Roberto Carollo, direttore del Museo Ferroviario, Claudio Grim, ad dell'Autoporto di Fernetti, e Lodovico Sonego e Sergio Lupieri del Pd.

DOPO COSTA UN ALTRO ARMATORE FARA' SCALO A VENEZIA

Crociere, anche la Msc abbandona Trieste

Sparite dal calendario 2009 della compagnia le soste in città. Ttp del tutto all'oscuro della scelta

La Msc Opera attraccata sulle Rive cittadine nello scorso settembre (Foto Sterle)

Un'altra immagine della Msc Opera: per il 2009 non sono previste partenze da Trieste

di MATTEO UNTERWEGER

Dopo l'addio a Costa Crociere, Trieste saluta anche un'altra compagnia leader nel settore: la Msc. Un ulteriore danno economico per l'intera città, non solamente per il comparto, messo di fronte a un impoverimento tanto inatteso quanto grave dopo aver toccato quota centomila crocieristi nel 2008. Per il 2009, l'azienda di fama internazionale con sede a Napoli ha deciso di non inserire lo scalo giuliano tra le sue tappe per gli imbarchi nell'area del Mediterraneo. Il programma pubblicato sul sito internet ufficiale è chiaro: il calendario previsto dal catalogo 2008-2009 (stampato lo scorso marzo), che contava su Trieste, è stato improvvisamente modificato. È un mistero, poi, il perché non sia stata informata in merito la Trieste terminal passeggeri, società al 100 per cento di proprietà dell'Autorità portuale e che gestisce la Stazione marittima quale base cittadina per l'attività crocieristica.

Dopo due anni consecutivi di partenze da Trieste, sempre nelle settimane fra settembre e novembre, la Msc Opera staccherà gli ormeggi da Venezia nello stesso periodo del prossimo anno. Lì farà ritorno una volta conclusi i tour di settembre e ottobre, dopo aver toccato Montenegro, Grecia, Ucraina, Turchia e Croazia. Una strategia che fa il paio con quella adottata dalla Costa. Senza contare che pure l'Emerald non si affaccerà più nel golfo triestino, visto che la compagnia di appartenenza, la Thomson, ha deciso di sostituirla con una nave che avrà in Capodistria il proprio approdo in zona.

Un matrimonio iniziato nel 2007, quello con Msc Opera, un «bestione del mare» da 856 cabine e una capacità totale da 2.055 persone tra passeggeri e membri dell'equipaggio. L'amore è però giunto presto al capolinea. Per avere conferma delle news basta cliccare sullo spazio web della società, visionando il programma mensile delle partenze o quello delle singole navi. A questo punto, non possono non tornare alla mente le parole pronunciate dal comandante di Msc Opera, Giacomo Romano, lo scorso 22 settembre, poco prima di salpare per la prima volta quest'anno dal Molo Bersaglieri: «Ero venuto qui sette anni fa e le strutture erano le stesse, anzi la Stazione marittima è oggi ancora più degradata di quella volta». Come dire: la città deve muoversi per trattenere le nostre navi. A nulla, sono valse dunque le rassicurazioni date all'epoca da Autorità portuale e Ttp sulla questione infrastrutturale. Come non è stata ritenuta sufficiente l'ottima risposta dell'utenza sulle partenza da Trieste nel 2008, sottolineata a settembre da Massimo Bertoldero, area manager Msc per il Nordest.

Dalla sede di Msc, non arrivano dichiarazioni e motivazioni ufficiali. Tuttavia, l'ufficio comunicazione a suo modo conferma: «Fa fede quello che c'è scritto sul sito». Secondo il quale, Msc Opera partirà il 10, 12 e 23 settembre ed il 4 e 15 ottobre del 2009 da Venezia. Il direttore di Ttp, Livio Ungaro, cade dalle nuvole: «Non ci è stata data alcuna comunicazione. Anzi, in calendario per il prossimo anno abbiamo l'arrivo di Msc Opera per le giornate del 14, 21, 28 settembre e 5, 12, 19 e 26 ottobre». L'assessore comunale con delega a Sviluppo economico e turismo, Paolo Rovis preferisce la strada del «no comment» sull'addio di Msc, assicurando poi che «si sta lavorando in silenzio su questo fronte». Magari per riportare le navi perdute in città già dal 2010, annata in cui - stando ai progetti di qualche mese fa - Msc avrebbe dovuto addirittura rafforzare la propria presenza a Trieste, aggiungendo l'intero periodo estivo.

«Quella delle crociere non era che una morte annunciata», sbotta il consigliere regionale del Pdl, Maurizio Bucci, ex assessore al turismo del Comune e da sempre sostenitore della vocazione crocieristica della città. «Quest'anno abbiamo avuto 54 arrivi, nel 2009 saremo a zero - prosegue Bucci -. Il settore vive una fase di sviluppo in ogni porto del mondo, perché a Trieste no?». La risposta si trasforma in un attacco diretto a Ttp: «Non basta essere movimentatori di bagagli, sono necessarie un'attività di promozione dello scalo e una condivisione delle strategie con gli armatori. È il lavoro di tutti i terminalisti. Ma Ttp non è stata in grado di farlo. C'è stato un cambiamento repentino, evidentemente qualcosa non va: ci sono problemi di rapporti, tariffe e infrastrutture». Il riferimento finale va ai lavori per il riempimento del dente in cima a Molo Bersaglieri e per la sopraelevazione del magazzino 42 vicino alla Stazione marittima. Al riguardo, Bucci osserva: «Invito chiunque a vedere lo stato di avanzamento dei lavori. Da un anno non si va avanti. Prospettive? Rivediamo l'organizzazione di Ttp, a partire dalla sua privatizzazione. Poi si avvii un dialogo con la Regione sulla questione infrastrutturale».

VISTO DA MARANI

CROCIERE

OPERAZIONI DI MANUTENZIONE

La Costa tornerà, ma in bacino

Niente più crociere per ora, ma almeno un passaggio a Trieste per interventi di riparazione, pulizia e manutenzione. Costa Fortuna, ammiraglia della flotta della Costa Crociere, sarà ospitata dal porto triestino per i lavori necessari tra meno di una settimana.

A confermarlo è il consigliere regionale del Pdl, Maurizio Bucci: «Con estremo piacere - spiega - sono venuto a sapere che la Costa Fortuna arriverà in città, una volta terminata il prossimo 17 novembre una crociera a Venezia, per le operazioni di carenaggio. Già nel 2006 l'armatore aveva affidato alle cure delle nostre maestranze la Costa Magica. Da Trieste la Costa Fortuna salperà il 2 dicembre per una crociera di posizionamento». Chissà che questa novità non possa in qualche modo riavvicinare la compagnia al capoluogo del Friuli Venezia Giulia, in vista del 2010. *(m.u.)*

Piattaforma logistica, l'appalto davanti al Tar

La società che cura il piano regolatore del porto contesta l'affidamento del progetto

C'è una società che da una parte lavora per l'Autorità portuale e dall'altra le fa causa. O, se la si vede nella prospettiva opposta, c'è un'Authority che fa disegnare il futuro del proprio palazzo a un team al quale non dà mandato di progettare il piano terra. La Technical, la Spa con base a Milano partner di vecchia data della Torre del Lloyd per la definizione del Piano regolatore generale del porto, ha presentato infatti un ricorso al Tar contro l'esito della gara d'appalto con cui in estate l'Autorità portuale ha affidato la progettazione della piattaforma logistica alla cordata guidata dalla Acquatecno Srl di Roma, classificatasi davanti proprio a un gruppo d'impresa guidato dalla Technical. Si mette poi il calendario, in questo caso, a riempire la brace di troppa carne. Ieri era fissata la prima udienza al Tar, da cui è uscito un salto diretto all'esame di merito per il 25 marzo 2009 a progettazione conclusa, senza passare per il vaglio della richiesta di sospensione immediata di un affidamento ormai in stato avanzato. E stamani, a sole 24 ore di distanza dal primo tempo del contenzioso, in Comitato portuale approderà la bozza del piano regolatore targato Technical, peraltro già inviata in queste ore in Municipio. La Technical, davanti al Tar, ha eccepito l'affidamento alla Acquatecno in quanto le sarebbero mancate alcune carte per partecipare al bando, dalla certificazione che i legali rappresentanti e i direttori tecnici non hanno condanne a carico, fino alla documentazione che attesta che le singole società della cordata hanno un fatturato tre volte superiore all'offerta in sede di gara (oltre i tre milioni, *ndr*). Ma, sostiene come controargomentazione l'Authority, quelle carte ci sono e il ricorso, di fatto, sarebbe infondato. *(pi.ra.)*

L'AZIENDA PRONTA A INVESTIRE ULTERIORI 60 MILIONI DI EURO

Porto Vecchio, Greensisam vuole altri magazzini

Ospiterebbero un albergo per studenti, l'Università della vela e spazi commerciali

Uno scorcio dell'area del Porto Vecchio, per i cui spazi sono state depositate alla sede dell'Autorità portuale 32 domande di concessione (Foto Bruni)

Investimenti per oltre 60 milioni di euro complessivi, con l'intento di creare una università della vela e degli spazi dedicati agli studenti. Ma non solo: anche costruzioni di nuovi prototipi di natanti, offerta commerciale, svago e uffici. Greensisam vuole allargare e potenziare le proprie attività all'interno del Porto Vecchio, nel quale già gestisce cinque magazzini, la cui riconversione da 150 milioni di euro dovrebbe partire nel 2009, includendo la realizzazione della nuova sede Evergreen (Greensisam ne gestisce l'investimento nell'area del Porto Vecchio) con competenza sull'Europa meridionale. La nuova duplice domanda di concessione presentata all'Autorità portuale dalla società mira a un'area complessiva di 29.390 metri quadrati, da assicurarsi per 90 anni.

La prima parte interessa il Molo III con tutti i suoi manufatti: il magazzino 5, la caserma dei pompieri, due piccole costruzioni alla sua radice, il palazzo Liberty alle spalle del magazzino 4. A ciò si unisce il bacino antistante le strutture 1A e 3, già ottenute in concessione novantennale. In tutto, si tratta di una superficie globale di 21.400 metri quadrati, dei quali 10.900 al coperto. Lo scopo è quello di «valorizzare e salvaguardare gli investimenti già in atto su aree limitrofe da parte della società», come recitano gli incartamenti. Come? Garantendo approdi in banchina per un albergo e la sede della società, l'apertura di un'università e di una scuola della vela, oltre che di un centro di avviamento allo sport, e la destinazione di un'area alla costruzione di nuove imbarcazioni. All'interno di questi spazi, Greensisam punta a dare spazio a imprese operanti nel settore della vela e a fornire supporto e locali ai circoli velici già operanti in provincia. Una sinergia verrebbe instaurata poi direttamente con l'ateneo di Trieste e, in particolare, con la facoltà di Ingegneria. Inoltre, si prevede la realizzazione di un centro studi sulla mobilità via acqua. Si tratta di investimenti il cui costo ammonterebbe a 38.800.000 euro e che frutterebbero qualcosa come 180 nuovi posti di lavoro (4 dirigenti, 8 quadri, 75 impiegati e 93 persone destinate ad altre attività).

A completare il desiderio di ampliamento di Greensisam, nella sede dell'Autorità portuale in via von Bruck è consultabile un secondo faldone. Obiettivo, nella fattispecie, sono il magazzino 7 e le relative pertinenze per un'area da 7.990 metri quadrati. Altri 22.300.000 euro per un assieme di attività «low cost»: una casa albergo per studenti, una biblioteca del mare, un asilo, un altro hotel di media categoria, uffici, locali per il «commercio al minuto» e ristoranti e spazi per l'intrattenimento, compresa una pista da bowling. *(m.u.)*

Palazzo Carciotti: pronta la delibera per la trasformazione

Il documento andrà in aula mercoledì 19 e prelude all'accordo con la Soprintendenza

di GIUSEPPE PALLADINI

La delibera che prevede per Palazzo Carciotti una destinazione museale e congressuale, e che include l'accordo da sottoscrivere con la Direzione regionale per i beni culturali, approderà in consiglio comunale mercoledì 19. Un impegno dei capigruppo a metterla all'ordine del giorno è stato preso ieri, al termine della seduta congiunta delle commissioni quarta e sesta, alle quali l'assessore ai lavori pubblici Bandelli ha illustrato il documento. Sempre ieri è stato concordato che il progetto di massima per la parte congressuale del palazzo, che l'ingegner Francesco Cervesi ha redatto e messo a disposizione della città, sarà illustrato alle due commissioni dallo stesso progettista, in una riunione fissata per martedì nella sede di Villa Prinz.

La destinazione d'uso dello storico palazzo è dunque delineata. La parte dell'edificio che ha conservato inalterate le caratteristiche storico-architettoniche sarà destinata a polo museale, e in questo senso la bozza di accordo con la Direzione per i beni culturali ne prevede l'utilizzo come sede della Pinacoteca nazionale.

Per la parte del palazzo che negli anni ha subito numerose trasformazioni è prevista invece una destinazione congressuale, che comprende attività complementari ai congressi quali la ristorazione, il commercio, attività espositive e ricettive (leggi albergo).

Nell'accordo che il sindaco Dipiazza e il direttore regionale dei Beni culturali andranno a firmare, una volta che la delibera sarà stata approvata dal consiglio, Comune e Direzione regionale si impegnano anche a «promuovere la ricerca di finanziamenti per sviluppare la progettazione e promuovere la realizzazione del recupero e del riuso dell'edificio storico» e convengono, come detto, che «nella parte destinata ad attività museale potrà trovare sede la Pinacoteca nazionale».

Aprendo la seduta con le due commissioni, l'assessore Bandelli ha definito la delibera «un atto assolutamente innovativo, di importanza strategica per la ridefinizione urbanistica della città, che parte dall'ordine del giorno, votato all'unanimità dal consiglio comunale nel luglio 2007, sulle possibilità di conservare la proprietà dell'edificio».

Sottolineando la difficoltà a stimare i fondi necesari per riqualificare il palazzo, Bandelli ha spiegato che nel piano delle opere del 2007 erano stati inseriti 800 mila euro solo per sistemare il tetto. «Credo – ha aggiunto – che Trieste possa rivendicare l'intervento finanziario della Regione per il recupero di un edificio così importante».

Rimarcando il fatto che solo la concertazione con la Soprintendenza ha permesso di arrivare alla bozza di accordo, Bandelli ha poi ricordato come il progetto offerto dall'ingegner Francesco Cervesi abbia consentito a suo tempo di iniziare a discutere sul futuro dell'edificio.

Quanto alla delibera, l'assessore ha precisato che il documento avrebbe potuto essere solo espressione della giunta, ma di aver voluto anche il passaggio in consiglio. «Manteniamo la proprietà dell'edificio – ha ribadito – e andremo alla ricerca di compartecipazioni con tutte le fonti finanziarie, enti e privati, per dare una risposta definitiva in termini di programmazione, anche con riguardo all'attività congressuale».

Nel dibattito che è seguito, il capogruppo del Pd Fabio Omero ha annunciato un emendamento per «definire una volte per tutte la destinazione dei contenitori sulle Rive e avviare un cronoprogramma», condizionando il voto del suo gruppo all'accoglimento dell'emendamento. Omero ha chiesto poi che la Regione confermi per Trieste la funzione turistico-congressuale stabilita dalla precedente giunta, che quella attuale non sta perseguendo. Concordando con Omero, Decarli (Cittadini) ha sottolineato la necessità che «nella Pinacoteca vengano destinati spazi anche per le molte opere che il museo Revoltella non riesce ad esporre».

La facciata di Palazzo Carciotti, sulle Rive

DIBATTITO

Il nodo della firma Cervesi

Una discreta parte del dibattito delle due commissioni su palazzo Carciotti è stata occupata dalla questione se il nome dello studio tecnico Cervesi dovesse essere tolto dalla delibera.

In questo senso si sono pronunciati il presidente Lorenzo Giorgi e il capogruppo forzista Piero Camber, mentre Luciano Kakovic (Pd) ha affermato che «politicamente il nome può restare perchè con quel progetto si è andato a Roma alla Comitatto tecnico scientifico del ministero». E Maurizio Ferrara (Lega Nord) ha rilevato che, visto che il progetto ha effettuato numerosi passaggi con quel nome non si capisce perchè non farvi riferimento».

Rimarcando che per il progetto finale dovrà essere bandito un concorso, l'assessore Bandelli ha avvertito che se si toglie il nome bisogna comunque fare riferimento a un progetto che segua le linee concordate con la Direzione ai beni culturali. «Fate un emendamento – ha concluso – e se passerà lo toglieremo. Che ci sia o no il nome nella delibera, un domani ciò non impedirà che lo studio Cervesi possa partecipare al concorso».

PROCLAMATA L'AGITAZIONE

I dipendenti: pesanti i turni a Casa Emmaus Protesta del sindacato

Turni pesanti, carichi di lavoro eccessivi a causa della mancanza di personale, nessuna copertura in caso di assenze lunghe.

Sono queste le motivazioni che hanno spinto la Cigl-Funzione pubblica a proclamare lo stato di agitazione per i lavoratori della casa di riposo Emmaus di via Svevo, che a detta del sindacato sarebbero sottodimensionati rispetto al numero di pazienti, ben 122, tutti non autosufficienti. L'apertura della vertenza è stata annunciata ieri mattina dal segretario della Cgil-Funzione pubblica, Marino Sossi, e dal responsabile del Terzo settore, Virgilio Toso.

Accompagnati da alcune operatrici, i sindacalisti hanno snocciolato i dati della casa di riposo, suddivisa su cinque piani: «La notte a vigilare su tutti e 122 i pazienti, di cui 35 malati di Alzheimer, ci sono solo due operatrici più un'infermiera – ha spiegato Toso -. Di giorno, invece, ci sono mediamente tre persone per ogni piano la mattina e altrettante nel pomeriggio, più un operatore che copre il turno dalle 7 alle 11. In questo contesto il personale è sottoposto a turni pesanti, con doppie notti e doppi turni dovuti alla mancata sostituzione dei dipendenti in caso di assenze lunghe per ferie o malattia».

Una festa alla Casa Emmaus

Marino Sossi (Cgil)

A breve il sindacato ufficializzerà lo stato di agitazione alla Prefettura, dopodichè chiederà un incontro con la cooperativa che gestisce la casa per discutere dei carichi di lavoro e dell'organizzazione interna. «Quello che vogliamo – hanno spiegato i sindacalisti – è un aumento del personale, l'abolizione delle doppie notti e maggiori garanzie in caso di assenze. Sono due anni che proviamo a comunicare con l'impresa, ma non siamo mai riusciti ad avere alcuna risposta, su nessuna questione. Direi che abbiamo aspettato abbastanza».

E intanto, dalla Comunità educante, che ha in gestione la casa Emmaus, preferiscono non commentare, almeno per ora: «Ci riserviamo di valutare la situazione, eventualmente comunicheremo la nostra posizione più avanti».

Elisa Lenarduzzi

PROTESTA CONTRO IL DECRETO 133

Hack: «Tagli alla ricerca? Solo ignoranza»

L'astrofisica ieri in piazza della Borsa con i ricercatori di Inaf e Ogs

«La scienza ha una grandissima importanza nella vita di tutti i giorni: ha portato benessere, salute, comodità. Nessuno vorrebbe vivere come ottanta anni fa, senza motorino, senza automobile, senza lavatrice o senza frigorifero. Bene, se abbiamo tutto questo è solo grazie alla ricerca pura, la stessa che ora il governo, miope e ignorante, ha deciso di tagliare».

Non usa giri di parole, Margherita Hack, per spiegare ai cittadini l'importanza della ricerca e delle sue applicazioni scientifiche, un lavoro che nella nostra città è portato avanti da migliaia di persone, un autentico capitale umano «che ora rischia di andare perduto». Non è bastato quindi il maltempo a frenare la famosa astrofisica, che in pochi minuti è stata in grado di catturare l'attenzione di decine di studiosi e cittadini, che ieri pomeriggio, attorno alle 17, sono accorsi numerosi attorno ai sei gazebo allestiti in piazza della Borsa dai ricercatori dell'Inaf Osservatorio astronomico e quelli dell'Istituto di oceanografia e geofisica sperimentale per ascoltare le sue parole.

Dopo un primo discorso sull'importanza della scienza pura, Margherita Hack ha ascoltato gli interventi di alcuni ragazzi, per poi riprendere la parola per denunciare la politica governativa: «Il governo parla di dare fondi solo alle Università cosiddette "buone", che non hanno i conti in rosso. Ma come si possono fare tagli in maniera così discriminatoria? Non si può fare di tutta l'erba un fascio. Certo, gli sprechi ci sono, ma i casi andrebbero valutati singolarmente, anche perché molti atenei sono stati costretti a indebitarsi per mandare avanti progetti importati e di rilevanza internazionale. Questo decreto è frutto dell'ignoranza di chi governa».

E a cercare di avvicinare i cittadini al mondo spesso sconosciuto della scienza ci hanno pensato anche i ricercatori triestini, che oltre a distribuire volantini (quasi un migliaio) sui tagli ministeriali, hanno esposto poster e pubblicazioni dei progetti locali, parlando con parole semplici delle applicazioni quotidiane della ricerca. «Vogliamo far capire alla gente che non siamo topi di laboratorio, ma persone che lavorano su cose che hanno una grande ricaduta sulla quotidianità – hanno spiegato -. Basti pensare ai telefonini: senza satellite non potrebbero funzionare e quelli sono nati solo grazie alla ricerca in campo astrofisico. Un'altra tecnologia sorta in campo spaziale ha permesso di elaborare un sistema per la diagnosi di tumori al seno molto meno invasiva e costosa di quella precedente. O ancora, gli studi su Marte hanno consentito di creare uno strumento per misurare le famose polveri sottili».

Margherita Hack (Foto Lasorte)

Il pubblico presente alla manifestazione

Per far capire le conseguenze che la legge 133 potrebbe avere sul sistema scientifico triestino è sufficiente l'esempio portato da alcuni giovani dell'Osservatorio astronomico, che da anni lavorano a un progetto internazionale denominato «Satellite Planck»: «Il satellite dovrebbe partire ad aprile - hanno concluso - ma in quella data potrebbe non esserci più il know-how in grado di farlo funzionare: attualmente a lavorare al progetto siamo in sette ricercatori, di cui cinque precari. Tre di questi, grazie alla nuova normativa si trovano in seria difficoltà e potrebbero non poter proseguire il lavoro».

Elisa Lenarduzzi

CONVEGNO ALLA MARITTIMA

Domani in città John Grinder «guru» della neuro linguistica

Arriverà a Trieste domani il padre della Pnl, la Programmazione neuro linguistica. John Grinder parteciperà a un convegno in corso da oggi a domenica in Stazione Marittima che per la prima volta in Italia vede applicata la Pnl all'educazione dei bambini e non allo sviluppo delle capacità dei manager, settore nel quale ha ottenuto riconoscimenti in tutto il mondo. Grinder arriverà a Trieste dagli Stati Uniti domani, assieme a Carmen Bostic StClair: la prima giornata del seminario, dedicato a genitori, educatori, insegnanti ed esperti in formazione si svolge oggi, con l'introduzione a cura di Andrea Frausin e Alessandro de Vita Zublena al quale seguiranno le sessioni da venerdì a domenica a cura dei due esperti americani. Il seminario, organizzato dalla società di consulenza Anima, vedrà John Grinder incontrare il pubblico per la prima volta in Italia sul tema dello sviluppo del potenziale dei bambini e dei ragazzi, con il coinvolgimento dei partecipanti in un contesto di apprendimento basato anche sulle singole esperienze delle famiglie. Quattro giorni di lavori «hands on», per insegnare alle famiglie e agli educatori - ci sono iscritti al convegno che provengono da tutta Europa - strategie e sistemi per favorire il potenziale dei loro figli.

Stefano Alunni Barbarossa

Alunni Barbarossa (Italia dei valori): Tondo dica se finanzierà il Parco del mare

«Si farà il Parco del Mare a Trieste?». Lo chiede il consigliere regionale Stefano Alunni Barbarossa (IdV-Citt), che su questo tema aveva depositato un'interpellanza lo scorso 11 luglio. Un'interpellanza «che non è stata ancora discussa e che alla luce delle recenti dichiarazioni del Presidente Tondo si fa ancora più attuale ed urgente». «Quello del Parco del Mare – ha ricordato il consigliere – è un progetto che la Giunta Illy si era impegnata a sostenere, quantificando l'impegno economico regionale in 15 milioni di euro previa sottoscrizione, con la Camera di Commercio di Trieste ed altri Enti interessati, di una bozza di accordo di programma». Stando al consigliere bisognava reperire i fondi, non accantonati, nel Fas (Fondo Aree Sottoutilizzate) che costituisce, dal 2003, lo strumento generale di governo della nuova politica regionale nazionale per la realizzazione di interventi nelle aree sottoutilizzate. «È francamente sorprendente che il Presidente Tondo metta in soffitta il progetto del Parco del Mare a Trieste – ha dichiarato Alunni Barbarossa –. Lo accantona e aggiunge anche che "ci sono tanti bei progetti". Un giudizio lapidario che non accettiamo e che non può essere lasciato passare sotto silenzio, senza un necessario e doveroso chiarimento. Un chiarimento richiesto dalla serietà della proposta formulata dalla Camera di Commercio e dall'ampio consenso registrato in tutte le componenti economico-istituzionali della città».

RINASCE IL CASTELLO DI SAN GIUSTO

Oltre 21mila alla mostra sul Medioevo

È rimasto chiuso a lungo per restauro, ma il Castello di San Giusto sta recuperando il tempo perduto. Merito anche delle iniziative culturali allestite al suo interno.

Nei primi cento giorni, infatti, sono stati 21.322 i visitatori della mostra «Il Medioevo a Trieste». allestita all'interno del Castello. Triestini e anche molti turisti. Lo stesso target della rassegna «Trieste 1918» che, inaugurata alla fine di ottobre, ha già registrato 6337. Numeri che si riferiscono solo alle tre sedi principali dedicate agli appuntamenti sulla prima redenzione novant anni dopo: il Salone degli Incanti (3813), palazzo Gopcevich (1199) e palazzo Costanzi (1325). Risultati soddisfacenti secondo l'assessorato alla Cultura, con l'unico dato non propriamente brillante rappresentanto dalla mostra di pittura contemporanea «1953: L'Italia era già qui» che ha chiuso al museo Revoltella con circa 6200 visitatori. Mostre allestite volutamente all'interno dei contenitori museali per «cercare di valorizzare quello che quotidianamente - spiega Massimo Greco, assessore alla Cultura - offre Trieste». Un percorso storico quello proposto dal Comune che, fra le novità di quest'anno, ha visto un vero e proprio boom di visite al centro di documentazione della foiba di Basovizza (chiuso quattro giorni al mese) gestito dalla Lega nazionale. Aperto ufficialmente il 10 febbraio di quest'anno, alla fine di ottobre ha collezionato complessivamente 42.651 visitatori provenienti da tutte le regioni d'Italia (non solo del Nord, spiccano anche comitive di Puglia, Sardegna, Calabria, Sicilia...) e anche dall'estero (in particolare Austria e Croazia).

Un sito frequentato in particolare dalle scuole come testimonia la registrazione dei pullman. Dopo un calo di presenze durante l'estate, le visite hanno ripreso a pieno ritmo. Nel mese di ottobre, infatti, sono stati 4405 i visitatori. «È una tendenza interessante che ci permette di affermare che il binomio cultura-turismo - spiega Greco, riferendosi a tutti i musei e le mostre presenti in città - rappresenta uno degli assi di sviluppo per Trieste». *(p.c.)*

LA TRUFFA
ANNUNCI SU INTERNET

Era già noto per la vendita di Dvd duplicati illegalmente

iPhone fantasma, denunciato triestino

Prometteva con annunci di procurare l'ambito telefonino e poi spariva

di MADDALENA REBECCA

L'aveva ribadito subito dopo il blitz messo a segno dalla Finanza nello scantinato di Servola dove duplicava abusivamente dvd: «Questa volta mi avete preso, ma non illudetevi: continuerò a fare il pirata informatico perché non ho altra scelta». E a distanza di un anno e mezzo Dante Colja, già condannato ad un anno di reclusione e 3mila euro di multa per violazione dei diritti d'autore, pare aver mantenuto la promessa. Il trentaquattrenne triestino, stando alle denunce presentate recentemente a suo carico in diverse parti d'Italia da persone che si dichiarano vittime di un raggiro, sarebbe infatti tornato ad imperversare sul web, mettendo in piedi una nuova truffa da decine di migliaia di euro.

Accantonati i film masterizzati in casa, Colja si sarebbe buttato nel business degli «iPhone», i telefonini di ultima generazione. E l'avrebbe fatto, sempre secondo gli autori delle denunce, utilizzando una tecnica semplice e remunerativa: la pubblicazione su siti specializzati nelle vendite on-line di annunci con l'offerta degli ambiti cellulari multimediali della Apple a prezzi concorrenziali: 300 euro a fronte dei 500 richiesti mediamente in negozio. Per abbassare del tutto le difese dei potenziali acquirenti ed evitare che a qualcuno potessero sorgere dubbi sulla serietà dell'operazione, chiariscono ancora gli autori delle denunce, Colja avrebbe escogitato un sofisticato meccanismo di pagamento. «Il versamento delle somme pattuite - spiega Michele De Luca, studente di Economia all'Università di Milano, una delle persone che sostiene di essere stata truffata dal triestino - avveniva attraverso un "deposito garanzia". Un sito che funziona come una specie di banca on-line, in cui i soldi dovrebbero rimanere bloccati fino alla consegna effettiva della merce ordinata. In base agli accordi, infatti, il cliente non deve sborsare un euro prima di aver ricevuto gli "iPhone" ordinati».

Un modello di «iPhone»

Offriva l'apparecchio della Apple a 300 euro contro i 500 e più richiesti in negozio: migliaia di risposte

I dvd sequestrati dalla Finanza

Dante Colja (foto) era stato già condannato a un anno di carcere per violazione dei diritti d'autore

Questa formula, poco conosciuta in Italia ma utilizzata di frequente nelle aste e negli acquisti sul web negli Stati Uniti, avrebbe dovuto dare ai potenziali clienti l'impressione di essere al riparo da ogni possibile fregatura. «Sembrava tutto perfettamente in regola - continua Michele De Luca -. Dante Colja dava le garanzie per un acquisto sicuro. E io, purtroppo, mi sono fidato. L'ho chiamato, perché vicino agli annunci lui indica sempre un numero di cellulare e precisa di rispondere solo a contatti telefonici, e gli ho ordinato tre "iPhone", trasferendo il denaro secondo le modalità pattuite. Dopo aver mandato i soldi, però, non ho ricevuto alcun pacco. Colja infatti, una volta instascata la somma, è sparito e non ha più risposto al telefono. Io ci ho rimesso 900 euro, cioè i soldi dell'affitto e delle spese di ottobre. Ma so di persone, in Lombardia, in Veneto e in altre parti d'Italia, che gli hanno dato anche 10mila euro alla volta. Ho controllato con la polizia: Dante Colja ha decine di denunce a suo carico e, su Internet, qualcuno sostiene che sia riuscito a incassare con questa tecnica circa 500 mila euro».

Nonostante le voci sulla sua inaffidabilità abbiano iniziato a girare sul web, a seguito degli inviti a non cadere nella trappola lanciati da diverse vittime, pare che Dante Colja continui ad agire come se niente fosse. «Proprio l'altro giorno ho visto un suo nuovo annuncio su un sito specializzato - aggiunge De Luca -. Non si presentava più come Dante, però, bensì con un nome falso: Luca».

Impossibile, al momento, riuscire a rintracciare il trentaquattrenne, anche perché il suo vecchio cellulare pubblicato sul web squilla sempre a vuoto. «La polizia mi ha spiegato che individuarlo lavorando sulle chiamate effettuate è complesso e costoso - conclude Michele De Luca -. Spero però che si riesca a trovare un modo per fermarlo. Non è ammissibile che continui a truffare la gente in questo modo».

Colja, che ha sempre sostenuto di essersi dato alla pirateria perché impossibilitato a trovare un lavoro regolare in quanto gravemente malato, al momento potrebbe trovarsi fuori dall'Italia. In un messaggio lasciato in un forum il 18 ottobre scorso, infatti, riferiva di aver raggiunto la Thailandia e di esserci arrivato «come l'altra volta, rubando una carta di credito».

IL COLPO

LATTERIE FRIULANE NEL MIRINO

Rubano cassaforte da 300 chili e poi spariscono nella notte

La Latterie Friulane dove ieri è avvenuto il furto (Lasorte)

di CORRADO BARBACINI

È tornata in azione la banda delle cassaforti. L'altra notte hanno colpito nell'ufficio amministrazione delle Latterie Friulane in strada di Fiume. Hanno portato via l'armadio blindato del peso di oltre 300 chilogrammi. Dentro c'erano oltre 4mila euro. Non una grande cifra considerando il giro d'affari della società cooperativa che commercializza il latte a Trieste. Sono starti rubati - in pratica - dei versamenti effettuati dai piccoli bar e dalle latterie che solitamente usano i contanti.

I ladri per trasportare la cassaforte hanno addirittura utilizzato un furgone delle Latterie che poi è stato abbandonato in via Montasio, ad Altura. L'allarme è scattato alle 3.30 del mattino quando sono entrati nella sede di strada di Fiume i primi addetti alla distribuzione. Hanno trovato spalancata la porta degli uffici e in amministrazione mancava la cassaforte.

> LA DINAMICA
> Bottino da 4mila euro dentro il forziere. Per portarlo via usato un furgoncino del latte

È stato un colpo studiato a tavolino. I carabinieri del reparto operativo di via dell'Istria ne sono convinti. Chi ha agito sicuramente una banda composta da almeno quattro persone - lo ha fatto colpendo esattamente nello spazio di tempo tra l'ora del passaggio della guardia giurata e l'ingresso dei primi dipendenti e cioè tra le 2.40 e le 3.30. In pratica in meno di 50 minuti - secondo la ricostruzione dei carabinieri - i ladri sono riusciti a forzare il cancello esterno prima e poi la porta del reparto amministrativo.

Quindi hanno trasportato la cassaforte fin all'esterno caricandola, infine, su un furgone che da lì a poco sarebbe dovuto ripartire per la consueta distribuzione del latte.

I militari hanno concluso il sopralluogo verso mezzogiorno. Per molte ore gli investigatori hanno effettuato tutti i rilievi e i controlli possibili. Gli uomini della scientifica hanno «catturato» le impronte lasciate sulla porta e nell'ufficio dove i ladri hanno colpito.

Nel frattempo altri investigatori hanno esaminato il furgone con il quale è stata trasportata la cassaforte. Il forziere una volta giunto in via Montasio è stato sicuramente spostato all'interno di un'altro mezzo, probabilmente un furgone o un grosso fuoristrada.

I malviventi, secondo le prime ipotesi dei carabinieri, avevano organizzato il colpo convinti che nella cassaforte ci fosse un bottino molto più rilevante. Credendo che lì nel forziere fosse depositato l'intero incasso della giornata. Anche con assegni. Per questo motivo non si può escludere che nei giorni scorsi qualcuno della banda abbia effettuato un sopralluogo all'interno dello stabilimento di distribuzione del latte in strada di Fiume. Infatti, come hanno accertato i carabinieri, i malviventi hanno agito a colpo sicuro: conoscevano esattamente l'ubicazione degli uffici della cooperativa.

L'ultimo colpo della banda delle cassaforti risale a due settimane fa. Il 22 ottobre i ladri avevano cercato di svaligiare la cassaforte della Cooperativa agraria di San Dorligo della Valle. Ma in quel caso per un improvviso contrattempo avevano dovuto abbandonare l'impresa a metà, lasciando la cassaforte sotto la finestra di uno spogliatoio. Poi erano fuggiti facendo perdere le tracce. Nel forziere c'erano gli incassi degli ultimi giorni di attività dell'azienda.

I malviventi, secondo la ricostruzione degli investigatori, dopo essere entrati nell'edificio avevano avuto perfino l'accortezza di spostare le telecamere del sistema di controllo a circuito chiuso poi avevano puntato direttamente alla finestra dello spogliatoio. Dopo avere sfondato il vetro erano entrati per dirigersi - anche in quel caso a colpo sicuro - in una stanza dove c'era la cassaforte: un forziere delle dimensioni di un frigorifero da ufficio e del peso ragguardevole, simile a quello rubato alle Latterie Friulane. L'avevano spinta fino alla finestra da dove erano entrati. Poi probabilmente per un contrattempo avevano dovuto abbandonare l'opera. L'altra notte invece ce l'hanno fatta e la cassaforte è sparita.

CAMBIO

Tribunale amministrativo
Giro di poltrone

Tar, Corasaniti nuovo presidente

Vincenzo Borea va ad assumere la stessa carica a Venezia

di PIERO RAUBER

Il presidente uscente del Tribunale amministrativo regionale del Friuli Venezia Giulia, Vincenzo Borea

Era stato spedito a Trieste, direttamente dagli uffici romani del Consiglio di Stato, alla fine del 2004. E qui, nel quartier generale del Tribunale amministrativo regionale di piazza Unità, si era trovato immediatamente tra le mani la patata bollente dei ricorsi elettorali targati centrodestra. Ricorsi conditi peraltro da non poche polemiche politiche - per l'intempestivo trasferimento al Tar delle Marche del suo predecessore Vincenzo Sammarco - e per effetto dei quali già da un anno non si schiodava il punto interrogativo sull'esito del voto del giugno 2003, quello del trionfo illyano.

A distanza di quattro anni, in un clima di certo più disteso rispetto ad allora, Vincenzo Borea lascia la presidenza del Tar del Friuli Venezia Giulia, come da sua richiesta, per assumere la stessa carica in Veneto, a Venezia. Al suo posto arriverà nei prossimi giorni, la data esatta dipende dai tempi della burocrazia, un altro nome quotato nella magistratura tricolore, non solo per background ma anche per dna. Si tratta infatti di Saverio Corasaniti, presidente della Terza sezione bis del Tar del Lazio, a Roma, e figlio di Aldo Corasaniti, presidente emerito della Corte costituzionale, guidata tra il 1991 e il '92, nonché ex parlamentare.

Saverio Corasaniti approda a Trieste, accettando pare le indicazioni arrivate dallo stesso Borea, portandosi appresso la paternità della rumorosa sentenza pronunciata in estate proprio dalla Terza sezione bis del Tar del Lazio, che ha imposto il replay dei test d'ingresso per la facoltà di Medicina alla Sapienza di Roma.

Già ieri Borea non ha diretto, con il suo fare zelante e talvolta istrionico, la consueta gragnola bimensile di contenziosi in discussione davanti al collegio amministrativo di piazza Unità. La regia delle udienze, fino all'insediamento di Corasaniti, è stata affidata come da prassi al consigliere anziano, in questo caso il giudice Oria Settesoldi. Ma nel primo pomeriggio, una volta esaurite le cause iscritte a ruolo, buona parte degli avvocati che in questi quattro anni hanno avuto a che fare con il presidente uscente si è trattenuta al Tar per partecipare al suo congedo informale. Sorrisi, battute e pure una traccia di commozione per il «festeggiato», specie quando gli è stato consegnato un navigatore satellitare «per ritrovare la strada di Trieste qualora avesse voglia di tornarci». Il filo conduttore della dedica - raccontano alcuni dei presenti - è indice di un generale giudizio positivo, in un'estemporanea inversione dei ruoli, proprio nei confronti di colui che, per mestiere, è chiamato sempre a giudicare. «È stato il miglior presidente del Tar che abbiamo avuto qui», si sbilancia uno dei big del foro amministrativo triestino. «Era preparato su ogni ricorso, anche su quelli nei quali non figurava come magistrato relatore», gli fa eco un collega. Il quale aggiunge: «Borea è stato un presidente importante. Puntuale, pratico e disponibile con gli avvocati. E con la missione, compiuta, di velocizzare le decisioni. Ora si ricomincia da capo. Ci auguriamo che il nuovo presidente sia della stessa pasta».

Il presidente Borea durante una passata inaugurazione dell'anno giudiziario

Giovane in cella: deve scontare 3 anni e 4 mesi

Gli agenti della Squadra mobile hanno arrestato l'altra notte Davide Abbrescia, triestino del 1975, in esecuzione di un provvedimento di carcerazione emesso dalla Procura della Repubblica. L'uomo era ricercato da alcuni giorni per l'espiazione di due sentenze definitive di condanna per reati commessi nel 1999 e nel 2007.

Nel primo episodio era stato condannato dal Tribunale per sottrazione di minore a seguito della denuncia presentata dai genitori della ragazza, oltre ai reati di lesioni e omissione di soccorso a seguito di un incidente stradale.

Nel 2007 era stato giudicato colpevole di ricettazione per aver acquistato un motociclo rubato a Trieste, pagando circa tremila euro all'autore del furto.

Il 33enne triestino, difeso dall'avvocato Carlo Falagiani, è stato indagato in passato anche per spaccio di sostanze stupefacenti. Dovrà scontare la pena complessiva di 3 anni e 4 mesi.

La refurtiva recuperata (Foto Lasorte)

RECUPERATI VESTITI E GIOIELLI PER 10MILA EURO

Pagava merce con assegni a vuoto

Il suo trucco era quello degli acquisti effettuati con gli assegni a vuoto. La merce che praticamente non costava nulla veniva poi rivenduta.

L'altra notte l'abitazione di Fabio Monticelli, 27 anni, definito in una nota della questura un «professionista della truffa» è stata perquisita dai poliziotti della Squadra mobile e del commissariato di Monfalcone. Sono stati recuperati capi di abbigliamento e bigiotteria provenienti da colpi effettuati ai danni di svariati negozi per un importo complessivo di oltre 10mila euro. Monticelli già conosciuto dalla polizia per reati analoghi aveva acquistato in un negozio del centro capi di abbigliamento per circa 3mila euro presentando un assegno appartenente a un carnet smarrito a Doberdò del Lago e una carta d'identità di cui aveva denunciato lo smarrimento alcuni giorni prima.

Nel corso della perquisizione sono stati sequestrati tutti i capi di abbigliamento acquistati a Trieste e alcuni sacchi contenenti oggetti di bigiotteria per un valore superiore a 7mila euro proveniente da una truffa effettuata con la stessa tecnica in un negozio di Milano.

Qualche anno fa Monticelli era finito nei guai dopo aver rubato una porta metallica nello stabile in cui aveva abitato per qualche tempo, in via 9 Giugno a Monfalcone, per installarlo nella sua «nuova» abitazione, occupata abusivamente, in via Redipuglia a Ronchi. *(c.b.)*

Continua dalla 13.a pagina

GALLERY zona viale D'Annunzio uso investimento laboratorio al piano terra di circa 30 mq affittato, buona redditività. Euro 42.000. Cod. 141/P. 040774177. www.galleryimmobiliare.it

LA CHIAVE 040272725 Caresana casettina/pied-à-terre perfettissima, semiammobiliata, zona giorno, angolo cottura, matrimoniale, bagno e ripostiglio. Euro 135.000.

LA CHIAVE 040272725 Muggia terreno edificabile mq 1.100 con progetto approvato per due ville, oneri assolti. Euro 220.000.

LA CHIAVE 040272725 Muggia terreno edificabile mq 530 con progetto approvato per villetta oneri assolti. Euro 140.000.

LA CHIAVE 040272725 strada Nuova per Opicina casetta su due livelli, 150 mq totali, perfette condizioni, giradino, parcheggio. Euro 390.000.

MANSARDA soleggiata di 90 mq con velux e finestre, palazzo d'epoca con ascensore vicino al teatro Rossetti, atrio, soggiorno, cucina abitabile, due camere, bagno, termoautonomo, euro 155.000 Agenzia Vr 040765454.

MATTEOTTI alta piano alto termoautonomo 85 mq, cucina, soggiorno, 2 camere, bagno, ripostglio, cantina. Pirelli Re Agency tel. 0403498398.

NOVITÀ via San Michele appartamento arredato, primingresso: soggiorno con zona cottura, camera, bagno, posto auto. Euro 185.000. Cod. 40/P 0407600250. www.galleryimmobiliare.it (A00)

OPICINA palazzina nuova costruzione ultimo piano con mansarda e terrazzo, totali 95 mq, posto auto, euro 290.000. Luisa Serra Immobiliare 040638310. (A00)

OTTIMA opportunità Mascagni recente soggiorno cucinino tre camere doppi servizi ripostiglio balcone cantina piano alto ascensore termoautonomo prezzo ribassato disponibilità box auto. Immobiliare Il Faro 040639639. (A00)

PONZIANA epoca in ottime condizioni, appartamento vista mare, circa 70 mq, riscaldamento autonomo, impianti a norma, euro 110.000. cristina rufolo agenteimmobiliare 0403498845. (A00)

POZZECCO Immobiliare Altipiano porzione di villa bifamiliare, 180 mq interni, recente costruzione, ottimo livello qualitativo, stupendo giardino di 800 mq con progetto approvato per ampliamento di ulteriori 65 mq, accesso auto con zona parcheggio. Euro 570.000. 040660286, 0403400543, 3343538739. (A00)

POZZECCO Immobiliare adiacenze fiera, stabile signorile, 2.o piano, ascensore, da rimodernare, doppia esposizione, terrazzi, 95 mq, atrio, soggiorno, cucinino, 3 stanze matrimoniali, doppi servizi, ripostiglio. Euro 155.000. 040660286, 0403400543, 3343538739.

POZZECCO Immobiliare adiacenze Grignano, affascinante villa indipendente di 400 mq, parco secolare, zona parcheggio, stupenda vista mare, adatta a 2 famiglie, a bed & breakfast d'élite. 040660286, 0403400543, 3343538739.

POZZECCO Immobiliare adiacenze via Rossetti ultimo piano mansardato, finestre e lucernai, stupendamente ristrutturato, rifiniture di ottima qualità, arredi completi nuovi nel prezzo, atrio, zona giorno, cucina a vista arredata, 2 stanze, bagno, cantina, euro 135.000 da vedere. 040660286, 0403400543, 3343538739.

POZZECCO Immobiliare Campanelle posizione molto tranquilla, casetta rurale 100 mq, totalmente ristrutturata al grezzo con un relativo ampliamento. Tetto nuovo, garage e cortile di proprietà con accesso auto. Euro 220.000. 040660286, 0403400543, 3343538739.

POZZECCO Immobiliare Gretta bassa altissimo livello qualitativo, realizzazione complesso residenziale prestigioso, stupenda posizione logistica, 7 enti abitativi, straordinaria e totale vista sul golfo e sulla città di Trieste da terrazze generosamente abitabili e giardin verdi di proprietà, box doppio. Da 450.000. 040660286, 0403400543, 3343538739.

POZZECCO Immobiliare San Giusto recente, signorile, 3.o piano, ascensore, 130 mq, pari primo ingresso, rifinitissimo, tranquillo, atrio, salone, cucina abitabile, lavanderia, 3 stanze, doppi servizi, ripostiglio, 2 terrazze, 2 posti auto, euro 318.000. 040660286, 0403400543, 3343538739.

POZZECCO Immobiliare teatro Rossetti epoca piano basso, 130 mq, cortiletto di proprietà, atrio, salone, 3 stanze, cucina abitabile, saloncino, doppi servizi, vano lavanderia, cantina di 32 mq collegabile, impianti tutti nuovi. Ottimo prezzo euro 159.000. 040660286, 0403400543, 3343538739.

POZZECCO Immobiliare via Capitolina recente, 2.o piano, ascensore, ristrutturato, tranquillo, 90 mq, atrio, saloncino, cucina abitabile, 2 stanze, doppi servizi, ripostiglio, poggiolo. Euro 155.000. 040660286, 0403400543, 3343538739.

POZZECCO Immobiliare zona via Roncheto molto tranquillo, posizione defilata, 2.o piano, tre esposizioni, vista aperta, 125 mq interni + 20 mq di terrazze abitabili, atrio, soggiorno, cucina abitabile, 4 stanze matrimoniali, bagno, ripostiglio. Euro 165.000 trattabili. 040660286, 0403400543, 3343538739.

PRIMINGRESSI luminosi con giardino di 30 mq, palazzo di pregio in ristrutturazione vicino a Villa Neker, soggiorno, una/due camere, cucina, bagno, ripostiglio, termoautonomo, Agenzia Vr 040765454.

PRIVATO vende San Lazzaro / Carducci, terzo piano, senza barriere architettoniche, 204 mq, luminosissimo, cucina, salone, 4 camere, 3 servizi, poggiolo, climatizzato, euro 375.000 tel. 040631182 - 3395219757.

RABINO 040368566 Baiamonti importo totalmente finanziabile ottime condizioni piccolo soggiorno cucinotto bagno matrimoniale competamente ammobiliato. Euro 68.000, rif. 9208.

RABINO 040368566 Goldoni prestigioso palazzo recente costruzione appartamento con garage piano alto ascensore soggiorno due camere cucina doppi servizi terrazzo cantina. Euro 365.000. Rif. 8808.

RABINO 040368566 Lazzaretto Vecchio nuda proprietà ottimo investimento quinto piano con ascensore ingresso soggiorno camera cameretta cucina abitabile bagno. Euro 120.000, rif. 2808.

RABINO 040368566 località Log graziosa casetta accostata due livelli 140 mq soggiorno tinello cucinotto bagno due matrimoniali una singola cantina giardino 80 mq posto macchina. Euro 260.000, rif. 8608.

RABINO 040368566 piazza Ospedale luminosissimo quinto piano senza ascensore in palazzo signorile ingresso soggiorno tre camere cucina abitabile servizi separati poggiolo cantina. Euro 150.000, rif. 8708.

Continua in 30.a pagina

L'ANZIANA PROTAGONISTA DI UN'INCREDIBILE STORIA DI GENEROSITA'

Il liceo Oberdan dove studiavano alcuni degli studenti prescelti

IL SORTEGGIO

Non solo abitazioni e gioielli: ai ragazzi sono andati anche argenteria, tappeti e un quadro

IL DISCORSO

«La signora ha parlato ai giovani: era così dolce che alla fine erano tutti commossi»

Il racconto di una mamma: «Così la dama ha donato i suoi averi ai nostri ragazzi»

Dalla diffidenza del primo contatto al sorteggio dei beni
Il notaio prescelto dalla donatrice ha rifiutato l'incarico

di GABRIELLA ZIANI

Ha risposto al cellulare e si è sentita promettere un appartamento in dono. La voce era di una signora (Giulia di nome) che si è qualificata come sola, senza figli, con poco tempo da vivere. La ragazzina è rimasta stordita. Subito ha chiamato la madre. Uno scherzo? Peggio, un tranello? Meglio essere prudenti. È cominciata così la fiaba che ha portato un gruppo di studenti triestini a diventare gli eredi della benestante triestina che ha premiato con una donazione in vita un gruppo di ragazzi contattati dapprima attraverso le scuole, e poi direttamente, regalando loro sette appartamenti, gioielli e altro ancora, attribuiti attraverso un amichevole sorteggio. Ironia della sorte, i gioielli li ha vinti un maschio.

I dettagli li racconta ora una mamma. «Quando mia figlia mi ha raccontato la telefonata ho fatto qualche semplice verifica, ho chiamato la scuola, dove in effetti giaceva la lettera con cui questa signora aveva fatto la proposta. Bene, ho detto a Beatrice, andiamo a vedere. Una stranezza, avevo perfino imbarazzo, non abbiamo mai ricevuto niente da nessuno... La signora aveva dato appuntamento a tutti alle 20 di un certo giorno, a casa sua, voleva che i ragazzi andassero accompagnati da un genitore. Non tutti e due, per via dello spazio. Erano 13 i giovani prescelti, ne sono arrivati 11».

Si scopre così, pur nell'estremo riserbo che circonda la vicenda per assoluto desiderio della benefattrice, che dell'eredità facevano parte non solo cinque appartamenti di Trieste, uno di Grado e uno in zona montana, più una quantità di gioielli di valore pari agli altri lotti (debitamente valutati), ma pure tre per così dire «premi minori», e cioé l'argenteria di casa, i tappeti, preziosi soprammobili e un quadro di squisita fattura. Insomma questa signora ha regalato tutto ciò che ha (riservandosi l'usufrutto dell'abitazione e della casa al mare), e ha pure dovuto superare molte noie, perché regalare, a volte, è molto difficile. Un notaio si è fatto da parte, per esempio. L'evento tanto unico sembra un salto nell'ignoto perfino all'uomo di legge.

«Quella sera siamo andati tutti assieme - prosegue la mamma della fanciulla -, siamo stati accolti dalla governante e siamo entrati in questo appartamento grande, di stile patrizio, un po' buio. La signora, che abbiamo appreso essere stata insegnante di storia e filosofia (ma fuori Trieste), e vedova da due anni, ha fatto ai nostri figli un discorsetto gentile, ha raccomandato di studiare e di risparmiare, di essere oculati nella vita, era così dolce che alla fine tutti erano commossi. Piangevano tutti».

Anche perché la signora, di magnifico aspetto in verità, ha ripetuto sia ai presidi e sia ai genitori e agli studenti che ha poco da vivere: «Aveva fretta, tanta fretta - riferisce la mamma di Beatrice -, e ora non vuole doni, né riconoscimenti, ci sentiamo ogni tanto e se ha bisogno di qualcosa noi siamo a sua disposizione».

Dopo averli intrattenuti, la dama ha invitato i ragazzi a entrare in un'altra stanza. Lì aveva preparato dei foglietti ripiegati. Su ciascuno era scritto un indirizzo, o «gioielli», o «argenteria». I giovani, uno a uno, hanno pescato il loro futuro. «La cosa straordinaria - prosegue la mamma ancora turbata - è che la prima a estrarre il pezzetto di carta è stata una ragazzina e sa che cosa le è toccato? Proprio l'appartamento in cui questa signora attualmente vive, quello dove si stava svolgendo questo avvenimento così unico. Siamo rimasti senza fiato».

Emozioni sopra emozioni. «Lei è la provvidenza, signora» ha esclamato un altro genitore presente. La benefattrice è rimasta ferma ai fatti. «Domani - ha informato il suo stupefatto uditorio - vado dal notaio a depositare i vostri nomi, subito dopo andateci voi per le firme, ecco qui le chiavi per prendere visione degli appartamenti». Quel notaio, come detto, alla fine non se l'è sentita. La donna ha invitato i suoi protetti a cercarsi, se del caso, un notaio a testa di propria scelta. Si sono formati due gruppi, con due notai e un papà a tirare le redini del fortunato gruppetto. «Tutto si è concluso il 21 agosto - conclude la mamma -, e tra le cose incredibili c'è che fra i prescelti risulta anche una amica di mia figlia, sono nate praticamente assieme».

E Beatrice? «Si è iscritta a Lettere, ma ogni tanto fa la sognatrice: studio, chissà come andrà, e se per caso non andrà bene pazienza, tanto adesso ho la mia casa...».

Qui sopra, studenti all'uscita dell'istituto Carducci: è uno degli istituti cui appartengono i ragazzi beneficati dalla signora

WEEKEND DI MANIFESTAZIONI

Grande viabilità Festa al via sabato

Stand enogastronomici, musica e gare sportive all'interno della galleria

Il cantiere della Grande viabilità

Proseguono i preparativi per la festa popolare in galleria che si terrà sabato e domenica, a pochi giorni dall' inaugurazione ufficiale dell'ultimo tratto della Grande viabilità triestina prevista per mercoledì. Dalle 16 di sabato, punto base dei festeggiamenti sarà l'ingresso lato sud (Cattinara) della galleria Carso, al cui interno per circa un chilometro e mezzo saranno allestiti gli stand enogastronomici e si potrà ascoltare musica. In programma domenica anche due gare non competitive, di corsa e bicicletta. In distribuzione cinquemila cartoline celebrative realizzate dal Comune: disponibile uno speciale annullo filatelico realizzato dalle Poste.

«Con questi due giorni di festa - dice l'assessore Franco Bandelli - vogliamo coinvolgere l'intera comunità sull'importanza e sul valore di questa infrastruttura completata in sei anni di lavoro».

Ma ecco il programma. Si inizia sabato alle 16 con la musica di Umberto Lupi: il palco sarà posizionato in galleria. Sarà poi il turno dei Blues Mobile Band, formazione triestina che si sta distinguendo a livello nazionale come una delle migliori «tribute band»: nel loro caso i mitici Blues Brothers. Il pubblico potrà gustare specialità gastronomiche triestine e assistere alla proiezione delle immagini più suggestive della realizzazione della Grande viabilità e dei dintorni della città. Proseguendo il percorso a piedi nella galleria, si potrà assaggiare gratuitamente jota, gnocchi di susini o gulasch fino circa alla metà della galleria, dove ci sarà il vin brulé. Un bus navetta riaccompagnerà i visitatori alle loro auto: chi vorrà potrà ritornare a piedi al punto di partenza.

Domenica, l'evento dedicato agli sportivi. Alle 11 i podisti e ciclisti daranno vita ad una esclusiva «Undergroundbikerun». I podisti percorreranno l'intera galleria (andata e ritorno per un totale di circa 6 chilometri) mentre i ciclisti proseguiranno per Padriciano, l'Area di Ricerca, Basovizza, Gropada e ritorneranno al punto di partenza. La partecipazione è libera e gratuita, le iscrizioni come detto si effettueranno sul posto a partire dalle 10. A tutti i partecipanti sarà consegnato un omaggio a ricordo dell' evento e un ristoro.

A seguire la musica protagonista della festa con Umberto Lupi, Stefano Franco, Boogie Nites, Sunrise Band e i Bandomat per una no stop di note fino alle 22, sempre con piatti tipici e vin brulé come sabato. Degustazioni gratuite dei prodotti tipici locali saranno fatte sabato dalle 17.45 alle 20 e domenica 12.30 alle 14.30 e dalle 18.45 alle 20.15.

Per favorire la partecipazione ai due giorni di «Festa in Galleria» sarà previsto un apposito parcheggio con circa 1.200 di posti macchina, e un' adeguata segnaletica evidenzierà le vie d'accesso ai festeggiamenti. Chi arriva da Cattinara dovrà superare l'ospedale e il distributore, svoltare a destra all'incrocio, passare il cimitero e tenendo la destra immettersi sulla rampa d'accesso che porta all'imbocco della galleria Carso. Chi proviene da Trieste e percorre la 202, superata la vecchia galleria o ponte di Cattinara, dovrà svoltare a destra e immettersi sulla rampa d'accesso che porta all' imbocco della nuova galleria Carso.

IL VERTICE
INCONTRO A ROMA

Teatri in crisi, spiragli da Bondi

Zanfagnin: c'è disponibilità a rivedere i tagli e ripensare le Fondazioni

Il ministro ai Beni e alle Attività culturali Sandro Bondi

Il sindaco di Trieste Roberto Dipiazza ieri a Roma

La facciata del Teatro comunale «Giuseppe Verdi»

Nessuno scontro frontale, bensì un impegno a condividere e costruire insime un percorso per tentare di far uscire i teatri italiani dall'attuale crisi. È la linea emersa ieri nel vertice tra il ministro dei Beni Culturali Sandro Bondi, i sovrintendenti e i presidenti delle 14 fondazioni liriche del Paese.

Tra loro anche i vertici del Verdi, Giorgio Zanfagnin e Roberto Dipiazza. «Nulla ancora è stato deciso - ha commentato in serata Zanfagnin -. Si è però delineato un percorso più positivo rispetto al passato. Qualche spiraglio sul futuro del comparto insomma si intravede. Staremo a vedere come verrà tradotta in pratica questa nuova disponibilità manifestata dal ministro». Disponibilità, lascia intendere Zanfagnin, sia a rivedere l'ammontare dei tagli al Fondo unico per lo spettacolo, sia a ripensare l'assetto stesso delle fondazioni.

> Dipiazza: interessante la possibilità di affidare alla giunta regionale anche il controllo dei singoli enti lirici

«L'aspetto più importante dell'incontro - ha sottolineato Roberto Dipiazza - è stata la capacità di tutti i sindaci presenti di lasciare da parte il colore politico di riferimento per fare fronte comune. In questo modo si è riusciti a definire insieme un'agenda di temi da sottoporre ad un'analisi più approfondita».

Temi, ha confermato Bondi, che approderanno sul tavolo di un gruppo di lavoro chiamato, in tempi brevi, a formulare una proposta di riforma del settore, da far confluire in un disegno di legge.

Tra le proposte la defiscalizzazione dei contributi dei privati, la riconsiderazione dei modelli di gestione, il riconoscimento delle peculiarità di ciascuna fondazione e gli assetti contrattuali. «È emersa poi un'altra indicazione importante - ha concluso Dipiazza -. L'ipotesi di "regionalizzare" i teatri, vale a dire affidare alle giunte regionali, e non più allo Stato, il controllo dei singoli enti lirici. Una formula che consentirebbe di distribuire i fondi sulla base di criteri di meritrocrazia».

Soluzioni salutate positivamente anche dal senatore leghista Mario Pittoni che, in mattinata, aveva assistito all'intervento del ministro in Commissione cultura. «È stato illustrato un quadro di gravi difficoltà - ha osservato -. Il deficit per il 2007 sarebbe pari a 16 milioni di euro che diventano 160 milioni calcolando il periodo 2002-2008. Diventa quindi fondamentale l'elaborazione di un progetto che affronti in maniera complessiva il problema, per ridare fiducia a un settore che rischia il "rompete le righe". *(m.r.)*

ACCUSE DA GIORGI AL NEOCONSIGLIERE DEL CARROCCIO, PORTALE

Forza Italia: mozione anti-droga, la Lega ci copia

Il consigliere comunale di Fi Lorenzo Giorgi

«La Lega Nord ci sta copiando. Una mozione per impegnare i vigili urbani nelle scuole di Trieste, allo scopo di combattere l'assunzione di droghe leggere da parte degli studenti, l'avevamo presentata noi di Forza Italia una decina di giorni fa e il documento è già approdato alla conferenza dei capigruppo».

È stizzito e sorpreso Lorenzo Giorgi, esponente degli azzurri in consiglio comunale. La notizia della mozione presentata da Giuseppe Portale, neo consigliere comunale della Lega Nord, sottoscritta anche dal nuovo capogruppo del Carroccio, Maurizio Ferrara, che ha come scopo la lotta alle cosiddette «droghe leggere» nelle scuole cittadine, lo ha sfavorevolmente impressionato: «Se questo è il buon giorno dell'arrivo in aula dei due nuovi esponenti del Carroccio – sottolinea – siamo a posto. Per giunta – insiste Giorgi, che aveva firmato la mozione del suo partito assieme ai colleghi Claudio Froemmel ed Everest Bertoli – il documento era già approdato alla conferenza dei capigruppo, alla quale avrebbe dovuto essere presente lo stesso Ferrara».

Secondo l'opinione di Giorgi «sono state copiate addirittura certe parti del nostro testo originale, alle quali Portale e Ferrara hanno aggiunto loro considerazioni personali». Insomma l'accusa sarebbe di «plagio» e Giorgi rivendica la «paternità» della proposta in materia di sostanze stupefacenti.

L'esponente di Forza Italia è arrabbiato: «L'ultima volta che qualcuno ha preso pari pari un mio scritto ero alle scuole elementari – ricorda – e mai avrei pensato di trovarmi nella stessa situazione in un contesto istituzionale».

Giorgi chiede infine che «la mozione della Lega Nord venga ritirata», «perché questo – prosegue – è l'unico modo che hanno i nostri alleati del Carroccio per sistemare una situazione altrimenti increscìosa».

«Ferrara ha dichiarato, all'atto del suo insediamento nella nuova veste – conclude Giorgi – di voler mantenere gli equilibri politici esistenti in seno alla maggioranza. Vediamo se alle parole seguiranno i fatti e la mozione sarà ritirata». *(u.s.)*

IMMIGRAZIONE: LA MAPPA, LE CIFRE

Barriera il rione più popolato dagli stranieri

Gettonati anche Valmaura e Borgo San Sergio. Su i residenti: 11.752 nel 2007, oggi 14.852

È quello di Barriera Vecchia il rione dove più di altri trovano casa gli stranieri che vivono nella nostra città. Se in questa fetta di Trieste - come dicono i dati dell'Anagrafe comunale - ne abitano ben 2.445, in quella appartenente alla circoscrizione di Città Nuova-Barriera Nuova ne risiedono 2.112. Altri 1.887 tra Valmaura e Borgo San Sergio, 1.362 a San Giacomo e 1.048 nel rione di Gretta e Roiano. Pochi quelli che decidono di abitare a Cologna e Scorcola o sull'Altipiano.

Nell'intero comune di Trieste, dove sono registrati il 94,4% dei residenti stranieri della nostra provincia, negli ultimi dodici mesi i nuovi arrivati da Paesi lontani, dai vicini stati appartenenti all'ex Jugoslavia, dalla Romania, dalla Nigeria o dalla Albania, che hanno lingue e spesso culture diverse, sono aumentati notevolmente rispetto agli anni precedenti. Se all'inizio del 2007 i residenti stranieri erano 11.752 e alla fine dello stesso anno erano 12.732, oggi se ne contano 14.852: di questi, 1.431 sono nati in Italia. Di conseguenza aumentano anche i minorenni stranieri che popolano la nostra città e dunque scuole e asili: 2.518 quelli attuali, 1.986 quelli rilevati nel 2006.

La crescita più consistente riguarda i rumeni: in due anni ne è stato registrato un aumento del 30 per cento, soprattutto dopo l'entrata della Romania nell'Unione Europea. I cittadini provenienti da quel Paese, dal 2006 a oggi sono praticamente triplicati. La loro comunità locale ora si sta stabilizzando, di mese in mese i numeri non variano particolarmente mentre i flussi in crescita risultano quelli provenienti dall'Albania, dall'India, dal Bangladesh, dalla Turchia, dalla Croazia, dalle Filippine o dal Camerun.

Le strade in cui si registra un numero più elevato di residenti non italiani sono quelle attorno a via Udine, tutte le laterali di Largo Barriera, la zona di via Baiamonti, via San Marco e via dell'Istria, le strade che si intersecano tra la via d'Annunzio e la via Stuparich, le vie attorno a via Roma, della Geppa, Ghega e Macchiavelli.

Un segnale della presenza sempre più consistente di stranieri, ma anche di una loro integrazione e di un loro radicamento sul territorio, si nota anche scorrendo l'ultimo elenco telefonico. Il fenomeno riguarda soprattutto i cittadini cinesi. Fino ad un paio di anni fa nessuno dei loro cognomi compariva sulla guida delle Pagine bianche. Ora crescono i Chen e i Cheng che hanno preso residenza tra piazza dell'Ospedale e via Fabio Severo, così come le famiglie che di cognome fanno Huang e che hanno preferito abitare la zona attorno a Largo Barriera e via Udine. Tra i nuclei di origine orientale in città aumentano gli Wang, i Mao, gli Wu. E poi Ye, Yin e Xu. E dando uno sguardo alle loro residenze si conferma il fatto che i cinesi preferiscono abitare nelle stesse zone dove tengono aperti i loro negozi. Notevole la loro presenza nelle vie Torrebianca, Trento, Valdirivo e Milano.

Per avere una fotografia più precisa del numero degli stranieri sul nostro territorio è bene valutare anche il fatto che, come rivelato dall'indagine messa a punto dalla Fondazione Ismu su dati del ministero dell'Interno e dell'Istat, il 15,8% degli stranieri presenti nella nostra provincia è irregolare: 10,5 ogni mille abitanti. E a Trieste a farla da padroni tra i clandestini sono i cinesi che raggiungono una percentuale di irregolarità del 57,8%, superando di gran lunga quella registrata nella altre città italiane pari al 28 per cento. In parole povere, oltre la metà dei cinesi che vediamo girare per città, soprattutto tra le vie del Borgo Teresiano, non ha il permesso di soggiorno.

Laura Tonero

Una donna di origine araba con la figlia in piazza Garibaldi

Sembrano essere i cinesi gli unici stranieri in città a non desiderare di conoscere bene l'italiano. Il dato emerge dalle valutazioni stilate da chi a Trieste organizza corsi di italiano per stranieri. Malgrado operino a stretto contatto anche dal punto di vista commerciale con i residenti, i cinesi sembrano non volere approfittare di queste opportunità. Solo i più piccoli e gli adolescenti, frequentando scuole e asili, riescono a dialogare perfettamente in italiano. Anzi, non è raro in Borgo Teresiano ascoltare scambi di battute tra ragazzini anche in triestino. A cercare di imparare l'italiano anche attraverso corsi organizzati da istituti privati sono soprattutto i cittadini stranieri provenienti da Albania, Serbia, Romania, Camerun e Senegal.

I RIONI DOVE I RESIDENTI STRANIERI SONO PIÙ NUMEROSI

Rione	Residenti stranieri
San Vito - Città Vecchia:	680
Gretta - Roiano:	1.048
Barriera Vecchia:	2.445
Valmaura - Borgo San Sergio:	1.887
Altipiano Ovest:	382
Altipiano Est:	656
Cologna - Scorcola:	144
Città Nuova - Barriera Nuova:	2.112
San Giacomo:	1.362
Scorcola - Chiarbola:	988
Chiadino - Rozzol:	763
San Giovanni:	455

Residenti stranieri nel Comune: **14.852** (di cui 1.431 nati in Italia)

Residenti stranieri a inizio 2007: **11.752**

RAPPORTO DELL'OMS

La salute? Dipende tutta dai primi anni di vita

Oggi presentazione al Burlo Ballaman (Regione): chiarezza presto sulla futura sede

Le diseguaglianze sociali e nello stato di salute dipendono da come sono stati vissuti i primissimi anni di vita e i mesi prima della nascita. Lo dimostrano le ricerche condotte a livello mondiale, europeo, locale. I risultati del rapporto finale dell'Organizzazione mondiale della sanità sul tema saranno presentati oggi alle 17 nell'aula magna del Burlo Garofolo da Adriano Cattaneo, epidemiologo e responsabile del centro collaboratore dell'Oms del Burlo e da Giorgio Tamburlini, pediatra e direttore scientifico dell'istituto, con interventi di don Pierluigi Dipiazza, direttore del Centro Balducci di Udine, e dello scrittore Pino Roveredo.

Non è l'unico appuntamento per il Burlo, al centro di numerosi eventi istituzionali: ieri la visita del presidente del consiglio regionale e tutore dei minori Eduard Ballaman, il 19 dicembre l'anniversario dei 40 anni dalla promozione a Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico (Irccs) con la probabile visita del sottosegretario alla Salute, Fazio, e il 26 novembre la visita degli ispettori ministeriali per l'appello di riconferma a Irccs.

«Possiamo dire con certezza - dice Tamburlini - che le diseguaglianze tra ceti sociali e tra adulti più sani o più malati si creano tutte entro il primo anno di vita, per cui diventa importantissimo investire in questa fascia d'età, ci sarà in seguito un ritorno anche economico: costa di meno crescere bene dei bimbi piuttosto che curare degli adulti». Strategico diventa il discorso in merito alle diseguaglianze sociali portatrici di cattiva salute: «Ora che si discute di riforma delle elementari bisognerebbe segnalare - aggiunge Tamburlini - che prima di tutto bisogna ampliare la scuola per l'infanzia, perché le differenze nella capacità di apprendere che si riscontrano a scuola hanno una radice nei primi anni di vita, e questo soprattutto vale per i bambini immigrati».

Edouard Ballaman

A Ballaman intanto, che ieri dal Burlo ha iniziato una visita agli ospedali della regione, sono stati illustrati tutte le funzioni eccellenti, le linee di ricerca, i bilanci in attivo. Citato anche il probabile trasferimento a Cattinara: «Ritengo che prima si chiarirà dove si svilupperà il futuro di questa eccellenza regionale meglio potranno essere impiegate le risorse per utenti e ricerca» ha commentato il presidente del consiglio regionale. *(g. z.)*

SALE OPERATORIE CHIUSE: DENUNCIA DELL'IPASVI

Gli infermieri: su di noi scelte sbagliate

di GABRIELLA ZIANI

LA POLEMICA

Paoletti denuncia ma intanto avvia un progetto nazionale sugli organici

«Com'è possibile che la Regione programmi e paghi nuove strutture sanitarie o costose ristrutturazioni senza tenere in conto che poi ci sarà bisogno di personale per farle funzionare? Non è possibile spendere milioni di euro di denaro pubblico per nuovi servizi e non preoccuparsi di chi andrà a tenerli in piedi». E decisa la reazione di Flavio Paoletti, presidente uscente e già ricandidato del Collegio infermieri, di fronte al fatto che tre nuove sale operatorie, costate 7 milioni di euro, da luglio sono inerti e sigillate a Cattinara perché mancano gli infermieri per dare avvio all'attività.

Il discorso tocca profondamente questo professionista che da anni forza il sistema per dare una nuova configurazione all'assetto infermieristico, così critico e carente. Alla fine c'è riuscito perché adesso in 100 Aziende ospedaliere d'Italia, e per prime naturalmente quelle del Friuli Venezia Giulia, è partito su suo suggerimento un Osservatorio permanente che riunisce tutti i direttori generali e sanitari, i dirigenti dell'assessorato e i responsabili delle varie professioni sanitarie. Scopo: costruire un modello statistico-informatico che disegni le reali necessità di organico in ogni reparto fisicamente individuato, con le sue caratteristiche e necessità».

Già sei riunioni si sono succedute in Regione, dove il nuovo assessore Vladimir Kosic ha accolto con entusiasmo una proposta varata dal suo predecessore Beltrame. «A marzo si avranno i primi risultati» conferma Paoletti, orgoglioso di avere dato una smossa all'eterno problema della mancanza di infermieri e anche del fatto che, a Trieste, per la prima volta la facoltà di Scienze infermieristiche ha avuto più domande d'iscrizione rispetto ai posti resi disponibili dal numero chiuso. Prossimo obiettivo: ottenere un allargamento della disponibilità di iscrizioni.

Ma non basta. Tra le storture del sistema il presidente degli infermieri ne rimarca ancora un'altra: «La Regione ha fatto già 4 anni fa un corso per specializzare gli operatori socio-sanitari (Oss), peccato che anche quei soldi siano stati spesi invano, la "formazione complementare" non è prevista dal contratto di lavoro, dunque gli Oss lavorano esattamente al livello di prima. Il fatto è - prosegue Paoletti - che i corsi erano finanziati da fondi europei, e pur di non perdere i soldi si è fatta una formazione di fatto inutile. Ora i corsi continuano - aggiunge -, mentre non si trovano i soldi per pagare meglio le ore aggiuntive da spendere in corsia. La Regione le paga 28 euro lordi, i privati 50-60 euro».

Qui accanto Flavio Paoletti, presidente uscente e ricandidato dell'Ipasvi; a sinistra l'esterno dell'ospedale di Cattinara

L'INDAGINE DELLA REGIONE

Arriva oggi l'ispettore all'Azienda sanitaria

Annunciato per il 1.o novembre, arriva oggi all'Azienda sanitaria l'ispettore inviato dalla Regione per verificare alcune pratiche amministrative (incarichi, acquisto di un trattore per il servizio veterinario, formazione del personale, assistenza domiciliare) che hanno suscitato perplessità nel collegio sindacale nominato dal governatore Tondo e in alcuni consiglieri regionali del Pdl che su queste voci hanno presentato interrogazioni nei mesi scorsi. Perplessità viceversa ha suscitato nel mondo politico e sanitario la decisione di mettere sotto osservazione l'Ass1, atto che amolti sembra più politico che tecnico.

L'incaricato dell'assessore alla Salute Kosic è un manager veneto, Igino Eleopra, cui sono stati dati 90 giorni di tempo e 21 mila euro per la sua indagine.

Nato a Thiene (Vicenza) nel 1958, Eleopra è laureato in Giurisprudenza e ha fatto formazione manageriale in Veneto. E stato tra l'altro funzionario e dirigente amministrativo e del personale nell'Usl dell'Alto vicentino e dell'Alta padovana, componente del Nucleo di valutazione dell'Usl Ovest vicentino e dell'istituto «Brogliati contro» di Breganze, si è occupato di rinnovi contrattuali per la dirigenza e ha svolto una breve consulenza per l'Usl di Bussolengo. Ha insegnato tra l'altro a Schio, Thiene, Verona, Padova, Rovigo, Mestre.

PRESENTATO IL PROGETTO: CANTIERE DA MARZO

Calcio, nuova palazzina per il San Giovanni

Giocatori del San Giovanni

Una spesa di un milione e 50 mila euro, con la quale si conta si realizzare una struttura a tre piani che sostituirà il vecchio edificio: al primo livello lo spazio sarà destinato agli spogliatoi, all'infermeria e allo spazio arbitri; il secondo ospiterà uno spazio ristoro, con una sala polifunzionale e una terrazza coperta; il terzo sarà destinato come area per le attività ginniche. Il tutto costituirà «una sorta di passante da viale Raffaello Sanzio a via San Cilino, chiudendo il lato corto del campo di calcio».

Così il vicesindaco e assessore allo sport Paris Lippi e il titolare dei lavori pubblici Franco Bandelli hanno presentato ieri il progetto del nuovo edificio al servizio del campo sportivo di calcio del San Giovanni, in un incontro stampa cui ha preso parte anche il presidente del San Giovanni Spartaco Ventura. Con il progetto, che si sviluppa su un volume totale di oltre 2000 metri cubi e una superficie utile coperta di 452 metri quadri, «continua - ha spiegato Lippi - il percorso di ristrutturazione e valorizzazione delle strutture sportive della città e in questo caso in particolare del rione di San Giovanni, realtà sulla quale l'amministrazione è da tempo impegnata. L'intervento sarà reso possibile da un finanziamento già stanziato dalla Regione e consentirà la realizzazione di quegli ambienti necessari a sviluppare al meglio la vita sociale e sportiva di questo sodalizio, particolarmente attivo e attento ai giovani che vivono sul territorio".

«Il progetto - ha aggiunto Bandelli - sarà approvato entro la fine di quest'anno, l'inizio dei lavori è previsto per il 31 marzo 2009, mentre la conclusione dovrebbe concretizzarsi entro agosto 2010».

Il presidente del San Giovanni Spartaco Ventura, dopo avere affermato il proprio apprezzamento per il progetto, si è soffermato sulla necessità di «una puntuale programmazione dell'importante intervento, in modo da ridurre al minimo i disagi, senza compromettere o comprimere l'attività del sodalizio sportivo».

Continua dalla 26.a pagina

RABINO 040368566 periferico ristrutturato piano terra ingresso soggiorno con angolo cottura camera matrimoniale bagno veranda soffitta giardino e posto macchina condominiale. Euro 115.000, rif. 8508.

RABINO 040368566 Rive ampia metratura in signorile palazzo d'epoca primo piano ascensore cinque vani doppi servizi veranda. Eruo 3445.000, rif. 7408.

RABINO 040368566 Rive signorile palazzo d'epoca secondo piano nobile ingresso salone quattro grandi camere studio cucina doppi servizi ripostigli soffitta. Euro 420.000, rif. 9108.

RABINO 040368566 Vicolo delle Rose ottima posizione soggiorno con cucina a vista camera matrimoniale ripostiglio bagno terrazzo 18 mq posto macchina e giardino condominiale. Euro 155.000, rif. 7808.

RESIDENCE Carpineto cucinino con zona giorno matrimoniale bagno e poggiolo euro 85.000. Tecnocasa Studio Baiamonti 040810277.

RESIDENZA dei Porta proposta di rara bellezza esclusivo attico di nuova costruzione con straordinaria vista panoramica, ampie terrazze, finemente rifinito e accessoriato, grande cantina, doppio box auto. Ampia metratura, prezzo importante. Immobiliare Il Faro 040639639.

REVOLTELLA alta 2 appartamenti 50 mq c.a. in palazzine recenti uno con veranda e posto auto, altro ristrutturato con balcone e cantina. A partire da 100.000 euro Tecnocasa Rozzol tel. 0409380538.

RIVE - euro 175.000: esclusiva mansarda con terrazza abitabile, vista aperta 360° e scorcio mare. Internamente al grezzo. Tecnocasa Studio San Vito - 040308754.

ROSMINI piano alto, vista aperta, termoautonomo, da rimodernare, 2 balconi, salone, cucina, 3 camere, servizi, ripostiglio. Pirelli Re Agency tel. 0403498398. (A00)

ROSSETTI alta appartamento di ampia metratura completamente ristrutturato. Euro 195.000. Immobiliare Rossetti. Tel. 040662767. (A00)

ROZZOL (via San Pasquale) vista mare in bella palazzina soggiorno cucina due camere bagno due balconi cantina prezzo ribassato. Immobiliare Il Faro 040639639. (A00)

ROZZOL in bella palazzina nel verde, piano alto vista mare, 85 mq, terrazzo, cucina, ampio soggiorno, 2 matrimoniali, bagno, ripostiglio. Pirelli Re Agency tel. 0403498398.

S. Dorligo: nel borgo storico in posizione tranquilla e servita particolare casa dell'800. Ampissima metratura sviluppata su quattro livelli. Tecnocasa Roiano tel. 040411808.

SAN Vito - euro 215.000: arioso appartamento di cinque locali, con doppio affaccio esterno e vista aperta. Palazzo con ascensore. Termoautonomo. Tecnocasa Studio San Vito - 040308754.

SCHIAPPARELLI luminosissimo piano alto vista mare, 85 mq, terrazzo, cucina, ampio soggiorno, 2 matrimoniali, bagno, ripostiglio. Pirelli Re Agency tel. 0403498398.

SEMICENTRALE attico: salone doppio, veranda, soggiorno, cucinotto, poggiolo, due matrimoniali, singola, bagno, posti auto. Norbedo Imm. 040368036.

SISTIANA villa indipendente con giardino di 1.100 mq ampie terrazze mansarda box auto ottime condizioni posizione tranquilla e soleggiata veramente completa. Immobiliare Il Faro 040639639.

SPAZIOCASA 040369950 euro 58.000 Scorcola (zona) in palazzo epoca alloggio da ristrutturare di cucinotto con saloncino camera bagno.

SPAZIOCASA 040369950 euro 73.000 centrale in palazzo epoca alloggio rinnovato di cucina con tinello matrimoniale bagno autometano (adatto per coppia) affarone.

SPAZIOCASA 040369950 euro 73.000 Viale in posizione tranquilla in palazzo epoca alloggio di cucina con tinello stanza matrimoniale bagno autometano. Affare.

SPAZIOCASA 040369950 euro 85.000 Roncheto (parte alta) in posizione tranquilla in piccola palazzina recente alloggio con piccolo scoperto di cucina saloncino matrimoniale bagno cantina.

SPAZIOCASA 040369960 euro 90.000 Ghirlandaio (adiacenze) in palazzo recente alloggio rinnovato di cucina abitabile camera matrimoniale bagno autometano (possibilità con arredi).

SPAZIOCASA 040369960 euro 110.000 periferico in palazzina recente aloggi all'ultimo piano con vista aperta di cucina abitabile 2 stanze bagno terrazzini.

Continua in 40.a pagina

BANDELLI: PRESTO L'AREA SARA' INTERDETTA

Negozianti e residenti: via i camper dal parcheggio al quadrivio di Opicina

«Basta con i camper in sosta perenne all'area di parcheggio opicinese sita al bivio della ex statale 202. È ora di restituire a quella struttura la sua funzione originaria di parcheggio di scambio per chi dall'altipiano intende raggiungere Opicina e il centro città con i mezzi pubblici».

Così dice Marta Malalan, portavoce dell'associazione Insieme a Opicina che raggruppa numerosi commercianti del borgo. Secondo costoro il parcheggio pubblico realizzato anni fa dal Comune all'entrata del paese, sul quadrivio dell'ex strada statale, risulterebbe monopolizzato dai camper. «La situazione è nota. Quel parcheggio – afferma Malalan – era stato fortemente voluto da tutta Opicina, non solo da noi commercianti. Una vera e propria area di scambio dove poter lasciare la propria auto per guadagnare Trieste o il centro di Opicina con il tram o con altri mezzi pubblici. Un modo per sgravare città e frazione dal traffico opprimente e di viaggiare in modo sostenibile, con un occhio di riguardo per il contenimento dell'inquinamento atmosferico e acustico».

Il parcheggio situato al quadrivio di Opicina è stato costruito agli inizi del Duemila sulla base di quanto previsto dal piano regolatore. L'intento principale dell'opera era quello di farne un parcheggio di scambio dove lasciare i mezzi privati per potere raggiungere il centro città con i mezzi pubblici. Da anni ormai però i residenti denunciano come l'area sia stata sempre più utilizzata come parcheggio a lungo termine per camper e altri automezzi.

Due immagini del parcheggio al quadrivio di Opicina (Sterle)

Purtroppo il sogno di residenti e esercenti è ben presto sfumato. Progressivamente diversi camper privati si sono «impadroniti» dell'area, diventando l'utenza principale di un parcheggio che peraltro risulta assolutamente gratuito. «Ormai siamo a livelli intollerabili», insiste Marta Malalan: «Chi era abituato a parcheggiare lì l'auto e raggiungere a piedi o con il tram Opicina, è costretto a rimettersi alla guida. Siamo poi all'indecenza totale se pensiamo che alcuni proprietari dei camper espongono la scritta «in vendita». Un andazzo sconveniente e incivile. Posso capire che per molti camperisti questa sia una sistemazione ottimale e gratuita, ma devono avere la coerenza di rivolgersi a quelle strutture realizzate apposta per loro. A pagamento».

«La circoscrizione ha più volte segnalato questa pesante anomalia al Comune – interviene Marco Milkovich, presidente del parlamentino di Altipiano Est – ma non ha ottenuto alcun risultato. Oltre ai camper, diversi residenti ci hanno segnalato come l'area venga utilizzata ormai d'abitudine da alcuni autoarticolati per lo scarico e carico di automobili, operazione che provocherebbe forti e disturbanti rumori. Ricordo ancora che il Comune intendeva interdire attraverso adeguati strumenti l'entrata al parking, ma finora non s'è visto nulla. E purtroppo molti camperisti stanno continuando a fare il bello e il cattivo tempo in uno spazio pubblico da loro quasi completamente monopolizzato. L'idea intelligente di parcheggio di scambio, insomma, è andata a farsi benedire».

«Condivido il punto di vista esternato dai residenti di Opicina e dalle loro associazioni – afferma Franco Bandelli, assessore comunale ai lavori pubblici – e posso confermare che questo parcheggio verrà interdetto ai camper. Provvederemo nello stesso momento in cui diventerà agibile l'area dedicata a quei mezzi in fase di costruzione in via Brigata Casale».

Maurizio Lozei

ASSEMBLEA

Progetto illustrato alla cittadinanza

San Luigi, piace il nuovo piano traffico

Perplessità solo sul senso unico in via Marussig e sui camper vietati in via Felluga

Promosso con un voto più che buono il piano particolareggiato del traffico per il rione di San Luigi. Perplessità tra i residenti sembrano emergere solo per il nuovo senso unico previsto in via Marussig e ritenuto disagevole, e per la soluzione che in pratica vieta il parcheggio dei camper dall'inizio di via Felluga sino al campo sportivo. Il piano, redatto dagli uffici comunali con la partecipazione attiva dei cittadini che hanno compilato 800 questionari (il 65% delle proposte sono state accolte), permette la sosta a tutti i mezzi, compresi i camper, nel resto della via, eccettuata la parte iniziale percorsa dai bus: soluzione vista però di cattivo occhio dagli abitanti che temono di trovarsi di fronte a casa «un muro» di camper sfrattati dalle postazioni attuali.

Uno scorcio di via Felluga: si prevede in pratica il divieto di sosta dei camper in un tratto della via

È quanto è emerso nell'assemblea pubblica di presentazione del piano che si è svolta l'altra sera nella sede Acli di San Luigi, presenti un folto pubblico, il presidente della circoscrizione Gianluigi Pesarino Bonazza, i consiglieri circoscrizionali e gli estensori del piano comunale, tra cui il mobility manager del Comune Giulio Bernetti che, alle sopraccitate lamentele, ha specificato come il progetto sia ancora suscettibile di piccole modifiche e variazioni. «Il piano - ha detto Bernetti - dovrebbe essere approvato entro l'anno e con la metà del 2009 si dovrebbe cominciare a sistemare la nuova segnaletica. Comunque se qualche soluzione non dovesse andare, si potrà sempre modificare. Quanto ai camper - ha aggiunto il mobility manager - noi siamo intervenuti con l'escamotage di una segnaletica che permetta il parcheggio alle sole auto e ai motocicli, rendendo di fatto sanzionabili i camper che vi si sostano in quanto la loro presenza rendeva difficile la manovra dei bus. I camper sono equiparati a qualsiasi altro mezzo e dunque la nuova segnaletica è solo funzionale a una maggiore sicurezza viaria».

Un abitante di via Burton ha segnalato come il nuovo senso unico renderà difficile l'immissione nei box privati o passi carrai: Bernetti si è impegnato a fare un sopralluogo. Contrario al senso unico in via Marussig si è detto il consigliere comunale Emiliano Edera, spiegando che il provvedimento potrebbe creare disagio sia per gli abitanti della via, che per chi risiede in via Delmestri, anch'essa destinata al senso unico, così come parte di via di Chiadino. Bonazza ha ricordato ancora una volta come il piano sia destinato a un periodo di sperimentazione; e quanto al problema della sosta-rimessaggio camper, «si può creare un punto sosta attrezzato nell'area del campo base della Grande viabilità», ha ricordato.

Daria Camillucci

MOZIONE

«Va dedicata una via a san Domenico Savio»

Il parlamentino indica la strada che attraverserà l'area della Maddalena

Intitolare una via a san Domenico Savio. È quanto chiede una mozione approvata dalla Quinta circoscrizione, la quale indica come sito ideale da dedicare al giovane salesiano la strada che attraverserà il comprensorio della Maddalena, collegando le vie Marenzi e Costalunga.

«Si tratta di un'iniziativa che volevo assolutamente portare avanti, perché va al di là della politica e degli schieramenti ideologici», spiega il consigliere del Pd Paolo Turcinovich, autore del documento: «Spesso i mass media parlano dei giovani solo in occasioni tristi e poco costruttive, mentre san Domenico Savio rappresenta un modello di valori positivi. Nonostante si sia spento all'età di quindici anni, l'allegria, l'impegno nello studio e nella preghiera e l'aiuto al prossimo furono elementi cardine nella sua vita, che si sono riflessi in modo deciso anche su chi lo conobbe. Egli è, poi, il santo patrono dei Pueri cantores, dei ministranti e delle gestanti. Un fatto sicuramente rilevante, data la vicinanza della via che vogliamo dedicargli all'ospedale infantile Burlo Garofolo. Inoltre la presenza salesiana a San Giacomo è molto radicata».

MOTIVAZIONI

Il giovane salesiano morto a 15 anni presentato ai giovani come modello di valori positivi

La mozione, anche se presentata dall'opposizione, è stata accolta favorevolmente dalla maggioranza e approvata all'unanimità. «L'oratorio dei Salesiani è una struttura estremamente importante per la nostra circoscrizione – spiega in una nota il capogruppo di An, Lorenzo Andriani - è da sempre parte attiva nella vita dei residenti della zona di San Giacomo e della città. Un gesto quindi di gratitudine, come l'intitolazione di una strada a uno dei massimi esponenti, dopo don Bosco, di questa realtà ci sembra una cosa dovuta».

Soddisfatto anche il parroco dell'oratorio San Giovanni Bosco, don Gianni Bazzoli. «Sono contento di questa scelta e del consenso ottenuto dalla mozione all'interno del consiglio circoscrizionale – commenta - Noi svolgiamo molte attività ed è difficile che una persona, indipendentemente dall'ideologia politica, non abbia partecipato alla vita dell'oratorio». *(m.a.)*

Prefettura: ad alta tecnologia i sistemi di sicurezza della Siot

«Remota la possibilità di incidenti come quello simulato: 8,8 ogni 100mila anni»

SAN DORLIGO DELLA VALLE «La Società italiana per l'oleodotto transalpino dispone di sistemi di sicurezza, di monitoraggio e di intervento ad elevata tecnologia ed eventi come quello ipotizzato nella recente esercitazione hanno una possibilità di accadimento assolutamente remota: 8,8 incidenti ogni centomila anni».

Fulvia Premolin

Con queste parole la Prefettura rassicura in modo netto la cittadinanza dopo l'esercitazione effettuata lunedì scorso dai vigili del fuoco e dopo la pubblicazione del Piano di emergenza esterno redatto per lo stabilimento industriale diretto da Adriano Del Prete. In una nota, la Prefettura ricorda poi che «la Siot rientra per l'attività svolta, come altri depositi in regione, tra gli stabilimenti a rischio di incidente rilevante ai sensi del decreto legislativo 17 agosto 1999 n. 334. Ciò comporta in aggiunta alle richieste di legge comuni a tutte le aziende (analisi dei rischi, formazione del personale, certificato di prevenzione incidenti) anche l'obbligo di un rapporto di sicurezza, l'istituzione di un sistema di gestione della sicurezza, il controllo da parte del Comitato tecnico regionale dei Vigili del fuoco, l'aggiornamento almeno quinquennale del piano o comunque ogni volta che vi siano modifiche di una certa rilevanza».

Confermati i dati sull'attività svolta nel deposito, che consiste essenzialmente nel ricevimento di petrolio greggio trasportato con navi petroliere, nello stoccaggio e nel trasferimento nell'Europa Centrale a mezzo oleodotto che si diparte dal Golfo di Trieste. Inoltre vengono effettuate operazioni di movimentazione e stoccaggio di – seppure in misura notevolmente inferiore - gasolio, benzina grezza (virgin naphta), olio combustibile e lubrificante. Annualmente nel deposito costiero di San Dorligo della Valle-Dolina vengono movimentati circa 40 milioni di metri cubi di prodotto.

Questo il commento del sindaco di San Dorligo della Valle-Dolina Fulvia Premolin: «Cerchiamo di non allarmare i nostri cittadini: la Siot è una realtà situata sul nostro territorio con la quale conviviamo da tanti anni. Personalmente posso dire che con la direzione ci sentiamo spesso e che i rapporti sono buoni». Il Pee (piano di emergenza esterno) presentato recentemente prevede anche alcune esercitazioni su scala reale con il coinvolgimento della popolazione. A tale proposito la Premolin ribadisce il proprio pensiero: «È una cosa positiva che sia stilato un progetto per la sicurezza dell'area e dei cittadini che la abitano ed entro breve verranno allestite delle esercitazioni con la popolazione e partiremo, in accordo con la Prefettura, con l'informazione preventiva della popolazione».

IL SINDACO

Premolin: a breve partiremo con informazione preventiva alla cittadinanza

D'accordo con Premolin sul fatto che il piano d'emergenza esterno sia un passaggio positivo in cui debbano essere coinvolti i cittadini si dice il sindaco di Muggia Nerio Nesladek, il quale nell'occasione ribadisce - come già fatto in precedenza - che la presenza della Siot costituisce «un motivo in più per dire no al rigassificatore progettato a Zaule». Resta, come si diceva, la percentuale «assolutamente remota» di possibilità di incidenti alla Siot come quello simulato lunedì scorso: 8,8 ogni centomila anni, scrive la Prefettura.

Riccardo Tosques

L'oleodotto della Siot di San Dorligo

Cimitero di Trebiciano, presto il marciapiede

Pronto entro primavera l'unico camminamento protetto lungo la strada provinciale

I lavori per la realizzazione del nuovo marciapiede

TREBICIANO Proseguono a buon ritmo, nonostante le condizioni meteo non favorevoli, i lavori necessari alla realizzazione del marciapiede che collegherà la frazione di Trebiciano con il proprio camposanto.

Si tratta di un'opera che è stata fortemente richiesta dalla popolazione locale, uno degli obiettivi a lungo perseguiti dalla circoscrizione di Altipiano Est che sulla questione si era impegnata per raggiungere il risultato. Sino a oggi i residenti della borgata erano costretti infatti a rischiare la propria incolumità per potersi recare in visita ai propri cari nel non lontano cimitero. Infatti lungo la provinciale 1 che attraversa Trebiciano e porta al sito non esisteva alcun camminamento protetto: una condizione di assoluta precarietà vista la scarsa visibilità che caratterizza questo tratto di strada. Di qui la necessità di creare quel marciapiede, alla quale finalmente in questi giorni la Provincia va provvedendo.

Milkovich (circoscrizione): è auspicabile un'opera analoga a Basovizza

Il progetto, finanziato con circa 600 mila euro, dovrebbe diventare realtà entro la prossima primavera. «Dobbiamo ringraziare l'assessore provinciale Mauro Tommasini per l'impegno profuso – afferma il presidente del secondo parlamentino – se oggi finalmente siamo in dirittura d'arrivo. In questo momento la ditta impegnata sta provvedendo a completare le fondamenta e il consolidamento della strada che passa a fianco di una dolina. Il marciapiede raggiungerà la lunghezza di circa duecento metri».

A suo tempo c'erano stati dei problemi che impedivano di poter iniziare i lavori, questioni derivate dagli espropri necessari a concretizzare l'opera. Grazie all'intervento di Milkovich i proprietari delle zone individuate avevano superato le rispettive perplessità: si è giunti così a un accordo bonario con la Provincia che ha permesso di accorciare di parecchio l'iter necessario ad arrivare alla cantierizzazione dell'opera.

«Sarebbe importante – continua Milkovich – se si potesse cantierare un lavoro analogo anche per quel tratto di provinciale che dalle porte di Basovizza porta al camposanto della stessa frazione. Sarà nostro impegno adoperarci per raggiungere quanto prima il medesimo risultato viste le richieste dei residenti di quel paese». *(m.l.)*

COMMISSIONE TRASPARENZA

Ici arretrata a Muggia Opposizione: la società fornisca chiarimenti

MUGGIA Dedicata alla questione del recupero dell'Ici arretrata la prima seduta della Commissione trasparenza dopo il cambio alla presidenza tra il forzista Claudio Grizon e Christian Gretti di An. Convocata dopo le numerose segnalazioni giunte - vari cittadini avevano ricevuto richieste ingenti di arretrati - la seduta ha visto presenti commissari, la dirigente dell'ufficio tributi e l'assessore comunale al Bilancio, Omero Leiter. «Ma - spiega Gretti - alle domande tecniche non si è potuto rispondere: Equitalia Nomos, preposta alle verifiche, seppur invitata non ha ritenuto di partecipare». Il motivo, riferisce Gretti, sarebbe che «non è politica dell'azienda presenziare alle commissioni di natura politica e a eventuali richieste di chiarimento sarà data risposta per iscritto». Impossibile ieri contattare l'agenzia.

Christian Gretti

«Non mi è mai capitato di sentire che una società pubblica che presta servizi per conto di un Comune - commenta Grizon - declini l'invito a un incontro ufficiale di un organo di controllo dello stesso Comune per un chiarimento. Dai calcoli dell'Ici dipendono i compensi per la società, contrattualmente fissati al 30% del gettito complessivo. Il presidente ha fatto bene a rinnovare l'invito e a proporre alla Commissione ulteriori approfondimenti: in assenza di risposte esaurienti, l'opposizione potrebbe proporre la rescissione del contratto».

«Se la risposta dell'agenzia è stata questa - precisa il sindaco, Nerio Nesladek - ne prendiamo atto, in quanto società tecnica e non politica, ma assicuro che daremo vita a un confronto costante e crescente con Equitalia affinché applichi le tariffe nel modo più corretto rimediando a eventuali errori. I nostri uffici sono a disposizione dei cittadini per rivedere tutti i casi di macroscopiche e documentate differenze tra il valore effettivo del terreno e quello dichiarato». «I dati che siamo riusciti a ottenere - aggiunge Gretti - parlano di un'ottantina di pratiche per un importo complessivo di Ici arretrata (dal 2003) di circa un milione di euro. Perplessità ha destato soprattutto il parametro con cui viene classificato tutto il territorio muggesano come omogeneo e con un unico coefficiente, come se un terreno con vista mare a Chiampore valesse come uno in Fonderia».

Gianfranco Terzoli

IN ARRIVO I QUESTIONARI

Muggia, uffici comunali «giudicati» dai cittadini

MUGGIA Novità nella gestione delle Risorse umane del Comune di Muggia, dall'acquisizione di «una nuova mentalità che ponga il cittadino al centro dell'attenzione» alla verifica del gradimento sul funzionamento della macchina amministrativa, con questionari da legare a degli incentivi di produttività. E poi, la prosecuzione delle politiche di stabilizzazione del personale e della copertura della dotazione organica. Sono le iniziative che dal prossimo anno l'assessore Moreno Valentich intende apportare.

Sinora - spiega - «abbiamo dovuto concentrarci sui problemi strutturali dell'ente; oggi possiamo occuparci di aspetti altrettanto importanti, quale una migliore programmazione dell'attività degli uffici e la promozione di una nuova mentalità, superando un'idea burocratica del Comune inteso come struttura che produce solo carte. Per perseguire questo obiettivo abbiamo già avviato degli incontri con gli uffici e per motivare i dipendenti introdurremo dei sistemi che consentano di riconoscere degli incentivi economici a fronte di un effettivo miglioramento dell'operatività della macchina comunale. Stiamo introducendo un sistema di controllo di gestione interno, ma ritengo altrettanto importante accertare la qualità di quanto facciamo proprio con il cittadino. Stiamo pensando a questionari strutturati in modo semplice e chiaro in cui ci dica se e quante volte è venuto a contatto con gli uffici comunali ed esprima un giudizio sulla cortesia, la competenza riscontrata, la chiarezza e la rapidità delle risposte ricevute e legare al riscontro della sua soddisfazione il riconoscimento degli incentivi». *(g.t.)*

PROGETTO DEI COMUNI DI DUINO AURISINA, SGONICO E MONRUPINO

Fondi dalla Regione, parte la Banca del tempo

DUINO AURISINA Finanziato con 54mila euro dalla Regione. Il progetto Banca del tempo realizzato da Duino Aurisina, Sgonico e Monrupino sul fronte delle pari opportunità ha ottenuto il maggior punteggio e dunque il maggior finanziamento da parte della Regione.

L'esito del bando è stato da poco pubblicato e l'importo sarà erogato a breve. Grazie all'iniziativa dei tre assessorati al sociale dei Comuni del carso sta quindi per partire sul territorio la Banca del tempo. «Si tratta di una iniziativa - spiega l'assessore comunale al servizi sociali Daniela Pallotta - che punta a valorizzare la solidarietà tra le famiglie del territorio, e mettere in rete domanda e offerta di servizi». Tutte le famiglie vi possono aderire: il meccanismo prevede la possibilità di offrire del tempo alle famiglie del territorio per ottenere in cambio il tempo degli altri. Funziona in molti comuni italiani e permette per esempio a genitori che lavorano di gestire il tempo dei figli senza bisogno di pagare baby sitter, mettendosi poi a disposizione per commissioni, ma anche lezioni di lingua straniera, tempo da passare con anziani o ragazzi del territorio.

Le attività non devono necessariamente essere reciproche. A metà dicembre verrà aperto uno sportello che acquisirà richieste e offerte: sarà possibile da un lato offrire il proprio tempo, acquisendo ore a credito, dall'altro ottenere servizi da altre persone del territorio. «Una simile rete - spiega ancora l'assessore Pallotta - permette di creare maggiori relazioni sul territorio e incrociare domande e offerte risolvendo piccoli problemi quotidiani: commissioni da fare, anziani da portare dal medico, bimbi da ritirare da scuola, ore di babysitting in cambio, ad esempio, di lezioni private di varie discipline e a diversi livelli».

Il progetto, che è stato finanziato per un anno, prevede anche l'assunzione di una persona con un contratto di collaborazione per gestire l'aspetto «contabile» e creare il data base di domanda e offerta. La partenza prevista è fissata a metà dicembre: il servizio è attivo per tutto l'ambito 1.1, cioè nei comuni di Duino Aurisina, Sgonico e Monrupino.

Tornando alla graduatoria regionale, sono in totale 12 i progetti ammessi. Il secondo in termini di valore economico è stato proposto dal comune di Monfalcone con il progetto «Rosa shocking, essere donna non è più la stessa cosa». *(fr.c.)*

Il municipio di Duino Aurisina

Schianto auto-tir sulla A4: ferita una donna Trauma cranico per un triestino di 79 anni

L'auto incidentata

TRIESTE Pauroso schianto, ieri pomeriggio, lungo la carreggiata Ovest, Trieste-Venezia, dell'«A4». Il triestino Guido Tabucchi, di 79 anni, residente in via Fabio Severo 11, e la sua compagna di viaggio Tanja Klisovic, di 37 anni, residente nella stessa abitazione, sono finiti con la vettura sotto un autoarticolato di nazionalità straniera, condotto da M. R., queste le iniziali fornite, 25 anni, polacco. Gli occupanti del veicolo sono stati trasferiti con l'elisoccorso del 118 all'ospedale di Udine. Le loro condizioni, stando a quanto riferito dagli operatori sanitari, non risulterebbero gravi. Entrambi hanno riportato contusioni diffuse, il 79enne anche un trauma cranico. La prognosi è di un mese.

L'incidente si è verificato attorno alle 15 all'altezza di Aiello del Friuli. La dinamica del tamponamento è al vaglio della Polstrada di Palmanova, intervenuta per effettuare i rilievi. Secondo una prima ricostruzione dell'evento, tuttavia, la vettura, condotta da Tabucchi, stava percorrendo il tratto dell'A4 quando, per cause in via di accertamento, si è schiantata contro l'autoarticolato che la precedeva, finendo sotto la coda del mezzo. Il conducente triestino sarebbe uscito autonomamente dalla propria auto, mentre la 37enne, rimasta intrappolata, è stata estratta dall'abitacolo dai vigili del fuoco. Sul posto, anche l'equipe di soccorso avanzato del 118 e le due squadre dei vigili del fuoco di Cervignano e Gorizia. A causa dell'incidente il tratto di «A4» è rimasto bloccato per un paio d'ore.

LA CIRCOSCRIZIONE: NIENTE INFORMAZIONI SULL'USO DELLA STRUTTURA

«S. Croce, tenuti all'oscuro sull'ex ricreatorio»

SANTA CROCE È una soddisfazione agrodolce quella che la prima circoscrizione esterna per il completamento dei lavori di ristrutturazione dell'ex ricreatorio di Santa Croce. «Siamo davvero soddisfatti per la felice conclusione di questa vicenda – afferma il vicepresidente del parlamentino di Altipiano Ovest Roberto Cattaruzza – che giunge anche a conclusione di un nostro lungo percorso fatto di proposte, mozioni e interrogazioni rivolte al Comune di Trieste per cercare di conoscere quale sorte attendeva il vecchio ricreatorio. E dispiace apprendere solo dagli organi di informazione che oltre a ospitare la sede provinciale della Protezione Civile, la nuova struttura potrà far fronte, come da noi richiesto a più riprese, anche alle esigenze delle scuole e delle associazioni del territorio».

È in merito al modo di gestire l'informazione sul futuro della struttura che la circoscrizione trova da ridire. Secondo Cattaruzza, la presentazione del ricreatorio avrebbe dovuto essere tenuta assieme ai vertici del parlamentino, delle istituzioni scolastiche territoriali e dei rappresentanti dell'associazionismo locale, degli stessi cittadini di Santa Croce. «Nessuno di questi soggetti è stato interpellato – afferma il vicepresidente di Altipiano Ovest – un modo di agire che ha dato l'impressione che i benefici del fare siano stati oscurati dal bisogno di apparire. Un atteggiamento che fa legittimamente sorgere dubbi sull'effettiva volontà di destinare parte del recuperato ricreatorio a beneficio degli enti succitati».

«Voglio puntualizzare che quella all'ex Ricreatorio di Santa Croce è stata solo una visita di verifica sullo stato d'avanzamento dei lavori. Il vicepresidente della circoscrizione stia tranquillo – risponde l'assessore comunale al Demanio di patrimonio Claudio Giacomelli. A completamento dell'opera verranno invitati tutti i protagonisti del territorio». *(m.l.)*

Le nostre email:
segnalazioni@ilpiccolo.it
agenda@ilpiccolo.it
sononato@ilpiccolo.it
gliaddii@ilpiccolo.it
I nostri fax: 040.37.33.209
040.37.33.290

IL PERSONAGGIO

L'ALTRA «FACCIA» DEL GOVERNATORE

Il presidente Tondo, a sinistra, con l'amico-avversario Aldo Biecar. A destra, nel suo intervento al Panathlon club (foto Bruni)

Tondo e la passione per la dama: «Votavo e poi scappavo a giocare»

Le strategie della dama come palestra per l'agone politico. E' questo il lato meno noto della personalità del presidente della Regione, Renzo Tondo. «E' vero – afferma il governatore del Friuli Venezia Giulia – questo gioco, oltre a essere una mia storica passione, che coltivo fin dalla giovinezza, è diventata, da quando vivo in prima persona il mondo della politica, un piacevole modo per esercitarmi nelle tattiche, nell'autocontrollo, nella previsione delle mosse altrui».

Una scacchiera e le pedine bianche e nere: su questo si allena mentalmente Tondo, che della dama apprezza soprattutto un aspetto. «Mi piace la competitività di questa disciplina, che non ammette giustificazioni in caso di sconfitta – spiega – in quanto non ci si può appellare alle decisioni dell'arbitro, al fatto di giocare in trasferta. Ci si misura solo ed esclusivamente con la propria bravura, con quella dell'avversario e con il tempo che trascorre, rigorosamente uguale per i due contendenti, che devono effettuare le mosse entro un minutaggio prestabilito».

Nella sua lunga carriera di giocatore, Tondo ha intrecciato spesso la dama e l'attività istituzionale. «E non sempre coniugare le due passioni è stato facile – confessa – perché la voglia di giocare è sempre forte. Ricordo in particolare un episodio che avvenne una decina di anni fa, quand'ero assessore della giunta presieduta da Roberto Antonione. Vicino al palazzo di piazza Oberdan, era in corso un torneo al quale mi ero iscritto, come sempre con buon anticipo – ricorda – e non volevo rinunciare, nonostante in contemporanea ci fosse una riunione del consiglio. La mia presenza era fondamentale perché facevo parte della maggioranza e non si potevano disperdere voti. Passai la mattinata alternando la partecipazione ai lavori in aula, votando col classico pulsante, e la presenza nella vicina sala dov'era in corso il torneo. Alla fine, un collega di consiglio e di maggioranza, Ferruccio Saro – rivela Tondo – mi colse in flagrante e mi fece una lavata di testa che non dimenticherò facilmente».

> «Quando ero assessore nella giunta Antonione mi ero iscritto a un torneo: non dimenticherò mai la lavata di capo di Saro»

Alla dama sono legati anche momenti meno felici della sua carriera politica: «Quando vinse Illy – spiega il presidente regionale – per consolarmi della sconfitta andai nelle lontane Antille, con la mia famiglia, per partecipare a un torneo internazionale di dama, immergendomi nella concentrazione da scacchiera, per non pensare alla vicissitudini elettorali».

Poi è venuto il recente successo, che l'ha riproposto nella carica di presidente dell'esecutivo: «Credo che Illy abbia perso anche perché mi ha sottovalutato – dice con evidente soddisfazione – cosa che un esperto giocatore di dama non farebbe mai».

La grande passione per la dama ha portato Tondo a primeggiare anche nell'ambito dell'istituzione sportiva: è presidente della Federazione italiana dama e del Coordinamento nazionale delle discipline sportive associate al Coni. «Sono sport particolari, di nicchia – sottolinea Tondo – come l'arrampicata sportiva, il bowling, il biliardo, il bridge, il cricket, il palla pugno. All'interno del coordinamento ci sono anche discipline legate alle antiche tradizioni popolari e questo è uno dei motivi per i quali ho accettato la presidenza. Si tratta di difendere gli sport cosiddetti poveri, che hanno bisogno di sostegno e ai quali posso offrire la mia figura di uomo pubblico come testimonial».

Per parlare del coordinamento discipline sportive associate al Coni, Tondo ha partecipato in questi giorni a una serata organizzata dal Panathlon club di Trieste, presieduto da Federico Pastor, illustrando agli astanti la «necessità di aiutare questi sport». Nella pratica della dama, è agevolato da quella che lui stesso chiama «benevolenza della famiglia».

Sposato con sposato con la signora Anna, dalla quale ha avuto tre figli, Giulia, Simone e Matteo, Renzo Tondo ha sempre potuto ricavare lo spazio per sedersi alla scacchiera: «Simone ha cominciato anche lui a giocare a dama – racconta – e oramai credo sia diventato più bravo di me».

A tessere le sue lodi, come giocatore e, soprattutto, come sportivo, per lui che è friulano, arriva un triestino: Aldo Biecar, più volte avversario di Tondo. «Ricordo un episodio di tanti anni fa – rammenta Biecar – durante un torneo. Eravamo avversari e io dovevo andare al bagno. Per regolamento, quando uno si assenta per motivi personali – spiega – il tempo dei cronometri, che fissa la frequenza delle mosse, non si arresta. Spiegai a Tondo le mie necessità e lui propose, molto sportivamente, di recuperare il tempo che avrei perso. Cosa che non era tenuto a fare. Per la cronaca – conclude Biecar – la partita finì alla pari. Non sono un suo sostenitore come politico, ma in quel frangente lo ammirai».

Ugo Salvini

> Ricorda il suo avversario e amico Biecar: «Fermò il tempo per permettermi di andare al bagno: quella volta l'ho ammirato»

LA SCUOLA «ROSSETTI» PREMIATA DALL'AGENZIA DELLE ENTRATE

Tutto da ridere il fisco visto dai bambini

La versione in chiave fiscale del Gioco dell'oca, ideata dalla classe quarta dell'elementare «Rossetti» di Trieste, un fumetto e due racconti sulle malefatte dei cittadini disonesti e un cortometraggio sui paradisi fiscali, meta di vip furbacchioni, hanno vinto piazzandosi, rispettivamente, al primo, secondo e terzo posto, la quarta edizione del concorso «Il fisco e la scuola - La scuola e il fisco», aperto alle scuole primarie e secondarie della regione. Il premio, promosso dall'Agenzia delle Entrate Direzione Regionale Fvg, e dall'Ufficio Scolastico Regionale, con il sostegno finanziario della Fondazione CRTrieste, rientra nel progetto di sensibilizzazione agli studenti sulla contribuzione tributaria, per far sì che «pagare le tasse» sia percepito come un atto di attenzione verso la collettività.

«Fino a dieci anni fa sarebbe stato impensabile portare un argomento riservato al mondo degli adulti nelle scuole - ha detto la dirigente scolastica Patrizia Saina del liceo Dante , che ha ospitato ieri mattina la premiazione - mentre è giusto che i ragazzi capiscano che pagare le tasse è un dovere a garanzia dei diritti fondamentali del cittadino, come la salute, l'istruzione e la sicurezza».

La palma d'oro se l'è aggiudicata un elaborato fantasioso quanto pragmatico: il Gioco dell'oca in versione fiscale dei bambini della IV della «Domenico Rossetti». Quando dopo aver tirato i dadi il giocatore si ritrova nelle caselline del «Gioco della Tassa», avanza verso la meta, paga pegno con una sosta forzata, oppure «torna al via», a seconda della correttezza contributiva. «Falsa dichiarazione dei redditi» e resta fermo un giro; va dal barbiere e non chiede la ricevuta fiscale, retrocede di 4 caselle. Non ha pagato le tasse nel 2006? Torna di corsa «Al via».

I bambini della quarta della «Domenico Rossetti» (f. Lasorte)

Sono piccoli, ma è chiaro che hanno capito bene il concetto di equità sociale gli alunni della prima elementare «Feruglio» di Feletto Umberto, giunti al secondo posto. Un fumetto, «Il fisco nel bosco», e i due racconti «L'importanza della vista» e «Il fisco giusto», spiegano le conseguenze del non pagare le tasse, come succede agli abitanti del bosco che si ritrovano pignorata la casa sull'albero.

Al terzo posto i ragazzi della 3° B dell'istituto «Deganutti» di Udine con il cortometraggio «Evasione fiscale, no grazie!»: la classe si è ispirata alla fuga di capitali verso i paradisi esentasse all'estero, meta privilegiata di sportivi e personaggi dello spettacolo. «Non pagare le tasse non è un atto di furbizia, ma un atto di viltà - ha commentato il direttore regionale dell'Agenzia delle Entrate Franco Latti - è un rubare dalle tasche di tutti».

I terzi e secondi hanno vinto una targa e un buono acquisto libri da 200 e 400 euro, mentre i bambini della Rossetti si sono aggiudicati, targa, coppa e un buono da 1.000 euro.

Patrizia Piccione

ALL'AUDITORIUM DEL REVOLTELLA

Serata per Ugo Amodeo con i suoi amici attori

«Gli anni di Ugo Amodeo...Trieste ricorda» è la rappresentazione promossa dal Circolo degli Amici del dialetto triestino nell'auditorium del Museo Revoltella oggi alle 20.30 (ingresso a invito fino a esaurimento dei posti). Il programma della serata che sarà presentata da Mario Mirasola vedrà la partecipazione di vari artisti triestini che hanno lavorato a stretto contatto col regista scomparso come Elsa Fonda, Ariella Reggio, Ornella Serafini, Mariella Terragni; ci sarà la presenza della compagnia «I Commedianti» da lui fondata e diretta con gli attori suoi affezionati allievi e amici (Luciano Volpi, Andrea Busico, M. Teresa Celani, Gianfranco Collini, Miria Levi, Gianna Marone, Ruggero e Alida Torzullo) con l'allestimento della commedia «La broca ribaltada» di Fulvio Anzellotti nella riduzione di Giuliano Zannier che fu presentata al Circolo Unicredit per la regia di Amodeo. Lo spettacolo sarà arricchito dagli interventi musicali del maestro Livio Cecchelin e da foto clip e video proiettati in sala.

In questo modo gli Amici del dialetto vogliono esprimere all'attore, regista teatrale e radiofonico, all'insegnante e scopritore di talenti ma innanzi tutto all'uomo ricco di passione per ogni forma d'arte e di una straordinaria disponibilità verso tutti, che è stato definito da più parti «interprete straordinario della triestinità», tutta la gratitudine della città e in particolare dell'associazione di cui è stato socio fondatore e uno dei più assidui e creativi collaboratori.

Il regista Ugo Amodeo

Amodeo sosteneva da sempre l'importanza del dialetto triestino e diede un contributo fondamentale alla sua diffusione sia dai microfoni della radio (con le «Maldobrie» di Carpinteri e Faraguna, con trasmissioni come «El Campanon», «El caicio», «Cari stornei» di cui fu alla guida per molti anni) sia dando un contributo prezioso alle compagnie amatoriali come La Barcaccia, partecipando con I Commedianti a molte stagioni dell'Armonia, dirigendo la sezione Teatro degli Amici del dialetto triestino con l'allestimento di numerosissime commedie a leggio spesso con importanti recuperi di testi e autori poco noti.

La sua attività instancabile e multiforme, anziché diminuire, ebbe un incremento quando andò in pensione nel 1987 dopo quarant'anni di radio e qualcosa di più di tremila regie: trovò più tempo per dedicarsi alle lezioni di dizione e recitazione (seguitissime all'Università della Terza Età), per organizzare letture pubbliche e allestimenti scenici. Tutti i documenti e il ricco archivio accumulato nei lunghi anni della sua splendida carriera sono stati destinati al Museo Schmidl che ne curerà la conservazione.

Liliana Bamboschek

● **IL SANTO**
San Diego fr.

● **IL GIORNO**
è il 318 giorno dell'anno, ne restano ancora 48

● **IL SOLE**
Sorge alle 7.02 e tramonta alle 16.36

● **LA LUNA**
Si leva alle 16.18 e tramonta alle 7.25

● **IL PROVERBIO**
La bonaccia burrasca minaccia.

IL PICCOLO – 50 ANNI FA

13 novembre 1958 di R. Gruden

● Nella seduta di ieri del nuovo consiglio comunale, è stato eletto sindaco il democristiano dott. Mario Franzil. Egli presiederà una Giunta bicolore Dc e Pri, con l'appoggio esterno del Psdi.

● Si è conclusa la terza edizione del concorso letterario «Leone di Muggia». I vincitori sono stati Aldo Valles per la categoria «lavoratori della mente» e Carlo Ukmar per quella dei «lavoratori del braccio».

● Il comitato tecnico per l'edilizia scolastica ha approvato il terreno, per la nuova sede dell'istituto commerciale «Carli». Con le ammesse scule medie, sorgerà in via Calvola con una capacità di trenta aule.

FARMACIE

■ **DAL 10 AL 15 NOVEMBRE 2008**

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.

Aperte anche dalle 13 alle 16:

via Tor San Piero 2	tel. 040-421040
via Revoltella 41	040-941048
via Flavia di Aquilinia 39/C	040-232253
Sgonico - Campo Sacro	tel. 040-232253

(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

Aperte anche dalle 19.30 alle 20.30:

via Tor San Piero 2	
via Revoltella 41	
piazza Goldoni 8	
via Flavia di Aquilinia, 39/C	
Sgonico - Campo Sacro	tel. 040-225596

(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

In servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30:

piazza Goldoni 8	tel. 040-634144

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040/350505 Televita.

www.farmacistitrieste.it

Dati forniti dall'ordine dei Farmacisti della Provincia di Trieste

TAXI

Radiotaxi	040307730
Taxi Alabarda	040390039
Taxi - Aeroporto	0481778000
Aeroporto - Informazioni	0481773224
Ferrovie - Numero verde	892021

L'ARIA CHE RESPIRIAMO

Valori di biossido di azoto (NO_2) µg/m³
Valore limite per la protezione della salute umana
µg/m³ 240 media oraria
(da non superare più di 18 volte nell'anno)
Soglia di allarme µg/m³ 400 media oraria
(da non superare più di 3 volte consecutive)

Piazza Libertà	µg/m³	175,3
Via Carpineto	µg/m³	7,9
Via Svevo	µg/m³	--

Valori della frazione PM_{10} delle polveri sottili µg/m³
(concentrazione giornaliera)

Piazza Libertà	µg/m³	42
Via Carpineto	µg/m³	42
Via Svevo	µg/m³	23

Valori di OZONO (O_3) µg/m³ (concentrazioni orarie)
Concentrazione oraria di «informazione» 180 µg/m³
Concentrazione oraria di «allarme» 240 µg/m³

Piazza Libertà	µg/m³	27
Monte San Pantaleone	µg/m³	35

EMERGENZE

AcegasAps - guasti	800 152 152
Aci soccorso stradale	803116
Capitaneria di porto	040/676611
Carabinieri	112
Corpo nazionale guardiafuochi	040/425234
Cri Servizi sanitari	040/3186118
Emergenza sanitaria	118
Prevenzione suicidi	800 510 510
Amalia	800 544 544
Guardia costiera emergenza	1530
Guardia di finanza	117
Polizia	113
Protezione animali (Enpa)	040/910600
Protezione civile	800 500 300 - 340/1640412
Sanità Numero verde	800 99 11 70
Sala operativa Sogit	040/638118
Telefono amico	0432/562572-562582
Vigili del fuoco	115
Vigili urbani	040/366111
Vigili urbani servizio rimozioni	040/366111

ISTRUZIONI AI LETTORI

● I comunicati devono arrivare in redazione via fax (040 3733209 e 040 3733290) almeno tre giorni prima della pubblicazione.

● Devono essere battuti a macchina, firmati e avere un recapito telefonico (fisso o cellulare).

● Non si garantisce la pubblicazione dei comunicati lunghi.

IN PIAZZA SANT'ANTONIO

Birra e prodotti tipici

Sarà inaugurata oggi pomeriggio alle 15, nei padiglioni di piazza Sant'Antonio, la sesta edizione della Fiera del dolce tipico triestino, alla quale sono affiancate la «BiersMittelMesse», rassegna dedicata alla birra e giunta al terzo anno e la Fiera dei prodotti tipici delle regioni italiane, mostra al suo esordio

L'organizzazione dell'evento è affidata all'Associazione commercianti e pubblici esercenti (Acepe), che fino a domenica scorsa è stata impegnata nella settima edizione di Mittelciok. «Abbiamo dovuto registrare qualche defezione fra gli espositori nella Fiera del dolce tipico - spiega il direttore dell'Acepe, Lionello Durissini - perché i titolari delle pasticcerie della città lamentano una flessione, fra i giovani, nelle vocazioni per questa professione e sono costretti a rimanere nei loro laboratori. Una rinuncia che non scalfirà la qualità della manifestazione - aggiunge - che vedrà comunque presenti i dolci tipici della tradizione locale, come "strucoli", "kugelhupf", "putizze", "pinze" e "presnitz". Gli stand lasciati liberi dai pasticcieri - prosegue il direttore dell'Acepe - saranno occupati dagli espositori dei prodotti tipici del Carso, come olio, formaggi e vino».

Dolci tipici della regione

L'accostamento fra pasticceria e birra, fra formaggi e vino, promette di calamitare l'attenzione di migliaia di visitatori, in un'edizione che vorrebbe superare le presenze delle precedenti, proprio per la varietà dell'offerta. Da domani e fino a domenica compresa i padiglioni saranno aperti ininterrottamente dalle 10 del mattino a mezzanotte. *(u.s.)*

● **ITINERARI SVEVIANI**
Tutti i giovedì, un operatore del museo partirà da piazza Hortis alle 10.30, per un tour degli itinerari sveviani della durata di circa 2 ore, che si concluderà al giardino pubblico de Tommasini. La partecipazione, per un massimo di 20 persone è libera ma legata alla prenotazione che si effettua telefonando allo 0403593606 e allo 0403593607, dal lunedì al sabato, dalle 9 alle 13 oppure scrivendo a museosveviano@comune.trieste.it.

● **ALCOLISTI ANONIMI**
Oggi riunioni in via S. Anastasio 14/A alle 9 e al gruppo di P. Scoglietto 6 alle 19.30. 040-577388, 333-3665862, 334-3400231, 334-3961763.

● **MUSSOLINI E LA JUGOSLAVIA**
Oggi alle 17.30, alla Libreria «Minerva» in via San Nicolò 20 Gian Carlo Bertuzzi e Raoul Pupo dell'Università di Trieste presentano il volume di Massimo Bucarelli «Mussolini e la Jugoslavia (1922-1939)» Edizioni B.A. Graphis, Bari 2006.

● **BAMBINI E AUTISMO**
È nata a Trieste l'associazione dei genitori di bambini e ragazzi affetti da autismo e disturbi della comunicazione, il gruppo si incontra tutti i giovedì dalle 16 alle 19 all'associazione «Discanto» in via Gallina 1. Per informazioni, richieste, adesioni, potete chiamare in sede allo 040/765889 o la sig.ra Gabriella 328/9726606.

● **MEDIA E FRAGILITÀ SOCIALE**
Oggi dalle 15 alle 18 alla Stazione Marittima dell'Irsses (Istituto Regionale per gli Studi di Servizio Sociale) organizza una tavola rotonda «Mass media e fragilità sociale». Interverranno: Roberto Degrassi, capo cronista de «Il Piccolo»; Elisabetta Kolar, vicepresidente Ordine assistenti sociali Fvg; Loretta Marsilli, giornalista; Gioia Meloni, autrice e conduttrice Rai; don Mario Vatta. Introduce e coordina: Alessandro Sicora, responsabile Settore Formazione Irsses.

● **BIBLIOTECA CIVICA**
Tutti i giovedì alle 17.30, nella sede del Servizio Bibliotecario Urbano di via Madonna del Mare 13, è possibile scegliere tra tre visite guidate a ingresso libero: mostra «Omaggio ad Andrea Palladio: 1508-2008»; «Stampe svelate tra Fiandre e ritratti petrarcheschi nella collezione rossettiana» e Museo sveviano a cura di Riccardo Cepach (2.o piano).

● **TOTÒ ALL'ITIS**
Oggi alle 16.30 all'Itis, Edoardo Kanzian propone la visione del film «Napoli milionaria» con Totò. Intervengono: Claudio Sepin, Gianni Ursini, Adriano Piani.

● **VIAGGIO NELL'ALBANIA**
Oggi alle 18 nella saletta del Knulp di via Madonna del Mare n. 7/4, è prevista la presentazione del libro di Antonio Caiazza: «In alto mare. Viaggio nell'Albania. Dal comunismo al futuro» (Instar Libri - collana Le Antenne). Dopo l'introduzione di Patrizia Vascotto e Mario Vocci interverranno Michele Gangale e Marjola Rukaj redattrice per l'Albania di «Osservatorio Balcani». Sarà presente l'autore. Ingresso libero.

SABATO IL TAGLIO DEL NASTRO NEL PARCO DI S. GIOVANNI

«Mini-Mu», ecco il museo dei bambini

Sarà inaugurato sabato, alle 17, il «Mini-Mu, Parco dei bambini di San Giovanni», progetto di sperimentazione educativa fondata sulle metodologie dei Children museums (musei dei bambini) e della cultura munariana, realizzato nel quadro della riqualificazione urbana del comprensorio di San Giovanni. L'iniziativa, proposta dall'associazione culturale Gruppo Immagine presieduta da Maurizio Fanni, è sostenuta dalla Provincia in collaborazione con l'Ass 1 Triestina. «Mini-Mu è una realtà destinata ad arricchire la funzione di bene culturale del comprensorio e del parco di San Giovanni - ha detto Bassa Poropat, nella presentazione di ieri - proprio nel momento in cui l'amministrazione provinciale è tra i principali attori della rivalutazione dell'area. È un nuovo spazio grazie al quale giovani e bambini potranno sviluppare la propria creatività e fruire di servizi ad ampio spettro, totalmente o parzialmente gratuiti, come laboratori d'arte, mostre, attività didattiche e sperimentazioni teatrali e musicali».

Arte, teatro, laboratori in programma nel nuovo spazio

Nel giugno scorso Provincia, Ass e Gruppo Immagine hanno sottoscritto una convenzione che ha posto le basi per l'avvio del progetto. Sabato, al taglio del nastro, interverranno Bassa Poropat, il direttore dell'Ass Franco Rotelli, e Fanni. Dopo una presentazione della struttura a cura della professoressa **Elena Bertocchi**, è in programma l'inaugurazione della mostra «**Fare dal nulla» di Bruno Munari** (collezione Adalberto Mestre). Domenica, a partire dalle 10, sarà presentato il catalogo della mostra «**Tra i vetri, sculture aeree nella serra tra opere d'arte e sperimentazione**», un omaggio a Bruno Munari nel centenario della nascita. Quindi sarà illustrato il libro di Riccardo Dalisi «**Lo schizzismo**» e si terranno laboratori su questo tema.

«Con Mini-Mu - ha detto Fanni - si vuole promuovere un'efficace dinamica educativa che stimoli la curiosità naturale dei bambini e dei giovani, coinvolga la famiglia nelle attività istruttive e di gioco, sia attenta ai bisogni e interessi di tutta la comunità, aderendo alle sollecitazioni culturali del tessuto sociale in cui si colloca».

● **PRO SENECTUTE**
Al «Club Primo Rovis» di via Ginnastica 47 alle 16.30: «Giovedì di Festa». Pomeriggio in musica con Umberto Lupi. A cura dell'associazione Amare il rene.

● **DIALOGHI IN POESIA**
L'Associazione culturale «Tina Modotti» promuove una serata di: «Dialoghi in poesia» oggi nella sede Casa del Popolo (gc) via Ponziana 14, primo piano. Partecipano: Gabriella Musetti, Claudio Grisancich, Ugo Pierri, Ezio Giust, Edoardo Kanzian, Ettore Fidemi, Luciano Jerman, Claudio Sibelia.

● **PANTA RHEI**
Oggi alle 17.30 nella sede dell'Associazione Panta rhei di via del Monte 2, Paolo Petronio terrà la proluzione all'opera «Tosca» di Giacomo Puccini, di prossima programmazione al Verdi.

● **STUDIUM FIDEI**
Nell'ambito delle iniziative culturali dell'associazione Studium Fidei, oggi alle 18 al Centro Pastorale Paolo VI (via Tigor 24/1) il critico d'arte, dott. Franco Rosso, terrà la conferenza: «L'arte sacra in Tristano Alberti».

● **UNIONE DEGLI ISTRIANI**
Oggi nella Sala Chersi dell'Unione degli Istriani in via Silvio Pellico 2 alle 16.30 e alle 18 Franco Viezzoli terrà una videoconferenza dal titolo: «Polonia in camper I parte».

● **CENTRO HELIOPOLIS**
Convegno all'Associazione Italo-Americana, via Roma n. 15, 2.o piano alle 17 sul tema: Sviluppo e cooperazione: il ruolo delle regioni e dell'Europa. Relatori: Tiziana Brecevic, Gianpaolo Dabbeni, Michela Ganis, Antonio Palmisano, Stefano Pilotto, Teresa Tonchia.

● **AMICI DEI MUSEI**
Oggi alle 17.30 nella Sede dell'Associazione, via Mazzini 14, Marisa Fiorin terrà una conferenza dal titolo: «Pitture su tavola e icone poco conosciute a Trieste».

● **NEUROSCIENZE CAFÈ**
Pensate ci voglia del cervello nella pallacanestro? Venite a parlarne con due esponenti del basket nazionale e triestino Ferruccio Ghietti, 10 volte sul podio nazionale e Matteo Boniccioli, Pallacanestro Acegas, oggi alle 18 al caffè San Marco.

● **ALCOLISTI IN TRATTAMENTO**
Questa sera alle 17 nella sede di via Foschiatti 1, si riunisce il Club Amicizia. Alle 18 nella sala parrocchiale della Beata Vergine Addolorata di Valmaura, si riunisce il Club Avvenire. Alla stessa ora, il Club Felicità si riunisce nella sala parrocchiale di S. Marco Evangelista, Strada di Fiume 181 ed il Club Melara, via Pasteur (tel. 040/370690, cell. 331/6445079).

● **ALPI GIULIE CINEMA**
Si terrà oggi alle 20.30 al Caffè San Marco in via C. Battisti 18 con ingresso libero, la prima serata di Alpi Giulie Cinema. Verranno proposti i film: Martha, memorie di una strega (Italia) e Schafskalte (Germania).

● **CIRCOLO CHAPLIN**
Oggi alle 20.30 alla Casa del Popolo «Giorgio Canciani» di via Masaccio 24 il Circolo Charlie Chaplin ricorderà il regista Ingmar Bergman, presentando uno dei suoi capolavori: «Il settimo sigillo» del 1957.

● **LIONS CLUB TRIESTE MIRAMAR**
Oggi alle 20.15 all'Hotel Greif Maria Theresia, avrà luogo la 3.a conviviale con la visita del Governatore distrettuale Mario Nicoloso. In precedenza alle ore 19 il Governatore si incontrerà con il Consiglio Direttivo del Club. La serata è aperta alla partecipazione dei soci, consorti ed ospiti.

VARIE

● **ASSEMBLEA NAZARIO SAURO**
Il 24 novembre alle 17 e, alle 17.30 in seconda, nella sede di viale Miramare n. 40/a, assemblea generale straordinaria dei soci del Cmm «Nazario Sauro». 1. Nomina Presidente del Segretario; 2. Relazione; 3. Proposta aumento canoni 4. Comitato Elettorale e Scrutinatori.

● **COMUNITÀ ISTRIANE**
All'Associazione delle Comunità Istriane, in via Belpoggio 29/1, mostra sui 50 anni di pubblicazione del quindicinale «La nuova Voce Giuliana». Fino a sabato con orario di visita: 10-12 e 17-19. Per informazioni telefonare al n. 040/314741.

● **DON BONIFACIO**
La Famiglia di Grisignana, aderente all'Unione degli Istriani, invita i fedeli concittadini e gli istriani tutti a prendere parte alla celebrazione solenne del beato don Francesco Bonifacio che si svolgerà nel Duomo di Grisignana sabato alle 11. Alla celebrazione prenderà parte mons. Giuseppe Rocco, postulante della causa di beatificazione. Info: tel. 040/636098.

● **POLISPORTIVA TRIVENETO**
La Polisportiva Triveneto, associazione sportiva senza fine di lucro, comunica che sono aperte le iscrizioni per i corsi di preparazione atletica personalizzata Master e di fit boxing, all'impianto di Cologna. Per informazioni telefonare al 338/8167207 Alessandro Guni.

● **CORSI DI LINGUE**
Il Circolo Igo Gruden di Aurisina organizza corsi di sloveno e inglese alla Casa di Cultura, Aurisina 89. Per l'iscrizione rivolgersi alla Kavarna Gruden oppure alla Biblioteca comunale di Aurisina. Info: 040/299632, cell. 339/5281729 (Vera Tuta).

AUGURI

ARTEMIA E LUIGI Per i 60 anni di nozze i migliori auguri dalla figlia Dolores e da Fulvio, nipote Deborah con Paolo e parenti

MANUELA Cinquant'anni! Un bacio alla mamma più bella del mondo da Cristina, Alessandro, Uccio, parenti e amici

ARMANDO Auguri per gli 80 anni dalle nipoti, moglie Costanza, figlie e generi che gli vogliono tanto bene

UGO Auguri a papà (Brontolo) per i 50 anni da Manuela, Valentina, Daniele, Luky e parenti (ti vogliamo un sacco di bene!)

Cuore di Trieste

ELARGIZIONI

- In memoria di Maria Papo nell'anniv. (7/11) da E.P. 15 pro Com. San Martino al Campo don Vatta.
- In memoria di Bruno Pacorini a 19 anni dalla morte dal figlio Roberto e figli 50 pro Ass. Amici del cuore.
- In memoria di Livio Vittori (10/11) da Fulvia e Patrizio 50 pro frati di Montuzza.
- In memoria di Daniela Frison (nel 42.o compleanno 13/11) da Aldo, Maria Antonietta e Sabrina 50 pro Unione italiana ciechi.
- In memoria di Anna ed Edoardo Vatta nella ricorrenza del 13/11 dalla figlia 50 pro Domus lucis Sanguinetti.
- In memoria di Ducy Gerussi da Manlio e Francesco Finzi 100 pro Ass. Amici del cuore.
- In memoria di Raffaele Prisco (Uccio) nell'anniv. (13/11) dalla moglie Mariella 50 pro Ass. italiana ricerca sul cacro.
- In memoria della cara Enrica Trevisan da zio Vittorio, Rometta 20 pro Ass. de Banfield invalidi disabili.
- In memoria di Alessandro Brumat da Raffaella, Flavio, Patty, Livio e tutti gli amici 300 pro Oncologia pediatrica Burlo Garofolo.
- In memoria di Zita Carli dalla fam. Bolzan, Di Patria, Coretti, Scodellaro, Parisato, Chersicla, Scuderi, Benedetti, Del Prete, Vestidello, Pocecco 275 pro Casa di riposo Emmaus.
- In memoria di Armida Coren ved. Crevatin dalla fam. Lenaz Aurer 50 pro Hospice Pineta del Carso.
- In memoria di Bruno Doz dalla fam. Lavenia 15 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
- In memoria di Angela Furlanetto da Stelvia Furlanetto Milanese 100 pro Unione italiana ciechi.
- In memoria di Livio Gazzin da Palmiro e Rosa Gaio, Granco e Annamaria Dubbini 80 pro Uildm.
- In memoria della nostra piccola Federica Gec dalle fam. Ive, Marino, Virgilio, Paoluzzi e Alessandro Angelina e Gianfranco 250, dalla fam. Dotti, Gasperini, Cozzarin, Prester, Rossi, Puppatti, Metilli, Mione, Prester 140 pro Agmen.
- In memoria della zia Gigi da Paola e Marino 50 pro Chiesa B. Vergine Socc. (p.zza Hortis) per risc., 25 pro Astad, 25 pro Amici dei mici (M. della Torre).
- In memoria di Marisa Gregori dalle colleghe e colleghi 130 pro Agmen.
- In memoria di Fioretta Jakomin dalla fam. Fantini e Valentic 200, dalla fam. Coloni 50 pro Azienda ospedaliero universitaria reparto oncologico dott. Tuveri.
- Per le nozze Masetti da Marina e Fanco del Fabbro 100 pro Comunità San Martino di Campo (dott. Vatta).
- In memoria di Umberto Mastromarino dalle fam. Benedetti, Pocecco, Coretti, Del Prete, Chersicla, Scuderi, Scodellaro, Parisato, Vestidello, R. Vatta 250 pro Amici del cuore.

SMARRITO/TROVATO

■ Domenica smarrita cagnolina bianca, marrone, rossiccio, piccola taglia, risponde al nome «Gilda». Località Val Rosandra, Bottazzo. Scappata con il guinzaglio. Mancia a chi la ritrova. Cell. 333/7298408, tel. 040/810548.

AURICOLARE VIVAVOCE

Mozart dedicato al dj Ixis in una notte da applauso

Il coro Auricolare Vivavoce diretto da Andrea Semeraro

Grande successo di pubblico per il «Requiem» K626 di Mozart diretto dal maestro e tenore triestino Andrea Semeraro ed eseguito dall'ensemble vocale «Auricolare Vivavoce» dell'Accademia di musica e canto corale di Trieste. Il capolavoro mozartiano, presentato in un originale adattamento per pianoforte e organo, è stato dedicato al dj triestino Luca Kirchmayr, in arte Ixis, icona del mondo musicale underground cittadino e amico fraterno di Semeraro, scomparso in un tragico incidente nel gennaio del 2005. Proprio il legame con l'amico perduto ha reso quest'esecuzione del «Requiem», che per l'occasione si è tenuta nella chiesa della Madonna del Mare di piazzale Rosmini, particolarmente coinvolgente, in un turbinio di sonorità immortali che ha incantato il numeroso pubblico.

Ad accompagnare l'ensemble un quartetto di solisti di fama nazionale e internazionale provenienti dalla Scala di Milano, perfettamente a loro agio nella partitura, che hanno risposto con duttilità e indiscussa bravura alle sollecitazioni di Semeraro. Al soprano triestino Monica Cesar, che ha interpretato impeccabilmente e con grande trasporto l'opera mozartiana, si sono affiancati il mezzosoprano Enza Callari, il tenore Luca Di Gioia e il baritono italo-argentino Guillermo Bussolini. Particolarmente coinvolgente l'Introitus, mentre l'apice interpretativo è stato raggiunto nell'esecuzione dello struggente e cadenzato Lacrimosa, pagina corale dalla bellezza e profondità disarmanti. Il «Requiem» è stato accompagnato al pianoforte da Jader Costa, della Filarmonica del Teatro alla Scala, e dal noto organista milanese Damiano Danti.

Applauditissimo anche il coro Auricorale Vivavoce, l'ensemble di 30 elementi che ha fatto propria la difficile partitura senza incertezze. Nata nel 2001 per volontà di un gruppo di ex Piccoli Cantori, il coro di voci bianche diretto da Maria Susovsky, il coro Auricorale Vivavoce in questi anni ha accumulato un vasto repertorio di musica sacra e profana, nonché numerosi concerti e incisioni. Il pubblico che affollava la chiesa di piazzale Rosmini ha regalato agli artisti applausi ininterrotti. Prossimo appuntamento musicale con l'Auricorale Vivavoce,il 5 gennaio, con l'Oratorio di Natale di Camille Saint-Saens.

Università della Terza Età «Danilo Dobrina»

via Lazzaretto Vecchio 10 - tel. 040-311312 040-305274

Corso computer: mattina Fotoritocco 9.30-11; pomeriggio Internet 15.30-17.30. Aula A 10-10.30, riunione assistenti; aula A 11-11.50, Lingua inglese: corso intermedio avanzato B2; aula B 10-10.50, Lingua inglese: corso intermedio avanzato B2; aula C 9-12, Patchwork e Biedemayer; aula D 9-11, Il colore dei sogni: acquarello; aula Professori 9-11, Maglia; aula 16 9-11, Maglia; aula A 15.30-16.20, La storia dei giardini: all'origine del pittoresco: un itinerario inglese tra natura e pittura; aula A 16.30-17.20, Corso di medicina: La malattia di Parkinson; aula A 17.30-18.20, Canto corale; aula B 15.30-16.20, Il benessere psicofisico e la tutela dello stesso anche in situazioni di stress e/o di emergenza e/o violenza, inizio corso; aula B 16.30-17.20, Templari e società segrete, conclusione corso; aula B 17.30-18.20, Storia dell'alimentazione, inizio corso; aula C 15.10-17, Lingua inglese: corso principianti A1; aula Razore, 15.30-17.20, Lectura Dantis tre canti del «Paradiso», sospeso; aula Razore 17.30-18.20, I cambiamenti della nostra società giorno dopo giorno; aula 16 15.10-17.20, Hardanger; via Coroneo 15 9-10.30, ginnastica.

Sezione di Muggia. Sala Millo 16-17.50, Nel giardino, del giardino.

Università delle Liberetà-Auser

largo Barriera Vecchia 15, IV piano - tel. 040-3478208

Ore 15-17, Settecolori su seta; 15-17, Creazioni di moda; 15.30-17, Lingua e cultura inglese III livello A; 15.30-17, Lingua e cultura inglese I livello A; 15.30-17, Lingua e cultura slovena I livello; 16-17, Meteorologia: cambiamenti climatici; 17-18.30, Storia del Cinema dalle origini agli Anni trenta; 17-18.30, Lingua e cultura slovena II livello; 17.30-19, Lingua e cultura inglese avanzato. Aula Magna, ore 17-18, L'Oceano delle Galassie. Itct Leonardo Da Vinci - I.P. Scipione de Sandrinelli. Ore 16-18, Corso di bridge. Enaip via dell'Istria n. 57. Ore 17-19, Corso di computer. Palestra Scuola Media «Campi Elisi» - Via Carli n. 1/3. Ore 19.30-20.30, Ginnastica.

ISTRUZIONI AI LETTORI

- Scrivere, non superando le 30 righe da 50 battute l'una, con il computer o a macchina; firmare in modo comprensibile, specificando indirizzo e telefono.
- Le lettere anonime o poco leggibili non saranno pubblicate.
- La redazione si riserva il diritto di tagliare le segnalazioni lunghe.

IN PIAZZA FORAGGI

Carrello abbandonato che ruba parcheggi

Sono due anni ormai che un carrello appendice, di quelli usati nei paesi dell'Est, sosta nel parcheggio di piazza Foraggi. Giace sbandato senza una ruota, senza una targa, abbandonato ma incatenato sulla ringhiera.
Si tratta di un evidente abuso e la sua mancata rimozione è un grande disservizio alla cittadinanza, alla quale non è permesso di usufruire di un posto auto che oggi vale attorno ai 30 euro al giorno, per cui si può calcolare che in due anni c'è stato un danno alla comunità di 21.900 euro!
Negli ultimi mesi sono intervenute pattuglie di vigili urbani e della polizia, ma sembra che tutto si fermi davanti a insormontabili cavilli burocratici. Insomma, rimane di modo il vecchio adagio triestino: no se pol!... Chissà se con le pistole di nuova dotazione ai vigili urbani ci riusciremo!
Nell'attesa, il comitato cittadino «Grazie, facciamo da soli» ha deciso di intervenire assumendosi le responsabilità che chi di dovere non è in grado di assumersi e, qualora niente dovesse cambiare, nei prossimi giorni, un gruppo di cittadini, stufi di tanta inerzia e armati di idonei attrezzi libereranno dalla catena questo carrello e lo sposteranno in bella vista affinché qualcuno se ne prenda finalmente carico.
Per il comitato cittadino «grazie, facciamo da soli»

Manlio Giona

REPLICA

Ispezione all'Ass

In un articolo pubblicato venerdì 7 novembre si riporta il testo di una nota inviata doverosamente al presidente della Regione, all'assessore alla Sanità, al presidente della Conferenza dei Sindaci e agli operatori dell'Azienda sanitaria per puntualizzare l'operato dell'Azienda medesima in ordine alle singole motivazioni poste dalle autorità regionali a fondamento del decreto di avvio di una visita ispettiva. Fornire esaustive precisazioni non significa affatto voler attaccare nessuno ma esclusivamente esercitare un proprio dovere. È totale diritto della Regione avviare una visita ispettiva ed è dovere dell'Azienda precisare e spiegare dettagliatamente i propri comportamenti nella più assoluta trasparenza. L'articolo ne riferisce puntualmente e correttamente, mentre il titolo «L'Azienda sanitaria attacca» non corrisponde né alla lettera né allo spirito con cui la nota esplicativa è stata predisposta.

Franco Rotelli

REPLICA

Sprechi all'Università

Dispiace vedere l'ennesimo articolo che schizza fango sull'università, nell'ambigua forma del «si dice». Birichini! Mi limito alla Facoltà di Scienze, che conosco bene perché vi insegno. E sono orgoglioso di appartenervi.
Non starò a dirvi che nelle valutazioni nazionali, tutte le aree scientifiche rappresentate si collocano sopra la media, e svariate nelle posizioni di testa, né sul valore relativo del h-index citato.
Vi dirò invece che passo ogni giorno tipicamente una decina di ore in Dipartimento, a pranzo mangio un panino sulla mia scrivania, le mie pubblicazioni si possono vedere sul sito web del Dipartimento, la mia porta è sempre aperta e gli studenti possono passare da me quando vogliono, e lo fanno. E questo è vero per la grande maggioranza dei miei colleghi.
Ah, gli sprechi. Per informazione, abbiamo circa 1000 euro all'anno per ogni laboratorio-studenti, e un qualunque pezzetto che si spacca assorbe mezzo budget da solo. Battiamo a macchina i nostri lavori, relazioni e tutti i verbali delle riunioni che ci tocca fare. Per un Dipartimento di una quarantina di docenti e ricercatori c'è un segretario amministrativo e due segretarie. La pulizia delle nostre stanze lascia a desiderare.
La ricerca. Quando incontriamo i colleghi europei facciamo la figura dei sottosviluppati. I loro finanziamenti non sono il doppio, sono più vicini a un fattore 10 dei nostri. E così i dottorandi e borsisti dei loro gruppi di ricerca. I nostri studenti, all'estero, si difendono egregiamente. Beh, vuol dire che la preparazione che gli diamo non è poi così male. Invece nessuno cerca di venire a lavorare da noi. Come mai?

Piero Decleva

OBAMA

L'altra America

Per la prima volta, dopo molti anni, cedo alla tentazione di dire pubblicamente la mia. Nel caso specifico, per contestare il titolo con il quale Il Piccolo ha commentato la vittoria di Obama: «Obama Presidente, è un'altra America». Un'affermazione, quest'ultima, a mio avviso, totalmente infondata.
Quella che esce dalle urne, non è un'altra America, né l'altra America. È, al contrario, l'America di sempre, quella che, noi europei, abbiamo imparato a conoscere meglio nel secolo passato, quella stessa America che si è formata, 143 anni fa, con la fine della guerra di Secessione. Non sarebbe affatto esagerato interpretare la vittoria di Obama come l'ultima, decisiva vittoria del campo Unionista, l'evento epocale che chiude, definitivamente, il lungo travaglio civile e politico, che ha segnato, sulla strada dell'integrazione, la vita americana, e apre, per il futuro degli Stati Uniti, una nuova epoca. A giudicare gli altri con il proprio metro si sbaglia sempre. Proprio per questo motivo, trovo l'espressione «l'altra America» infelice.
Perché, così facendo, si suggerisce un giudizio sul risultato del 4 novembre, secondo la logica, tipica di casa nostra, per cui tutto si risolve nell'antagonismo insanabile tra destra e sinistra. Ha vinto «l'altra America», quella dei Democratici. Questo modo di ragionare, che, tra l'altro, conduce ad iniziative risibili, come quella di festeggiare la vittoria di Obama nelle piazze d'Italia, invita a maturare delle convinzioni, forse a noi care, ma molto distanti dal reale contesto americano. Sono, infatti, convinto, che la stragrande maggioranza degli americani, inclusi quelli che hanno votato per il candidato repubblicano, senta in cuor suo che la vittoria di Obama, è un avvenimento che supera e trascende l'antagonismo politico, è una vittoria che non appartiene ai soli Democratici. A tutti gli effetti, quella che ha vinto il 4 novembre, oltre ogni dubbio, è la democrazia americana. Che esce da queste elezioni ulteriormente rinforzata. Non a caso, il commento, ancora una volta intelligente, di Obama è stato: nulla è impossibile negli Usa. Il 44.mo Presidente degli Usa, primo presidente di colore, sarà chiamato a cimentarsi, oltre al resto, con la più difficile crisi economica internazionale di tutti i tempi.
Dalla sua avrà il vantaggio di governare partendo dal punto più alto di credibilità del sistema americano, di cui è fin d'ora il principale interprete.

Piero Toresella

ALBUM

Serata di festa per i trent'anni nel corpo dei Vigili urbani

Festeggiati in questi giorni i 30 anni di appartenenza al corpo della Polizia municipale da parte dei componenti il 10° corso. Partiti in 13, tre nel frattempo sono passati ad attività amministrativa, uno in quiescenza, uno è comandante a Muggia, mentre gli altri sono tuttora in servizio attivo nel corpo. Cena conviviale con i ricordi di questo ormai lungo lasso di tempo, e appuntamento tra 5 anni.

DIBATTITO

Questioni storiche

Nel libro Ponis denuncia le violenze subite dalle povere donne tedesche da parte dei barbari soldati sovietici durante l'occupazione di Berlino. Però, per i ventisette milioni di cittadini russi – quanto gli abitanti di una grossa nazione europea – massacrati dalle truppe tedesche, tutto pacifico. Anzi, peccato che la Germania non abbia vinto la guerra, così avrebbe avuto milioni di schiavi, come da programma.
E ancora: «Se Eisenhower non avesse fermato le truppe alleate a una trentina di chilometri da Berlino, sarebbero entrate senza nessuna resistenza (forse nemmeno da parte delle Ss)»... mi vien da dire: forse anche Hitler le avrebbe aspettate in strada a braccia aperte.
È mia convinzione invece (e non solo mia) che le truppe alleate non hanno proseguito per non dover contare enormi perdite, come appunto in Francia e Italia, lasciando i partigiani a liberare le città. Anche lo sbarco del 6 giugno 1944 in Normandia non sarebbe avvenuto se non costretti, poiché l'armata rossa come un rullo compressore avanzava verso Berlino. Non molto tempo fa, durante alcuni lavori, casualmente è stato trovato il diario di guerra del generale Guderian, comandante delle forze corazzate germaniche sul fronte russo il quale scrive: «dopo le strepitose e continue vittorie nel mese di novembre 1941, venimmo bloccati da carri armati russi e fatti indietreggiare di qualche chilometro». E allorché dal comando generale chiesero a Guderian quando avrebbero arrestato quei maledetti carri armati russi, egli nel suo diario riporta: «quei carri armati russi si fermeranno solo a Berlino». Da sottolineare che in quel periodo gli Stati Uniti non erano ancora in guerra, poiché mancavano ancora un paio di giorni all'attacco di Pearl Harbor. Con questo non voglio dire che sono stati solo i russi a vincere la guerra: l'hanno vinta tutti i combattenti contro la Germania nazista, compresi i partigiani italiani e jugoslavi, anzi questi ultimi, forse sono stati determinanti.
Purtroppo la storia viene falsata. Ricordo alcuni anni fa un'intervista al noto giornalista e scrittore Arrigo Levi che, dopo aver dichiarato in una televisione che gli ebrei dovrebbero ringraziare il popolo russo per l'eternità, da quel giorno non si è mai più visto in televisione.
A Ponis, il quale ipotizza che se gli alleati fossero arrivati per primi a Berlino, quel muro non sarebbe mai esistito, rispondo che, se le truppe italiane non avessero invaso la Jugoslavia, l'Istria sarebbe italiana e le foibe non sarebbero mai esistite. Sebbene fossi piccolo, ricordo molto bene quando gli italiani aggredirono la Jugoslavia e la festa per le vie della città e urla di gioia a non finire. «Andemo a bastonar quei porchi "s'ciavi"» si sentiva gridare da tutte le parti, ma quei s'ciavi non avevano fatto niente di male.

Aldo Biecar

INTITOLAZIONI

Via a Granbassi

È ora molto chiaro perché gli esponenti della Giunta comunale non avevano risposto per molti mesi alla semplice domanda: «Quali sono i valori di Mario Granbassi per cui gli merita una via». Ora Paris Lippi sembra loquace e sciolto. Emerge quindi il maldestro tentativo di presentare Granbassi quale capace giornalista e non come «eroe fascista» caduto in Spagna nel 1939. Che tipo di giornalista era costui? È possibile separare la sua professione dal ruolo avuto nella propaganda fascista? Qualcuno dice che ha inventato dei programmi radio e un giornalino per ragazzi. È vero, ma che cosa comunicava con questi strumenti allora quasi inediti? Puntellava una dittatura che ha segnato negativamente la storia italiana e che tuttora purtroppo sembra condizionarla.
Lippi risponde che a quei tempi «il 90 per cento degli italiani era fascista» e che con questa discriminante «non dovremmo ricordare nessuno». Ebbene perché al vicesindaco non viene in mente, per stare ai suoi dati, di ricordare quel 10% di antifascisti in galera, al confino, in esilio o semplicemente uccisi dalle squadre fasciste nel primo dopoguerra? Oppure gli antifascisti triestini come il repubblicano Giordano Viezzoli, o l'anarchico Rodolfo Gunscher, morti entrambi in Spagna? Ovviamente perché lui vuole onorare dei fascisti.
Inoltre per Lippi, è evidente, ricordare vuol dire onorare con uno spazio pubblico cioè con una valutazione etica e politica di tipo eccezionalmente positivo. Ora il ricordo di Granbassi esiste già a San Giusto, vi è un grande masso con incisi in nomi dei caduti fascisti di Trieste nella guerra di Spagna. Ancora vi è una pietra col suo nome nel Parco della Rimembranza. C'è stata una mostra nel palazzo del Comune. Perché dargli ora una via? Per indicarlo ai giovani di oggi come modello di comportamento?

Luisa Memoli

L'OPINIONE

«Eliminare le preferenze vuol dire confinare la politica dentro i partiti»

È davvero interessante il dibattito, sviluppatosi all'interno delle «Segnalazioni», relativo alla volontà di alcune forze politiche di eliminare il meccanismo delle preferenze all'interno del sistema per le elezioni del Parlamento Europeo.
Tale dibattito ha di recente visto la partecipazione di alcuni autorevoli esponenti del mio partito, schieratisi a favore del meccanismo della preferenza verso i candidati.
Una simile presa di posizione non mi può che trovare d'accordo.
In primo luogo perché con la malaugurata presenza delle cosiddette «liste bloccate», si spersonalizzerebbe la politica. In tale senso, con l'assenza delle preferenze, la politica verrebbe a raffigurarsi come una decisione interna ai partiti circa la scelta dei candidati da presentare e la posizione che questi ultimi ricoprirebbero all'interno della lista elettorale stessa. Questa «spersonalizzazione» comporterebbe, molto probabilmente, una struttura verticistica della politica, in cui le decisioni verrebbero prese dall'alto e non dal «popolo sovrano». Verrebbe quindi meno una sana, genuina e quantomai democratica idea di «rappresentanza». Si taglierebbe inoltre quell'importante legame che intercorre tra candidati di una determinata zona, comune o provincia e i rispettivi elettori. Insomma, a me cittadino giuliano non verrebbe data la possibilità di votare una persona, mia conterranea, che riterrei la più idonea a portare al Parlamento Europeo idee utili non solo per l'Europa, ma anche per la mia città, per la mia provincia e per la mia regione.
In secondo luogo un meccanismo senza preferenze escluderebbe quasi totalmente la possibilità che vi possa essere un «ricambio generazionale» in seno ai partiti. Il meccanismo delle preferenze implica, da parte dei candidati la necessità che questi si mettano in gioco. In tal senso essi dovranno portare avanti programmi elettorali soddisfacenti, idee e quantunque sia necessario affinché possano conquistare anche un voto in più.

Guglielmo Montagnana
consigliere
VI Circoscrizione Pd

CONSUMATORI

di LUISA NEMEZ

Il riscaldamento «accende» la lite condominiale

La L. 10/91 (art.9) e il successivo Dpr 412/93 stabiliscono il periodo annuale e il numero massimo giornaliero di ore di accensione dei termosifoni in funzione delle temperature sul territorio che è suddiviso in 6 zone climatiche. Trieste, ad es., è compresa nella zona D e può avere i termosifoni accesi per 12 ore al giorno dal 1. novembre al 15 aprile a temperatura massima di 20° con una tolleranza di 2° in più o in meno. Tuttavia è utile ricordare che al di fuori di questi parametri la normativa prevede che in presenza di condizioni meteorologiche avverse gli impianti di riscaldamento possano essere attivati. Spetta comunque al Sindaco del capoluogo determinare orari di accensione e date valutando le condizioni meteorologiche contingenti.
Malgrado questi parametri ben precisi le limitazioni alla durata giornaliera del riscaldamento sono molto spesso causa di disaccordo e di contenziosi fra condomini. E' sempre la L10/91 che lascia intravedere la soluzione adottando la contabilizzazione del calore con l'installazione di contatori che danno la possibilità di effettuare il calcolo del consumo in ogni singolo appartamento. E a facilitazione che peraltro non è stata chiarita in modo univoco: solo una cosa è appurata e cioè che dal momento che ogni nuovo edificio con riscaldamento centralizzato deve essere provvisto di contatori e termoregolarizzatori di calore non si vede perché ciò debba essere negato a chi vuole avere un impianto di contabilizzazione nella casa vecchia, contribuendo doverosamente alla ripartizione delle spese fisse di conservazione della caldaia e della sua manutenzione.
Esiste un'altra possibilità: il distacco in qualsiasi momento dall' impianto di riscaldamento comune per impiantarne uno autonomo. In questo caso non c'è bisogno dell'assenso dell'assemblea ma a ciò ostano molti altri problemi: innanzitutto il condomino non può sottrarsi al contributo nelle spese inerenti la conservazione, manutenzione ordinaria e straordinaria della caldaia,nonché concorrere al pagamento della ditta che gestisce la caldaia; deve concorrere alle spese di acquisto in comune del combustibile; non deve determinare uno squilibrio termico e un aggravio di spese per gli altri condomini; il regolamento condominiale , inoltre, non deve contenere norme che vietino il distacco. Come si deduce è una strada molta ardua e costosa da percorrere.
I problemi legati al riscaldamento sono la punta di un iceberg che si evidenzia in tutta la sua portata nel momento in cui la temperatura scende e c'è assoluto bisogno di trovare un confortevole tepore nella propria casa, specie quando in essa ci si vive 24 ore su 24. Può uno sparuto gruppo di condomini negare ciò che è previsto per legge? L' assemblea è sovrana ma non dovrebbero predominare egoismi e interessi personali che minano la civile convivenza e, nel caso specifico, sono pure al limite della legge.

BERLUSCONI

Gaffe offensive

È chiedere troppo non doversi quasi quotidianamente vergognare di essere italiani a causa delle continue, improvvide esternazioni di Berlusconi? Mi riferisco all'ultima «battuta» del capo del Governo che ha pensato bene di dare dell'«abbronzato» al nuovo presidente degli Stati Uniti d'America scatenando reazioni indignate in mezzo mondo. Reazioni cui il capo del Governo ha reagito con un signorile «chi non capisce vada a...». Vorrei provare a spiegare a Sua Immensa Ignoranza che «abbronzato» significa (vocabolario Zingarelli della lingua italiana) «scuro di pelle per essersi esposto al sole». In lingua inglese si traduce «tanned» o «brown» (ma Berlusconi lo sa l'inglese?). Dare dell'«abbronzato», cioè del «brown», ad un afroamericano, è offensivo e razzista, come gli ha ricordato persino l'ex ministro del precedente governo di centrodestra Antonio Martino. Se Berlusconi non sa quanto un afroamericano sia orgoglioso del colore della propria pelle nera («proud to be black» cioè «orgoglioso di essere nero» è una delle frasi più diffuse fra le comunità afroamericane e in tutto il Centro Africa), se non sa quanto non siano accettate «battute» di nessun tipo in merito, provi a passeggiare ad Harlem e ripeta queste sue idiozie alla gente. Sarà fortunato se gli tirano solo una sberla. Ma forse il problema di Berlusconi non è tanto quello di fare da decenni gesti e battute cretine, che tutto il resto del mondo non capisce o disapprova, facendo sfiorare più volte al nostro paese l'incidente diplomatico, come già avvenuto negli anni passati con la Cina e la Finlandia. Il problema è che, nella sua immensa megalomania, è convinto davvero di essere spiritoso e di far ridere. In effetti ci riesce. Il mondo intero - grazie a Berlusconi - ride di noi italiani.

Paolo Geri

RINGRAZIAMENTI

■ Faccio i miei più vivi complimenti a tutto il corpo della polizia municipale, al loro comandante e al sindaco Roberto Dipiazza che ha la competenza per la vigilanza. Il giorno 4 novembre 2008 mi sono trovato vittima di un «gentile» signore che non rispettando i codici della strada, mi ha distrutto la macchina e mi ha fatto andare al pronto soccorso. Per fortuna era presente una pattuglia della polizia municipale che ha visto tutto e ha sanzionato il signore e mi ha soccorso. Pertando faccio loro i miei più vivi complimenti e il ringrazio con tutto il cuore.

Igor Gherdol

OGGI IN TV

8.30 Sky Sport 2: Campionato italiano di Serie A
Snaidero Udine - Lottomatica Roma
16.00 Sky Sport 2: Campionato italiano di Serie A1 femminile
Bergamo - Busto Arsizio
21.00 Sky Sport 2: Eurolega
Real Madrid - Armani Jeans Milano

18.00 Sky Sport 1: Fiorentina - Inter
10.30 Sky Sport 2: Serie A1
Marmi Lanza Vr - Antonveneta Pd

SERIE B LO SFOGO DELL'ALLENATORE DELLA TRIESTINA PRIMA DELLA GARA CON IL VICENZA

«Per il derby ci serve la spinta dei tifosi»

Maran: «Sarà una gara equilibrata e dura, occorre avere pazienza»

TRIESTE L'allenatore Rolando Maran esprime un desiderio: dopo l'importante vittoria ottenuta a Rimini dalla Triestina, vorrebbe sentire attorno alla sua quadra un maggior entusiasmo anche in vista del derby di sabato con il Vicenza di Gregucci. Il tecnico alabardato è amareggiato, non ha mandato giù qualche critica piovutagli addosso recentemente per alcune sceltee operate. E non è riuscito così a godersi in pieno questo successo.

Un'amarezza, quella di Maran, attenuata dlla risposta in campo dei suoi giocatori: Testini potrebbe diventare un perno della manovra offensiva e l'attacco è il terzo del campionato. Tutta la squadra sembra in crescendo, quando basta per dare al tecnico la sensazione di essere tornati sulla strada giusta.

Resta però quella velata convinzione che il lavoro della squadra non sia sufficiente apprezzato, una sensazione peraltro facilmente cancellabile da qualche applauso in più al Rocco in occasione della sfida di sabato. Contro il Frosinone l'allenatore e alcuni giocatori erano rimasti male per i fischi piovuti dopo il primo tempo.

Maran che effetto fa ritrovare la vittoria dopo quattro giornate?

«I tre punti ci mancavano, senza stavamo male, perchè la gioia più grande di questo lavoro è poter tornare a casa il sabato sera con l'intersa posta in tasca. In questo momento mancavano un po' anche se eravamo consapevoli che non fosse poi tutto da buttare, anzi».

Con il Vicenza squadra che vince non si tocca? O sarà in difficoltà nelle scelte?

«Assolutamente sì, ma sono ben lieto che ciò avvenga. Avere più giocatori a disposizione significa avere più frecce al proprio arco. La partita di Rimini ha dimostrato che ho più di undici titolari, l'aspetto più ingrato del mio compito mio è di sceglierne solo undici».

Il nuovo ruolo affidato a Testini comincia a dare i suoi frutti, insisterà su questa scelta?

«Ho sempre sostenuto che lui può occupare quella posizione in campo, ha fatto cose da punta vera, non mi riferisco solo al gol. Anche nel gol di Della Rocca, Testini attacca il primo palo come una punta che vuole andare a rete permettendo al suo compagno di reparto di attaccare il proprio avversario in maniera diretta. Sono aspetti che uno ha dentro: Testini può essere un esterno fortissimo ma anche un punta, con certe caratteristiche, fortissima».

Non prevede nemmeno un cambio di modulo, vista l'abbondanza di centrocampisti?

«Credo che questa Triestina sia molto propositiva in fase offensiva, lo dimostra il fatto che sono andati a bersaglio undici giocatori. Questa è una squadra che partecipa in maniera globale all'azione offensiva, non ci sono solo le due punte, un segnale che certifica il lavoro del gruppo, capace di essere pericoloso su tutti i campi».

Con il Vicenza che sfida sarà?

«Sarà una partita difficilissima perchè i veneti concedono pochissimi spazi. Persa palla il Vicenza s schiererà con tutti gli effettivi nella propria meta campo, tranne la prima punta. Trovare spazi quindi è difficile, poi è proprio su questo che costruiscono il successo delle loro prestazioni perchè hanno giocatori in grado di ripartire molto velocemente e molto pericolosi, quali Sgrigna ad esempio. Una gara dura dove si rischia tanto, bisognerà avere molto pazienza e avremo bisogno del massimo supporto del nostro pubblico che dovrà capire e saper aspettare».

Ci sono molti punti di contatto tra le due squadre? «Si equivalgono nei punti, nel loro spirito nell'affrontare le partite, direi che c'è una certa somiglianza. Un'aspetto importante è che tutte e due tendono a far giocar male le avversarie e questo, purtroppo, è un'aspetto che penalizza di solito le squadre che giocano in casa, ovvero chi è chiamato ad aprirsi a fare la partita. La Triestina non dovrà cadere in questo errore, pensando che le partite si possono vincere anche al novantesimo».

LE SCELTE

«Testini è un esterno che ha dimostrato di poter fare in modo concreto anche l'attaccante»

Rolando Maran

L'AVVERSARIO

«I veneti hanno caratteristiche simili a noi: guai esporsi al loro contropiede»

La pagella di RIMINI-TRIESTINA

Giocatore	Voto
Testini	7,4
Della Rocca	7,1
Milani	7,0
Antonelli	7,0
Agazzi	6,9
Cottafava	6,7
Princivalli	6,6
Minelli	6,5
Rullo	6,4
Piangerelli	6,3
Tabbiani	6,3
Petras	6,1
Lima Sola	6,1
Ardemagni	6,1

ADARTE

A Testini e Della Rocca i voti più alti (media di 7,4) Promossi anche gli altri

TRIESTE Tutti promossi. L'inattesa e meritata vittoria esterna di Rimini (0-2) ha indotti i tifosi alabardati a essere larghi di manica con i voti nel momento di compilare la pagella della tredicesima giornata. Il voto più alto l'ha preso Emiliano Testini (7,4 di media), il quale ha ottenuto un alto gradimento pur giocando fuori ruolo grazi al grande gol realizzato allo stadio «Neri». Quella rete del 2-0 ha lasciato il pubblico a bocca aperta e di fatto ha chiuso la partita. Molto buono, nel complesso, tutto il primo tempo della punta improvvisata che ha sfruttato più volte la sua velocità.

Al secondo posto in graduatoria Luigi Della Rocca (quarta segnatura stagionale) che ha colpito ancora una volta con la sua «cabeza de oro» spianando la strada alla sua squadra. Molto gettonato anche il terzino Andrea Milani, uno dei Maran boys. Le sue incursioni sulla fascia destra hanno messo in crisi la difesa romagnola e con uno dei suoi cross ha messo in condizione Della Rocca di realizzare il gol dell'1-0. Il terzino merita un premio: la riconferma per il derby con il Vicenza. «Sette» anche per Antonelli ma questa non è una novità: è uno dei giocatori più positivi di questo campionato. Si è fermato a 6,9 il portiere Michael Agazzi, puntuale in ogni intervento. Finora ha sbagliato solo una partita. Consensi pure per gli altri difensori quali Cottafava (6,7), Minelli (6,5) e Rullo (6,4). Ma anche il centrocampo non se l'è cavata male malgrade l'assenza di Allegretti: 6,6 di media per Princivalli e 6,3 per Piangerelli. Come dicevamo, nessun bocciato. I voti più bassi ai giocatori che sono entrati in corsa (Petras, Lima e Ardemagni). Per tutti e tre un 6,1. (m.c.)

Il centrocampista alabardato Nicola Princivalli

PROFICUO COLLAUDO, FUGATI TUTTI I DUBBI

Alabarda, sei gol a Palmanova con uno scatenato Princivalli

TRIESTE Vittoria senza patemi, come da copione. La Triestina impegnata ieri pomeriggio in un'amichevole a Palmanova contro la locale prima squadra, attualmente fanalino di coda del campionato Eccellenza, si è imposta per 6 reti a 0 al termine di un match privo di storia ma piuttosto interessante per gli spunti dati in chiave Vicenza. Assenti Granoche, Cia (in recupero) e Gorgone (alle prese ancora con una piccola contrattura muscolare), gli alabardati sono scesi in campo con Agazzi tra i pali, Rullo, Cottafava, Minelli e Milani a comporre la linea difensiva, Tabbiani, Princivalli, Allegretti e Antonelli a centrocampo a supporto delle due punte Della Rocca e Testini. Nel corso della prima mezz'ora la squadra giuliana trova subito le reti con Della Rocca, a conclusione di una bella triangolazione tra Antonelli e Milani, e poco dopo con Princivalli, direttamente su calcio di rigore, per atterramento di Testini. Sul 2 a 0 Maran effettua quattro avvicendamenti: Dei per Agazzi, Cacciatore per Rullo, Piangerelli per Testini ed Eliakwu per Della Rocca. Quest'ultimo cambio è avvenuto per una leggero fastidio occorso al ginocchio sinistro della punta alabardata. Nella ripresa la Triestina chiude la contesa grazie a Princivalli, autore in pochi minuti di due reti da manuale: gran botta sotto l'incrocio sugli sviluppi di un calcio d'angolo e punizione dai venticinque metri a giro sopra la barriera. Gli ultimi acuti del match sono firmati da Eliakwu, che dopo una fuga solitaria di 30 metri, penetra in area depositando agevolmente la sfera in rete con un bel piatto destro e dal Primavera Andrea Papa, bravo a mettersi in luce nei dieci minuti finali del match. Al termine dei 90 minuti Rolando Maran ha potuto constatare l'ottima prova a centrocampo di Nicola Princivalli. Della Rocca è uscito a scopo precauzionale.

Riccardo Tosques

PALMANOVA	**0**
TRIESTINA	**6**

MARCATORI: pt 19' Della Rocca, 23' Princivalli (r); st 1' e 6' Princivalli, 21' Eliakwu, 45' Papa.

TRIESTINA pt: Agazzi (33' Dei), Rullo (31' Cacciatore), Cottafava, Minelli, Milani, Tabbiani, Princivalli, Allegretti, Antonelli, Della Rocca (30' Eliakwu), Testini (31' Piangerelli).

TRIESTINA st: Dei, Lima, Cossentino, Petras, Cacciatore, Figoli, Princivalli (10' Ligi), Piangerelli, Cristea, Eliakwu (35' Papa), Ardemagni.

L'Udinese passa il turno dopo una maratona ai rigori

Le seconde linee dei friulani e della Reggina non si superano neanche ai supplementari. Decisivo Lukovic

UDINE Nell'infinita roulette dei calci di rigore (dieci per parte), l'Udinese conquista la qualificazione al turno successivo di Coppa Italia dopo 120' a ciapanò su ambo i fronti. Con molti titolari a riposo, Marino ha dato ampio spazio alle seconde linee, affidandosi ad un canonico 4-4-2 con Nef e Felipe esterni bassi, Zapata e Sala centrali, Motta, Asamoah, Obodo e Pasquale a centrocampo e Sanchez e Floro Flores di punta, opposto al 4-3-1-2 di Orlandi,con Halfredsson rifinitore per le punte Di Gennaro e Stuani. Con Motta propositivo ma impreciso sulla fascia destra, Obodo gran lavoratore in mezzo al campo e Sanchez a conferire la consueta vivacità sul fronte offensivo, la prima frazione assume le sembianze di una seduta d'allenamento,con lunghi fraseggi e i portieri inattivi. Ma a tre minuti dall'intervallo entrambe le squadre falliscono clamorosamente la possibilità di passare in vantaggio: al 42' è Motta, su cross dalla sinistra di Sanchez, a sparacchiare alto a un metro dalla linea, con il portiere reggino a terra, e sul rovesciamento di fronte, con l'Udinese sbilanciatissima, Sestu s'invola in fuga solitaria da metà campo verso la rete friulana ma Belardi è miracoloso in uscita.

L'ingresso di Quagliarella in avvio di ripresa conferisce maggior sostanza alla manovra bianconera e Sanchez all'11' e Pasquale al 21' scaldano le mani al portiere ospite con due secche conclusioni dalla media. La Reggina è contratta ma il gol non arriva ed è anzi Belardi a compiere un secondo miracolo al 28', parando con i piedi una botta secca da due passi di Ceravolo, imitato sul fronte opposto da Motta, al suo secondo errore decisivo. Ma è un assalto alla diligenza dei bianconeri, intenzionati a chiudere la partita senza ricorrere all'overtime. E' la Reggina, comunque, al 40', a non sfruttare l'occasione d'oro per chiudere la gara a suo favore: in contropiede Rakic si presenta solitario davanti a Belardi che stende l'attaccante e viene espulso, mentre Marino esclude Sanchez per il secondo portiere Koprivec. Halfredsson, dal dischetto, spara però alle stelle.

Inevitabili gli ininfluenti supplementari, con Quagliarella espulso fiscalmente da Giannoccaro per un intervento in scivolata sul pallone giudicato maligno, e i rigori, con Lukovic ad incasellare il decimo e decisivo.

Edi Fabris

UDINESE	**8**
REGGINA	**7**

(dcr)

UDINESE: Belardi, Nef, Zapata (19' st Lukovic), Sala, Felipe, Motta, Obodo, Asamoah, Pasquale, Sanchez (st 41' Koprivec), Floro Flores (st Quagliarella). (Koprivec, Vujadinovic, Mazzarani, Ighalo, Moreno)

REGGINA: Marino, Alvarez (3' st Ceravolo), Cosenza, Basso, Costa, Sestu, Viola, Tognozzi, Halfredsson, Di Gennaro (st 34' Rakic), Stuani (13' st Barillà). (Campagnolo, Toscano, Khoris, Cozza).

BATTUTO L'EMPOLI

La Samp ai quarti

TRIESTE Allo stadio «Ferraris» di Genova, la Sampdoria supera 2-1 l'Empoli nell'ottavo di finale di Tim Cup (eliminazione diretta). Al 30' i blucerchiati di Mazzarri sbloccavano il punteggio con Bonazzoli che sul filo del fuorigoco infilava il portiere toscano. Al 35' Negrini si involava sulla fascia destra e calciava verso la porta di Mirante centrando in pieno il palo. Un minuto dopo Dessena veniva espulso dal direttore di squadra per doppia ammonizione.

Al 36' Samp in dieci uomini per l'espulsione di Dessena (doppia ammonizione) ma al 44' arrivava il raddoppio: Fornaroli si procurava e trasformava il penalty per il 2-0. Nella ripresa, al 17', l'Empoli accorciava le distanze con Lodi con un preciso sinistro ed al 30' la Samp mancava il tris con il calcio di rigore di Ziegler parato da Bassi. La Sampdoria accede ai quarti di finale dove incontrerà l'Udinese. Il Napoli, infine, ha liquidato la Salernitana (3-1).

Il tecnico Massimo Bernardi durante un time-out

Qui sopra Massimo Bernardi, a destra l'infortunato Stefano Marisi (Foto Bruni)

Lenardon: al PalaTrieste dovremo difendere l'imbattibilità casalinga

Su Boniciolli: «Di fronte alla chiamata della Virtus era obiettivamente difficile dire di no»

TRIESTE Si è fermato, fortunatamente solo per un paio di giorni, il motore dell'Acegas. Reduce dalla sconfitta ai supplementari rimediata domenica a Moncalieri, l'Acegas è tornata a lavorare in vista del prossimo impegno contro Novara priva di Simone Lenardon, la mente pensante di Trieste costretta al riposo forzato da un virus galeotto. Un problema in più per coach Bernardi il quale, già privo di Stefano Marisi, ha dovuto cominciare la settimana senza i due play titolari della squadra.

Allora Lenardon come sta?

Fortunatamente meglio. Sono fermo da domenica sera, oggi però ritorno in palestra e riprendo a lavorare regolarmente con i miei compagni.

Ha ripensato alle cause della sconfitta di domenica a Moncalieri?

Credo che a differenza di quanto era successo nelle altre partite di questo inizio di stagione abbiamo giocato male in attacco, lavorando poco di squadra e affidandoci troppo alle soluzioni individuali. In difesa abbiamo fatto il nostro dovere senza subire troppo la loro pressione il problema è che non siamo riusciti a ottimizzare gli sforzi che abbiamo fatto nel corso dei quaranta minuti.

Di positivo c'è il fatto che nonostante la brutta partita siete arrivati a pochi secondi dalla vittoria?

Se vogliamo guardare il bicchiere mezzo pieno è così. A diciotto secondi dalla fine, sul più quattro, avevamo i due punti in tasca poi obiettivamente ci si è messa di mezzo anche la sfortuna. Ma sarebbe sbagliato aggrapparsi alle scuse. Abbiamo perso per colpa nostra, dobbiamo analizzare i nostri errori e lavorare per migliorare.

A Moncalieri non si è visto in campo il miglior Lenardon. C'entra la stanchezza di un inizio di stagione nel quale non è mai riuscito a tirare il fiato?

Domenica ho giocato proprio male, ne sono consapevole e mi dispiace. Ma non è un problema di stanchezza, anzi, devo dire che fisicamente sto bene.

Il play Simone Lenardon a riposo in questi giorni per un'influenza (Foto Bruni)

Domenica al PalaTrieste arriva Novara. Avversaria ferita dalla sconfitta casalinga contro Trento...

Sono una buona squadra e già questo basta per ipotizzare una sfida difficile. In più avranno il dente avvelenato per la sconfitta di domenica e questo ci renderà le cose ancora più difficili.

A livello di motivazioni sapere con quale spirito i vostri avversari scenderanno in campo può essere un aiuto?

È chiaro che un'avversaria forte ed agguerrita ti stimola di più. Ma indipendentemente dal nome e dal valore dell'avversaria di turno sappiamo che al PalaTrieste, davanti ai nostri tifosi, non deve passare nessuno.

Chiudiamo con un commento sul passaggio di Boniciolli alla guida della Virtus Bologna. Cosa ne pensa?

Penso che, come ha detto il coach, di fronte alla chiamata di una società come la Virtus era obiettivamente difficile dire di no. Gli auguro di fare bene e spero che, nonostante i tanti impegni, riuscirà a trovare il tempo per dedicarsi anche a noi.

Un esonero dopo sole cinque giornate di campionato con un record di tre vittorie e due sconfitte suona comunque strano...

Secondo me c'era a monte un problema di fiducia nei confronti di Pasquali. Se Sabatini non credeva al suo tecnico e aveva già in mente la soluzione Boniciolli forse avrebbe dovuto cambiare già nel corso dell'estate.

Lorenzo Gatto

SERIE B DONNE. PRIMA GIORNATA

Oma sconfitta a Codroipo Il Polet a Concordia

Esordio positivo per Fogliano Sette ragazze in doppia cifra nel team del tecnico Ruggeri

TRIESTE La prima giornata di campionato di serie B regionale lascia a secco le due formazioni triestine, entrambe uscite a mani vuote dalle loro rispettive trasferte. Impegnata sul campo dell'accreditata Codroipese, l'Oma è entrata subito in crisi, accusando un break di 10-0 che ha reso ancor più in salita la gara. La reazione salesiana è arrivata nel secondo quarto, ma è stata vanificata da un nuovo allungo che le friulane hanno firmato all'immediato rientro in campo dagli spogliatoi. La squadra allenata da Fuligno ha addolcito poi la pillola vincendo il parziale dell'ultima frazione, ma a partita ormai compromessa. Dal grigiore generale di una serata segnata dal poco dinamismo offensivo e da percentuali modeste al tiro, anche vicino a canestro, a salvarsi sono state le guardie Loganes e West.

A pagare lo scotto del noviziato nella categoria superiore rispetto all'anno scorso è stato il Polet, che ha affrontato la trasferta di Concordia Sagittaria orfano della sua playmaker Piccini. Un'assenza che ha gravato soprattutto a livello psicologico sul resto della squadra, brava in avvio a tenere testa (12-12 dopo i primi 10 minuti), ma poi in costante difficoltà. A causarla, la zona pressing eseguita dalle padrone di casa, che molto ha inciso sui tanti palloni persi dalle ragazze guidate da Vremec e sul conseguente break da loro rimediato nel secondo quarto. Una situazione, complicata dall'uscita per cinque falli della Milic, che non ha subito particolari mutamenti nel prosieguo del match.

Nell'altra partita di giornata, esordio positivo per la formazione di Fogliano, ancora sponsorizzata Rodiogen. Le ragazze di coach Ruggeri hanno sconfitto in casa il Pordenone Team 90, incollato alle isontine nel primo quarto, ma poi staccatosi inesorabilmente al cambio di marcia avversario. Così è stato specialmente nel terzo quarto (23-10 di parziale), dominato da una Rodiogen molto ispirata nel gioco in velocità. Ben sette alla fine sono state le giocatrici isontine a chiudere in doppia cifra, a testimonianza di una vittoria del gruppo.

Risultati 1.a giornata: Codroipese-Oma 62-47, Rodiogen Fogliano-Pordenone Team 89-66, Concordia-Polet 73-53. Riposava: Cussignacco. **Classifica:** Codroipese, Concordia, Rodiogen Fogliano 2, Cussignacco*, Oma, Polet, Pordenone Team 0. (una partita in meno).

Marco Federici

SERIE C1

Il campionato all'ottava giornata

Marzio Krizman del Bor Radenska

Serata balorda per Bor Radenska e Jadran

Passano a Trieste la capolista Roncade e dopo un supplementare il Padova Broetto

TRIESTE Il Bor Radenska si arrende alla capolista Roncade, lo Jadran non passa sul parquet di Altura e concede il via libera alla formazione di Padova. Questi gli esiti della squadre triestine, impegnate ieri nel turno infrasettimanale del campionato di C1 di pallacanestro, valido per l'ottava giornata del girone di andata.

Il cliente peggiore toccava sicuramente al Bor Radenska, alle prese con Roncade, squadra scesa a Trieste per ribadire la veste di leader assoluta, completa (62% da 3 contro il 29 dei giuliani) e non a caso ancora imbattuta. I triestini, ieri privi del centro Visciano (problemi alla schiena) sono crollati per 93-98 (18-26, 47-58, 65-71) incassando quasi 100 punti in casa ma restando in partita sino a un minuto e 40" dalla sirena, sul parziale di 85-86, sfruttando 2 liberi di Monticolo. Poi Visintin show, il giocatore padovano che ieri ha inflato 24 punti sulle ali di un fantastico 7/9 da 3. Nei triestini la consolazione del turno infrasettimanale arriva dalla conferma della ritrovata mira del play Giacomi, ieri a referto con 25 punti, frutto di 8/9 da 2, 1/3 da 3 e 9/12 dalla lunetta.

Plavi spenti in attacco Non è bastata la grinta dello scatenato Ferfoglia

Continua la maledizione casalinga dello Jadran, ieri battuto di misura dopo un tempo supplementare dal Padova Broetto con il punteggio di 78-80 (10-17, 19-35, 40-51, 68-68). Classica gara dai due volti: un primo tempo con lo Jadran spento in attacco e irriconoscibile nella manovra difensiva (15 palle perse) e una ripresa caratterizzata invece dalla eccellente rimonta dei carsolini, trascinati da Sasa Ferfoglia, autore di 30 punti ma di cui solo 24 nell'arco del secondo tempo. La carica di Ferfoglia non è però bastata. Dopo aver conquistato il pareggio a 18" dalla sirena lo Jadran ha infatti sciupato l'opportunità di chiudere il conto ed evitare la coda supplementare, con Semec che ha dilapidato i due tiri a tempo oramai scaduto.

Nell'overtime Padova non sciupa invece nulla, soprattutto ai liberi, dove il 70% rimediato complessivamente dai veneti risulterà fondamentale per agevolare l'ennesimo crollo in casa dello Jadran.

Francesco Cardella

UNDER 17-15. IL VENEZIA GIULIA DOMINA IL PORTOGRUARO

Moschioni e Gordini top-scorer della capolista Azzurra

TRIESTE Ottimi risultati per le squadre triestine impegnate nella settima giornata del campionato under 17 d'eccellenza. Continua imperterrita la marcia dell'Azzurra (Moschioni e Gordini 17) che si ritrova solitaria in testa alla classifica. Senza storia il match con il Santos (Furlani 9 e Crevatin 8) chiuso già dopo 10 minuti di gioco sul 26 a 7. Risultato di tutto prestigio anche per lo Jadran che riesce a battere in casa la bestia nera Sistema Basket per un punto, grazie alle super prestazioni di Bernetic (26) e Ban (23). Vittorie importanti anche per i Salesiani Don Bosco che battono il Portogruaro per 12 lunghezze e per la Pallacanestro Trieste impegnata nel derby con la Cbu. L'Acegas scende in campo con poca concentrazione e il primo tempo si conclude sul 26 a 17 in favore degli ospiti. Dopo l'intervallo i biancorossi, privi di Favretto e Pastor, scendono in campo più determinati e riescono, nell'ultimo quarto, a infliggere agli avversari un parziale di 23 a 9. Sconfitta invece per la Servolana con il Codroipo dopo la buonissima prestazione offerta contro lo Jadran la scorsa settimana. I ragazzi di Ritossa mettono in campo una buona difesa dimostrando però grande difficoltà in attacco. **Classifica:** Azzurra 14, Cbu*, Jadran* e Pordenone 12, Pau, Salesiani Don Bosco* e Pall. Trieste 8, Codroipo* 6, Venezia Giulia*, Falconstar, Ubc, Ardita 4, Santos* 2, Servolana* e Portogruaro* 0 (*gara in meno).

Nella quinta giornata del campionato under 15 d'eccellenza ancora una vittoria per il Venezia Giulia (Bossi 22 e Pobega 18) che domina in maniera autoritaria il Portogruaro. Sconfitta invece per la Pallacanestro Trieste impegnata in casa contro l'abbordabile Acli e per lo Jadran schiacciato dal Sistema Basket. **Classifica:** Venezia Giulia 10, Bcc Pordenone*, Ubc, Ardita Gorizia, Sistema Basket Pn 8, Fogliano 6, Pol. Libertas Acli e Falconstar* 4, Pall. Trieste* e Portogruaro 2, Cervignano*, Jadran* e Snaidero 0 (*gara in meno). *(e.l.)*

COPPA ITALIA. A TRIESTE

Decide Picco della Sangiorgina San Luigi ko a 5 minuti dalla fine

TRIESTE Un lampo nel grigiore generale. Così la Sangiorgina ha espugnato il terreno del San Luigi nel match di Coppa Italia.

Mattatore dell'incontro il numero undici Picco, bravo a trovare un gran tiro al volo dal limite terminato imparabilmente alle spalle del numero uno Sportiello. La sconfitta per i biancoverdi di Potasso è sicuramente una punizione troppo pesante, anche se i triestini. Tante le seconde linee inserite sin dal primo minuto, una squadra sicuramente composta da buoni elementi, che però ieri non è riuscita a trovarsi. Unica nota positiva le prestazioni di Bartoli e Zolia a centrocampo, sicuramente la nota lieta della serata.

SAN LUIGI 0
SANGIORGINA 1

MARCATORE: st 40' Picco.
SAN LUIGI: Sportiello, Mervich, Toscan, Paoli, Tessaris (st 24' Scher), Zolia, Donato (st 6' Cipolla), Bartoli, Cano, Veronelli (st 17' Montebugnoli), De Tomi. All. Potasso.
SANGIORGINA: Vindigni, Taverna, Brunzin, Braida (st 22' Del Pin), Purino, Michelon (st 25' Tosatto), Gattel, Soardo, Domenghini (st 36' Coppini), Zaninello, Picco. All. Ferini.
ARBITRO: Dereggi di Udine.

Nel primo tempo le emozioni sono quasi inesistenti. Si registrano soltanto un tiro di Picco dal limite, centrale, facile preda di Sportiello e poi due incursioni sanluigine, la prima con Cano con un destro a incrociare che termina abbondantemente a lato e un tiro di Veronelli deviato in corner da un difensore. Nella ripresa invece il match si fa più interessante. Al 2' Cano prova a sorprendere Vindigni che con un bel guizzo devia la sfera indirizzata in porta in corner. Al 23' è De Tomi ha lasciare sul posto i difensori ospiti e a mandare la sfera sul corpo del portiere avversario bravo e furbo a uscire dai pali e ad anticipare l'attaccante. Dalla mezz'ora in poi, però gli ospiti crescono e dopo due gol mangiati da Del Pin a 5' dallo scadere Picco trova il jolly infilando Sportiello. *(r.t.)*

COPPA ITALIA. DILUVIA A SEVEGLIANO

Muggia passa a Gonars Gol-partita di Depangher

GONARS È un Muggia bello anche di sera. I rivieraschi, dopo aver fatto fuori nel gironcino il Vesna, il Ponziana e il Trieste vincono anche sul terreno di Gonars e si giocheranno l'accesso alla semifinale nella terza e ultima sfida tra le mura amiche contro il rinato Flumignano di Rossi. Ottima gara quella disputata dall'undici ospite che non si è mai fermato nonostante la pioggia battente. Parte subito bene la squadra di Corosu al 2' con Zugna. La conclusione viene respinta coi pugni da Tomaselli in angolo. Bel duetto un minuto più tardi tra Zugna e Rosero con quest'ultimo al tiro ma la conclusione è centrale. Al 12' Tomaselli manda in angolo una splendida conclusione di Fichera dai 25 metri ed è proprio dagli sviluppi del corner che arriva la rete del vantaggio con Depangher che realizza il tap-in vincente. Sospesa per maltempo Sevegliano-Azzanese con i primi avanti sull'1-0. *(m.b.)*

GONARS 0
MUGGIA 1

MARCATORI: pt 13' Depangher.
GONARS: Tomaselli, Ottocento, Zanello, Borsatti, Sandrin, Bresolin, Appio (st 16' Devetak), Montagner, Baggio (dal 1st Virgilio), Bertuzzi (st 1' Panozzo), Masolini. All.Ioan.
MUGGIA: Jugovac, Crasna, Pacherini, Chen, Fadi, Busetti, Petrini (st 24' Sindici), Depangher, Zugna (st 20' Vigliani), Fichera, Rosero (st 38' Roiaz). All.Corosu.
ARBITRO: Cordenons di Pordenone.
NOTE: ammoniti Zanello e Crasna.

IL CASO IL CT DELL'ARGENTINA

Maradona litiga con Grondona Adesso minaccia di dimettersi

BUENOS AIRES I media radiotelevisivi argentini hanno ipotizzato ieri una eventuale rinuncia di Diego Maradona all'incarico di ct della nazionale, come conseguenza che avrebbe avuto con il presidente dell'Afa Julio Grondona, durante una riunione per decidere chi dovranno essere i suoi aiutanti di campo.

«Si è dimesso Maradona?» si è chiesto appunto il canale televisivo Tn, mentre le edizioni on line di diversi media si fanno la stessa domanda. L'ex Pibe de oro infatti, secondo queste fonti, ha abbandonato scuro in volto l'incontro e lo avrebbe fatto sbattendo clamorosamente una porta.

Diego Maradona

Maradona, sempre secondo i media, insiste perchè uno dei suoi aiutanti di campo sia Oscar Ruggeri. Grondona, per contro, non ne vuole sapere, tra l'altro perchè, tempo fa lo accusò pubblicamente di essere «un mafioso». Una vera lite.

Confermata anche dal Clarin la fumata nera. Dopo quattro ore di colloqui tra Diego, il neocoordinatore delle nazionali Carlos Bilardo ed Humberto Grondona, figlio del presidente dell'Afa Julio Grondona, è stato definitivamente scartato Oscar Ruggeri.

Per il giornale resta in lizza Miguel Brindisi, mentre è affiorato il nome di Hector Enrique, anche lui della nazionale che vinse i mondiali dell'86, uno dei quali potrebbe affiancare Alejandro Mancuso, che riscuote la massima fiducia di Maradona.

IPPICA: LA CRISI HA INVESTITO ANCHE MONTEBELLO

NUMEROSE DIFFICOLTÀ PER CHI OPERA ALL'IPPODROMO DI TRIESTE

«Noi driver facciamo quasi la fame»

Roma: «Premi dell'Unire in ritardo e poco puntuali i proprietari di cavalli»

TRIESTE «Questa è una professione in cui molti di noi fanno fatica ad arrivare a fine mese. Qui a Montebello la crisi dell'ippica è ancora più pesante da sopportare. L'Unire paga i premi con mesi di ritardo e gli stessi proprietari dei cavalli non sono sempre puntuali nei pagamenti». Il driver Antonio Roma, 47 anni, da più di trent'anni si sveglia ogni mattina alle sei per andare all'ippodromo. Ne esce nel primo pomeriggio, dopo aver allenato, strigliato, nutrito i cavalli che gli sono affidati. Il suo illustre passato di giovane e promettente guidatore non gli porta supplementi d'incasso, anzi. Quando va bene alla fine del mese porta a casa circa 1.300 euro. Quando va male, diventa difficile mettere assieme uno stipendio decente.

«Per fortuna nei mesi buoni – spiega – se un mio cavallo vince, la cifra cresce, ma solo un po'». Roma, è cresciuto alla corte di grandi guidatori come Edy Gubellini, Vittorio Guzzinati, Fausto Branchini. Lo sciopero che si è concluso in questi giorni, dopo più di un mese d'interruzione dell'attività ippica in tutta Italia, si è trasformato in una mazzata, come per la quasi totalità dei suoi colleghi. «Abbiamo lavorato un mese intero senza prendere un centesimo – confessa – perché quel poco che arriva dalle pensioni (il compenso per chi accudisce i cavalli, ndr) va a finire in mangime e medicinali, senza mettere in conto il nostro lavoro».

Antonio Roma è l'emblema di quell'ippica che non va in televisione, che non gode della notorietà delle prime pagine dei giornali specializzati e sportivi. È un grande appassionato di trotto: «Se non ci fosse l'amore per questa professione – sottolinea – avremmo già abbandonato in tanti. Capita di doversi prendere in carico un cavallo, perché il proprietario non ce la fa più a sostenere i costi della pensione». I driver continuano ad andare avanti malgrado mille difficoltà perché il mondo dei cavalli li ha stregati. «Sono nato a Milano e a 15 anni, per seguire le orme di mio fratello maggiore Vittorio, già professionista, cominciai come artiere nella scuderia di Edy Gubellini. Paga netta di 1.800.000 lire al mese, in proporzione un'enormità rispetto agli incassi di oggi».

Carriera folgorante: allievo a 18 anni, professionista a 20, allenatore a 22. Il miglior risultato di sempre: un secondo posto nell'europeo di Cesena, classicissima dell'ippica. «Guidai Speedy Voltaire – ricorda con una punta di emozione – ed ero considerato un giovane di grande avvenire».

Antonio Roma

Poi alcune vicissitudini familiari, come la morte della madre Carmela, lo spinsero a lasciare Milano. «Era una città complicata per un giovane – prosegue – e decisi di venire a Trieste, piazza più tranquilla». Lontano dalle luci di San Siro, Roma ha cominciato a vivere quella realtà che, negli ultimi mesi, a causa della riduzione del montepremi praticata dall'Unire, ha messo in ginocchio la categoria.

La sua giornata tipo, alla pari di quella di gran parte dei driver di Montebello, è molto pesante: «Sveglia prestissimo – racconta – per andare in pista alle sette. Quando posso, di strada porto a scuola mia figlia Noemi, che è già innamorata dei cavalli e a due anni ho portato in sulky a San Siro. Ho quattro cavalli da seguire direttamente, in più alleno quelli della scuderia di Aldo Gamboz. Non potendo permettermi un artiere – continua – devo fare tutto da solo. Al rientro di ogni cavallo dalla pista, devo lavarlo e farlo passeggiare, prima di rimetterlo nel box. Finito uno, si comincia con quello dopo. Finisco – precisa – alle due del pomeriggio. E non c'è mai sosta, perché i cavalli non sono come le macchine che si possono lasciare in garage».

E la prospettiva a lungo termine è ancor più grigia: «Le nostre pensioni non arrivano a 800 euro – conclude – e bisogna sperare di star bene di salute, per continuare a lavorare anche da vecchi».

Ugo Salvini

Il driver Antonio Roma in una delle sue lunghe giornate a Montebello

Giulia Sergas, «cresciuta» al Golf club di Trieste

GOLF. ULTIMI TORNEI A PADRICIANO

Gargano con 36 precede Rovatti

TRIESTE Due tornei nel weekend per concludere la stagione delle gare. Una stagione con molte soddisfazioni per il Golf Club Trieste, a partire dalle prestazioni negli Stati Uniti di Giulia Sergas, nata e cresciuta al Circolo di Padriciano, e ora socia onoraria, sino all'inattesa promozione della squadra giovanile nella serie A1 del campionato italiano giovanile a squadre. Ma a parte le prestazioni di Giulia e delle giovani speranze, fra cui spicca il talento di Niccolò Zampollo, sono centinaia i golfisti triestini si sono misurati settimanalmente sulle 18 buche di Padriciano. Uomini, donne, junior e senior, esperti e neofiti entusiasti sempre all'inseguimento del colpo da campione o anche solamente della continuità di colpi.

Domenica si è svolto il «Trofeo Farmacie Neri», tradizionale Louisiana di chiusura stagione, formula a squadre che vede tutti i giocatori di un team giocare tutti i colpi, con la scelta ogni volta di quello migliore. Una festa più che una gara, un bel modo di stare assieme con serenità dopo le fatiche dei tornei individuali e di far giocare assieme esperti e neofiti. Con 59 colpi ha vinto la squadra formata di Di Pretoro, Ceschin, Del Piccolo, Tazzer, Fuche, Morgera e Beltrame, che hanno preceduto di due il team formato da Gargano, Venturini, Tomsich, Calzi, Petronio, Roberto Sergas (padre di Giulia), Terpin.

Sabato si è invece disputata la Coppa Commissione Sportiva–Silver House, 18 buche stableford, che hanno visto Andrea Gargano imporsi in prima categoria piazzando un ottimo 36, davanti a Giulio Rovatti con 31. Primo lordo, il redivivo Pietro Iadanza, con 29 punti. In seconda categoria continua a giocare alla grande e abbassare progressivamente il suo handicap Claudio Ceschin, che ha sbaragliato il campo con un gran 41, avvicinato solamente da Alfredo Venturini, secondo con 39. In terza categoria punteggi molto alti, e successo di Matteo Munari con 44 punti, davanti a Maria Zini con 42. Prima fra le signore Mara Iurman con 41 punti, successo fra i senior di Boris Kosuta con 39.

IN BREVE

PATTINAGGIO. MONDIALI

Coppia di Pieris in testa nella coppia artistico

TRIESTE A Taiwan già in evidenza nella prima giornata dei Mondiali di pattinaggio artistico alcuni atleti della nostra regione. A Kaohsiung nella specialità coppia artistico gli juniores pierissini Ambra Benedetti e Simone Bartelloni sono al primo posto nella classifica provvisoria. La stessa Ambra Benedetti è terza nella specialità solo dance, mentre la triestina Serena Bidoli è quinta. Pure quinta, nella specialità coppia danza la coppia costituita da Mariafrancesca Pippo e Giulio Jus di San Vito.

CALCIO. COPPA REGIONE

Quaterna del San Canzian 3-3 tra Romana e Primorje

TRIESTE Secondo turno della seconda fase per la Coppa Regione. In Prima categoria la gara Villesse-Valnatisone del girone C è stata sospesa, mentre quella del raggruppamento D San Canzian-Turriaco è terminata 4-0. Nel concentramento B la Maranese si è arresa in casa per 3-4 all'Union Martignacco. In Seconda il Breg ha superato l'Azzurra Gorizia per 4-0 grazie a Pernorio, Zucchiatti (2) e Bursich. La Romana e il Primorje hanno pareggiato per 3-3: monfalconesi a segno con Laurenti, Messineo e Mele, carsolini in gol con Rebez, Merlak e Jan Cok. In Terza il Sant'Andrea San Vito ha espugnato Sagrado con il punteggio di 4-2. Le reti triestine sono state di Grbic, Zvech, Pantalone e Brunetti. Sospeso alla fine del primo tempo (sull'1-1) il match Villanova-Muglia Fortitudo.

KICKBOXING. IN VENETO

La Torkar domina nella categoria +65

TRIESTE Si è disputata la prima fase dei campionati interregionali di kickboxing durante la quale si sono sfidate le regioni Friuli Venezia Giulia, Veneto, Trentino Alto Adige ed Emilia Romagna. In luce gli atleti della palestra Daytona-kickboxing Trieste. Esordiente sulla scena agonistica Darja Torkar ha trionfato nella categoria +65 kg sconfiggendo l'avversaria nella fase finale. Roberta Trento, cadetti fino a 55 kg, è stata sconfitta in finale. Ambra Gobet ha tentato il colpaccio in due categorie, juniores fino a 60 kg e seniores-60 kg, finendo al terzo gradino del podio in entrambe le categorie; medaglia di bronzo anche per Marco Rumiz nei -69 kg, atleta di un altro gruppo sportivo. Antonello Finelli, -70 kg, dopo aver passato il primo turno eliminatorio è stato sconfitto.

@ Inviate le foto delle vostre squadre e dei giovani (estensione Jpg) all'indirizzo di posta elettronica sport@ilpiccolo.it con alcune righe di testo allegate e noi le pubblicheremo. O consultare il sito del nostro giornale www.ilpiccolo.it

SODALIZIO FONDATO DA CUMBAT NEL 1992

Il Centro minibasket Arcobaleno conta su oltre 200 giovani leve

La squadra di punta della società costituita da quella dei nati nel 1997

TRIESTE Grande novità in casa Arcobaleno. Il Centro minibasket creato da Franco Cumbat nel 1992, che ha visto nascere, cestisticamente parlando, diversi giocatori e giocatrici che hanno fatto la storia della pallacanestro triestina, è cresciuto ed è diventato una società sportiva. Da quest'anno l'importante attività svolta dall'Arcobaleno si è ampliata creando un piccolo settore giovanile con alcune squadre che affronteranno il campionato esordienti e il campionato under 13, oltre al notevole impegno profuso nel minibasket e nel «Progetto Scuola». Gli istruttori della neonata società sportiva, infatti, si recano nelle scuole elementari Foschiatti, Slataper e Laghi per insegnare i fondamenti della pallacanestro ai bambini in collaborazione con gli insegnanti di suddette scuole con le quali la collaborazione è totale, e in particolar modo con la scuola Foschiatti dove il rapporto di cooperazione risale dal lontano 1979.

A tale progetto aderisce altresì l'asilo «Azzurra» di via Puccini. Il servizio socio-sportivo-educativo offerto dalla società Arcobaleno, quindi, non viene indirizzato solo ai minicestisti ma viene anche rivolto ai più piccolini che, in tal modo, svolgono attività motoria senza dimenticare il divertimento che sta alla base dello sport. La «creatura» di Cumbat a oggi può contare su 205 iscritti che svolgono la propria attività tra le palestre delle già citate scuole Foschiatti, Slataper e Laghi e in quella del liceo Oberdan per quanto riguarda il settore giovanile. Gli allenamenti si svolgono dal lunedì al venerdì dalle 16 alle 20 alla scuola Foschiatti, sempre dal lunedì al venerdì dalle 16.15 dalle 17.15 alla scuola Laghi, mentre alla Slataper gli allenamenti si svolgono il lunedì ed il giovedì dalle 15.30 alle 17.30.

Vista la cospicua attività offerta dalla società e la conseguente grandissima mole di lavoro, gli istruttori sono molteplici: Marco Ponga quest'anno si occuperà del settore giovanile, in particolar modo, i campionati esordienti e under 13, il settore minibasket sarà seguito dagli istruttori Matteo Massalin, Caterina Vescovo, Stefano Bartoli (responsabile alla scuola Slataper), Ilaria Priscindaro, Stefano Pacione (responsabile alla scuola Laghi), Lara Francolla, Alberto Antonini, Fabio Deste e Davide Predonzani, mentre il gruppo di minibasket femminile sarà affidato a Cristina Vescovo. Gli oltre 100 bambini delle scuole materne saranno invece seguiti da Lele Bassi, Caterina Vescovo, Matteo Massalin, Lara Francolla e Nicholas Bazzarini.

I dirigenti che aiuteranno il presidente Cumbat nella gestione dell'intensa attività Arcobaleno saranno Franco Suber, Corrado Antonini e Marino Sidari. In collaborazione con Azzurra, la società Arcobaleno organizzerà il torneo «Evviva il minibasket», giunto alla diciottesima edizione e che vede già un record: quello delle squadre partecipanti che si è fermato a quota 43. A tale torneo l'Arcobaleno parteciperà con quattro formazioni: due squadre aquilotti (annate 1998 e 1999), una squadra scoiattoli (nati nel 2000) ed una squadra tutta al femminile.

Nella stagione sportiva è prevista la partecipazione di Arcobaleno a diversi importanti tornei nazionali: il torneo «Boris» di Livorno ai primi di gennaio, il torneo «Mazzetto» a Padova a giugno, un torneo Varese tra dicembre e gennaio il collaborazione con la squadra 98/99 dell'Azzurra e al campionato Bcaa (Basketball Championship Alpe Adria), torneo internazionale al quale Arcobaleno parteciperà per fare esperienza. La squadra di punta della società è senz'altro quella dei ragazzi nati nel 1997. Giocano insieme da quando frequentavano l'asilo e i risultati sono più che soddisfacenti: vittoria al torneo Don Marzari alla fine di agosto e quinto posto al torneo di Fossombrone con una sola sconfitta all' attivo.

Un grande impegno in favore dello sport, quindi, quello profuso da Arcobaleno e sostenuto da Cumbat e dai suoi collaboratori con amore e devozione. Un impegno premiato anche a livello di sponsorizzazioni. Tra i diversi sponsor anche la famiglia di Daniele Cavaliero, playmaker triestino oggi in forza alla Premiata Montegranaro, ha voluto partecipare e portare il proprio mattoncino in favore di Acobaleno.

Elisabetta Lupo

IN BREVE

CALCIO

Oltre 30 gol di Paliaga

TRIESTE David Paliaga, giovane calciatore del 1997, è stato premiato dall'Asi per mano del suo presidente Enzo Esposito al termine dello stage «Fuoriclasse Camp». Pur essendo più piccolo d'età ha partecipato al campionato degli esordienti nella stagione 2007-2008 grazie all'autorizzazione della Figc. E ha vinto la classifica dei cannonieri con più di trenta gol all'attivo. Quest'anno ha rifiutato il trasferimento alla Triestina e si è traferito al Trieste Calcio per stare con i suoi amici.

TENNISTAVOLO

Ancora ko il Kras Bcc

TRIESTE Il Kras Bcc non è riuscito a fare il colpaccio e a Sgonico ha perso (0-4) nel posticipo del 3° turno contro il Sterilgarda Castelgoffredo, una delle favorite per il titolo che schiera ben tre giocatrici straniere. È il secondo 4-0 consecutivo del team carsolino, reduce dal passo falso a San Donato. Al debutto le triestine avevano impattatoin casa per 3-3 con il Riposto. Milic-Niu Yang 0-3 (7-11, 3-11, 4-11), Yuan-Tan Monfardini 2-3 (8-11, 18-20, 11-8, 11-6, 6-11), Crismancich-Stefanova 0-3 (5-11, 7-11, 6-11), Yuan-Niu Yang 0-3 (8-11, 8-11, 8-11).

ATLETICA

Vescovo prima nei 300 piani

TRIESTE La triestina Martina Vescovo dell'istituto magistrale giuliano Giosuè Carducci ha vinto (in 41''17) il titolo nei 300 metri di corsa alle finali nazionali dei giochi sportivi studenteschi di atletica leggera, disputati a Lignano Sabbiadoro in tre giornate e riservati agli istituti di secondo grado. Centinaia gli atleti in gara. La stessa «cadetta» Vescovo è salita due volte sul podio pure a Roma nei 300 metri di corsa: si è imposta alla 35.a Kinder Cup ed è giunta seconda in 41''72 ai campionati italiani giovanili.

>>> LA PROMESSA

A Enrico piace Lebron James

Quest'anno disputerà i campionati esordienti e under 13

CARTA DI IDENTITÀ

■ Nome: **ALBANESE Enrico,** nato a Trieste il 17 maggio 1997.

■ Sport & ruolo: Pratica la pallacanestro.

■ Carriera: Cinque anni di minibasket.

■ Hobby e preferenze: La lettura.

TRIESTE Dopo aver visto il fratello Alan sui campi di basket, Enrico Albanese ha voluto provare giocare e si è subito innamorato di questo sport. Gioca a pallacanestro da cinque anni e sempre a difesa dei colori dell'Arcobaleno. Iscritto alla prima classe della media di lingua slovena di Cattinara, Enrico si appresta a partecipare a due campionati: quello esordienti con l'Arcobaleno e quello under 13 con il Poggi. Per quanto riguarda il suo futuro Enrico ha le idee molto chiare: farà del basket la sua professione diventando un giocatore di serie A e, nel caso non dovesse riuscirci, diventerà un geometra, essendo già adesso intenzionato a frequentare l'istituto tecnico per geometri Max Fabiani.

Quando scendi in campo qual è il giocatore a cui ti ispiri?

Non mi ispiro a nessuno in particolare anche se mi piace molto come gioca Lebron James. In futuro spero di essere io l'idolo di qualcun altro.

Qual è il numero di maglia che indossi e perché lo hai scelto?

Ho il numero 23, ma è solo un caso. Devo dire però che non mi dispiace essendo stato il numero del grande Michael Jordan.

Quanti allenamenti fai a settimana?

Tre allenamenti più le partite.

Segui il campionato dell'Acegas?

L'anno scorso andavo sempre a vedere l'Acegas, ma quest'anno non ci sono ancora andato.

E qual era il giocatore che ti piaceva di più?

Non avevo preferenze; mi piacevano più o meno tutti.

Cosa fai nel tuo tempo libero, scuola e basket permettendo?

Leggo molto e, in particolar modo, libri fantasy. Se non ho voglia di leggere vado a giocare a basket oppure ogni tanto gioco col computer.

Come vai a scuola?

Abbastanza bene, mi piacciono disegno, matematica e ginnastica.

Quali pensi siano i tuoi punti di forza quando giochi?

Credo di riuscire bene in difesa e forse nel tiro.

Ti piace il calcio?

Non mi piace tantissimo il calcio, preferisco decisamente il basket.

(e.l.)

>>> IL PERSONAGGIO

«Bryant è il mio preferito»

Tommaso da sette anni gioca con la maglia dell'Arcobaleno

CARTA DI IDENTITÀ

■ Nome: **KOSANC Tommaso,** nato a Trieste il 7 agosto 1997.

■ Sport & ruolo: Pallacanestro.

■ Carriera: Per sette anni ha giocato a minibasket.

■ Hobby e preferenze: La lettura, oltre al basket.

TRIESTE La passione per la pallacanestro è nata in Tommaso Kosanc non grazie ad amici, ai genitori o a fratelli e sorelle, come spesso accade, ma attraverso un film: l'indimenticabile Space Jam dei fratelli Warner, dove i Looney Tunes si trovano a dividere lo schermo con grandi campioni come Michael Jordan e Charles Barkley. Iscritto alla IG della scuola media Campi Elisi/Stock, Tommy (come lo chiamano gli amici) gioca a basket da sette anni e ama andare al cinema (i suoi film preferiti sono Star Wars e King Fu Panda). Come Enrico, anche Tommy ha le idee ben chiare sul suo futuro: alla fine della scuola media frequenterà lo scientifico Oberdan e successivamente la facoltà di medicina. Il suo sogno nel cassetto, infatti, è quello di diventare uno scienziato/ricercatore capace di curare le diverse malattie che affliggono l'umanità.

Qual è il numero di maglia che indossi e perché lo hai scelto?

Ho il numero 8, ma non l'ho scelto, è capitato così. Sono contento, comunque, perché è un numero che mi porta fortuna.

Qual è il tuo idolo nel mondo del basket?

Mi piace come gioca Kobe Bryant, ma non è che sia il mio idolo. Quando gioco voglio essere me stesso senza copiare nessuno.

Vai mai al palazzetto a vedere la Pallacanestro Trieste?

Ci vado sempre, sono un grande tifoso dell' Acegas.

Quali sono i tuoi hobby?

Gioco a basket con gli amici in campetto o con la playstation, anche se dopo cinque minuti comincio a annoiarmi. Mi metto poi a leggere.

E cosa stai leggendo adesso?

Sto leggendo Star Wars, un libro a fumetti che mi hanno regalato lo scorso Natale.

E quali sono le tue materie preferite?

Matematica e latino.

Come ti trovi in questa società?

Mi trovo benissimo all' Arcobaleno. Sono tutti simpatici: dai miei compagni agli allenatori.

(e.l.)

>>> PULCINI

SESTA GIORNATA DEL CAMPIONATO A SETTE

Il Cgs A rimonta sul San Luigi A e chiude sul 5-4

Luca Feritoia del Club Altura A

TRIESTE Sesta giornata per il campionato provinciale triestino dei pulcini a sette. Nel girone A l'Opicina A ha ragione per 3-1 del Sant'Andrea San Vito A grazie alla doppietta di Rabusin e alla rete di Parenzan. Il gol della bandiera dei biancazzurri A di Levi. Il Cgs A la spunta per 5-4 sul San Luigi A dopo essere stato sotto per due volte (0-3 e 3-4). Il team di Villa Ara va a segno con Scheriani (2), Cattaruzza, Martellossi e Farosich, mentre i biancoverdi colpiscono con Girardini (2), Sinigoi e Steffè. Il San Luigi B, trafitto da Petronio, s'impone per 8-1 sul San Giovanni A, lasciando il segno con Gazzin, Ban (3), Bertagni (2) e Iadanza (2).

In un recupero il San Luigi B e il San Luigi A impattano per 2-2 (Famulari, Dau; 2 Pieliz). Nel raggruppamento B il Trieste Calcio B si affida a Labinaz (doppietta) e a Bassanese per regolare per 3-1 il Montebello Don Bosco A, il cui marcatore è Tamburini. Il Domio A sonfigge l'Esperia Anthares A per 4-0 in virtù dei colpi piazzati da Rovtar, Scozzi, Male e Milosevich.

La Roianese A piega il Muggia B per 6-1, mettendo a referto Djordjevic, Sammartini, Lisiak, Udina, Caldarola e Luongo, a cui replica Cicovin.

Il San Luigi C ha la meglio per 12-0 sul Montuzza: le sue realizzazioni porta le firme di Zelesnicar, Pizzul (2), De Nuzzo (2), Mattessich (3), Pobega (2) e Stabile (2). Il recupero San Luigi C-Roianese A finisce 5-4 (2 De Nuzzo, 3 Fino; 2 Caldarola, Dedaj, Zurini). Il concentramento C è quello più ricco di marcature. Il Muggia C e il Sant'Andrea San Vito D impattano per 6-6: i goleador rivieraschi sono Cociani, autore di una cinquina, e Carpenetti, mentre quelli della compagine di via Locchi sono Tirelli (2), Rocco, Melozzi, Varsaica e Palcic. Il San Luigi D la spunta per 5-3 sulla Roianese B, trovando i pertugi giusti per segnare con Petz, Pieve (2), Sedmak e Fino. Bianconeri a bersaglio con Reatti, Mulè e Grasso.

Il Fani Olimpia espugna il campo del Vesna A con il punteggio di 8-4, facendo leva sui centri di Ingenito (3), Jankovic (2), Kostic, Iovane e Beneggiamo. I carsolini rispondono con Auber (2), Nabergoj e Majcen. Il Breg coglie un'affermazione per 8-1 ai danni del Domio B, venendo condotto da Segulin (3), Loncar (3), Giacca e Gregori. Avversari in gol con Canciani. Il San Luigi E sgambetta il San Giovanni B per 11-0, venendo trascinato da Cofone (2), Pecorari, Gridel (2), Simonetti (3), Capuano e Brizzi (2).

Così invece il girone D: Costalunga-Trieste Calcio D 2-7 (Bragato, Kolenc; 4 Erman, Calacione, 2 Stefanovic); San Giovanni C-Chiarbola 9-0 (2 Petrucco, 3 Calzolari, autorete, Bruno, 2 Castellano); Cgs B-Esperia Anthares B 7-3 (Bartoli, 2 Menditto, Marangon, 2 Livia, Russo; Radoncic, Veccia, Contadini); Muggia D-Sant'Andrea San Vito C 6-1 (2 Barbato, 2 Vidonis, 2 Grassi; Benetton); Club Altura B-Opicina D 6-2 (3 De Palo, 2 De Carli, Tarantino; Carratè, Malusà).

Massimo Laudani

Continua dalla 30.a pagina

SPAZIOCASA 040369960 euro 125.000 dell'Agro (via) in palazzo signorile alloggio validissimo al piano alto di cucinotto saloncino 2 camere bagno poggiolo terrazzino. (A00)

SPAZIOCASA 040369960 euro 125.000 Mioni (adiacenze) in palazzo signorile alloggio validissimo al piano alto di cucina abitabile con veranda salone 2 camere bagno ripostiglio terrazzino. Affarone.

SPAZIOCASA 040369960 euro 135.000 corso Cavour (adiacenze) in palazzo recente alloggio al piano alto di cucina saloncino 2 camere cameretta servizio affittato. (A00)

SPAZIOCASA 040369950 euro 145.000 Roiano in posizione tranquilla alloggio nuovo di cucinotto soggiorno con poggiolo stanza matrimoniale bagno ripostiglio cantina.

SPAZIOCASA 040369950 euro 150.000 piazza Sansovino (zona) ottimo alloggio di cucinotto saloncino 2 camere bagno autometano cantina possibilità box.

SPAZIOCASA 040369960 euro 160.000 Giard. pubblico (fronte) in palazzo epoca alloggio validissimo di cucina saloncino 2 camere matrimoniali bagno.

SPAZIOCASA 040369960 euro 170.000 Flavia (zona) in palazzo recente alloggio al piano alto di cucina saloncino 2 camere 2 bagni terrazzi garage occasione.

SPAZIOCASA 040369960 villetta accostata di recente costruzione in posizione tranquilla (zona) Prosecco disposta su 2 livelli con ampio giardino alberato. Prezzo occasione.

SPAZIOCASA 040369960 villino indipendente su 2 piani in posizione tranquilla a San Luigi di cucinotto soggiorno 2 camere bagno più taverna cantina garage giardino alberato ottima opportunità. (A00)

TECNOCASA San Giovanni ad.ze piazza Volontari Giuliani, piano alto con ascensore, ristrutturato, 85 mq, luminoso. 0405708131.

TECNOCASA San Giovanni Strada per Longera, appartamento quattro locali in casetta con giardino e posto auto. Euro 230.000. 0405708131.

TECNOCASA San Giovanni Strada per Longera, bilocale con giardino di proprietà in ottime condizioni in stabile recente. Euro 130.000 0405708131.

TECNOCASA San Giovanni via Donatello, appartamento, ingresso, cucina, soggiorno con poggiolo, camera matrimoniale, bagno. Euro 100.000. 0405708131.

TECNOCASA San Giovanni via San Cilino appartamento di tinello, cucinino, matrimoniale, bagno, veranda. Ristrutturato. Euro 78.000. 0405708131.

TOR San Piero appartamento perfetto termoautonomo, ampia cucina arredata, soggiorno, 2 camere, bagno, ripostiglio, cantina. Pirelli Re Agency tel. 0403498398. (A00)

ULTIMO piano primingresso con travi a vista, su due livelli, palazzo di pregio con ascensore vicino a piazza Venezia, salone con angolo cottura e bagno al quarto piano più zona notte con bagno e guardaroba in mansarda con abbaini, vista sul Museo Revoltella, cantina euro 300.000 Agenzia Vr 040765454.

VIALE Miramare: all'ultimo piano con ascensore luminoso app. di 82 mq vista mare con doppio poggiolo. Tecnocasa Roiano tel. 040411808. (A00)

VIALE XX Settembre appartamento occupato: atrio, 2 camere, soggiorno, cucina, bagno, ripostiglio. Euro 93.000. Immobiliare Rossetti. Tel. 040662767.

VIA Caccia bella mansarda travi e pietre a vista, riscaldamento autonomo, cucina abitabile, 2 camere, bagno. Pirelli Re Acency tel. 0403498398.

VIA Lloyd quarto piano 85 mq, cucina, soggiorno, 2 camere, bagno, ripostiglio, cantina. Euro 125.000. Pirelli Re Agency tel. 0403498398. (A00)

VIA Murat - euro 70.000: comodo bilocale al piano basso, ideale uso ufficio / ambulatorio. Ambienti molto ampi. Tecnocasa Studio San Vito - 040308754.

VIA Roncheto cucinino con soggiorno e poggiolo due camere bagno e cantina. Euro 108.000. Tecnocasa Studio Benedetti 040810277.

VIA Roncheto cucinino con zona giorno matrimoniale bagno e cantina euro 75.000. Tecnocasa Studio Baiamonti 040810277.

VIA Valerio ultimo piano perfetto in casa d'epoca, vista mare, con giardino, soggiorno, cucina, 2 camere, bagno, ampia soffitta. Pirelli Re Agency tel. 0403498398. (A00)

VSV Immobiliare Scala Santa in palazzina recente con ascensore ultimo piano in ottime condizioni: salotto con veranda, cucinotto, stanza, bagno e cantina. Tel. 0403476385, 040312719.

VSV Immobiliare Strada nuova per Opicina villa accostata con accesso indipendente pari primo ingresso, tre livelli con giardino vista mare e città, posti auto. Tel. 0403476385, 040312719.

VSV Immobiliare via Giulia palazzo recente, appartamento bilivello con poggioli e grande terrazzo, vista aperta, posto auto di proprietà. Tel. 0403476385, 040312719. (A00)

VSV Immobiliare via Madonna del Mare ampia metratura da sistemare in bel palazzo vincolato dalle belle arti, adattissimo ad uso investimento. Tel. 0503476385, 040312719.

IMMOBILI ACQUISTO

Feriali 1,60 Festivi 2,30 — 2

A.A. URGENTEMENTE cerchiamo terreni edificabili zona Altipiano per imprese di costruzione nostre clienti, definizione rapida in contanti. Eurocasa 040638440.

CASETTE - villini - ville cerchiamo in acquisto per nostri clienti possibilità di definizioni rapide e pagamenti immediati. Spaziocasa 040369960.

CERCHIAMO villetta zona Baiamonti/Servola e limitrofe, con giardino, soggiorno, tre camere, anche da rimodernare. Elleci 040635222. (A00)

PER nostri clienti cerchiamo in acquisto appartamenti o monovani zona borgo Teresiano - Cavana - Rive possibilità di definizioni veloci e pagamenti immediati. Spaziocasa 040369950.

RABINO 040368566 urgentemente cerchiamo per nostri clienti appartamenti max euro 100.000, anche da ristrutturare. Pagamento per contanti.

IMMOBILI AFFITTO

Feriali 1,60 Festivi 2,30 — 3

ALTOPIANO vicinanze Opicina locale fronte strada, quattro vetrine, ingresso, due stanze, bagno, euro 900 mensili. Possibilità acquisto. Cod. 49/P 040213294. www.galleryimmobiliare.it

APPARTAMENTI vuoti o arredati cerchiamo in affitto per nostri clienti (garantiamo assistenza contrattuale e nessuna provvigione proprietari) Spaziocasa 040369950.

BARCOLA pineta arredato: ingresso, saloncino con angolo cottura, camera, bagno, ripostiglio, posto auto. Euro 650. Immobiliare Rossetti. Tel. 040662767.

CABOTO/EZIT locali ad uso ufficio-negozio con annesso magazzino-laboratorio, totali 215 mq compreso parcheggio privato. Libero da 01/09. Euro 1700/mese. Tecnocasa Settefontane 040632763.

CALCARA 0403721829 Barcola splendido appartamento in villa, di 160 mq con box e terrazzo euro 1.200. www.calcara.it

CALCARA 0403721829 Roiano ultimo piano, ascensore, vuoto, cucina, soggiorno, matrimoniale, terrazzino, bagno euro 370. www.calcara.it

CALCARA 040632666 appartamenti in affitto cerchiamo urgentemente nessuna provvigione al proprietario.

CERCHIAMO nelle zone Conti, Matteotti e Gambini monolocali di piccola metratura con disponibilità euro 300-350 al mese, arredati e non. Tecnocasa Settefontane 040632763.

CERCHIAMO nel rione Settefontane appartamenti da locare, bilocali o trilocali con disponibilità 450/550 euro/mese per gran numero di richieste. Tecnocasa Settefontane 040632763.

GALLERY Barriera/San Giacomo box auto in garage, accesso comune automatizzato, comode dimensioni. Euro 150/mese. Cod. 133-142/P. 040774177. www.galleryimmobiliare.it

GALLERY Opicina affittasi centralissimo ufficio primingresso, circa 80 mq, tre stanze (anche frazionabili), ripostiglio, bagno e due posti auto. Cod. 62/P. Tel. 040213294. www.galleryimmobiliare.it

GALLERY via Fabio Severo locale+soppalco, servizio, vetrina ampia, affittasi euro 1.100. Cod. 553/P 0407600250. www.galleryimmobiliare.it

GALLERY zona rive ufficio primingresso ca. 67 mq, luminoso, due vani, terrazzino, bagno, termoautonomo. Euro 900. Cod. 753/P 0407600250. www.gallery-immobiliare.com

IN affitto cerchiamo per nostri clienti casette-ville vuote o arredate in periferia o Altipiano (garantiamo assistenza contrattuale e nessuna provvigione proprietari). spaziocasa 040369950.

OPICINA ottimo bilivello, circa 120 mq, terrazzi, cantina, parcheggio. Ascensore, termoautonomo, euro 1000, da febbraio 2008. Luisa Serra Immobiliare 040638310.

ROIANO arredato di cucina: soggiorno angolo cottura, matrimoniale e bagno. Vista mare. Euro 420. Immobiliare Rossetti. Tel. 040662767.

SPAZIOCASA 040369950 affitta euro 2500 mensili vuota Altipiano in posizione tranquilla villa indipendente disposta su 2 piani con ampia taverna garage con grande parco alberato.

SPAZIOCASA 040369950 affitta euro 470 mensili vuoto piazza Vico in palazzo epoca alloggio nuovo di cucinotto saloncino stanza bagno autometano.

SPAZIOCASA 040369950 affitta euro 600 mensili arredato Gretta in palazzina recente alloggio di cucina saloncino matrimoniale bagno terrazzo parcheggio condominiale.

SPAZIOCASA 040369960 affitta euro 470 mensili vuoto largo Mioni in palazzina recente alloggio all'ultimo piano di cucinotto soggiorno 2 camere bagno terrazzo.

SPAZIOCASA 040369960 affitta euro 540 mensili arredata borgo Teresiano in palazzetto epoca rinnovato mansardina come nuova di saloncino con angolo cottura matrimoniale bagno autometano (disponibile dicembre 2008).

SPAZIOCASA 040369960 affitta euro 630 mensili arredato Severo / Università in palazzina recente alloggio come nuovo di cucinotto saloncino camera bagno terrazzino e box.

SPAZIOCASA 040369960 affitta euro 750 mensili arredata villetta unifamiliare a Opicina di cucina saloncino camera bagno taverna con giardino alberato.

VIA Foscolo secondo piano con ascensore, appartamenti di circa 95 mq non arredato. Riscaldamento autonomo, euro 600 mensili, contratto concordato. cristina rufolo agenteimmobiliare 0403498845.

VIA Sevo locale d'affari soppalcato, ottime condizioni, fronte strada, circa 55 mq, adatto ufficio. Euro 400 mensili. Possibilità anche acquisto. Cod. 616/P. 040774177. www.galleryimmobiliare.it

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

BIRRERIA cerca cuoco esperto con diploma max 40 anni Trieste. Tel. 3358047067.

SOCIETÀ ricerca persone ambiziose e dinamiche. Offresi formazione e guadagni superiori alla media. C.V. a dpascoletti@hotmail.com

AUTOMEZZI

Feriali 1,60 Festivi 2,30 — 6

ALFA 147 1.9 Jtd 3p, Km 17000, 09/2005 grigio metall., clima auto, cruise control, cerchi in lega, fari fendinebbia, euro 12.900. Eurocar tel. 0402440906.

ALFA 159 1.9 Jtd 150 cv, Km 62000, 11/06 grigio metall., clima, cerchi in lega, computer di bordo, euro 18.900. Eurocar tel. 0402440906.

AUDI TT 2.0 vettura aziendale km 11000, 05/2008 argento metall., clima, cerchi da 17", fari xenon, radio mp3, euro 33.400. Eurocar tel. 0402440906.

HYUNDAI furgone H1, clima, servosterzo euro 16.450 ivato. Elleauto: 0481520632.

HYUNDAI Gets 1.1, 5 porte, style, metallizzato, radio cd/mp3, con rottamazione euro 9.400. Elleauto: 0481520632. (B00)

HYUNDAI Gets 1.4, 5 porte, active con radio cd/mp3, telefonino con 300 euro di carica, km zero euro 11.500. Elleauto: 0481520632. (B00)

HYUNDAI Matrix 1.5 CRDI euro 14.700. Elleauto: 0481520632. (B00)

HYUNDAI S.Fe 2.2 CRDI, anno 2007, km 10.000, nero dynamic, euro 25.000. Elleauto: 0481520632. (B00)

HYUNDAI Sonica GLS 2.0, anno 2002, bellissima euro 6.000. Elleauto: 0481520632. (B00)

HYUNDAI Tucson 2.0 CDRI / 4WD, km zero euro 22.500. Elleauto: 0481520632. (B00)

SUZUKI Swift diesel/benzina/4x4 a prezzi ottimi. Introvabili!!! Elleauto: 0481520632. (B00)

SUZUKI SX4 1.6 cc diesel, 2 wd, blu kasmir, euro 14.500. Elleauto: 0481520632. (B00)

SUZUKI SX4 1.9 DDIS 4x4 outdoor, nuovo euro 18.500. Elleauto: 0481520632. (B00)

VOLKSWAGEN Eos 1.6 FSI vettura aziendale Km 3000, 02/2008 argento, climatizzatore, ESP, autoradio, cd, euro 21.500. Eurocar tel. 0402440906.

VOLKSWAGEN FOX 1.4 vettura aziendale, km 3000, 09/2008 giallo girasole, climatizzatore, pacchetto color, euro 9000. Eurocar tel. 0402440906.

VOLKSWAGEN Golf 1.9 TDI DPF 5p vettura aziendale, km 8000, 02/2008 nero, autoradio cd, cerchi in lega, fendinebbia, euro 19.900. Eurocar tel. 0402440906.

VOLKSWAGEN Golf Variant 1.9 TDI vettura km 0, 07/2008 blu metall., ESP, clima, 4 vetri elettrici, chiusura telecomando, euro 17.900. Eurocar tel. 0402440906.

VOLKSWAGEN Passat CC 2.0 TDI vettura aziendale Km 10000, 06/2008, nero, cambio DSG, clima, navigatore, interni pelle/alcantara, euro 32.900. Eurocar tel. 0402440906.

VOLKSWAGEN Passat Variant 2.0 TDI 4 motion, km 78.600, 09/2006 nero, navigatore, park sensor, clima, euro 21.500. Eurocar tel. 0402440906.

VOLKSWAGEN Touran 1.6 Conceptline vettura km 0, 09/2008 nero clima automatico, radio cd, ESP, 7 posti, euro 17.900. Eurocar tel. 0402440906.

FINANZIAMENTI

Feriali 3,00 Festivi 4,20 — 9

DA GO Fin puoi trovare il tuo prestito ideale. Velocità e cortesia a chiunque tu sia. Finanziamento in giornata dipendenti autonomi pensionati extracomunitari. Chiamaci 0403720690 numero gratuito 800525525. Uscirai sodisfatto! Consulenze gratis anche a domicilio. Go Fin ti segue senza spese. Iscrizione albo Uic A40445. www.gofin.it.

A.A.A.A.A. FOTOMODELLA raffinata seducente ti farò sognare. 3284687291. (A6826)

A.A.A.A.A. MONFALCONE dolce bella giapponese per massaggio. Tel. 3349551189. (A00)

A.A.A.A.A. TRIESTE affascinante indimenticabile tutta per te. 3347030534.

A.A.A.A.A. TRIESTE amorevole, antistress, come me nessuna. 3337076610.

A.A.A.A.A. TRIESTE indimenticabile simpatica coccolona tutti giorni. 3389943612.

A.A.A.A. GORIZIA giovane, bella ragazza orientale offre massaggi. 3318265426. (B00)

A.A.A.A. MARIANNA 40 anni stupenda, fantasiosa, brava, coinvolgente. 3317521352.

A.A.A.A. TRIESTE bella, sexy, sensuale, brava, dolce, fantasiosa. 3280189584.

A.A.A. GORIZIA, dolce, affascinante, simpatica, molto disponibile, anche domenica. 3896915670.

A.A.A. GORIZIA indimenticabile 20 anni sexy, viso stupendo. Tutti giorni 3381886092.

A.A.A. MONFALCONE bellissima affascinante divertente coccolona anche la domenica tel. 3484819405. (C00)

A.A.A. TRIESTE accattivante, ragazza bionda molto coccolona, brava e simpatica. 3317760850. (A6803)

A.A. GRADO bellissima ragazza straniera offre massaggi anche la domenica. 3895579736.

A.A. GRADO simpatica morra bellissima coccolona dolcissima ti aspetta. 3342429116.

A.A. MONFALCONE, bellissima, deliziosa, sexy, coccolona, sensuale, dolcissima, anche domenica 3338826483. (C00)

A.A. MONFALCONE Alessandra favolosa, fantasiosa, fascinosa, molto intrigante, 11.00-19.00. 3473553553. (A00)

A.A. TRIESTE Indira amorevole disponibile per tutti fino alle 18 3314569898.

GRADO biondissima affascinante, tutta per te. Massaggi rilassanti, coinvolgente 9-24 3281484105.

MONFALCONE Gisella bella molto femminile diversa tel. 3471313172.

SEXY hostess 899544571 giochi seducenti 899111719. Mediaservice via Gobetti Arezzo 1,80/minuto max 8 min. Vietato minorenni. (Fil63)

TRIESTE bellissima deliziosamente sexy, aspetto meraviglioso, dolcissima, divertimento assicurato, esperta giochi. 3494194311. (A6810)

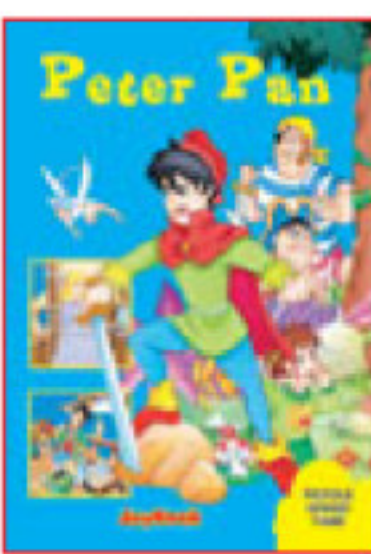
TRIESTE SAMARA bella diversa molto femminile 23enne. La migliore. 3472821028.

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali artigianali commerciali turistiche alberghiere immobili aziende agricole bar clientela selezionata paga contanti. Business services 0229518014.

CASAPROGRAMMA semicentro vendesi muri e attività di pizzeria/trattoria con ampio giardino esterno in zona di forte passaggio e con facilità di parcheggio. Avviamento cinquantennale, ottime condizioni, adatto a conduzione familiare. Tel. 040366544.

GALLERY centrale bar con cibi cotti, cucina, servizio, spogliatoio. Vendesi cessione d'azienda con arredamento e attrezzature. Cod. 32/aP 0407600250. www.galleryimmobiliare.it

GALLERY p.zza Foraggi paraggi locale con vetrine, ottima visibilità, soppalco e montacarichi. Cessione azienda con locazione immobile interessante. Cod. 21a/P 0407600250. www.galleryimmobiliare.it

BARCA vela epoca 1968 in mogano teak progetto Buchanan 9,5 restaurata 2001 motore 1995 euro 39.000. 3293307063.

OGGI IN ITALIA

NORD: molto nuvoloso o coperto su tutte le regioni con precipitazioni più frequenti e diffuse, anche sotto forma di rovescio o temporale, sul triveneto e sulla Liguria di levante. **CENTRO E SARDEGNA:** nuvolosità irregolare sulla Sardegna con precipitazioni temporalesche specie sul settore occidentale. **SUD E SICILIA:** nuvolosità irregolare su tutte le regioni con precipitazioni sparse.

DOMANI IN ITALIA

NORD: molto nuvoloso o coperto su tutte le regioni con precipitazioni sparse, più frequenti sull'Emilia-Romagna e sui settori occidentali e meridionali del Piemonte. **CENTRO E SARDEGNA:** nuvolosità variabile su tutte le regioni, con fenomeni più frequenti su Marche, settori appenninici settentrionali e zone costiere. **SUD E SICILIA:** nuvolosità variabile su tutte le regioni con ampie schiarite.

TEMPERATURE

IN REGIONE

TRIESTE	min.	max.
Temperatura	12,9	14,2
Umidità		90%
Vento		7 km/h da E
Pressione	in diminuzione	1018,4

MONFALCONE	min.	max.
Temperatura	11,5	13,3
Umidità		99%
Vento		0,7 km/h da N-O

GORIZIA	min.	max.
Temperatura	10,5	12,6
Umidità		97%
Vento		1 km/h da N

GRADO	min.	max.
Temperatura	9,9	12,9
Umidità		100%
Vento		0,9 km/h da N-E

CERVIGNANO	min.	max.
Temperatura	11	12,2
Umidità		99%
Vento		0,8 km/h da N

UDINE	min.	max.
Temperatura	10,7	12,5
Umidità		99%
Vento		3 km/h da E-N-E

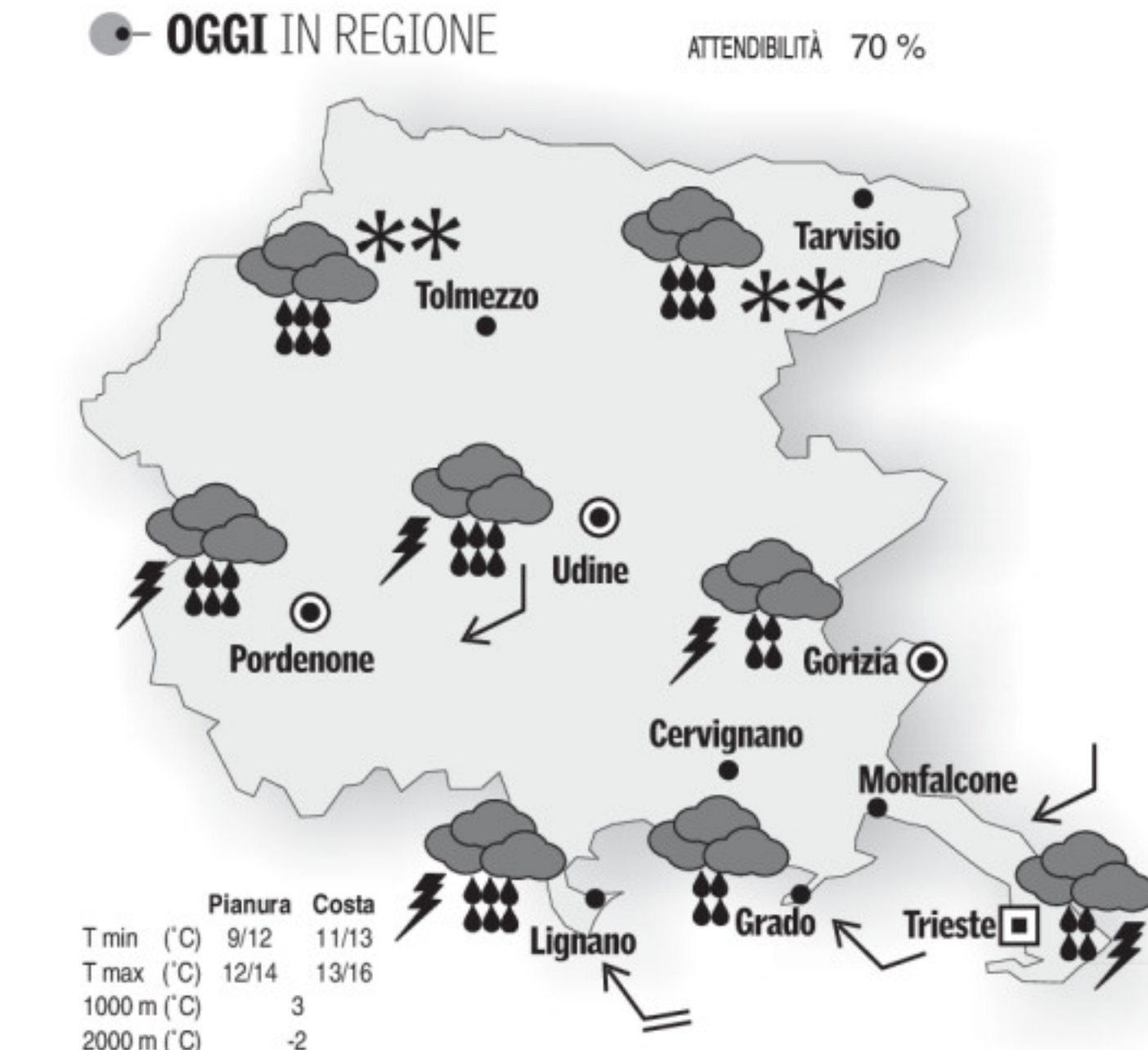
PORDENONE	min.	max.
Temperatura	9,2	13,1
Umidità		77%
Vento		4 km/h da N-E

IN ITALIA

Città	min.	max.
ALGHERO	11	19
ANCONA	9	17
AOSTA	6	9
BARI	7	18
BOLOGNA	10	14
BOLZANO	7	9
BRESCIA	8	12
CAGLIARI	11	21
CAMPOBASSO	8	14
CATANIA	8	22
FIRENZE	10	16
GENOVA	14	17
IMPERIA	13	15
L'AQUILA	1	9
MESSINA	13	21
MILANO	11	11
NAPOLI	8	17
PALERMO	12	22
PERUGIA	5	14
PESCARA	5	np
PISA	12	14
POTENZA	np	np
R. CALABRIA	12	17
ROMA	9	16
TORINO	10	11
TREVISO	10	12
VENEZIA	9	12
VERONA	10	13
VICENZA	np	np

OGGI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 70 %

	Pianura	Costa
T min (°C)	9/12	11/13
T max (°C)	12/14	13/16
1000 m (°C)	3	
2000 m (°C)	-2	

OGGI. Cielo coperto con piogge abbondanti, anche temporalesche. Localmente le piogge potrebbero essere molto intense, specie al mattino e sulle zone occidentali. Abbondanti nevicate oltre i 1500 metri sulle Prealpi, oltre i 1000 metri sulle Alpi, forse a tratti fino al fondovalle tarvisiano. Sulla costa soffierà Scirocco sostenuto di notte e al mattino, poi entrerà Bora forte.

DOMANI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 60 %

Tarvisio · Tolmezzo · Udine · Pordenone · Gorizia · Cervignano · Monfalcone · Lignano · Grado · Trieste

	Pianura	Costa
T min (°C)	9/12	10/12
T max (°C)	12/15	12/15
1000 m (°C)	5	
2000 m (°C)	-1	

DOMANI. Su tutta la regione cielo in genere coperto. Al mattino su pianura, costa e Tarvisiano saranno possibili piogge residue deboli o moderate, in attenuazione dal pomeriggio. Altrove le precipitazioni dovrebbero cessare del tutto e dal pomeriggio, in Carnia, si potrebe avere qualche schiarita. Sulla costa soffierà Bora forte specie al mattino.

OGGI IN EUROPA

All'interno della depressione mediterranea il sistema frontale associato continuerà a causare maltempo in tutta l'Italia e nei Paesi vicini, ma con tendenza a concentrare il grosso dei fenomeni al centrosud verso il fine settimana. Nel frattempo alle alte latitudini le correnti mediamente occidentali continueranno a trasportare diversi sistemi nuvolosi che determineranno ancora tempo variabile.

IL MARE

	STATO	GRADI	VENTO	MAREA alta	MAREA bassa
TRIESTE	mosso	16,8	13 nodi S-E	8.35 +58	15.29 -67
MONFALCONE	mosso	16,4	15 nodi E-S-E	8.40 +58	15.34 -67
GRADO	molto mosso	16,5	18 nodi S-E	9.00 +52	15.54 -60
PIRANO	molto mosso	17,0	16 nodi S-E	8.30 +58	15.24 -67

I dati sono a cura dell'Istituto Statale di istruzione superiore «Nautico» di Trieste.

TEMPERATURE ALL'ESTERO

Città	MIN.	MAX.
ALGERI	10	24
AMSTERDAM	7	11
ATENE	10	18
BARCELLONA	12	19
BELGRADO	5	15
BERLINO	5	15
BONN	5	15
BRUXELLES	6	11
BUCAREST	-3	10
COPENHAGEN	8	13
FRANCOFORTE	7	14
GERUSALEMME	np	np
HELSINKI	5	10
IL CAIRO	16	26
ISTANBUL	9	18
KLAGENFURT	6	9
LISBONA	11	19
LONDRA	4	12

Città	MIN.	MAX.
LUBIANA	8	12
MADRID	4	13
MALTA	13	21
MONACO	6	17
MOSCA	1	7
NEW YORK	5	11
NIZZA	13	18
OSLO	1	4
PARIGI	6	13
PRAGA	6	11
SALISBURGO	5	7
SOFIA	1	12
STOCCOLMA	4	9
TUNISI	14	23
VARSAVIA	1	12
VIENNA	4	8
ZAGABRIA	7	15
ZURIGO	6	14

L'OROSCOPO

ARIETE 21/3 - 20/4

Verso la fine della mattinata il lavoro vi metterà in contatto con una persona con la quale vi conviene allacciare rapporti cordiali. Presto potrebbe esservi molto utile.

TORO 21/4 - 20/5

Avrete voglia di cambiamenti sul lavoro e la fretta potrebbe farvi commettere errori e imprudenze. Affettivamente capirete di aver idealizzato la persona sbagliata.

GEMELLI 21/5 - 20/6

Con energia e volontà riuscirete a superare un problema di lavoro, che da tempo vi rende ansiosi. In amore sarà necessaria tutta la vostra fantasia per ravvivare il rapporto.

CANCRO 21/6 - 22/7

Limitatevi alla constatazione dei fatti. E' la sola cosa certa della giornata. Per il resto diffidate anche di voi stessi e delle vostre idee un po' troppo fantasiose. Serenità.

LEONE 23/7 - 22/8

Giornata nel suo insieme positiva durante la quale potrete sbrigare del lavoro arretrato che intralcia i vostri movimenti. Soltanto dopo farete dei progetti. Un invito.

VERGINE 23/8 - 22/9

Novità inaspettate sul lavoro porteranno buoni guadagni, permettendovi di concretizzare progetti improponibili fino a qualche tempo fa. Una serata in casa.

BILANCIA 23/9 - 22/10

Influssi positivi, solo alcune piccole questioni secondarie potranno urtarvi. La vita quotidiana può essere dominata benissimo. Non perdete mai la calma. Incontri.

SCORPIONE 23/10 - 21/11

Riuscirete a fare dei progressi molto rapidi, ma non dimenticate un poco di diplomazia con chi sta sopra di voi. Sempre molto favorevoli gli spostamenti. Rapporti cordiali.

SAGITTARIO 22/11 - 21/12

Possibili tensioni nell'ambiente di lavoro. Calcolate bene ogni mossa prima di agire. Non accettate a cuor leggero un invito, perché potreste fare degli incontri spiacevoli.

CAPRICORNO 22/12 - 19/1

Un improvviso desiderio di libertà dai vincoli quotidiani vi renderà difficile accettare con serenità i soliti impegni di tutti i giorni. Il vostro cuore batterà per un nuovo amore...

AQUARIO 20/1 - 18/2

E' la giornata più adatta per fare promesse o per chiedere un miglioramento economico. La fortuna è con voi: avrete la parola facile e troverete gli argomenti giusti.

PESCI 19/2 - 20/3

Le stelle vi invitano al risparmio e all'oculatezza in vista di un viaggio di piacere. Una vacanza romantica e piacevole da dividere con la persona amata. Riposate di più.

IL CRUCIVERBA

ORIZZONTALI: 1 Fune per il traino - **4** Antica strada romana - **10** Organizzazione palestinese (sigla) - **11** Va sempre ricompensato - **12** Pisa - **13** Messe... sulla tavola - **14** Inizia l'ipotesi - **15** Pronte... per il gran salto - **16** Celebre (abbr.) - **17** Senza vita - **19** Capoluogo pugliese - **20** È adorato dai pagani - **21** Personaggio dei «Pagliacci» - **22** La vittima di Caino - **23** Non monotona - **24** Costoso - **25** È formata dai petali - **27** Periodo storico - **28** Depressioni carsiche - **29** Rito... dimezzato - **30** Rettili del deserto - **31** Tipi senza uguali - **32** Fibra naturale - **33** Voto della sufficienza - **34** Quello speciale gira il mondo - **35** Si prende per sparare.

VERTICALI: 1 Premi per i vincitori - **2** Organi del volo - **3** Iniziali di Pratolini - **4** Dai suoi semi si estrae un olio commestibile - **5** Pronte per la semina - **6** Diverbio - **7** La dea ingiusta - **8** Rovigo - **9** La massima distanza dal Sole di un pianeta - **11** Oggetto prezioso - **13** Seme della pigna - **14** Spettacolo a puntate - **15** Tipico vino portoghese - **16** Ricovero per il «fedele» - **18** Antica città calabrese - **19** Uomini nobili - **21** Graziose d'aspetto - **22** Non ancora maturi - **23** Organo girevole - **25** Pittore paesaggista francese - **26** Una via consolare - **28** Giorno, mese e anno - **30** Tu e lui - **31** Segue il bis - **32** Sono come gli Hp - **33** L'ultima nota.

AGGIUNTA SILLABICA FINALE (6/8)
Il medico fa la corte alla merciaia

Trovarlo è un po' difficile, allorquando
d'un pericolo vittima ti trovi.
Ha sempre avuto poca stoffa e adesso
è un pezzo che si vede in merceria.

Il Magno

SCIARADA (4/7 = 11)
Un famoso complesso musicale

Questo è il primo, il migliore,
anche se a molti sembra un po' eccitante.
Ad altri invece fa da tranquillante
e procura torpore.

Cerasello

LE SOLUZIONI DI IERI

Lucchetto:
MUSICA, SICARI= MURI

Indovinello:
IL PIANISTA

LE NOSTRE REALIZZAZIONI

PALAZZO FRATINI

Sta continuando la realizzazione del nuovo complesso edilizio polifunzionale destinato ad appartamenti, uffici e piastre commerciali.
Sono state già completate le opere provvisionali, quali pali di sostegno, berlinesi e scavi di fondazione.

L'ubicazione centralissima della nuova struttura è senza dubbio uno dei punti di forza di questo intervento, ai quali si unisce una grande disponibilità di box, posti macchina privati e 68 posti auto destinati a uso pubblico a pagamento. Fideiussioni bancarie o assicurative a garanzia del cliente in relazione agli importi versati come acconti.

Siamo perfettamente nei termini e nei tempi di consegna previsti per la fine del 2009.

CRISTALLO 1

Ultimi appartamenti con 1 e 2 camere, box, posti auto e cantina.

CRISTALLO 2

disponibilità appartamenti una e due camere, grandi terrazze e predisposizione clima.

PROSSIMA CONSEGNA

RESIDENCE BORGO DEL SOLE

IN VIA DEI GRAVISI esclusivi appartamenti in villette accostate con giardino e posti macchina. Rifiniture e accessori di pregio.

Informazioni esclusivamente previo appuntamento:
PROJECT COSTRUZIONI - Via Machiavelli, 28/D - TRIESTE - Tel. 040 638151
www.gruppoproject.com - info@gruppoproject.com